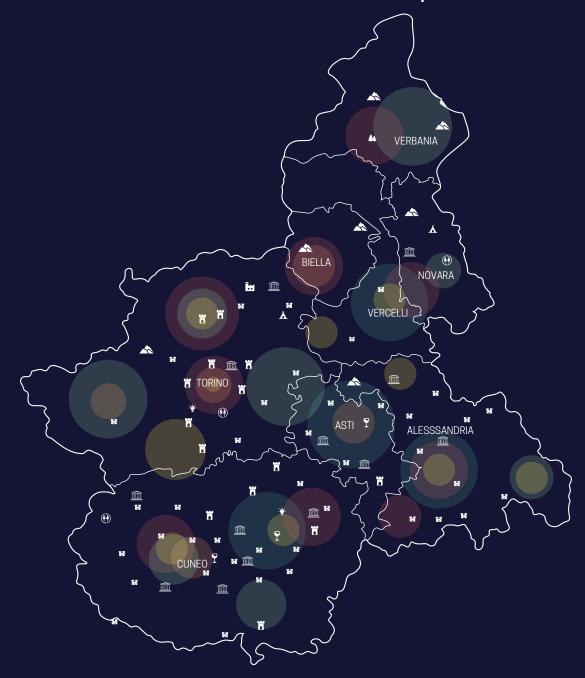
PROGETTAZIONE SISTEMICA PER I SITI UNESCO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Analisi delle migliori pratiche per una transizione territoriale sostenibile. Seconda parte.



MATTEO DELLAVALLE



PROGETTAZIONE SISTEMICA PER I SITI UNESCO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Analisi delle migliori pratiche per una transizione territoriale sostenibile.

CANDIDATI:

Matteo Dellavalle

RELATRE:

Silvia Barbero

CO-RELATORI:

Asja Aulisio Amina Pereno **Master's Degree Thesis**

Systemic Design

Politecnico di Torino - A.A. 2021/2022

SETTEMBRE 2023

Desidero dedicare questo spazio per esprimere il mio profondo ringraziamento a tutte le persone che mi hanno sostenuto e accompagnato lungo il percorso della mia tesi di laurea magistrale.

Innanzitutto, vorrei esprimere la mia immensa gratitudine alla mia ragazza Stefania. Hai rappresentato una fonte inesauribile di supporto e incoraggiamento in ogni fase di questa esperienza universitaria.

Grazie per aver creduto in me, la tua presenza costante e il tuo sostegno emotivo mi hanno dato la forza di superare le difficoltà e di perseguire con determinazione i miei obiettivi accademici. Sono grato di poter condividere con te le gioie dei successi.

Un ringraziamento speciale va anche alla mia famiglia, che ha sostenuto le mie scelte e mi ha incoraggiato a perseguire i miei sogni. Ai miei genitori, grazie per avermi dato le basi solide su cui costruire il mio percorso e per avermi trasmesso l'amore per la conoscenza e la determinazione nel raggiungere i miei obiettivi, a mia sorella Giulia e mio fratello Luca, le nostre esperienze condivise e il vostro appoggio reciproco sono state un prezioso supporto che mi ha aiutato a crescere e ad affrontare le sfide con fiducia.

Infine, desidero ringraziare le nostre relatrici ed esprimere la mia profonda gratitudine per aver sempre fornito consigli preziosi e domande stimolanti che hanno arricchito il nostro percorso e la nostra ricerca di tesi.

Avete arricchito la mia formazione accademica e crescere in me la passione per il sapere che mi accompagnerà per sempre.

Grazie di cuore, Matteo Dellavalle

INDICE

0. Abstract	11	05. Analisi Sistemica:	
		un processo per comprendere	
01. Introduzione	15	la complessità territoriale	57
 1.1 Scopo della tesi 1.2 Struttura della tesi 1.3 La metodologia di progettazione sistemica 1.4 Progettazione sistemica per una transizione territoriale sostenibile 		5.1 Introduzione all'analisi sistemica 5.2 Scoprire prospettive nel Club UNESCO 5.3 Mappare il percorso verso la sostenibilità degli eventi nelle realtà dei Siti UNESCO 5.4 Interpretazione visiva della complessità: l'analisi	
02. Prospettiva sistmica		comparativa del Data-mapping 5.5 Collegare i punti: mappa delle relazione con	
dell'UNESCO	23	gli stakeholder 5.6 Conclusione	
2.1 Visione olistica dell'UNESCO 2.2 Il ruolo dell'UNESCO nel patrimonio culturale 2.3 Legame dell'UNESCO e Regione Piemonte		06. Il punto di svolta per	10
2.4 Progettazione sistemica per un patrimonio culturale sostenibile dell'UNESCO		le sfide in opportunità	127
Culturale sosteriibile dell'ONESCO		6.1Analisi S.W.O.T per valutare la corrente	
03. Eventi sostenibili	35	contesto 6.2 Identificare e affrontare le sfide	
e patrimonio culturale:	30	6.3 Adottare le possibilità: scoprire Opportunità	
Un dialogo per il futuro		6.4 Nuove prospettive per le scelte strategiche: Analisi multicriteriale	
3.1 Una relazione simbiotica tra sostenibilità e patrimonio3.2 Il ruolo degli eventi sostenibili nel patrimonio		07. Progetto sistemico	190
culturale 3.3 l pilastri del patrimonio sostenibile 3.4 L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile		 7.1 Il caso studio di buone pratiche 7.2 Definizione di strategie sistemiche 7.3 Proposta progettuale 7.4 Studio dei risultati 	
04. Rilievo olistico	4 ~	7.5 Ricezione dei Feedback da parte dei Club unesco piemontesi	
della Regione Piemonte	45	da parte del olub dilesco pierioritesi	
		08. Conclusioni	231
 4.1 Tendenze demografiche e loro impatto 4.2 La geografia: una terra di contrasti 4.3 Il turismo come motore della crescita economica 4.4 Il ruolo dell'educazione per preservare il 		09. Biografia e Sitografia	233
patrimonio culturale 4.5 I beni culturali come chiave per la sostenibilità		10. Appendice	242

Venaria Reale a Torino, Capolavoro Architettonico E Residenza Di Caccia Dei Savoia, (2021)

0. Abstract IT

Questa tesi esplora l'applicazione della metodologia di Design Sistemico nell'affrontare le sfide di sostenibilità affrontate dai siti UNESCO nella regione Piemonte. I patrimoni culturali e naturali attraggono i visitatori, il che mette molta pressione sugli ecosistemi e sulle comunità locali. Gli approcci allo sviluppo sostenibile spesso devono considerare la natura complessa e interconnessa delle sfide. La ricerca assume una prospettiva progettuale sistemica proponendo strategie e interventi innovativi per favorire soluzioni olistiche e integrate. Considera lo sviluppo sostenibile con le sue dimensioni sociali, economiche e ambientali per la gestione sostenibile e la conservazione dei siti UNESCO. Lo studio esamina la letteratura esistente sull Design sistemico, il riconoscimento e i siti dell'Unesco e lo sviluppo e la valorizzazione sostenibili. Questa base consente una comprensione completa degli aspetti teorici e pratici che guidano la ricerca. Basandosi su questa conoscenza, l'analisi degli eventi si concentra sui casi in cui gli eventi hanno facilitato transizioni territoriali sostenibili o sensibilizzazione in contesti simili. L'analisi esplora gli eventi che hanno integrato efficacemente le dimensioni sociali, economiche e ambientali, considerando sia i risultati a breve termine che gli impatti a lungo termine. Alcuni degli argomenti rilevanti da considerare sono la riduzione dell'impronta di carbonio, la corretta gestione dei rifiuti, il coinvolgimento con la comunità, la conservazione della cultura e la pratica del turismo responsabile. Identificando pratiche di successo e impa-

rando dalle esperienze passate, la tesi si propone di estrarre preziose intuizioni che possono informare lo sviluppo di un quadro di progettazione sistemica su misura appositamente per i siti UNESCO nella regione Piemonte. Il quadro proposto darà priorità a un approccio globale e unificato allo sviluppo sostenibile. Prenderà in considerazione l'interconnessione di vari soggetti interessati, come le comunità locali, i turisti, le imprese e le organizzazioni ambientali, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione e la condivisione delle responsabilità. Inoltre, il quadro affronterà questioni sistemiche, come la mancanza di finanziamenti, disponibilità di personale, e la difficoltà di generare collaborazioni e comunicare la sostenibilità, che spesso contribuiscono alle sfide di sostenibilità del sito UNESCO. In ultima analisi, questa ricerca mira a contribuire alla conservazione del patrimonio culturale e naturale unico del Piemonte, offrendo una nuova prospettiva e raccomandazioni pratiche per transizioni territoriali sostenibili. Adottando principi di progettazione sistemica, la tesi di ricerca consentirà una roadmap innovativa che bilancia il turismo, la conservazione e il benessere della comunità, garantendo un futuro armonioso e resiliente per i siti UNESCO della regione Piemonte.

0. Abstract EN

This thesis explores the application of systemic design methodology in addressing the sustainability challenges faced by the UNESCO sites in the Piedmont region. The cultural and natural heritages attract visitors, which puts much pressure on the ecosystems and the local communities. Sustainable development approaches often need to consider challenges' complex and interconnected nature. The research takes a systemic design perspective by proposing innovative strategies and interventions to foster holistic and integrated solutions. It considers sustainable development with its social, economic, and environmental dimensions for sustainably managing and conserving UNESCO sites. The study will examine existing literature on systemic design, Unesco recognition and sites, and sustainable development and enhancement. This foundation allows for a comprehensive understanding of the theoretical and practical aspects which guide the research. Building upon this knowledge, an analysis of events focuses on cases where events have facilitated sustainable territorial transitions or sensitization in similar contexts. The analysis explores events that have effectively integrated social, economic, and environmental dimensions, considering both short-term outcomes and long-term impacts. Some of the relevant topics to consider are reducing carbon footprint, properly managing waste, engaging with the community, preserving culture, and practicing responsible tourism. By identifying successful practices and learning from past experiences, the thesis aims to

extract valuable insights that can inform the development of a systemic design framework tailored specifically for the UNESCO sites in the Piedmont region. The proposed framework will prioritize a comprehensive and unified approach to sustainable development. It will consider the interconnectedness of various stakeholders, such as local communities, tourists, businesses, and environmental organizations, aiming to foster collaboration and shared responsibility. Moreover, the framework will address systemic issues, such as lack of funding, staff availability, and difficulty in generating collaborations and communicating sustainability, which often contribute to the UNESCO site's sustainability challenges. Ultimately, this research aspires to contribute to the preservation of the Piedmont region's unique cultural and natural heritage by offering a novel perspective and practical recommendations for sustainable territorial transitions. By embracing systemic design principles, the research thesis will allow an innovative roadmap that balances tourism, conservation, and community well-being, ensuring a harmonious and resilient future for the UNESCO sites in the Piedmont region.

O. Abstract ES

Esta tesis explora la aplicación de la metodología de diseño sistémico para abordar los desafíos de sostenibilidad que enfrentan los sitios de la UNESCO en la región del Piamonte. El patrimonio cultural y natural atrae a los visitantes, lo que ejerce mucha presión sobre los ecosistemas y las comunidades locales. Los enfoques del desarrollo sostenible a menudo deben tener en cuenta la naturaleza como compleja e interconectada de los problemas. La investigación adopta una perspectiva de diseño sistémico al proponer estrategias e intervenciones innovadoras para fomentar soluciones holísticas e integradas. Considera el desarrollo sostenible con sus dimensiones sociales, económicas y ambientales para la gestión sostenible y la conservación de los sitios de la UNESCO. El estudio examina la literatura existente sobre diseño sistémico, reconocimiento y sitios de la Unesco, y desarrollo sostenible y mejora. Esta base permite una comprensión integral de los aspectos teóricos y prácticos que guían la investigación. Sobre la base de este conocimiento, un análisis de los acontecimientos se centra en los casos en que los acontecimientos han facilitado transiciones territoriales sostenibles o sensibilización en contextos similares. El análisis explora eventos que han integrado efectivamente las dimensiones sociales, económicas y ambientales, considerando tanto los resultados a corto plazo como los impactos a largo plazo. Algunos de los temas relevantes a considerar son la reducción de la huella de carbono, el manejo adecuado de los desechos, la par-

ticipación con la comunidad, la preservación de la cultura y la práctica del turismo responsable. Mediante la identificación de prácticas exitosas y el aprendizaje de experiencias pasadas, la tesis tiene como objetivo extraer información valiosa que puede informar el desarrollo de un marco de diseño sistémico adaptado específicamente para los sitios de la UNESCO en la región del Piamonte. El marco propuesto dará prioridad a un enfoque amplio y unificado del desarrollo sostenible. Se tendrá en cuenta la interconexión de las diversas partes interesadas, como las comunidades locales, los turistas, las empresas y las organizaciones ambientales, con el objetivo de fomentar la colaboración y la responsabilidad compartida. Además, el marco abordará cuestiones sistémicas, como la falta de financiación, la disponibilidad de personal y la dificultad para generar colaboraciones y comunicar la sostenibilidad, que a menudo contribuyen a los problemas de sostenibilidad del sitio de la UNESCO. En última instancia, esta investigación aspira a contribuir a la preservación del patrimonio cultural y natural único de la región del Piamonte ofreciendo una perspectiva novedosa y recomendaciones prácticas para las transiciones territoriales sostenibles. Al adoptar los principios de diseño sistémico, la tesis de investigación permitirá una hoja de ruta innovadora que equilibra el turismo, la conservación y el bienestar de la comunidad, asegurando un futuro armonioso y resiliente para los sitios de la UNESCO en la región del Piamonte.



01. Introduzione

Il turismo è una parte importante per l'economica della Regione Piemonte, ma se non progettato al meglio, può incidere negativamente sull'ambiente e sulle comunità locali se non vengono rispettate le linee guida necessarie.

La sostenibilità è un modo per bilanciare gli impatti economici, sociali e ambientali del turismo. La regione Piemonte è ricca di poli attrattivi, come , ed è il suo territorio si presta alla progettazone del turismo sostenibile, che riveste un'immensa importanza culturale, storica e ambientale.

Preservare l'integrità di questi siti UNESCO garantendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile è diventata una preoccupazione urgente per la regione. Tuttavia, lo sviluppo sostenibile e i siti del patrimonio culturale nella regione Piemonte devono affrontare diverse sfide, come la pressione sul turismo, finanziamenti e risorse adeguati, la mancanza di consapevolezza, il consumo eccessivo di territorio, la pressione sulle risorse, il cambiamento climatico e i rischi ambientali: ciò deve richiedere pratiche sostenibili per preservare i beni naturali e culturali. Questa tesi mira ad affrontare queste sfide attraverso la progettazione sistemica, con un approccio olistico che cerca di comprendere e affrontare i sistemi complessi e le loro interdipendenze. Offre un quadro completo per affrontare le complesse sfide associate a una transizione territoriale sostenibile all'interno dei siti UNESCO e riconosce anche che questi siti non sono entità

ambienti, le comunità e i contesti socioculturali circostanti. L'applicazione della metodologia di progettazione sistemica analizza le iniziative nei siti UNESCO della regione Piemonte e mette in evidenza una serie di buone pratiche per la transizione territoriale sostenibile. La transizione territoriale sostenibile implica la trasformazione di una regione o di un'area verso lo sviluppo sostenibile, considerando le dimensioni ambientale, socio-culturale ed economica. Richiede un equilibrio tra la preservazione dell'integrità dei siti patrimonio dell'UNESCO, la promozione dell'appropriazione socio-culturale e la garanzia della sostenibilità ambientale. La tesi analizzerà a fondo le migliori pratiche esistenti nella transizione territoriale sostenibile all'interno dei siti UNESCO in tutto il mondo per raggiungere una transizione territoriale sostenibile. Esamineremo casi di studio e iniziative di successo per identificare principi, strategie e metodologie comuni e quindi applicare la progettazione sistemica al contesto unico della regione Piemonte, considerando le sue specifiche sfide e opportunità. Le migliori pratiche proposte includono principi di sostenibilità, coinvolgimento delle parti interessate, partecipazione della comunità, quadri di linee guida e piani di gestione a lungo termine. Incorporando questi elementi, la tesi fornisce raccomandazioni pratiche e attuabili per guidare gli sforzi di transizione territoriale sostenibile all'interno dei siti UNESCO del Piemonte.

isolate ma sono interconnessi con gli

Inoltre, riconosce l'importanza del monitoraggio, della valutazione e della gestione adattiva continui per garantire l'efficacia e l'adattabilità delle strategie proposte. Attraverso questa tesi aspiriamo a contribuire alla gestione responsabile e alla tutela dei siti UNESCO del Piemonte.

1.1 Scopo della tesi

Questa tesi mira a utilizzare la metodologia di progettazione sistemica per analizzare in modo completo le iniziative sostenibili svolte nei siti del patrimonio culturale della regione Piemonte, conducendo un'analisi delle migliori pratiche e proponendo strategie sistemiche per una transizione territoriale sostenibile. Questa analisi identificherà le migliori pratiche sviluppate in diverse parti della regione e valuterà il loro potenziale di applicazione in tutta la Regione Piemonte. Integrando la metodologia di progettazione sistemica, cerchiamo di migliorare la promozione e la conservazione di questi siti UNESCO, l'applicazione dei principi di sostenibilità e l'appropriazione socio-culturale, contribuendo alla protezione e alla gestione responsabile dei siti del patrimonio culturale. La tesi svilupperà anche una tabella di marcia per l'implementazione di soluzioni sostenibili nei siti del patrimonio culturale, che identificherà i passaggi chiave da intraprendere per implementare la progettazione sistemica e le migliori pratiche identificate. Inoltre, l'obiettivo sottolinea l'importanza di integrare il pensiero progettuale sistemico nella ricerca, evidenziando l'importanza di comprendere e affrontare le complesse interdipendenze all'interno dei siti UNESCO e del contesto regionale più ampio. L'intenzione è quella di fornire raccomandazioni pratiche e attuabili per guidare gli sforzi di transizione territoriale sostenibile, considerando il coinvolgimento delle parti interessate, l'impegno della comunità, i quadri politici e i piani di gestione a lungo termine. Si propone, infine, di contribuire alla gestione responsabile e alla tutela dei siti UNESCO piemontesi, riconoscendone l'eccezionale valore universale e assicurandone la preservazione per le generazioni future.

1.2 Struttura della tesi

1. Revisione della letteratura



•

2. Diagnosi olistica



3. Mappatura dei dati



4. Strategie



5. Risultati



Per comprendere il contesto e il background dell'argomento, una revisione della letteratura può aiutare a trovare fonti e valutare lo stato attuale dello scenario da una prospettiva scientifica. Per questa tesi abbiamo esplorato lo sviluppo sostenibile, il patrimonio culturale, l'economia circolare e la progettazione

Per comprendere un contesto e le sue parti all'interno della metodologia di progettazione sistemica utilizziamo una diagnosi olistica come l'analisi dei dati, definita come una mappatura dello stato dell'arte utile a indicare i dati qualitativi e quantitativi di ciò che un

La mappatura dei dati è uno strumento prezioso per analizzare vari aspetti di un evento, come dimensioni, territorio, interazioni, punti di forza e di debolezza. Aiuta a identificare modelli e tendenze, aiutando a

Dopo aver condotto un'analisi completa delle sfide e delle opportunità nella ricerca, diventa cruciale valutare e generare soluzioni sistemiche. Queste strategie dovrebbero essere sviluppate attraverso un processo strutturato e organizzato, garantendo la loro efficacia e l'allineamento con la transizione territoriale sostenibile e gli obiettivi di conservazione del patrimonio culturale. .

I risultati forniscono preziosi contributi nel campo dello sviluppo sostenibile nella regione Piemonte. La migliore comprensione, l'identificazione delle migliori pratiche, le raccomandazioni politiche, il coinvolgimento delle parti interessate e la diffusione delle conoscenze contribuiscono a promuovere un futuro più sostenibile per i siti UNESCO della regione.

1.3 La metodologia di progettazione Sistemica

Oggi siamo in una battaglia tra tempo e bisogni sociali, cercando un equilibrio tra il territorio e i suoi abitanti; per aiutarci ad affrontare i problemi quotidiani dobbiamo guardare l'intero contesto da un punto di vista completo e generale. Per raggiungere una transizione territoriale sostenibile, dobbiamo sviluppare soluzioni considerando le complesse interrelazioni e interdipendenze dei diversi elementi all'interno di un sistema, "il tutto è maggiore della somma delle sue parti". (Capra. F & Luigi. P, 2014) Il concetto della teoria sistemica è che tutto è connesso e dipendente l'uno dall'altro; i problemi e le opportunità non sono isolati e richiedono una visione sistemica. La metodologia di progettazione sistemica è un approccio che enfatizza la comprensione e l'approccio ai sistemi complessi e alle loro interdipendenze per creare soluzioni sostenibili e significative. Riconosce che molti problemi del mondo reale sono interconnessi e non possono essere affrontati efficacemente attraverso approcci isolati o frammentati. Invece, la progettazione sistemica promuove il pensiero olistico, la collaborazione e gli interventi sistemici per realizzare un cambiamento trasformativo. La metodologia si basa sui principi del pensiero sistemico, del pensiero progettuale e di altre discipline per analizzare problemi complessi e sviluppare soluzioni innovative. Implica un processo strutturato che comprende varie fasi, tra cui l'inquadramento dei problemi, la mappatura dei confini del sistema, la comprensione delle dinamiche del sistema, l'identificazione dei punti di leva e la co-creazione di interventi con le parti interessate.

La metodologia di Progettazione Sistemica si compone di cinque fasi principali:

1. Analisi Olistica: Per identificare un territorio guardandolo da una prospettiva diversa si effettua una diagnosi olistica in cui è importante coniugare ricerca desk e ricerca sul campo per comprendere la situazione attuale del contesto in cui si svilupperà il progetto, occorre analizzare diversi aspetti considerati per comprendere quali connessioni si possono creare tra i processi per garantire uno sviluppo sostenibile a lungo termine, quali la geografia e la morfologia del territorio, la demografia, l'economia e i suoi impatti, il sistema educativo, la cultura materiale e la storia locale e ottenere così una visione analisi approfondita. Una volta raccolti i dati con tanti strumenti diversi, si analizzano le connessioni e le influenze tra loro per valutare le problematiche che devono essere opportunamente affrontate.

-la ricerca viene effettuata sulle buone pratiche sviluppate nel territorio che vanno di pari passo con il contesto in cui si opera; attraverso una mappatura dei dati cerca di identificare buone pratiche da cui è possibile apprendere e trasferire elementi rilevanti e implica visualizzare le relazioni del sistema, i cicli di feedback e le interdipendenze. Questo passaggio aiuta a identificare i componenti chiave del sistema, gli attori e i flussi e fornisce una comprensione olistica della complessità del problema.

3. Identificazione di sfide e opportunità: l'analisi delle dinamiche del sistema ci aiuta a identificare modelli, comportamenti sottostanti e cicli di

feedback che modellano il problema, scoprire le cause profonde e comprendere come i cambiamenti in una parte del sistema possono influenzare altri elementi, poiché ci sono aree all'interno del sistema dove gli interventi possono avere l'impatto più significativo.

La progettazione sistemica si concentra sul riconoscimento di questi punti per identificare opportunità di cambiamento trasformativo, che implica l'esplorazione di interventi in grado di affrontare le cause profonde e gli effetti a livello di sistema.

4. Strategie: dopo aver condotto analisi pertinenti e identificato sfide e opportunità, queste opportunità dovrebbero essere misure per implementare soluzioni sistemiche a diversi problemi applicando un approccio di pensiero progettuale e generando connessioni nel nuovo sistema con diverse prospettive per sviluppare interventi e soluzioni.

5. Attuazione: dopo che le soluzioni sono state generate attraverso una strategia, possono essere implementate e monitorate valutandone l'efficacia per garantire che gli interventi siano in linea con i risultati attesi e risolvano i problemi sistemici sottostanti. La Metodologia della Progettazione Sistemica riconosce che i problemi complessi non possono essere pienamente compresi o risolti attraverso un approccio lineare e riduzionista. Riconosce l'interconnessione dei sistemi e la necessità di interventi sistemici per creare un cambiamento sostenibile. Considerando le molteplici dimensioni, i cicli di feedback e le relazioni all'interno di un sistema. la progettazione sistemica consente lo sviluppo di soluzioni che affrontano le cause profonde e hanno un impatto duraturo sui sistemi sociali. ambientali ed economici.

Source: (Barbero & Stampa, 2017)

1.4 Progettazione sistemica per la transizione territoriale sostenibile

La progettazione sistemica è un approccio multidisciplinare che affronta problemi e sfide complessi all'interno dei sistemi. Riconosce che questi problemi sono spesso interconnessi e non possono essere risolti concentrandosi solo su singoli componenti o fattori. Invece, la progettazione sistemica cerca di comprendere le relazioni, le interdipendenze e le dinamiche del sistema per creare soluzioni complete e sostenibili. Avvicinandosi alla progettazione sistemica, garantisce una comprensione olistica e completa dei sistemi complessi e sviluppa soluzioni efficaci e sostenibili. I progettisti sistemici utilizzano una struttura di cinque pilastri per creare cambiamenti di impatto all'interno dei sistemi. Questi pilastri includono principi guida e prospettive per migliorare l'efficacia. Per una transizione territoriale sostenibile, la progettazione sistemica è un approccio che adotta una prospettiva olistica e affronta le complesse sfide associate alla trasformazione di una regione verso la sostenibilità e riconosce le interdipendenze e le interazioni tra i sistemi sociali, economici, ambientali e culturali di un territorio specifico e offre preziose intuizioni e raccomandazioni per raggiungere una transizione territoriale sostenibile nella Regione Piemonte e nei suoi siti patrimonio UNESCO, contribuendo a un approccio globale e trasformativo allo sviluppo sostenibile. L'applicazione dei pilastri sistemici consente lo sviluppo di strategie integrate adatte alla transizione territoriale sostenibile.

Inputs and Outputs



Questo pilastro si concentra sulla comprensione degli input e degli output del sistema territoriale, che include l'analisi delle risorse, dell'energia e delle informazioni che fluiscono dentro e fuori. Sapendo da dove provengono gli input e dove vanno gli output, possiamo determinare quanto siano sostenibili ed efficienti l'utilizzo delle risorse, la gestione dei rifiuti e gli impatti ambientali all'interno del territorio.

Human-Centered Design



Enfatizza i bisogni, i valori e le aspirazioni delle persone che vivono nel territorio e dà priorità al benessere e alla qualità della vita della comunità locale interagendo con le parti interessate, comprendendo le loro prospettive e coinvolgendoli nel processo decisionale, sviluppando soluzioni che siano inclusivo, equo e allineato al contesto sociale e culturale del territorio.

Relazioni



L'interconnessione e le interdipendenze all'interno del sistema territoriale riconoscono che ci sono vari elementi interconnessi e che si influenzano a vicenda, come ecosistemi, comunità, industrie e istituzioni, identificando

Autopoiesi



Autopoiesi è un termine della teoria dei sistemi che significa che un sistema può mantenersi e regolarsi. È essenziale progettare soluzioni affinché il sistema territoriale possa apprendere, adattarsi ed evolversi in modo indipendente. Il sistema può diventare più resiliente e sostenibile in risposta alle nuove sfide e alle mutevoli circostanze fornendo meccanismi di feedback, strutture di governance adattive e processi di apprendimento continuo.

Agire Localmente



Si tratta di un pilastro cruciale per una transizione territoriale sostenibile. Riconosce le caratteristiche, i bisogni e le opportunità uniche di un territorio specifico. Coinvolgendo le parti interessate locali, considerando il contesto locale e co-creando soluzioni su misura per le condizioni e le sfide specifiche del territorio, possiamo dare priorità alle conoscenze, alle risorse e alle capacità locali, promuovere un senso di proprietà e responsabilizzare la comunità locale nel guidare la transizione territoriale sostenibile.

 $oldsymbol{20}$

La Riserva Della Biosfera Transfrontaliera Del Monviso, (2021)

02. UNESCO: Una prospettiva sistemica

2.1 Visione olistica dell'UNESCO

UNESCO è l'acronimo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, che cerca di promuovere la pace per creare un futuro più sostenibile ed equo per tutti attraverso la cooperazione e l'organizzazione internazionale dei 193 paesi membri divisi in cinque gruppi regionali: Africa, Arabia Stati Uniti, Asia e Pacifico, Europa e Nord America e America Latina, dove stabilisce vari programmi e attività che coprono le esigenze di ciascuna località. L'UNESCO è nata per stabilire una cooperazione internazionale per garantire una pace duratura; poiché gli accordi economici e politici tra gli Stati non bastano, l'UNESCO si propone di unire i popoli e rafforzare la solidarietà intellettuale e morale dell'umanità attraverso la comprensione reciproca e il dialogo tra le culture. (Storia dell'UNESCO, 2022)

Da una visione olistica, l'UNESCO ci consente di vedere come il lavoro dell'organizzazione è interconnesso e come può contribuire allo sviluppo sostenibile. Inoltre, adottando un approccio olistico, possiamo vedere come queste diverse aree di lavoro si completano a vicenda e possono essere utilizzate per affrontare le sfide che il mondo si trova ad affrontare. Alcuni vantaggi di una visione olistica dell'UNESCO:

Contribuire allo sviluppo sostenibile. Individuare le sinergie tra le diverse aree di lavoro dell'UNESCO.

Aiuta a sviluppare soluzioni più efficaci alle sfide del mondo.

Possiamo considerare il lavoro dell'UNESCO come un approccio olistico allo sviluppo perché tiene conto dell'interconnessione delle diverse principali aree di lavoro suddivise in cinque:

- 1. Istruzione: garantire a tutti l'accesso a un'istruzione di qualità, aiutando i paesi a sviluppare il proprio sistema educativo per utilizzarlo come strumento per promuovere lo sviluppo economico e sociale attraverso l'alfabetizzazione e l'apprendimento permanente.
- 2. Scienze naturali: promozione della ricerca e dell'educazione nelle scienze naturali per affrontare le sfide ambientali come il cambiamento climatico, la povertà e la perdita di biodiversità, programmi UNESCO progettati per rispondere agli aspetti scientifici delle questioni internazionali.
- 3. Scienze sociali e umane: migliorare le condizioni sociali combattendo la discriminazione, sradicando la povertà e promuovendo la cooperazione in materia di giustizia e libertà, garantendo e sostenendo i diritti umani in tutto il mondo.
- 4. Cultura: proteggere e promuovere la diversità culturale e il patrimonio mondiale in tutte le forme, incoraggiando la cultura a promuovere la pace e la comprensione come forza potente per

costruire ponti tra persone di culture diverse.

5. Comunicazione e informazione: promuovere il libero flusso di informazioni, idee e varie espressioni nei media per migliorare la formazione dei professionisti dei media e capirsi a vicenda per raggiungere obiettivi di sviluppo accedendo alle tecnologie. L'UNESCO ha diverse iniziative e programmi che cercano di combinare ciascuna delle sue cinque aree di lavoro e contribuire a creare una vita più sostenibile ed equa in tutto il mondo, come l'Educazione allo sviluppo sostenibile che mira a integrare la sostenibilità in tutti i livelli di istruzione; Scienza per la pace e lo sviluppo sostenibile che sostiene la ricerca scientifica e l'innovazione utilizzate per affrontare le sfide globali; Creative Cities Network, una rete di oltre 240 città che si impegnano a utilizzare la cultura per guidare lo sviluppo sostenibile, La rete globale Man and the Biosphere (MAB) Programma che gestisce aree protette per la conservazione della natura e l'uso sostenibile delle risorse naturali. Nonostante le iniziative e i programmi dell'UNESCO, l'UNESCO deve affrontare molte sfide, tra cui:

-Finanziamento: gli Stati membri finanziano l'UNESCO con contributi. Tuttavia, molti Stati membri hanno dovuto affrontare difficoltà finanziarie, che hanno portato a una riduzione dei finanziamenti dell'UNESCO.

-Interferenza politica: il lavoro dell'UNESCO è talvolta soggetto a interferenze politiche, che possono ostacolare gli sforzi per raggiungere gli obiettivi.



-Burocrazia: l'UNESCO è una grande burocrazia che può rendere difficile il processo decisionale e l'attuazione dei programmi.

Tuttavia, l'UNESCO rimane un'importante organizzazione dedita al miglioramento del mondo.

2.2 Il ruolo dell'UNESCO nel patrimonio culturale

Uno dei programmi più noti dell'UNESCO è The World Heritage Sites, rinomato per il riconoscimento e la conservazione di siti culturali e naturali di eccezionale valore universale. Questo programma opera nell'ambito di un trattato internazionale, la Convenzione riguardante la protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, adottato dall'UNESCO nel 1972. Il programma ha collocato e identificato oltre 1.100 siti del patrimonio mondiale in più di 160 paesi.

L'importanza del patrimonio culturale risiede nella sua capacità di documentare

la storia e la creatività umana, fornendo spunti su stili di vita, credenze e valori. Il patrimonio culturale può essere anche una fonte di sviluppo economico; il turismo culturale è un settore significativo e molte persone visitano ogni anno i siti del patrimonio culturale. Infine, il patrimonio culturale può promuovere l'educazione e la comprensione tra culture diverse.

La Convenzione del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO è uno dei trattati internazionali di maggior successo della storia. Ha contribuito a proteggere alcuni dei siti culturali e naturali più importanti del mondo e ha aumentato la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale. Si basa sugli obiettivi strategici definiti come le cinque C, essenziali per preservare il nostro patrimonio culturale e naturale per le generazioni future. Inoltre, aiutano a proteggere il patrimonio culturale da varie minacce, tra cui disastri naturali, danni causati dall'uomo e mancanza di finanziamenti.

LE CINQUE C

Credibilità

Cooperazione internazionale, tutti i paesi che hanno ratificato la Convenzione si impegnano a proteggere i siti del patrimonio mondiale e si impegnano anche a fornire assistenza finanziaria e tecnica ai paesi che hanno bisogno di aiuto per proteggere il loro patrimonio culturale e naturale.

Conversazione

Mira a proteggere il patrimonio culturale e naturale che fa parte della nostra comune umanità e una risorsa preziosa per le generazioni future.

Rafforzamento delle capacità

Aiuta a sviluppare la capacità dei paesi di proteggere il proprio patrimonio culturale e naturale attraverso formazione, assistenza tecnica e sostegno finanziario.

Comunicazione

Sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale e naturale attraverso la comunicazione, educazione, sensibilizzazione e patrocinio.

Comunità

Riconosce l'importanza di coinvolgere le comunità locali nella protezione del patrimonio culturale e naturale attraverso la consultazione, la partecipazione e la condivisione dei benefici. "Le azioni dell'UNESCO negli ultimi decenni testimoniano i molti modi in cui l'umanità ha cercato di comprendere come la cultura possa rafforzare il senso di chi siamo – a partire dalla consapevolezza della necessità di proteggere il patrimonio dalla distruzione... "Il nostro rapporto con la cultura è profondamente evoluto nel corso dell'ultimo secolo. Se guardiamo al passato, potremmo essere più preparati ad affrontare ulteriori cambiamenti futuri". (Patrimonio culturale: 7 successi del lavoro di conservazione dell'UNESCO, 2023)

(Cultural Heritage: 7 Successes of UNESCO's Preservation Work, 2023) Esistono molti tipi diversi di patrimonio culturale, inclusi i siti archeologici, che si sono pubblicati nei luoghi in cui gli esseri umani hanno svolto attività, come resti di edifici, strumenti e altri oggetti storici.

Il patrimonio edilizio comprende edifici, ponti e altre strutture costruite dalle persone. Il patrimonio naturale comprende paesaggi, foreste e altri elementi naturali modellati dall'attività umana. Il patrimonio immateriale comprende tradizioni, costumi e credenze tramandate di generazione in generazione.

L'UNESCO lavora per proteggere e promuovere il patrimonio culturale in molti modi contribuendo a garantire che il patrimonio culturale sia preservato identificando e salvaguardando i siti del patrimonio mondiale con la lista del patrimonio, promuovendo il patrimonio culturale immateriale, fornendo assistenza finanziaria e tecnica, sostenendo la protezione del patrimonio culturale, sostenere la ricerca e la formazione, promuovere il turismo culturale e costruire partenariati. Preservare il patrimonio culturale sta diventando sempre più impegnativo poiché il patrimonio materiale e immateriale rischia la perdita e la distruzione a causa di disastri naturali, rbanizzazione e conflitti armati. La crescita economica spesso precede la conservazione del patrimonio, portando alla demolizione di siti e strutture storiche. Le pratiche tradizionali vengono sconvolte dalla globalizzazione e dal cambiamento degli stili di vita, mettendo a rischio la perdita del patrimonio culturale immateriale. L'appropriazione culturale e il traffico illecito minano ulteriormente l'autenticità e l'integrità del patrimonio culturale. Il cambiamento climatico rappresenta una minaccia significativa per siti e manufatti, e i finanziamenti e le risorse limitate ostacolano gli sforzi di conservazione. Affrontare queste sfide richiede sforzi collaborativi, come la sensibilizzazione, la promozione della protezione, l'impegno in pratiche di sviluppo sostenibile, il coinvolgimento delle comunità,

la ricerca di soluzioni olistiche e la promozione del dialogo interculturale. È fondamentale salvaguardare il nostro diversificato patrimonio culturale adottando queste misure.

2.3 Legame dell'UNESCO e Regione Piemonte

La regione Piemonte ospita numerosi siti culturali e naturali simboli riconosciuti dall'UNESCO, che comprendono vari aspetti come architettura, arte, cucina, festival e tradizioni.

In Piemonte fanno parte della lista del patrimonio mondiale diverse tipologie di beni culturali:

- -Cinque siti
- Ouattro elementi culturali immateriali
- 3 Riserve della Biosfera
- 1 Geoparco
- 3 Città Creative

Proteggere e promuovere il patrimonio culturale è essenziale e l'UNESCO svolge un ruolo cruciale. L'UNESCO garantisce che le generazioni future possano godere e imparare dal patrimonio culturale del passato. Insieme a organizzazioni regionali e internazionali, lavorano per sensibilizzare e attirare visitatori da tutto il mondo.

La Federazione Italiana Club per l'UNESCO (FICLU) è un'organizzazione non governativa (ONG) che coordina i club italiani dell'UNES-CO, che sono associazioni di giovani e adulti appartenenti a tutti i campi di studio, lavoro e specializzazione professionale che appartengono gli ideali dell'UNESCO di azione, trasformandosi in passi concreti sul territorio, promuovendo il dialogo per la comprensione internazionale nelle aree di interesse dell'UNESCO.

I club UNESCO in genere offrono una varietà di attività, come:

Programmi educativi: i club UNESCO offrono spesso programmi su vari argomenti relativi al lavoro dell'UNESCO, come istruzione, cultura, scienza e comunicazione.

Eventi culturali: i Club UNESCO organizzano spesso eventi culturali, come concerti, mostre e proiezioni di film. Questi eventi aiutano a promuovere la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture.

Opportunità di volontariato: i club UNESCO offrono spesso opportunità di volontariato, come aiutare a organizzare programmi educativi o eventi culturali. Queste opportunità consentono alle persone di fare la differenza nella propria comunità e di contribuire al lavoro dell'UNESCO.

Nella Regione Piemonte sono presenti 12 club in diverse città, tra cui il Club Unesco di Torino il principale; tutti i club hanno tre funzioni principali: formazione, informazione e azione, che affrontano attraverso diverse attività, eventi e iniziative che si sviluppano per la comunità di ciascun comune, contribuendo alla riflessione sulle priorità sociali prendendo posizione su questioni globali che hanno impatti locali. "Il nome dell'UNESCO compare nei titoli dei vari club e delle loro federazioni; ciò non significa che l'Organizzazione sia in alcun modo responsabile delle proprie attività" (CLUB per L'UNESCO - Ficlu, 2022). I club sono responsabili di svolgere le proprie attività in modo indipendente, compreso il sostegno finanziario e legale. Tuttavia, l'UNES-CO può fornire assistenza con iniziative pertinenti, che vengono selezionate in anticipo. Inoltre, i club cercano finanziamenti esterni da dipartimenti ministeriali, comunità locali, organizzazioni nazionali o internazionali, aziende, fondazioni e individui.

SITI UNESCO IN PIEMONTE











PATRIMONI CULTURALI INTANGIBILI







RISERVE DELLA BIOSFERA



GEOPARCO



CITTÀ CREATIVE







2.4 Progettazione sistemica per un patrimonio culturale sostenibile

L'UNESCO è una rete complessa e interconnessa di varie organizzazioni, individui e istituzioni basata sul principio della collaborazione internazionale, il che significa che può essere vista come un sistema in continua evoluzione che si adatta continuamente alle nuove sfide e opportunità che si presentano quando deve operare in un ambiente complesso e diversificato, allo stesso modo, che si sforza di migliorare la propria capacità di facilitare la collaborazione tra Stati membri, vari settori sociali e culture diverse, cercando continuamente di migliorare la propria efficacia. Questo approccio può risolvere problemi in vari campi; il patrimonio culturale può utilizzare un approccio sistemico per proteggere e promuovere il patrimonio culturale per affrontare le sfide in modo olistico e globale. Questo approccio considera i fattori che minacciano il patrimonio culturale, come i disastri naturali, la guerra e lo sviluppo economico. Trova anche stakeholder come governi, comunità e individui.

Un approccio sistemico al patrimonio culturale affronta varie sfide, tra cui:

- Protezione del patrimonio culturale da minacce quali il cambiamento climatico, la guerra e l'abbandono.
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale.
- Garantire che il patrimonio culturale sia accessibile a tutti.

La progettazione sistemica è uno strumento prezioso che aiuta a proteggere e promuovere il patrimonio culturale adottando un approccio olistico alla risoluzione dei problemi; può aiutare a identificare e affrontare le cause profonde delle minacce al patrimonio culturale, creare consenso e cooperazione tra le diverse parti interessate e garantire che le soluzioni siano sostenibili.

Sebbene la progettazione sistemica possa offrire vantaggi nel contesto del patrimonio culturale, durante la sua attuazione potrebbero sorgere alcune potenziali sfide.

Ad esempio, nel campo del patrimonio culturale, vi è spesso una mancanza di finanziamenti e di sostegno, il che può rendere difficile ottenere le risorse necessarie per attuare o sviluppare iniziative; inoltre, potrebbero esserci difficoltà nel coinvolgere le parti interessate poiché diverse parti interessate possono avere priorità e interessi diversi, come quelli che desiderano preservare il patrimonio culturale per le generazioni future e coloro che desiderano utilizzarlo per lo sviluppo economico. Allo stesso modo, la progettazione sistemica spesso richiede cambiamento nelle mansioni ed abitudini quotidiane, che possono incontrare la resistenza di coloro che si sentono a proprio agio. Nel patrimonio culturale si riscontra spesso un solido attaccamento alla tradizione e una riluttanza al cambiamento. Nonostante le sfide, le istanze UNESCO in Piemonte, rappresentate dai Siti e Club UNESCO, mostrano un notevole impegno, una profonda dedizione e una forte volontà, che, attraverso la collaborazione, consentiranno di realizzare con successo ogni obiettivo condiviso.





03. Eventi sostenibili e patrimonio culturale: un dialogo per il futuro

3.1 Una relazione simbiotica tra sostenibilità e patrimonio

Tra le molte definizioni di sostenibilità, la Commissione Brundtland delle Nazioni Unite ha definito la sostenibilità come "soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni". per il World Wildlife Fund: Sostenibilità significa "vivere in armonia con la natura, utilizzare saggiamente le risorse naturali e proteggere l'ambiente".

La sostenibilità è un concetto sfaccettato che comprende tre pilastri principali:

Sostenibilità economica Sostenibilità ambientale Sostenibilità sociale

Quando si parla di sostenibilità, incontriamo diversi ostacoli, come il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse e il degrado dell'ambiente. Pertanto, la sostenibilità è cruciale per il benessere del pianeta e dei suoi abitanti. D'altra parte, il Centro del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO definisce il patrimonio culturale come "l'eredità che ereditiamo dal passato, che

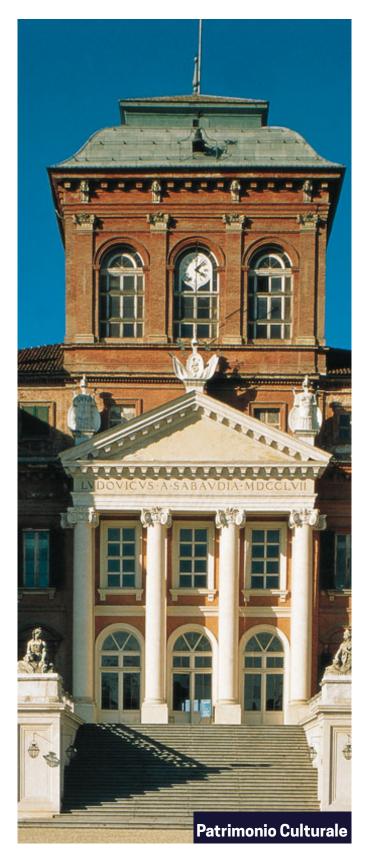
comprende le nostre tradizioni, costumi, lingue, arti e architettura". e il Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti (ICOMOS) lo definisce come "la totalità dei beni materiali e immateriali ereditati dal passato, che un gruppo di persone apprezza per il loro significato per la propria identità culturale". Comprendere il patrimonio è fondamentale in quanto ci consente di connetterci con il passato e scoprire la nostra identità; genera anche un senso di orgoglio e ispirazione fornendo allo stesso tempo l'opportunità di conoscere varie culture e apprezzare la diversità del mondo.

Esistono diverse tipologie di patrimonio:

- -Patrimonio culturale: si riferisce a edifici storici, monumenti, manufatti e paesaggi creati dall'uomo.
- -Patrimonio naturale: montagne, foreste, fiumi e laghi sono stati riconosciuti e aggiunti alla lista del patrimonio.
- -Patrimonio immateriale: sono tradizioni, costumi, lingue e conoscenze tramandate di generazione in generazione. La sostenibilità e il patrimonio culturale

hanno una relazione simbiotica, nel senso che fanno affidamento l'uno sull'altro e traggono reciproco vantaggio dalla presenza dell'altro. Il patrimonio culturale può fornire un senso del luogo e dell'identità, che può motivare le persone ad agire per proteggere l'ambiente, aumentare la consapevolezza sulle questioni ambientali, che può incoraggiare le persone a conservare le risorse e fornire opportunità educative sull'importanza della sostenibilità; Mentre il patrimonio culturale può trarre vantaggio dalla sostenibilità riducendo il rischio di danni ambientali ai siti del patrimonio culturale, fornendo opportunità economiche attraverso il turismo sostenibile e promuovendo l'uso di pratiche sostenibili nella conservazione e gestione del patrimonio culturale.

Esistono tre esempi essenziali di come la sostenibilità e il patrimonio culturale possano essere collegati: turismo sostenibile, conservazione del patrimonio e sviluppo sostenibile. Il turismo sostenibile è una forma di turismo che mira a ridurre il proprio impatto negativo sull'ambiente e sulle comunità locali. Promuove i siti del patrimonio culturale e incoraggia i visitatori a conoscere la storia e la cultura di una regione. Tuttavia, il turismo culturale sostenibile presenta una nuova prospettiva dando priorità al patrimonio culturale e alle comunità locali, a condizione che la comunità e le parti interessate siano coinvolte nel processo decisionale, beneficiando dei risultati ottenuti. L'afflusso di turismo può aumentare il potere economico e le opportunità di lavoro di una città o di una regione. Tuttavia, gli effetti negativi sulla vita dei membri della comunità, sulla cultura e sul significato storico delle misure di sostenibilità possono superare questi benefici.







Secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo, le linee guida e le pratiche di gestione del turismo sostenibile possono essere applicate a tutti i tipi di turismo e destinazioni, siano essi di massa o di nicchia. La chiave per raggiungere uno sviluppo turistico sostenibile è bilanciare i fattori ambientali, economici e socioculturali, che sono essenziali per i principi di sostenibilità a lungo termine. L'uso efficiente delle risorse ambientali e la promozione dei processi ecologici sono essenziali per sostenere il patrimonio naturale e la biodiversità, promuovendo al contempo la crescita del turismo. Preservare il patrimonio culturale e i valori tradizionali della comunità indigena è fondamentale per promuovere la comprensione e la tolleranza interculturali. Creando opportunità di lavoro stabili, fornendo servizi sociali alle comunità circostanti e riducendo la povertà, l'obiettivo è stabilire operazioni economiche sostenibili a lungo termine e avvantaggiare uniformemente tutte le parti interessate.

"Lo sviluppo del turismo sostenibile richiede la partecipazione informata di tutte le parti interessate e una forte leadership politica per garantire un'ampia partecipazione e la costruzione del consenso.

Raggiungere il turismo sostenibile è un processo continuo e richiede un monitoraggio costante degli impatti, introducendo le necessarie misure preventive e correttive quando necessario" (Nations & World, 2022).

Il turismo sostenibile può preservare efficacemente il nostro patrimonio culturale creando consapevolezza, generando reddito e scoraggiando lo sviluppo non sostenibile. È anche un potente strumento per salvaguardare strutture storiche, manufatti e paesaggi per preservarne il significato culturale e contribuire agli sforzi di sostenibilità riducendo al minimo la costruzione di nuove infrastrutture e conservando le risorse naturali.

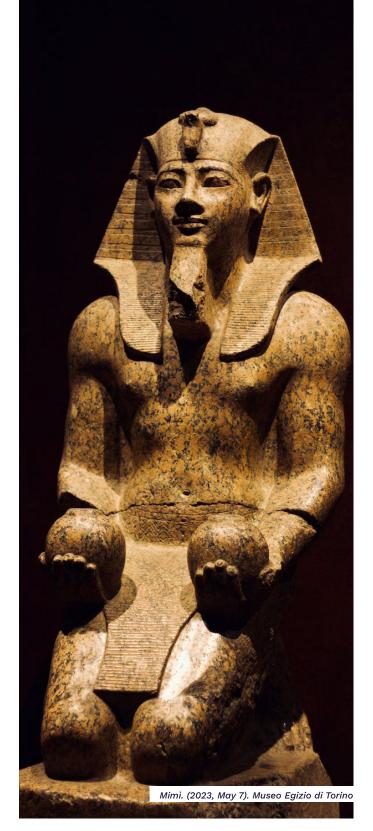
Per comprendere e valutare appieno il concetto di turismo sostenibile, è necessario esaminare la relazione tra il turismo e le comunità che producono e raccolgono i benefici. Secondo il rapporto Interreg Europe dell'aprile 2018 intitolato "Turismo sostenibile: un'opportunità per le regioni di beneficiare del loro patrimonio culturale e naturale" turismo sostenibile significa considerare le esigenze economiche, i visitatori, l'industria, l'ambiente e le comunità ospitanti per il presente e il futuro . Il fondamento del turismo culturale sostenibile risiede in tre elementi chiave: risorse naturali, patrimonio culturale tangibile e identità culturale immateriale.

Il rapporto ICOMS del 2002 afferma che il patrimonio culturale comprende costumi, pratiche, luoghi, oggetti, espressioni artistiche e valori sviluppati e trasmessi da una comunità di generazione in generazione. ICOMOS contribuisce attivamente all'attuazione della Convenzione sul Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, che mira a identificare e proteggere il patrimonio culturale e naturale di eccezionale valore universale

e fornisce competenze e consulenza sulla designazione e valutazione di potenziali siti del Patrimonio Mondiale.
Lo sviluppo sostenibile e lo sviluppo del turismo implicano il cambiamento nell'uso delle risorse, le decisioni di investimento, i progressi tecnologici e i cambiamenti istituzionali per supportare

3.2 Il ruolo degli eventi sostenibili nel patrimonio culturale

Negli ultimi anni diverse iniziative, eventi e festival sono diventati strumenti essenziali per l'industria del turismo, aiutando lo sviluppo delle economie locali, e hanno sperimentato una crescita e uno sviluppo generosi nell'ultimo decennio. Tuttavia. è essenziale comprendere l'impatto negativo che può avere senza implementare pratiche sostenibili per svilupparlo. Gli eventi sostenibili sono quelli pianificati e implementati in modo da ridurre al minimo il loro impatto ambientale adottando alcune misure, come la scelta di un luogo sostenibile, l'utilizzo di trasporti sostenibili, l'offerta di cibi e bevande sostenibili, la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico, la protezione delle risorse idriche e ridurre l'inquinamento acustico, seguendo sempre i principi di sostenibilità, gli organizzatori di eventi possono creare eventi che fanno bene all'ambiente, alla società e all'economia. Gli eventi possono essere organizzati ovunque, compreso il patrimonio culturale, contribuendo a proteggerlo in diversi modi, ad esempio riducendo l'impatto ambientale degli eventi, come l'inquinamento



atmosferico, l'inquinamento dell'acqua e la produzione di rifiuti; Aumentare la consapevolezza sulle questioni ambientali e incoraggiare le persone a apportare cambiamenti utilizzando il patrimonio culturale come piattaforma per educare il pubblico sulle questioni ambientali; Migliorare le relazioni con la comunità mostrando l'impegno della comunità per la sostenibilità; Inoltre, aumentando i benefici economici attirando visitatori e imprese nella comunità, i siti del patrimonio culturale possono essere una fonte di sviluppo economico per le comunità locali.

Le Giornate Europee del Patrimonio (EHD) sono un importante evento annuale che celebra il patrimonio culturale europeo. L'evento dimostra come gli eventi sostenibili possano promuovere e preservare il patrimonio, portando allo sviluppo sostenibile. L'iniziativa è stata lanciata dal Consiglio d'Europa nel 1985 e successivamente ha aderito l'Unione Europea nel 1999. Questo programma è il progetto culturale più significativo d'Europa, attira fino a 20 milioni di visitatori ogni anno e si sviluppa in oltre



50 paesi in tutto il continente. Durante questa settimana, cittadini, turisti e partecipanti potranno fruire gratuitamente dei monumenti e dei siti per conoscere il patrimonio culturale condiviso e incoraggiarli a partecipare attivamente alla salvaguardia e alla valorizzazione di questo patrimonio per le generazioni presenti e future.

Lo scopo delle Giornate Europee del Patrimonio è quello di aumentare la consapevolezza sull'importanza della salvaguardia del patrimonio, mostrare l'ampia gamma di culture presenti nella nostra società e sostenere l'economia locale delle aree in cui si svolge.

"Le Giornate Europee del Patrimonio costituiscono l'innesco di tale processo di trasformazione, conferendo ai creatori del patrimonio di oggi il ruolo di artefici del cambiamento". (Cerca | Giornate Europee del Patrimonio, n.d.)

Gli eventi sostenibili possono svolgere un ruolo vitale nella promozione del patrimonio sostenibile sensibilizzando sull'importanza della conservazione del patrimonio, coinvolgendo le comunità nella conservazione del patrimonio e generando entrate per sostenere progetti sul patrimonio. Adottando queste misure, gli eventi possono aiutare a promuovere il patrimonio sostenibile e garantire la conservazione del patrimonio culturale.

3.3 I pilastri del patrimonio sostenibile

Il patrimonio sostenibile implica la protezione e la promozione del patrimonio culturale per sostenere lo sviluppo sostenibile. Questa pratica si basa su tre pilastri della sostenibilità, concentrandosi sul patrimonio e su un approccio olistico: ambientale, sociale ed economico.

- Sostenibilità economica: Utilizzare il patrimonio per generare benefici economici, come posti di lavoro e reddito derivante dal turismo, dalla vendita di biglietti o da altre fonti, utilizzando questo reddito per finanziare sforzi di conservazione, programmi educativi e altre iniziative a beneficio della comunità.
- Sostenibilità ambientale: Proteggere le risorse naturali essenziali per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività del patrimonio, utilizzare materiali da costruzione sostenibili sui siti del patrimonio e sviluppare pratiche sostenibili per ridurne l'impatto ambientale, come un piano di turismo verde per incoraggiare i visitatori a viaggiare in modo più sostenibile.
- Sostenibilità sociale: Garantire che il patrimonio avvantaggi tutti i membri della società, compresi i gruppi emarginati, promuove la diversità culturale e la comprensione attraverso programmi educativi ed eventi accessibili a tutti i membri, lavorando con le comunità locali per sviluppare una visione condivisa per il futuro del

sito. Esistono molteplici connessioni tra i tre pilastri del patrimonio sostenibile. Ad esempio, la sostenibilità ambientale può salvaguardare le risorse naturali necessarie per la diversità culturale. La sostenibilità sociale può favorire la comprensione culturale, portando a maggiori entrate turistiche. La sostenibilità economica può finanziare la conservazione efforts,





Environmental sustainability



Social Sustainability

3.4 The 2030 Agenda for Sustainable Development

L'Agenda 2030 è un piano d'azione adottato da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015 per raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile riguardanti i problemi attuali. Questi obiettivi sono comuni tra le nazioni e ci consentono di realizzare cambiamenti che ci aiutano ad avere un futuro incentrato sul cambiamento e sulla sostenibilità. Per realizzare questa trasformazione è fondamentale considerare tre fattori essenziali interconnessi: progresso economico, inclusività sociale e salvaguardia dell'ambiente. (L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Dipartimento Affari Economici e Sociali, 2015)

La categorizzazione degli SDG è composta dalle seguenti cinque P:

PERSONE

Porre fine alla povertà e alla fame, garantendo dignità e uguaglianza in un ambiente sano.

PIANETA

Proteggere il pianeta dal degrado attraverso il consumo sostenibile e produzione, gestendo in modo sostenibile le proprie risorse naturali.

PROSPERITÀ

Garantire l'equilibrio tra la natura e tutti gli esseri umani godere di un'intera vita e progresso economico, sociale e tecnologico.

PACE

Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive, libere dalla paura e dalla violenza.

PARTNERSHIP

Il Partenariato Globale per lo Sviluppo Sostenibile, basato su uno spirito rafforzato di solidarietà globale, si concentra principalmente sui bisogni dei più poveri e vulnerabili e coinvolge tutti i paesi, le parti interessate e le persone.

Per realizzare il cambiamento, è fondamentale raggiungere ciascun obiettivo poiché sono interconnessi e mirano a raggiungere l'obiettivo finale di prolungare la vita in modo giusto ed equo. Allo stesso modo, tutti gli attori devono proporre e attuare attivamente piani d'azione che promuovano pratiche sostenibili nelle varie regioni.

"Il mondo è un sistema complesso, interconnesso, finito, ecologico - sociale - psicologico - economico. Lo trattiamo come se non lo fosse, come se fosse divisibile, separabile, semplice e infinito. I nostri persistenti e intrattabili problemi globali derivano direttamente da questo disallineamento".

Allineandosi all'Agenda 2030, gli organizzatori di eventi, i club UNESCO e altre parti interessate possono integrare i principi di sostenibilità nelle loro pratiche e contribuire a preservare e promuovere il patrimonio culturale attraverso eventi sostenibili e di grande impatto.

La rilevanza dell'Agenda per gli eventi sostenibili nel patrimonio culturale è evidente attraverso gli SDG



OSS 11: Promozione consapevolezza ambientale, coinvolgendo il locale comunità e affidamento pratiche sostenibili all'interno della regione.



OSS 12: Promozione pratiche sostenibili, alternative ecologiche, e sensibilizzazione sull'importanza di ridurre gli sprechi e conservazione delle risorse.



OSS 13: Promozione pratiche sostenibili e sensibilizzazione su cambiamento climatico, incoraggiare le persone a adottare stili di vita più ecologici.



OSS 15: Preservazione e tutela della biodiversità e risorse naturali da promuovere la sostenibilità pratiche.



OSS 17: Fornire a strategia per diversi stakeholder a lavorare insieme nella pianificazione e implementazione sostenibile eventi in contesti di beni culturali.



 $\mathbf{2}$



04. Rilievo olistico della Regione Piemonte

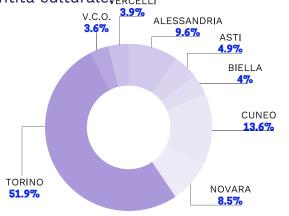
La diagnosi olistica implica un'analisi completa del sistema per garantire che tutti gli aspetti essenziali siano valutati nel processo di progettazione e fa riferimento a un approccio progettuale che considera gli elementi correlati e interdipendenti del sistema. In questo caso, la diagnosi olistica è focalizzata sul territorio e mira a identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le sfide della Regione e fornire una comprensione globale del suo stato attuale e del potenziale di sviluppo; il processo di rilievo olistico prevede la raccolta di dati e l'analisi di aspetti essenziali come demografia, geografia, economia, istruzione, cultura, turismo, sostenibilità con la collaborazione interdisciplinare. Per condurre una diagnosi olistica, dobbiamo seguire tre fasi: raccolta di dati e informazioni, analisi e interpretazione. Questo capitolo analizzerà la regione Piemonte in Italia come parte del nostro processo di analisi.



La regione Piemonte si trova nell'Italia nordoccidentale, con una superficie di 25.387 km2, che la rende la seconda regione più grande d'Italia. Il Piemonte è noto per le sue dolci colline e il terreno montuoso e si trova ai piedi delle Alpi occidentali; il capoluogo regionale è Torino. È inoltre sede di numerosi fiumi importanti, tra cui il Po, il Tanaro e la Dora Riparia, e diversi laghi, tra cui il Lago Maggiore, il Lago d'Orta e il Lago di Varese. L'economia del Piemonte comprende l'agricoltura, la produzione alimentare, l'industria e i servizi. La regione è famosa per la produzione di vini di alta qualità come il Barolo e il Barbaresco. La sua cucina propone specialità locali, come tartufo, nocciole e agnolotti. È una sede culturale con una ricca storia e un patrimonio culturale. Ospita numerose città storiche e siti Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, tra cui il Palazzo Reale di Torino, i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia e i paesaggi delle Langhe, del Roero e del Monferrato.

4.1 Tendenze demografiche e loro impatto

La regione Piemonte in Italia conta 4.244.000 abitanti e sta attualmente affrontando diverse sfide demografiche, come una popolazione in continua diminuzione e una comunità che invecchia. Questi problemi hanno avuto effetti negativi sulla regione, tra cui un'economia in contrazione, una riduzione dei servizi pubblici e una perdita di identità culturale_{VERCELLI}



Population by region, ISTAT data. 2021 Secondo l'ISTAT, la popolazione della regione Piemonte nel 2021 era di 4.240.736 milioni, di cui il 62% donne, mentre nel 2016 era di 4.385.234 milioni, diminuendo del 3,3% in 5 anni; ciò dimostra come la popolazione della Regione sia andata diminuendo nel corso degli anni. Su 20 regioni, la Regione è al quarto posto per popolazione, con il maggior numero di persone di età compresa tra 45 e 64 anni. L'età media nel 2021 era di 47,14 anni, con una media degli uomini di 45,60 e delle donne di 48.61.



Popolazione

4.244.000



La regione Piemonte ha un problema di invecchiamento della popolazione; a causa di molti fattori, tra cui il calo del tasso di natalità e l'aumento dell'aspettativa di vita. D'altro canto, il tasso di natalità è del 6,1%, e il tasso di mortalità è del 13,8% rispettivamente all'11° e al 6° posto su 20 regioni; il calo della natalità e l'aumento del tasso di mortalità stanno portando a un tasso di crescita della popolazione negativo in Piemonte. Nel 2021 il tasso di crescita della popolazione piemontese è stato del -0,7%, il che significa che la popolazione piemontese sta diminuendo.



Percentuale di nascite

6.3



Percentuale di morti annue **15.4**

Infine, per concludere con le diverse sfide che la regione Piemonte deve affrontare, il tasso di migrazione è negativo, il che significa che più persone lasciano la Regione di quante si spostano. Nel 2021 il tasso migratorio netto in Piemonte è stato di -0,5.



Foreing residing

411.095 Female 214,485

201,152

La Regione Piemonte deve affrontare queste sfide attirando più persone e incoraggiandole a conoscere l'importanza della cultura e ciò che la Regione può offrire.

Dai diversi dati demografici spiegati sopra, queste tendenze possono avere un impatto significativo sul patrimonio culturale. Con l'invecchiamento della popolazione, diminuisce il numero di persone che possono partecipare ad attività culturali, con conseguente diminuzione della domanda di patrimonio culturale, nonché una carenza di volontari e personale per gestirlo e preservarlo; D'altro canto, la migrazione allontana le persone dalle loro comunità d'origine e porta con sé le loro tradizioni culturali e laddove le popolazioni si stanno riducendo e ci sono meno persone che mantengono e trasmettono le pratiche culturali tradizionali. Un altro effetto è l'urbanizzazione come fattore che contribuisce notevolmente allo sviluppo migrazione degli individui verso le aree urbane. Tuttavia, questo può rivelarsi un problema complesso nelle città storiche, poiché lo sviluppo può rappresentare un rischio per l'integrità dell'ambiente costruito.

4.2 La geografia: una terra di contrasti

Il Piemonte è una regione di contrasti, con un paesaggio diversificato, che comprende montagne, valli e pianure, e una ricca storia e cultura. La morfologia della regione è dovuta a diversi fattori, tra cui la storia geologica, il clima e l'attività umana. Si estende su una superficie



di circa 23.387KM2, divisa in tre: fasce montuose che rappresentano il 43,3% del territorio, colline con il 30,3% e pianura con il 26,4%. La Regione confina a est con la Val d'Aosta e la Svizzera, con la Lombardia e l'Emilia-Romagna, a sud con la Liguria e a ovest con la Francia. Le montagne circondano il Piemonte: a nord e ad ovest delle Alpi, le vette occidentali come il Monte Rosa, il Massiccio del Gran Paradiso, il Monviso, a sud delle Alpi, e la catena Ligure dell'Appennino. La collina caratterizza la parte sud-orientale della Regione, che comprende le colline del Po che culminano nei pressi di Torino; le colline del Monferrato: le colline delle Langhe, che si muovono più vivaci e più alte, come accade nella zona ristretta dei bassi monti dell'Appennino. Il territorio piemontese si presenta con forme di fruizione ambientalmente sostenibili e più attente ai valori della natura, dell'identità culturale e del paesaggio, essendo il 36% del territorio della Regione destinato alla produzione agricola, pari a 913.292 ettari di superficie agricola funzionale.



Montagne 10.987 Km2 (43,3 %)



Colline **7.698 km2 (**30,3 %**)**

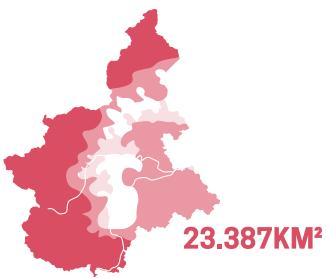


Pianure **6.714 km2 (**26,4%)



Fiumi principali Po 652km Tanaro 276km

La geografia del Piemonte ha plasmato la cultura unica della Regione in molti modi. La sua posizione ai piedi delle Alpi ne ha fatto una porta naturale per il commercio e i viaggi. Paesaggi diversi hanno attratto persone da tutta Europa con una ricca storia, rendendola una destinazione popolare per i turisti. Di conseguenza, la zona vanta un patrimonio culturale vario e abbondante evidente nella sua architettura, arte e cucina. La produzione di vino in Piemonte è stata significativamente influenzata dalla presenza delle Alpi, che forniscono un clima fresco e terreni fertili perfetti per la coltivazione della vite. Questa regione è rinomata per la produzione di alcuni dei vini più famosi al mondo, tra cui Barolo e Barbaresco. Le montagne, le colline e le valli della regione hanno offerto alle persone una varietà di paesaggi in cui vivere e lavorare, dando vita a una diversità di culture e tradizioni. La posizione, il clima e il terreno della regione hanno tutti plasmato la cultura unica della regione. La diversità geografica del Piemonte ha permesso alla regione di sviluppare diversi tipi di cucina, tradizioni,



4.3 Turismo come motore della crescita e

L'economia piemontese è solida e varia. con un forte settore manifatturiero, un'ampia gamma di industrie e un fiorente settore agricolo. La Regione è ben posizionata per continuare a crescere nei prossimi anni nel processo di transizione industriale. Secondo l'indicatore economico regionale trimestrale (ITER) prodotto dalla Banca d'Italia, l'attività economica in Piemonte sarebbe aumentata del 5,3% nel primo semestre 2022 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (5,4%), recuperando sostanzialmente la quota livelli del 2019. L'andamento risente del perdurare delle difficoltà di approvvigionamento dei fattori produttivi e, soprattutto, del forte rialzo dei prezzi dell'energia. Nel terzo trimestre lo scenario economico si è ulteriormente indebolito, continuando a risentire dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina e delle pressioni inflazionistiche. (Banca d'Italia, 2022)

Tuttavia, l'economia piemontese influenza fortemente lo sviluppo sostenibile della Regione attraverso i tre fattori chiave dell'economia piemontese:

Manifatturiero: l'industria manifatturiera è il contributore più significativo all'economia piemontese, rappresentando oltre il 40% del PIL della Regione. Il settore automobilistico, guidato dalla Fiat, è l'industria più importante all'interno del manifatturiero. Altre aree significative della produzione includono l'aerospaziale, le macchine utensili e i prodotti chimici. Turismo: L'industria del turismo è

un settore in crescita nell'economia piemontese, rappresentando oltre il 10% del PIL della Regione. Il portale Visit Piedmont ha rilevato una crescita di oltre il 40% rispetto al 2021 nel periodo aprileottobre. (Redazione Agenzia Nova, 2022). Agricoltura: il settore agricolo è un settore tradizionale dell'economia piemontese, rappresentando oltre il 5% del PIL della Regione. Strutturalmente, il 36% del territorio della Regione è destinato alla produzione agricola, pari a 913.292 ettari di SAU (Superficie Agricola Utilizzata). Il settore agricolo, forestale e della pesca in Piemonte ammonta a circa 1,94 miliardi di euro, cifra che, se si aggiunge anche la parte relativa all'industria alimentare, sale a 5,33 miliardi di euro, pari al 4,53% del valore aggiunto regionale. Nel 2018 il settore agroalimentare piemontese ha esportato beni per un valore di 5,96 miliardi di euro (Il Settore Agricolo E Rurale Piemontese, 2019).

	***	00	44
Aziende	Settore	Settore	Settore
	primario	secondario	terziario
S	127	251,928	69,917
M	5	60	931
L	0	187	163

La regione Piemonte è nota per il suo panorama dinamico dell'occupazione, con diverse industrie che guidano la sua economia. La regione ha un mercato del lavoro sano con un afflusso costante di opportunità, ma ha un elevato tasso di disoccupazione. Settori come l'industria manifatturiera, la tecnologia, la finanza,

l'assistenza sanitaria e l'istruzione offrono opportunità di lavoro per i residenti della regione. Nonostante queste condizioni, la regione deve ancora affrontare sfide occasionali in alcuni settori, che portano a periodiche fluttuazioni del tasso di disoccupazione. Tuttavia, l'approccio proattivo della regione allo sviluppo economico e il suo impegno nel promuovere un ambiente imprenditoriale favorevole contribuiscono alla stabilità complessiva del panorama occupazionale nella regione Piemonte.

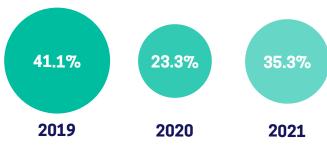


Il turismo è uno dei principali motori dell'economia italiana e il turismo culturale era noto come il settore turistico in più rapida crescita fino all'inizio del 2020, quando è stata dichiarata la pandemia. Il turismo è un fenomeno sociale che colloca l'economia, l'ambiente, la cultura e la politica in un sistema complesso e interconnesso. (Rech & Migliorati, 2021) Secondo i dati STATISTA, il contributo totale del turismo al PIL italiano è stato del 35,3% nel 2021, il 6% in meno rispetto agli anni precedenti a causa del COVID-19. Nel 2020, l'industria del turismo ha generato entrate per 6 miliardi di euro, il 40% in meno rispetto al 2019. L'industria del turismo ha inoltre creato più di 80.000 posti di lavoro nella Regione, con un calo del 20% rispetto al 2019.



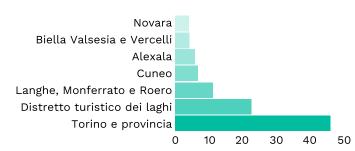
GDP PER CAPITA-

GDP MILIONI



Nonostante queste sfide, l'industria del turismo piemontese sta lentamente riprendendo. Nel 2021, l'industria del turismo ha generato entrate per 7 miliardi di euro, con un aumento del 17% rispetto al 2020. L'industria del turismo ha inoltre creato più di 90.000 posti di lavoro nella Regione, con un aumento del 10% rispetto al 2020. (Italia: PIL pro capite per regione | Statista, 2022)

Arrivi 2022- Distribuzione in ATL (Agenzie Turistiche Locali)



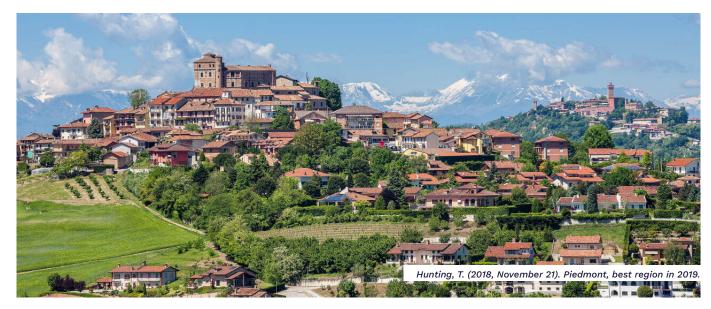
Il turismo può contribuire a stimolare la crescita economica in Piemonte aumentando le entrate per finanziare servizi pubblici, come l'istruzione e la sanità, e investendo in infrastrutture, come strade e ponti, creando posti di lavoro in molti settori, tra cui l'ospitalità, la vendita al dettaglio e i trasporti, aumentando l'economia locale e ridurre la disoccupazione; Il turismo può attrarre investimenti da parte di imprese che desiderano sfruttare il potenziale turistico della Regione.

Il turismo è una parte vitale dell'economia piemontese e un motore cruciale della crescita economica. Il Piemonte ricopre un ruolo molto importante nel settore turistico, poiché la varietà di paesaggi e di attività che la regione offre può renderlo una meta molto attrattiva per i turisti. Il settore del turismo sta raggiungendo i livelli pre-pandemia e dovrebbe continuare a crescere, rendendo il turismo un'attività economica molto importante nella regione Piemonte.

Tra il 2015 e il 2022, la regione Piemonte ha registrato livelli diversi di presenza turistica, con il 2018 che si distingue come un ed opportunità economiche, rendendo il Piemonte una delle regioni più importanti d'Italia.



Presenza turistica nella regione Piemonte 2015-2022



4.4 I beni culturali come chiave per la sostenibilità

Esiste una connessione significativa tra patrimonio culturale e identità, in particolare nella regione Piemonte. L'88% dei cittadini europei concorda sul fatto che il patrimonio culturale europeo dovrebbe essere insegnato nelle scuole poiché ci racconta la nostra storia e cultura (Patrimonio culturale e istruzione, 2017); questo include varie forme di patrimonio come monumenti architettonici, musei, gallerie, siti storici e persino cibi tradizionali. Il patrimonio culturale non è solo fondamentale per preservare l'identità della Regione, ma costituisce anche una preziosa risorsa per l'istruzione.



Totale studenti 3.765

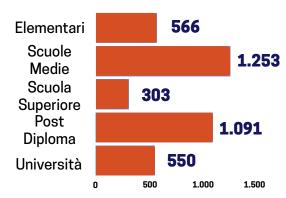
Il sistema educativo piemontese è così organizzato:

Il primo ciclo di istruzione, della durata

complessiva di 8 anni, è suddiviso in Scuola primaria: della durata di cinque anni per gli alunni dai 6 agli 11 anni; Scuola secondaria di primo grado: della durata di tre anni per gli studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni Il secondo ciclo di istruzione si articola in due tipologie di percorsi:

Scuola secondaria superiore: della durata di cinque anni per gli studenti che hanno completato il primo ciclo di studi. Istruzione superiore: offerta dalle Università con diverse tipologie di percorsi: - Percorsi di istruzione terziaria offerti dalle Università - Percorsi di istruzione terziaria offerti da istituzioni dell'AFAM (Formazione Superiore et al.)

- Percorsi di formazione professionale terziaria offerti dagli ITS (Istituti Tecnici Superiori)



Numero di studenti per livello di istruzione, dati ISTAT.

Secondo l'ISTAT, la popolazione totale di 15 anni e più per il livello di istruzione più alto registrato nel 2020 è pari a 3.765. Il tasso medio di laureati in Piemonte è dell'88%, superiore alla media nazionale dell'84%, evidenziando la sua dedizione all'istruzione. La forte attenzione della Regione all'istruzione, alla cultura di sostegno e alla varietà di opzioni educative contribuiscono all'elevato tasso di diplomati.

Il sistema educativo piemontese riconosce l'importanza del patrimonio culturale. Le scuole e le università offrono una varietà di corsi e programmi che insegnano agli studenti il patrimonio culturale della Regione, aiutando gli studenti a comprendere la storia, la cultura e i valori della Regione e a sviluppare capacità di pensiero critico e ad apprezzare l'importanza della diversità culturale; incoraggia inoltre gli studenti a partecipare ad attività culturali, come visitare musei, assistere a concerti e partecipare a festival. L'Anno Europeo del Patrimonio Culturale mirava a promuovere l'educazione al patrimonio, e questo

obiettivo è ancora perseguito attraverso il Quadro d'azione europeo sul patrimonio culturale. Numerose iniziative e risorse si concentrano sull'insegnamento del patrimonio culturale a scuola, come ad esempio: "Cultural Heritage Actions to Refine Training, Education and Roles" (CHARTER), che mira a identificare e colmare il divario di competenze tra il mondo educativo e quello lavorativo sviluppando un approccio capacità e competenze di mappatura a matrice nel settore del patrimonio; oppure, School Education Gateway, una piattaforma online europea per l'istruzione scolastica, workshop dedicati alla condivisione delle informazioni, che aiuta a includere il patrimonio culturale nelle attività educative nelle scuole di tutta Europa. Il rapporto tra patrimonio culturale e istruzione è reciprocamente vantaggioso. Il patrimonio culturale può arricchire l'esperienza educativa e contribuire a preservarlo per le generazioni future.

4.5 I beni culturali come chiave per la sostenibitlità

Il Piemonte è una regione nota per la sua ricca cultura che riflette la sua storia, geografia e persone, tra cui cibo, vino, festival, arte e architettura, lingua e religione. È la seconda regione più grande e vanta numerosi siti patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. La cultura piemontese si vive attraverso la varietà di attività esplorando i siti storici e culturali della Regione e degustando l'enogastronomia che questa offre. La Regione ospita numerosi eventi, come lo storico Carnevale di Ivrea, noto per la

Battaglia delle Arance, che per tre giorni percorre le principali piazze della città, la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, che attira turisti da ogni parte di tutto il mondo alle Langhe tra settembre e dicembre. Infine, tra gli altri, il Salone Internazionale del Libro di Torino.



22 Residenze Sabaude



7 Sacri Monti



2 Siti palafitticoli



3 Paesaggi Vitivinicoli



Ivrea Città industriale del XX Secolo



3 Riserbe MaB



1 Geoparco



12 Siti UNESCO



3 Città creative

Alcuni degli aspetti essenziali della cultura piemontese sono l'enogastronomia, che comprende risotti, agnolotti, tajarin e vitello tonnato, tra molti altri. Il Piemonte è anche un importante produttore di vino, tra cui Barolo e Barbaresco; D'altra parte, l'Arte e l'Architettura svolgono un ruolo essenziale nella cultura piemontese, con molti musei, gallerie d'arte e siti storici come il Museo Egizio di Torino, il Palazzo Reale di Torino e la Sacra di San Michele. Il significato della storia, del patrimonio culturale e della natura nella cultura piemontese è evidente nel motto della Regione, "Piemonte, terra di storia, cultura e natura". Questo motto sottolinea

l'affascinante storia della Regione, la vivace scena culturale e lo straordinario ambiente naturale, rendendo il Piemonte un luogo distintivo ed eccezionale.



Musei, gallerie, edifici



Siti e parchi archeologici



Monumenti **59**

Il Piemonte ha una lunga storia di pratiche sostenibili, che risale alle radici agricole della regione, ha una solida identità culturale che valorizza la bellezza naturale e le risorse della regione e dispone di diverse istituzioni culturali che promuovono la sostenibilità, come il movimento Slow Food e l'industria vinicola piemontese. Il movimento Slow Food è un movimento globale che sostiene l'agricoltura e la produzione alimentare sostenibili, preservando i prodotti e i metodi alimentari tradizionali piemontesi e promuovendo al contempo la consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura sostenibile. L'industria vinicola ha contribuito a preservare i vigneti e le tradizioni vinicole della regione, oltre a promuovere il Piemonte come destinazione turistica. Ha inoltre adottato pratiche sostenibili, come l'utilizzo di metodi di agricoltura biologica e la riduzione del consumo di acqua. La cultura è la chiave della sostenibilità

in Piemonte in molti modi. Il Piemonte ha un ricco patrimonio culturale che comprende conoscenze, pratiche e valori tradizionali che possono essere utilizzati per promuovere la sostenibilità, e dispone di diverse istituzioni culturali che promuovono la sostenibilità, come musei, festival e programmi educativi, e ha una forte comunità impegnata a preservare il patrimonio culturale, patrimonio culturale della regione e promuovere la sostenibilità.

Cultura piemontese





Ferrero









Egyptian Museum

Heritage castells

Slow Food

Slow Food





Tartufo Bianco

Bagna

Cauda

Agnolotti



Wine & Vineyards

Bonet

"Il pensiero sistemico è "contestuale", che è l'opposto del pensiero analitico. Analizzare significa smontare qualcosa per capirlo; pensare in modo sistemico significa inserirlo nel contesto di un tutto più ampio".

> — Fritjof Capra, The Systems View of Life: A **Unifying Vision**



05. Analisi sistemica: un processo per comprendere la complessità territoriale

5.1 Introduzione all'analisi sistemica

L'analisi sistemica è un approccio alla comprensione dei sistemi complessi esaminando i loro componenti, relazioni e dinamiche. Si tratta di considerare il sistema nel suo complesso anziché concentrarsi esclusivamente su singole parti o fattori isolati. L'analisi sistemica mira ad acquisire una visione approfondita delle interconnessioni del sistema, dei circuiti di feedback e dei comportamenti emergenti. È radicata nel pensiero sistemico, che riconosce che i sistemi sono più della somma delle loro parti: "Un sistema è un insieme interconnesso di elementi che è organizzato in modo coerente in modo da ottenere qualcosa... il sistema deve consistere di tre tipi di cose: elementi, interconnessioni e una funzione o scopo" (Meadows, 2008, pp. 1-240). Riconosce che i sistemi sono caratterizzati da interazioni, dipendenze e relazioni non lineari che possono portare a risultati complessi e talvolta inaspettati.

Per avere una chiara comprensione di un sistema e di ciò che lo circonda, possiamo utilizzare un'analisi sistemica. Questo metodo prevede più passaggi e fornisce una panoramica dettagliata della struttura, delle funzioni e del comportamento del sistema. Si inizia con la definizione dei confini del sistema oggetto di studio e la determinazione di ciò che è incluso ed escluso. Successivamente vengono identificati i componenti del sistema e mappate le loro relazioni. Questa mappatura aiuta a visualizzare le connessioni del sistema e i flussi di informazioni, energia o risorse.

Il processo di raccolta e analisi dei dati è essenziale per l'analisi sistemica. Diversi metodi, come interviste, sondaggi, osservazioni e modellazione dei dati, raccolgono informazioni rilevanti sul sistema. Questi dati vengono analizzati per identificare modelli, tendenze e punti leva per l'intervento o il miglioramento. Questa analisi affronta problemi particolarmente complessi che gli approcci tradizionali non possono spiegare o risolvere adeguatamente. Aiuta le parti interessate a comprendere il sistema, consentendo loro di prendere decisioni più informate e progettare interventi efficaci. L'analisi sistemica promuove un approccio più completo e integrato alla risoluzione dei problemi e al processo decisionale, considerando le interdipendenze e le interazioni all'interno di un sistema.

5.2 Scoprire le prospettive nel club UNESCO

I Club UNESCO svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere la missione e i valori dell'UNESCO a livello locale. Individui, comunità o istituzioni spesso formano questi club con un interesse condiviso nelle aree di interesse dell'UNESCO: istruzione, cultura, patrimonio, costruzione della pace e sviluppo sostenibile. Scoprire prospettive all'interno delle realtà del Club UNESCO è stato essenziale prima dello sviluppo dell'analisi cartografica poiché fornisce a contesto prezioso affinché

l'interpretazione dei dati sia più significativa, contestualizzata e allineata alle priorità e ai valori delle parti interessate. Facilita una migliore comprensione delle attività legate al patrimonio culturale nella regione Piemonte. Garantisce che l'analisi rifletta le prospettive e le aspirazioni degli individui e delle comunità che partecipano ai club UNESCO. Questa comprensione aiuta a interpretare i dati in modo più sfumato e informato.

Al fine di ottenere informazioni accurate e affidabili sulle attività, iniziative e approcci dei club Unesco in Piemonte, abbiamo contattato il Club UNESCO di

CLUB UNESCO CLUB UNESCO TERRE DEL BOCA Sul territorio CLUB UNESCO VIGNALE MONFERRATO CLUB UNESCO IVREA (TO) CLUB UNESCO ALESSANDRIA CLUB UNESCO TORINO (CLUB UNESCO CLUB UNESCO POLLENZO (CN) CLUB UNESCO BARGE NEI TERRITORI DEL MONVISO (CN) CLUB UNESCO CLUB UNESCO CANELLI (AT) LA MORRA (CN) CLUB UNESCO ALBA,LANGHE-ROERO(CN) CLUB UNESCO CUNEO

Torino per garantire che le informazioni raccolte per l'analisi siano aggiornate e affidabili. abbiamo deciso di incontrare i membri del club, discutere i loro sforzi e ottenere approfondimenti sulle loro esperienze nella promozione del patrimonio culturale e degli obiettivi dell'UNESCO nell'area piemontese. Queste informazioni di prima mano hanno fornito dati preziosi sugli obiettivi dei club, sui progetti che lanciano e sull'impatto che intendono ottenere. Attraverso la comunicazione diretta con il Club UNESCO è stato possibile raccogliere informazioni autentiche e attendibili che hanno portato ad un'analisi approfondita delle iniziative relative al patrimonio culturale nella regione Piemonte.

Abbiamo avuto l'opportunità di avere due incontri con il Club UNESCO a Torino e di partecipare attivamente ad altre iniziative online, cosa che ci ha portato vantaggi inestimabili. Queste esperienze hanno approfondito la nostra comprensione delle attività, degli obiettivi e dei valori del club nel campo del patrimonio culturale. Attraverso le connessioni personali costruite durante gli incontri, abbiamo creato opportunità di scambio di conoscenze. Inoltre, la partecipazione a iniziative online ha messo in luce la realtà delle iniziative offerte dai club. permettendoci di osservare e imparare dagli approcci innovativi e dalle strategie di successo del club. Questo impegno in prima persona ha arricchito le nostre prospettive, rafforzato la nostra analisi e migliorato la nostra capacità di comprendere il patrimonio culturale in modo efficace. Per informazioni sulle dinamiche interne e sulle attività di ciascun club nella regione, abbiamo

condotto un sondaggio tra i club UNESCO nella regione che ci ha fornito una visione olistica dei diversi approcci, sfide e risultati all'interno di ciascun club. contribuendo a un'analisi più sfumata delle iniziative sul patrimonio culturale nella regione. L'indagine identifica punti comuni, differenze e migliori pratiche tra i club, incoraggiando l'apprendimento reciproco e la collaborazione. I dati dell'indagine costituiscono la base per soluzioni informate, formulazione di politiche e sostegno. In definitiva, questa indagine contribuisce a un panorama del patrimonio culturale più vivace e di maggiore impatto nella regione Piemonte. Hanno risposto al sondaggio otto dei dodici club UNESCO: Cuneo, Vignale Monferrato, Pollenzo, Canelli, Ivrea,



Types of inititives proposed by the UNESCO Clubs

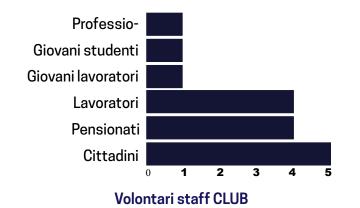
Terre del Boca, Torino. L'indagine è stata divisa in tre parti; la prima parte si è concentrata sulla comprensione dell'obiettivo principale di ciascun club, della tipologia di iniziative che propone, dei soci presenti sul territorio, delle figure coinvolte nello sviluppo delle iniziative e a chi sono rivolte. La seconda parte si concentra sui punti di forza e di debolezza dei club, sugli ostacoli che si presentano durante lo sviluppo degli eventi e su come attrarre e coinvolgere nuovi partecipanti nelle loro iniziative. Infine, l'ultima parte dell'indagine ha messo in discussione il rapporto di collaborazione tra altre realtà dell'UNESCO e i club per comprendere le diverse prospettive e se una rete UNESCO e la partecipazione di molteplici realtà. Oltre a evidenziare le caratteristiche e le esperienze uniche di ciascun club, l'indagine ha anche rivelato temi comuni come obiettivi condivisi, sfide e iniziative di successo, come la collaborazione con il sistema educativo, la diffusione dei principi dell'UNESCO, il sostegno alle imprese locali e la tutela dei beni culturali. l'ambiente, tra gli altri.

Tuttavia, nonostante gli obiettivi condivisi, è evidente la mancanza di collaborazione tra i club; sviluppano iniziative simili ma ciascuno per conto proprio, il che ci porta a esplorare molti dei loro punti deboli; non esiste una comunicazione costante o efficace tra loro che renda la collaborazione difficile da realizzare; Un'altra sfida che potrebbe sorgere è che la maggior parte dei volontari del club sono di mezza età e lavorano, il che potrebbe limitare la diversità di prospettive, idee e nuovi concetti disponibili. Infine, una delle

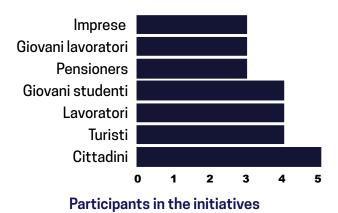
maggiori sfide che i club si trovano ad affrontare è la mancanza di risorse e di sponsorizzazioni per lo sviluppo di iniziative che limitano l'attuazione dei programmi pianificati o spesso costringono i club a ridimensionare i progetti o addirittura ad abbandonarli a causa di inad equiparare i finanziamenti. Il sondaggio ha fornito preziose informazioni sui dati che ci hanno permesso di identificare tendenze, modelli e potenziali aree di collaborazione. I risultati ci hanno permesso di formulare raccomandazioni informate per azioni, interventi e supporto futuri per affrontare le sfide e sfruttare i punti di forza dei club. Queste raccomandazioni ci aiuteranno a raggiungere i nostri obiettivi e a favorire un risultato positivo per tutte le parti interessate coinvolte. Questa indagine rappresenta una preziosa occasione per i Club UNESCO che operano nella regione Piemonte per impegnarsi in un dialogo costruttivo, scambiare conoscenze e collaborare per l'avanzamento del settore del patrimonio culturale.



Metodi per coinvolgere nuovi membri







5.3 Mappare il percorso verso la sostenibilità degli eventi nelle realtà dei siti UNESCO

La sostenibilità, nel contesto degli eventi o delle iniziative dei siti UNESCO, si riferisce all'organizzazione e all'implementazione di attività per ridurre al minimo gli impatti negativi sull'integrità culturale, naturale e sociale del sito, massimizzando al contempo i contributi positivi al sito e alle comunità circostanti. Eventi e iniziative si svolgono spesso presso i siti UNESCO per celebrarne lo straordinario valore universale e promuovere lo scambio culturale, l'educazione e la consapevolezza; La sostenibilità bilancia conservazione e sviluppo, consentendo ai siti di prosperare economicamente, socialmente e ambientalmente, salvaguardando al tempo stesso i loro valori unici e la loro autenticità.

Gli eventi nei siti UNESCO possono essere gestiti per bilanciare conservazione, sviluppo sostenibile ed esperienze dei visitatori adottando principi di sostenibilità. Questo approccio richiede una considerazione olistica e integrata dell'interconnessione di diversi fattori. A questo scopo, sono stati analizzati attraverso una mappatura dei dati 15 eventi sviluppati in diversi siti UNESCO. È stata effettuata una valutazione d'impatto completa in diverse aree della sostenibilità, come l'economia economica, sociale, ambientale e circolare in un evento; l'analisi di queste dimensioni fornisce una comprensione olistica dell'impatto complessivo degli eventi. Comprendendo e considerando queste dimensioni, gli organizzatori di eventi possono massimizzare gli impatti positivi e minimizzare gli effetti negativi, garantendo che gli eventi siano realmente sostenibili e vantaggiosi per tutte le parti interessate coinvolte.

La mappatura mira ad analizzare eventi o iniziative sviluppate nella regione Piemonte per trovare le migliori pratiche sostenibili e replicare i loro benefici nello sviluppo di altri eventi poiché gli eventi nell'arco temporale vengono

L'analisi è stata sviluppata come segue:

1. Area di ricerca

In questa fase dell'analisi, gli obiettivi e l'ambito dello studio vengono definiti identificando gli eventi sostenibili da includere nell'analisi e determinando l'arco temporale e i confini geografici dello studio.

3. Selezione degli indicatori

Identificare gli indicatori chiave per ciascuna dimensione analizzata.

2. Raccolta dati

Raccolta dati attraverso rapporti, documenti ufficiali, studi accademici e banche dati pertinenti.

4. Mappatura dei dati

Organizza e analizza i dati raccolti per ciascuna dimensione utilizzando tecniche di visualizzazione dei dati come grafici, tabelle e mappe per presentare i risultati in modo efficace, mappando le relazioni e le interdipendenze tra le diverse dimensioni per comprenderne le interazioni e gli impatti.

5. Valutazione dell'impatto:

Valutazione degli impatti economici, sociali, culturali e sostenibili di eventi sostenibili sui siti patrimonio dell'UNESCO, quantificando gli impatti valutando gli effetti positivi e negativi degli eventi e la loro importanza rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

6. Interpretazione e conclusione:

Interpretazione dei risultati e discussione delle loro implicazioni; analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le sfide identificate attraverso il processo di mappatura dei dati e concludere gli impatti economici e gli eventi sociali, culturali e sostenibili; Fornire raccomandazioni per migliorare gli impatti positivi e mitigare eventuali effetti negativi dello sviluppo di eventi o iniziative.

selezionati tra il 2016 e il 2022 in diversi siti del patrimonio culturale della regione Piemonte. I dati raccolti sono stati prelevati dalle pagine che promuovono iniziative o eventi; allo stesso modo è stata effettuata una selezione di indicatori per misurare i livelli di sostenibilità; Successivamente, abbiamo organizzato le informazioni ed i dati raccolti in una tabella per rappresentare efficacemente l'analisi effettuata suddividendola in diversi settori in modo da avere una chiara lettura dei dati; È stata inoltre effettuata una valutazione per misurare i livelli di sostenibilità di ciascun evento tenendo conto delle sue diverse dimensioni e avere così un risultato dell'impatto generato da questa iniziativa o evento. Nella mappatura di ogni evento, analizziamo diversi aspetti che influenzano il

sviluppo dell'evento:

- -Informazioni sul territorio: fornisce il contesto in cui si svolge l'evento; analizzare le informazioni sul territorio aiuta a comprenderne le peculiarità, comprese le caratteristiche fisiche, le condizioni socioeconomiche e i dati rilevanti per l'evento.
- -Panoramica dell'evento: comprendere aspetti essenziali come l'organizzatore, il tipo di evento e dove si svolge per comprendere il pubblico target e la dimensione dell'evento.
- -Stakeholder: identificare e comprendere i diversi attori coinvolti, inclusi organizzatori di eventi, comunità locali, enti governativi, imprese, ONG, sponsor, partecipanti e altri gruppi rilevanti. L'identificazione delle parti interessate garantisce che le loro prospettive, interessi e contributi siano presi in considerazione durante l'analisi

della mappatura.

-Presenza dell'UNESCO: garantisce la conservazione del patrimonio culturale. promuove il turismo sostenibile, coinvolge le parti interessate, favorisce lo scambio culturale, migliora l'educazione alla sostenibilità e apre strade alla collaborazione e ai finanziamenti internazionali. Rafforza il legame dell'evento con i siti del patrimonio culturale e ne promuove la gestione e la promozione sostenibile.

Analisi della mappatura dei dati: I criteri di selezione dei 15 eventi inclusi nell'analisi degli eventi sostenibili nei siti patrimonio culturale UNESCO della regione Piemonte variano nelle finalità e negli obiettivi dell'analisi. Gli eventi selezionati sono direttamente collegati ai siti del patrimonio culturale della regione e hanno un legame storico, culturale o naturale in linea con la loro conservazione e promozione. Un altro criterio per selezionarli è la diversità nelle categorie di iniziative sviluppate, inclusi festival, mostre, esperienze, progetti, workshop e altre attività rilevanti. Gli eventi selezionati si concentrano sulla sostenibilità o incorporano pratiche sostenibili, tra cui la conservazione ambientale, la responsabilità sociale, la preservazione culturale, la partecipazione della comunità o la fattibilità economica. Gli eventi che dimostrano un impegno per la sostenibilità forniranno preziosi spunti sulle migliori pratiche e sulle potenziali aree di miglioramento.

TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO

RESIDENZE REALI SABAUDE DELLA REGIONE PIEMONTE



Organizzatori

La Venaria Reale

Tipologia di evento

Culturale, Gastronomico, Ambientale

Luoghi coinvolti

Torino

Dimensioni evento

Grande: 10.000

Data

September 2016

Edizione

XX edition

Targhet del pubblico

Food enthusiasts and gourmands, Culinary professionals, Sustainable food advocates, Educators and students, Tourist

Stakeholders

Turin, Slow Food, Regione Piemonte, Venaria Reale, Via maesta, Venaria Reale city

SDG's







Si tratta di un evento biennale organizzato da Slow Food, organizzazione internazionale che promuove la produzione e il consumo alimentare sostenibile. L'evento si tiene presso la Reggia di Venaria, palazzo situato a Venaria Reale, vicino Torino, che fa parte del sito Patrimonio dell'Umanità UNESCO "Residenze della Casa Reale dei Savoia". Uno degli obiettivi principali di Terra Madre Salone del Gusto è promuovere sistemi alimentari sostenibili e sensibilizzare sull'importanza di preservare le culture alimentari e i metodi di produzione tradizionali. Mira anche a promuovere l'ambiente e a proteggere le risorse naturali.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- **Storia:** il palazzo fu costruito nel XVII secolo e presenta una serie di elementi architettonici impressionanti, come i grandi cortili, gli affreschi decorati e le grandi scalinate. Presenta anche splendidi giardini ed è stata sede di molti importanti eventi storici.
- Dati relativi all'evento: Il palazzo è aperto al pubblico ed è utilizzato anche come sede di eventi culturali, come concerti e mostre ed ospita Terra Madre Salone del Gusto.
- Economia Settori produttivi: la regione Piemonte è nota per i suoi vigneti e le sue cantine, l'allevamento del bestiame, la produzione di macchinari, elettronica e chimica, nonché il suo ricco patrimonio culturale, il cibo e il vino deliziosi e gli splendidi paesaggi.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

• Collaborazioni e partenariati sul territorio

5

5

4

4

4

4

4

4

4

4

4

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **5**
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

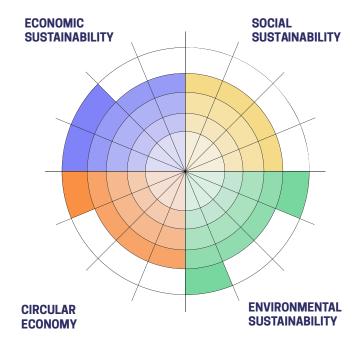
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- **Ambientale:** consapevolezza dell'ambiente naturale del paesaggio attraverso la collaborazione tra natura e uomo.
- Sociale: Creare una forte rete di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale diffuso sul territorio per aumentarne l'accessibilità e la visibilità.
- **Culturale:** un modo per trasmettere la cultura è offrire opportunità alle persone di incontrarsi e condividere le proprie tradizioni e costumi attraverso la gastronomia.
- Economico: l'evento è un'opportunità per gli agricoltori, i produttori e gli artigiani locali di mostrare e vendere i loro prodotti a un vasto pubblico, può sostenere l'agricoltura e la produzione alimentare locale e creare entrate per le imprese locali.
- **Generale:** L'evento ha molti impatti positivi in diversi aspetti, come l'economia, la società e la cultura, oltre a promuovere il territorio, aiuta la crescita sostenibile come comunità, seguendo gli SDG.



FESTA DEL VINO DEL MONFERRATO UNESCO

Casale Monferrate



Organizzatori:

Festa del vino Monferrato

Tipologie di eventi:

Enogastronomico, Culturale

Luoghi coninvolti:

Casale Monferrato

Data:

Settembre 2019 - Edizione XVII

Dimensione dell'evento:

Grande: 24.000

Targhet del pubblico

Appassionati di vino, investitori, gente del

Stakeholders:

Progetto AlpStream, Comune di Melle, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Terres Monviso, Fondazione CRC, Parco del Monviso, Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura,

SDG's







Il festival celebra le tradizioni vinicole della regione, che sono state riconosciute come patrimonio mondiale dell'UNESCO. I visitatori possono degustare un'ampia gamma di vini prodotti nella regione, tra cui i famosi Barbera e Moscato d'Asti, oltre a varietà meno conosciute. il festival prevede anche stand gastronomici che vendono specialità locali come salumi, formaggi e tartufi. I visitatori possono anche ascoltare musica dal vivo, spettacoli di danza e mostre culturali che mettono in risalto la storia e le tradizioni della regione. L'evento offre una serie di vantaggi alla regione e ai suoi visitatori. Sostiene l'economia locale, preserva le tradizioni culturali, promuove l'educazione al vino e favorisce la costruzione di comunità e lo scambio culturale.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: regione panoramica e storica che offre ai visitatori uno sguardo sul tradizionale stile di vita rurale del nord Italia, insieme all'opportunità di degustare alcuni dei migliori vini del paese e godersi lo straordinario scenario naturale.
- Dati relativi all'evento: La regione ospita una vasta gamma di vitigni e stili di vino e c'è qualcosa da scoprire per ogni amante del vino.
- Economia Settori produttivi: l'economia del Monferrato è caratterizzata da una forte attenzione alle industrie tradizionali come l'agricoltura e la viticoltura, oltre ad un settore turistico in crescita. Le piccole e medie imprese della regione svolgono un ruolo cruciale nel sostenere l'economia locale e preservare il patrimonio culturale della regione.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

Collaborazioni e partenariati sul territorio

4

5

3

4

4

4

5

4

3

4

3

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **3**
- Gestione delle risorse naturali
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

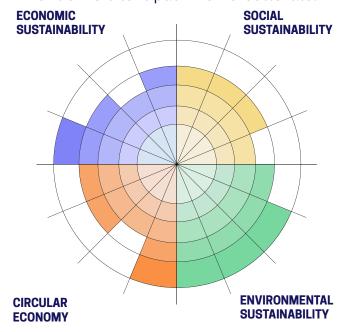
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: promuovere pratiche agricole e vinicole sostenibili, come l'agricoltura biologica e la conservazione delle risorse naturali, e proteggere l'ambiente.
- **Sociale:** fornire opportunità ai residenti locali di essere coinvolti nella pianificazione e nell'organizzazione dell'evento, creando un senso di comunità e proprietà e generando anche scambi culturali.
- Culturale: conservazione del patrimonio culturale con la promozione dello scambio e della comprensione culturale e aiuto a promuovere e preservare le tradizioni locali, come la vendemmia, la vinificazione e la preparazione del cibo, creando un senso di continuità e identità culturale.
- **Economico:** promuovere il turismo, i prodotti locali, le opportunità di business, l'occupazione, le entrate fiscali e gli investimenti.
- **Generale:** L'evento aiuta a promuovere il mercato locale attraverso la promozione dei prodotti locali come il vino che fa beneficiare direttamente il territorio e rende visibile il patrimonio culturale.



YOUTH CAMP

LE RISERVE DELL'UOMO E DELLA BIOSFERA



Organizzatori:

Mab Unesco- Monviso

Tipologie di eventi:

Culturale, Educativo, Ambientale

Luoghi coninvolti:

MAB Reserves

Data:

Giugno 2021

Dimensione dell'Evento:

Micro: 30

Target del pubblico:

Studenti tra i 15 ed i 18 anni

Stakeholders:

Progetto AlpStream, Comune di Melle, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Terres Monviso, Fondazione CRC, Parco del Monviso, Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura,

SDG's



Promuovere lo sviluppo sostenibile e la conservazione delle risorse naturali attraverso una rete di Riserve della Biosfera. Queste aree favoriscono l'interazione tra le persone e la natura concentrandosi sull'educazione e sullo sviluppo delle capacità, comprese diverse iniziative e attività rivolte ai giovani. Questo programma fornisce e sensibilizza i giovani studenti sui temi dello sviluppo sostenibile e del Programma MAB dell'UNESCO con l'opportunità di conoscere le questioni ambientali, acquisire nuove competenze e essere coinvolti in progetti comunitari. Consente ai giovani di partecipare a workshop e programmi di formazione e condividere esperienze, rendendoli agenti di cambiamento.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: Queste Riserve della Biosfera fanno parte della rete MAB: La Riserva della Biosfera dell'Occidentale, del Po e delle Colline di Langhe-Roero e Monferrato sono aree protette gestite in equilibrio tra conservazione e sviluppo sostenibile.
- Dati relativi all'evento: Le società umane e l'ambiente naturale sono interconnessi e lo sviluppo sostenibile può essere raggiunto solo bilanciando i bisogni delle persone e della natura.
 Economia- Settori produttivi:
- Le Riserve della Biosfera del Piemonte sono situate in aree rurali. L'economia di queste zone si basa principalmente su settori tradizionali come l'agricoltura, la silvicoltura e il turismo, ma sono presenti anche altri settori.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

• Collaborazioni e partenariati sul territorio

5

5

4

4

5

5

4

4

5

5

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **5**
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

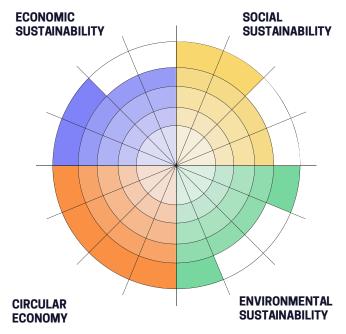
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti 5
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: sensibilizzare i giovani sulla conservazione e lo sviluppo sostenibile, affinché siano coinvolti in progetti comunitari e adottino pratiche sostenibili
- **Sociale:** incoraggia il coinvolgimento della comunità, offre opportunità di sviluppo delle competenze, favorisce lo scambio interculturale e promuove esperienze positive.
- Culturale: conoscere il patrimonio culturale, la diversità, la conoscenza tradizionale e l'espressione culturale della riserva della biosfera e aiuta a sviluppare un senso di identità e connessione con la cultura e l'ambiente della riserva della biosfera.
- Economico: attrarre il turismo, fornire opportunità di sviluppo delle competenze, favorire lo sviluppo della comunità, promuovere la conservazione dell'ambiente e incoraggiare il networking tra i giovani. Generale: aumentare la consapevolezza e consentire ai giovani di svolgere un ruolo attivo nella conservazione dell'ambiente.



CACCIA AL TESORO NELLE LANGHE

PAESAGGI DELLE LANGHE - ROERO E MONFERRATO



Organizzatori:

Association Turismo in Langha

Tipologie di eventi:

Culturale, Gastornomico

Luoghi coninvolti:

Langhe, Roero, Monferrato

Data:

Maggio 2022

Dimensione dell'Evento:

Piccolo:100/300

Target del pubblico:

Famiglie, gruppi di amici e turisti interessati ad esplorare e conoscere meglio la cultura locale, la storia, l'economia e l'industria enogastronomica delle Langhe.

Stakeholders:

Fondazione CRC, Strada del Barolo, Locali, Turisti, Realtà nei paesi, Cantine storiche, castelli, musei, teatri e piccoli borghi. Cooperativa Caracol.

SDG's







Un evento in cui ai partecipanti vengono forniti una serie di indizi e devono risolverli per trovare un tesoro nascosto, si tiene nella regione delle Langhe in Piemonte, in Italia, nota per le sue pittoresche colline, vigneti e tartufi. L'evento potrebbe avere un impatto sull'economia locale, poiché potrebbe attirare turisti nella zona, ma anche sul patrimonio culturale, poiché potrebbe educare le persone sulla storia e le tradizioni delle Langhe. Potrebbe anche avere un impatto positivo sull'ambiente, poiché potrebbe incoraggiare i partecipanti a esplorare e apprezzare la bellezza naturale della zona.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: Situato tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo, il paesaggio vitivinicolo piemontese, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, comprende ventinove comuni, divenuti rappresentanti di secoli di storia e cultura legate al vino.
- Dati relativi all'evento: Valorizzazione e sensibilizzazione sono affidate all'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, operativa da gennaio 2011.
- Economia Settori produttivi:
 L'economia si basa su settori
 tradizionali come l'agricoltura, in
 particolare vino, frutta, verdura e
 tartufo; il turismo è una destinazione
 popolare e produce molti produttori
 di piccole e medie dimensioni, in
 particolare nell'industria meccanica ed
 elettronica.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

Collaborazioni e partenariati sul territorio

4

5

3

3

5

4

4

4

3

4

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **3**
- Gestione delle risorse naturali **2**
- Controllo dell'inquinamento
- Azioni contro il cambiamento climatico

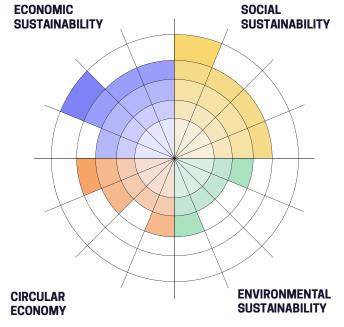
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti 3
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: sensibilizzare i giovani sulla conservazione e lo sviluppo sostenibile, affinché siano coinvolti in progetti comunitari e adottare pratiche sostenibili
- **Sociale:** incoraggia il coinvolgimento della comunità, offre opportunità di sviluppo delle competenze, favorisce lo scambio interculturale e promuove esperienze positive.
- Culturale: l'evento può promuovere la comprensione e l'apprezzamento culturale fornendo ai partecipanti informazioni sulla cultura locale, la storia e l'economia della regione delle Langhe.
- **Economico:** l'evento può sostenere le imprese locali e promuovere l'economia locale promuovendo l'industria enogastronomica locale
- **Generale:** Incoraggiare i partecipanti ad adottare pratiche sostenibili e a rispettare il patrimonio naturale e culturale della regione delle Langhe.



GRAND TOUR UNESCO DEL PIEMONTE IN BICICLETTA



Organizzatori:

Visit Piemonte

Tipologie di eventi:

Ambientale, Culturale

Luoghi coninvolti:

Piemonte

Data:

2020

Dimensione dell'Evento:

Grande - Diffiso nel tempo

Target del pubblico:

Cyclists, Wine enthusiasts, Culture and history enthusiasts, Nature lovers, Travelers.

Stakeholders:

Unioncamere Piemonte, Città di Torino, Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo

SDG's







Il Grand Tour del Piemonte in bicicletta è un modo per esplorare la regione del Piemonte, situata nella parte nordoccidentale dell'Italia. Pedalare attraverso questa regione permette di sperimentarne la bellezza, la cultura e la gastronomia da vicino e in modo personale. Il tour inizia nella città di Torino e da lì attraversa la regione delle Langhe, famosa per i suoi vigneti, tartufi e nocciole. Il percorso attraversa anche le colline del Monferrato, note per i loro affascinanti borghi e castelli. Uno dei punti salienti del tour è la regione vinicola del Barolo, dove potrai pedalare attraverso pittoreschi vigneti e degustare alcuni dei migliori vini del mondo. Il tour include anche visite ad altre regioni vinicole.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: Il paesaggio del Piemonte è caratterizzato dalle Alpi, che dominano la parte settentrionale della regione, e dalla Pianura Padana, che copre la parte centrale e meridionale. La regione è nota per le sue dolci colline, le vaste pianure e le fertili vallate, che la rendono una delle principali regioni agricole d'Italia.
- Dati relativi all'evento: la regione dispone di una vasta rete di piste ciclabili e sentieri, che la rendono una destinazione popolare per i ciclisti e appassionati di attività all'aria aperta.
- Economia- Settori produttivi: Con il turismo la regione attira visitatori da tutto il mondo che vengono a godersi le sue bellezze naturali, il patrimonio culturale e le tradizioni culinarie.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

• Collaborazioni e partenariati sul territorio

5

5

4

3

4

5

5

5

3

4

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **3**
- Gestione delle risorse naturali
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

ECONOMIA CIRCOLARE

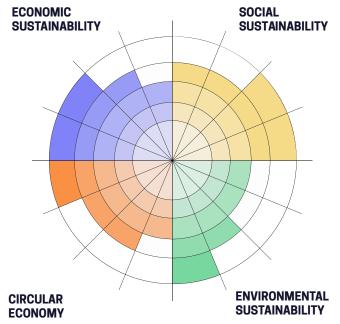
Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e
 l'inquinamento

 4
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- **Ambientale:** promuovere pratiche ciclistiche responsabili, sensibilizzare sull'importanza di preservare l'ambiente e le risorse naturali della regione.
- **Sociale:** incoraggiare l'interazione sociale e la connessione tra i partecipanti e opportunità di networking.
- culturale: Promozione e preservazione delle tradizioni culturali locali, come la produzione enogastronomica, attraverso visite ai produttori locali e degustazioni. Economico: generare entrate per le imprese locali, come negozi di noleggio biciclette, alloggi e ristoranti, che possono aiutare a sostenere l'economia locale e incoraggiare pratiche turistiche sostenibili e promuovere la crescita economica a lungo termine.
- **Generale:** Il Grand Tour del Piemonte è un modo per scoprire la bellezza, la cultura e la gastronomia di questa regione d'Italia e per aumentare la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità del territorio mentre si pedala attraverso alcuni dei paesaggi



RI-PENSIAMO L'AMBIENTE

IVREA, CITTÀ INDUSTRIALE DEL XX SECOLO



Organizzatori:

Club UNESCO Ivrea

Tipologie di eventi:

Educativo, Ambientale

Luoghi coninvolti:

Città di Ivrea

Data:

Giugno-Dicembre 2020

Target del pubblico:

Persone interessate all'ambiente che vogliono contribuire al cambiamento per lo sviluppo sostenibile.

Stakeholders:

Fondazione CRC, Visit Piemonte, Mipaaf, ENIT, Camera Comercio Cuneo, fondazione CRT, Banca D'Alba, Confindustria Cuneo, Alta Langha, Consorzio Di Tutela, S.Bernardo, Menabrea, Giostria delle cento Torri, Intesa San Paolo, Reale Mutua, Trenitalia. Cooperativa Caracol.

SDG's







L'Ivrea Club ha proposto proposte, progetti e idee sul cambiamento ambientale e sulle nuove relazioni che promuovono la comprensione e il sostegno alla missione, alle priorità e ai programmi sociali dell'UNESCO. Sensibilizzazione sulle questioni ambientali e promozione di pratiche sostenibili nella città di Ivrea, come laboratori didattici, seminari ed eventi, campagne di pulizia, piantumazione di alberi e altre iniziative per migliorare l'ambiente locale.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: la storia industriale della città può essere fatta risalire al XIX secolo, quando l'economia della città iniziò a spostarsi dall'agricoltura al settore manifatturiero. All'inizio del XX secolo, l'economia della città iniziò a diversificarsi con l'emergere di altri settori come l'ingegneria meccanica, la lavorazione dei metalli e la trasformazione alimentare.
- Dati relativi all'evento: Ivrea, come molte città industriali, ha avuto una storia di sfide ambientali dovute al suo passato industriale. Tuttavia, negli ultimi anni, la città ha adottato misure per affrontare questi problemi e migliorare le proprie prestazioni ambientali.
- Economia Settori produttivi:
 L'economia della città ha subito una
 trasformazione e si è diversificata
 con nuovi settori produttivi. L'azienda
 Olivetti, che è stata uno dei maggiori
 attori del settore manifatturiero,
 è stata per molti anni una parte
 importante dell'economia di Ivrea.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

• Collaborazioni e partenariati sul territorio

5

4

3

4

4

4

3

5

3

4

4

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali
 4
- Gestione delle risorse naturali **5**
- Controllo dell'inquinamento
- Azioni contro il cambiamento climatico

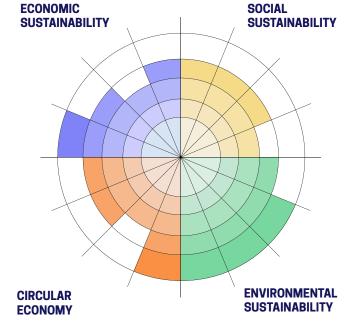
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti 5
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- **Environmental:** The city continues to work on reducing its environmental impact, promoting sustainable development, and protecting its natural resources.
- **Social:** Promote the participation of individuals in society by generating respect for the common good.
- Culturale: Contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso eventi che facciano conoscere i diversi siti storici di Ivrea e le problematiche ambientali che stiamo attraversando oggi
- **Economico:** le diverse iniziative aiutano a diversificare e far crescere la loro economia, promuovere lo sviluppo sostenibile e creare nuove opportunità di lavoro.
- Generale: Ivrea, città industriale, è situata con un concetto di inquinamento costante e di inquinamento dovuto alle fabbriche e alle aziende presenti; tuttavia, il club Unesco di Ivrea cerca di generare cambiamenti nella concezione, promuovendo questioni e azioni sostenibili che ci aiutino a raggiungere uno sviluppo sostenibile.



PARCHI DA GUSTARE

L'UOMO DEI PARCHI DEL PIEMONTE E LA RISERVA DELLA BIOSFERA



Organizzatori:

Association Turismo in Langha

Tipologie di eventi:

Culturale. Gastornomico

Luoghi coninvolti:

Riserva della Biosfera del Fiume Po, Riserva della Biosfera del Monferrato, Riserva della Biosfera dell'Alta Langa

Data:

Maggio-Dicembre 2020

Edizione dell'evento:

V Edizione

Target del pubblico:

Persone interessate agli aspetti culinari, gastronomici e culturali della regione Piemonte e a chi desidera esplorare il patrimonio locale attraverso il cibo e la natura.

Stakeholders:

Regione Piemonte, 27 parchi piemontesi, Ente di gestione delle Aree protette del Monviso

SDG's







Il progetto mira a promuovere pratiche agricole sostenibili e a sostenere agricoltori e produttori locali, dediti alla biodiversità agroalimentare legata alle aree naturali protette, il progetto ha due obiettivi principali: dare importanza alla specificità dei parchi nella salvaguardia della biodiversità e sostenere il loro ruolo come un volano per lo sviluppo economico nei territori sotto la loro giurisdizione.

Il progetto è incentrato sulla realizzazione di parchi e giardini all'aperto dedicati alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici e tipici del territorio. Il progetto prevede una rete di diversi parchi e giardini in tutta la regione, ciascuno con il proprio focus e le proprie offerte uniche.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- **Storia:** Nel giugno 2014 l'UNESCO ha approvato la prima Riserva Transfrontaliera italiana.
- **Dati relativi all'evento:** Basato su cinque principi
 - -Rapporto con il Parco.
 - -Condivisione di prodotti e servizi tra ristoratori e produttori
 - -Partecipazione al progetto.
 - -Sostenibilità.
 - -Valorizzazione del Parco e del territorio.
- Economia- Settori produttivi: I principali settori economici che si sviluppano nel territorio della Riserva della Biosfera sono il settore agroalimentare, dalla coltivazione delle materie prime alla trasformazione e commercializzazione e valorizzazione

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

Collaborazioni e partenariati sul territorio

4

5

3

4

3

4

3

4

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **5**
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
- Azioni contro il cambiamento climatico

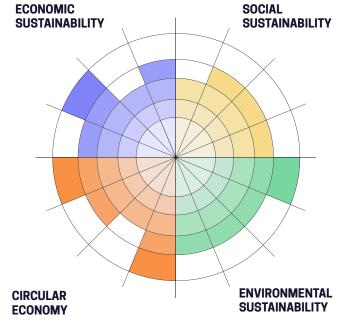
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti 5
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- **Ambientale:** Promuove e condivide le buone pratiche riguardanti il rapporto con il territorio del Parco e le sue attività.
- Sociale: incoraggiare la comunità a sostenere il commercio locale e la proprietà terriera per creare una consapevolezza ambientale in cui gli esseri umani e la natura siano in armonia.
- **Culturale:** Promozione del territorio attraverso iniziative che favoriscano la consapevolezza della biodiversità sostenibile e della cultura locale.
- **Economico:** La promozione del territorio avviene attraverso i prodotti più essenziali e allo stesso modo promuove i prodotti locali e coloro che partecipano all'evento evidenziando la sostenibilità e la valorizzazione del parco e del territorio.
- Generale: Presentare un'identità territoriale insieme alla sostenibilità rendendo visibili diversi aspetti della promozione del territorio, come la cultura e l'economia.



TORINO DESIGN OF THE CITY

TORINO CITTÀ CREATIVA DEL DESIGN







Organizzatori:

Torino Città Creativa del Design

Tipologie di eventi:

Culturale, Artistico, Solidale

Luoghi coninvolti:

Torino

Data:

Settembre-Ottobre 2021

Dimensione dell'evento:

Settembre-Ottobre 2021

Target del pubblico:

Gruppo eterogeneo di persone interessate al design e all'architettura: professionisti del design, studenti e accademici, pubblico in generale, amanti dell'arte, turisti

Stakeholders:

Città di Torino, Turismo Torino e Provincia Fondazione CRT, Università di Torino, Politecnico di Torino, Camera di Commercio industria artigiana agricoltura di Torino.

SDG's









Un evento annuale che celebra la cultura del design torinese, con una serie di mostre, workshop e conferenze che mettono in risalto il patrimonio del design della città e la scena del design contemporaneo. L'evento si svolge generalmente nell'arco di diversi giorni ed è organizzato dal governo locale della città, dalle istituzioni culturali e dalle organizzazioni di design. È un evento completo che mette in mostra la cultura del design di Torino ed è un'opportunità per i visitatori di scoprire il patrimonio del design della città, l'architettura e la storia dietro di esso, rendendola una destinazione attraente per i visitatori interessati al design e all'architettura.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- **Storia:** La città ha subito un processo di rinnovamento urbano ed è diventata una destinazione popolare per il turismo e la cultura. Biella è formata da isole dove si sviluppa l'industria, unite da campagne, valli e montagne fino alla prima pianura.
- **Dati relativi all'evento:** Torino è nota anche per il design, la moda e l'industria automobilistica, ed è sede di numerose importanti case automobilistiche come FIAT, Lancia, Alfa Romeo e altre.
- Economia Settori produttivi: la città è un importante centro per l'innovazione e il design ed è sede di numerose importanti aziende e istituzioni che guidano la crescita economica e offrono opportunità di lavoro alla popolazione locale, hanno settori produttivi come l'automotive, l'aerospaziale, il design e industrie creative, turismo e settori dei servizi

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

Collaborazioni e partenariati sul territorio

5

5

5

4

5

3

4

3

5

3

3

3

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **3**
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: promuovere la progettazione e l'architettura sostenibili, incoraggiare pratiche di bioedilizia, ridurre al minimo gli sprechi, sostenere opzioni alimentari locali e sostenibili, promuovere la conservazione dell'acqua e aumentare la consapevolezza ambientale.

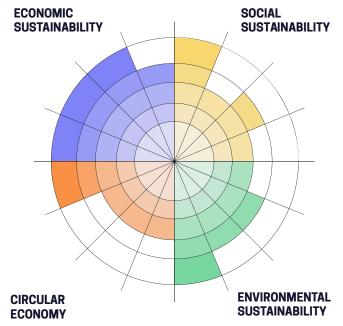
 Sociale: favorire lo scambio culturale, incoraggiare il turismo e opportunità
- **Culturale:** valorizzare il patrimonio culturale, lo scambio culturale, il dialogo interculturale e l'offerta culturale e turistica della città.

nella comunità.

di apprendimento e ispirazione e

promuovere la creatività e innovazione

- **Economico:** fornire un impulso al turismo, nonché creare posti di lavoro, generare entrate e promuovere opportunità di business.
- Generale: Realizzare eventi che incoraggino i visitatori a conoscere meglio una città attraverso diverse attività aiuta a generare consapevolezza e un'appropriazione che genera uno sviluppo culturale del territorio e dell'economia.



FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ SOSTENIBILE

BIELLA CITTÀ CREATIVA DELL'ARTIGIANATO E DELL'ARTE POPOLARE



Organizzatori:

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile asvis

Tipologie di eventi:

Culturale, Artistico, Ambientale

Luoghi coninvolti:

Biella

Dimensioni dell'evento:

Piccolo:200

Data:

Ottobre 2021

Dimensione dell'evento:

Settembre-Ottobre 2021

Target del pubblico:

Ambientalisti e appassionati di sostenibilità, residenti locali, turisti e visitatori

Stakeholders:

Banca Sella, Engie, Lauretana, Vitale Barberis Canonico, Cordar, I Giardini Centro Commerciali, Lanificio F.lli Cerruti, Banca Generali, Schneider, Zegna Baruffa Lane Borgosesia, CNA Biella, Confartigianato Biella, Rotary Club Biella, Rotary Club Viverone Lago, Rotary Club di Valle Mosso, Ener.bit.

SDG's







Un festival dedicato alla creatività e alla sostenibilità, creatività perché il tessile biellese è da sempre una realtà che unisce concretezza, tecnologia e inventiva. Sostenibile perché il rapporto con la terra e l'acqua è alla base della storia e del presente dell'industria tessile biellese. Il concept di Città Arcipelago, richiama l'unicità di Biella: una geomorfologia che porta ad una distribuzione spaziale dei centri urbani in un ampio territorio naturale. Vuole essere una proposta da portare alla Rete delle Città Creative contribuendo ad avviare un dibattito internazionale. Praticare un progetto di sviluppo territoriale ispirato alle caratteristiche storiche del Biellese.

TERRITORY INFORMATION

- Storia: La città ha subito un processo di rinnovamento urbano ed è diventata una destinazione popolare per il turismo e la cultura. Biella è formata da isole dove si sviluppa l'industria, unite da campagne, valli e montagne fino alla prima pianura.
- Dati relativi all'evento: Innovazione, sperimentazione, manifattura e creatività artistica: la città di Biella, abituata con discrezione, nella sua complessità, al mondo delle città creative per aprirsi a nuovi incroci e collaborazioni.
- Economia Settori produttivi:
 L'economia si basa sulla produzione tessile, in particolare sui tessuti di lana. La città ha visto anche un aumento del numero delle piccole e medie imprese e del settore dei servizi, grazie alla presenza di un'università e di centri di ricerca.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

Collaborazioni e partenariati sul territorio

3

5

5

4

5

3

4

3

5

3

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **5**
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
- Azioni contro il cambiamento climatico

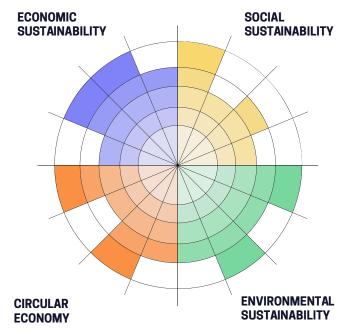
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
 4
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: Sviluppo del territorio per generare prosperità sostenibile creando un ambiente adatto dove territorio e cultura si incontrano. Sociale: trasformazione sociale responsabile attraverso iniziative sostenibili che generano una relazione tra società e territorio, appropriandosi e generando soluzioni che aiutano a realizzare l'agenda 2030.
- **Culturale:** Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale Consolidare la valorizzazione della cultura materiale e immateriale del Biellese.
- Economico: Sostegno all'economia locale 100 organizzazioni del territorio in relazione alle loro attività in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite
- Generale: Presentare un'identità territoriale insieme alla sostenibilità rendendo visibili diversi aspetti della promozione del territorio, come la cultura e l'economia.



CASTELLI APERTI

REGIONE PIEMONTE (PROVINCE DI ASTI, ALESSANDRIA E CUNEO)



Organizzatori:

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile asvis

Tipologie di eventi:

Culturale, Artistico, Ambientale

Luoghi coninvolti:

Regione Piemonte

Dimensioni dell'evento:

Piccolo:100-300

Data:

Ottobre 2021

Dimensione dell'evento:

Settembre-Ottobre 2021

Target del pubblico:

Studenti di storia, architettura e arte, Ricercatori, Professionisti, Turisti interessati alla storia, alla cultura e all'architettura.

Stakeholders:

Regione Piemonte, Provincia di Alessandria Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Città Metropolitana di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Capriolo, Fondazione Sociale, Associazione culturale Castelli, Aperti, Sempre, Agenda Wifi, Gmme Guida, Agenzia

SDG's





Promuovere il suo patrimonio culturale e storico, durante l'evento, molti castelli ed edifici storici normalmente chiusi al pubblico vengono aperti ai visitatori. Di solito vengono organizzate attività, mostre ed eventi per intrattenere i visitatori e consentire loro di conoscere meglio la storia del castello e della regione, consentendo ai visitatori di visitare più castelli ed edifici storici. L'evento è aperto a visitatori di tutte le età e offre l'opportunità alle persone di conoscere meglio la storia e la cultura del Piemonte, sostenendo allo stesso tempo l'economia locale attraverso il turismo. "Castelli Aperti" è un evento che può apportare benefici all'economia locale e promuovere il turismo nella regione, poiché offre ai visitatori l'opportunità di visitare luoghi solitamente chiusi al pubblico.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: la città ha subito un processo di trasformazione della regione, nota anche per la sua ricca storia e il suo patrimonio culturale, che comprende numerosi castelli, palazzi e altri tesori architettonici.
- Dati relativi all'evento: La regione è nota anche per la sua ricca storia e patrimonio culturale, che comprende numerosi castelli, palazzi e altri tesori architettonici.
- Economia Settori produttivi: ha una forte attenzione all'industria, all'agricoltura e ai servizi e ospita molte piccole e medie imprese coinvolte nella produzione di beni e servizi. La regione è nota anche per la produzione vinicola, in particolare per la produzione dei vini Barolo e Barbera.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

• Collaborazioni e partenariati sul territorio

4

4

3

4

3

3

4

3

4

2

4

4

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **3**
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
- Azioni contro il cambiamento climatico

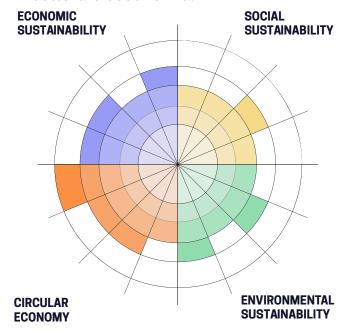
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- **Ambientale:** consapevolezza dell'ambiente naturale del paesaggio attraverso la collaborazione tra natura e uomo.
- Sociale: Creare una forte rete di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale diffuso sul territorio per aumentarne l'accessibilità e la visibilità.
- Culturale: esplora e scopri di più sui castelli e sugli edifici storici della regione, nonché sulla sua cultura, tradizioni e patrimonio. L'evento è un ottimo modo per scoprire la ricchezza e la diversità della cultura piemontese.
- **Economico:** aumento delle entrate turistiche, creazione di posti di lavoro all'interno della comunità locale, finanziamenti per gli sforzi di preservazione e conservazione, scambio culturale e opportunità educative e sviluppo complessivo dell'economia locale.
- **Generale:** presentare un'identità territoriale insieme alla sostenibilità rendendo visibili i diversi aspetti della promozione del territorio, come la cultura e l'economia.



(O.N.U.) YEAR OF FRUIT AND VEGETABLES

CASALE MONFERRATO



Organizzatori:

Club UNESCO di Asti e Canelli

Tipologie di eventi:

Culturale, Artistico, Ambientale

Luoghi coninvolti:

Asti e Canelli

Dimensioni dell'evento:

Piccolo:100-300

Data:

Giugno-Ottobre 2021

Dimensione dell'evento:

Settembre-Ottobre 2021

Target del pubblico:

Individui, comunità e governi di tutto il mondo, con particolare attenzione alle popolazioni a basso reddito ed emarginate che potrebbero incontrare ostacoli all'accesso a cibo sano.

Stakeholders:

F.A.O. - organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura, Ministero dell'agricoltura, Piemonte, provincia di asti Comune di asti, canelli, apriglio, asti, isola d'asti, Comune di nizza monferrato, vinchio, Asl asti, Polo universitario "rita levi montalcini" di asti, Università del piemonte orientale, Centro studi per lo sviluppo rurale della collina del università di torino, federazione italiana

SDG's







Scopo delle iniziative realizzate è la consapevolezza del ruolo e dell'importanza della biodiversità astigiana e del Monferrato nel campo delle colture orticole e frutticole, che ha trovato singolare e apprezzata espressione in molti altri campi: dall'arte alla cucina, dalla festival a prodotti di fama internazionale dell'industria di trasformazione. Ulteriore scopo delle attività previste è quello di diffondere conoscenze ed esperienze locali maturate nel tempo per valorizzare le produzioni agricole, di per sé povere. Inoltre, si tratta di una campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del consumo di frutta e verdura per promuovere la salute e il benessere e sostenere sistemi alimentari sostenibili.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- **Storia:** Le cantine sotterranee della città, in uso fin dal XVI secolo, rappresentano un'importante attrazione turistica e fanno parte del motivo per cui Canelli è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.
- Dati relativi all'evento: Asti è
 conosciuta per i suoi vini, in particolare
 lo spumante. Canelli è nota per la
 produzione del vino Moscato ed è
 sede delle Cantine Sotterranee Canelli,
 dichiarate Patrimonio dell'Umanità
 dall'UNESCO.
- Economia- Settori produttivi:

 L'agricoltura e la produzione vinicola sono i due settori più importanti.

 Inoltre, in queste città sono presenti altri settori come il tessile, l'industria alimentare, i macchinari e le attrezzature per l'agricoltura e la produzione vinicola.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

Collaborazioni e partenariati sul territorio

2

4

5

4

4

4

5

5

5

5

4

3

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **5**
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

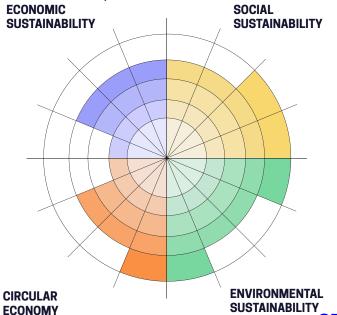
- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e
 l'inquinamento

 4
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: promuovere l'agricoltura sostenibile e ridurre gli sprechi alimentari sono essenziali; i sistemi alimentari sostenibili possono aiutare a proteggere la biodiversità, conservare le risorse naturali e ridurre la deforestazione.
- Sociale: si allinea strettamente con l'obiettivo Buona salute e benessere, che mira a garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età. Culturale: sostiene i sistemi alimentari tradizionali e può aiutare a preservare il patrimonio culturale e le pratiche alimentari tradizionali per ridurre significativamente impatto ambientale pro capite negativo delle città.

 Economico: sostiene i piccoli agricoltori
 - e i sistemi alimentari locali, che possono contribuire a migliorare i mezzi di sussistenza e ridurre la povertà, nonché a creare città e comunità sostenibili e vivibili.
- **Generale:** Incoraggia lo sviluppo sostenibile poiché affronta insieme diverse questioni che ci rendono consapevoli dei problemi che affrontiamo oggi, come la fame, la povertà, il consumo e il patrimonio, tra gli altri, oltre ad avere solo un impatto locale.



SACRI MONTI EDUCATIONAL

SACRI MONTI DEL PIEMONTE E DELLA LOMBARDIA



Organizzatori:

Sito Sacri monti

Tipologie di eventi:

Culturale, Religioso, Educativo

Luoghi coninvolti:

Piemonte e Lombardia

Dimensioni dell'evento:

Medio:500

Data:

2022

Dimensione dell'evento:

Settembre-Ottobre 2021

Target del pubblico:

Studenti ed educatori mirano a promuovere l'educazione e la consapevolezza dei Sacri Monti tra le giovani generazioni.

Stakeholders:

Consiglio di Gestione dei Sacri Monti, 9 Scuole Superiori del Piemonte e della Lombardia

SDG's







Si tratta di un evento incentrato sull'educazione e sul patrimonio culturale legato ai Sacri Monti, siti patrimonio mondiale dell'UNESCO in Piemonte. Italia. Ha lo scopo di fornire risorse e attività educative per scuole e insegnanti da incorporare nel loro curriculum, nonché visite guidate e laboratori per gli studenti per conoscere la storia, l'arte e il significato culturale dei Sacri Monti. L'evento mira inoltre a promuovere il turismo sostenibile incoraggiando i visitatori a conoscere i Sacri Monti in modo educativo e responsabile. L'evento mira inoltre a promuovere il patrimonio culturale e la conservazione dei Sacri Monti, considerati esempi essenziali della storia religiosa e culturale dell'Italia

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- **Storia:** I Sacri Monti sono un gruppo di nove santuari collinari nel nord Italia, costruiti tra il XV e l'inizio del XVII secolo.
- Dati relativi all'evento: I Sacri Monti sono circondati da paesaggi, con un mix di aree naturali, agricole e urbane, tra cui colline, montagne, valli, laghi e fiumi e sono considerati esempi di storia religiosa e culturale
- Economia Settori produttivi:
 l'economia del territorio comprende
 una serie di industrie e settori, tra cui
 l'agricoltura, il turismo e i servizi che
 sono i più importanti, e svolgono un
 ruolo importante nell'economia del
 territorio attirando turisti, sostenendo
 le imprese locali e promozione dei
 settori dell'istruzione e della cultura.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

• Collaborazioni e partenariati sul territorio

3

3

4

4

5

4

4

5

4

3

4

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali
 4
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

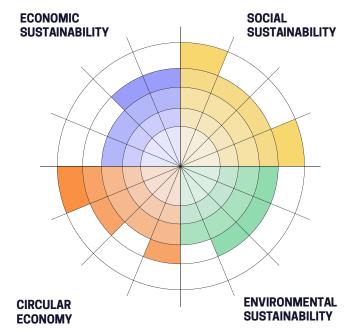
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: la gestione e la preservazione dell'ambiente naturale sono essenziali per preservare il patrimonio culturale del sito; tutelare l'ambiente e la biodiversità, riducendo l'inquinamento.
- Sociale: promuovere l'inclusione sociale e la preservazione della diversità che aiuta la comunità locale a sostenere le imprese locali nei settori del turismo e dell'ospitalità.
- **Culturale:** storia religiosa e culturale e un importante patrimonio culturale per la comunità locale, che promuove la comprensione e l'apprezzamento contribuendo alla cultura del territorio.
- **Economico:** aumento delle entrate turistiche, creazione di posti di lavoro all'interno della comunità locale, finanziamenti per gli sforzi di preservazione e conservazione, scambio culturale e opportunità educative.
- **Generale:** Gli eventi formativi aiutano i giovani a conoscere la storia e la cultura del territorio e a promuoverla.



EARTH FESTIVAL

RISERVA DELLA BIOSFERA TICINO VAL GRANDE VERBANO



Organizzatori:

Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro-Rete WEEC

Tipologie di eventi:

Religioso, culturale, educativo

Luoghi coninvolti:

Lago Maggiore

Edizione:

Seconda

Data:

Ottobre 2021

Target del pubblico:

Ambientalisti e appassionati di sostenibilità, residenti locali, turisti e visitatori.

Stakeholders:

Regione Lombardia, Provincia di Varese, ASVIS, Slow food Varese, Unesco vicino Val Grande Verbano, Hupac, Varese News

SDG's







Il Festival contribuisce all'attuazione di tre Obiettivi dell'Agenda 2030, il tema scelto per la seconda edizione del 2022 è composto da due elementi di grande importanza: il turismo, inteso in chiave ecosostenibile, e la natura, parola che racchiude anche il concetto di biodiversità, attraverso grandi temi come il clima, la salute, il cibo e l'economia circolare, senza dimenticare di valorizzare le tante realtà locali che quotidianamente si confrontano con la messa in pratica di nuovi stili di vita, di nuovi modi di vivere il territorio e l'ambiente in cui vivono. il Festival ha trovato casa.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: Il territorio di oltre 332.000 ettari, tra Lombardia e Piemonte; si estende fino al confine svizzero comprendendo la valle del fiume Ticino, l'intera area del Lago Maggiore, i comuni rivieraschi, ed il territorio appartenente al Parco Nazionale della Val Grande e al Parco Regionale del Campo dei Fiori.
- Dati relativi all'evento: La regione ha un ricco patrimonio culturale, con numerose piccole città e villaggi che risalgono al medioevo, è nota anche per la sua cucina tradizionale, che presenta prodotti locali come formaggi, salumi e vini.
- Economia- Settori produttivi: Il turismo rappresenta una significativa fonte di reddito nella zona per la presenza di attrazioni naturali e culturali, tra cui laghi, montagne e aree naturali protette come il Parco Nazionale della Val Grande.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

• Collaborazioni e partenariati sul territorio

4

5

5

5

5

3

4

5

5

4

5

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali
 4
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

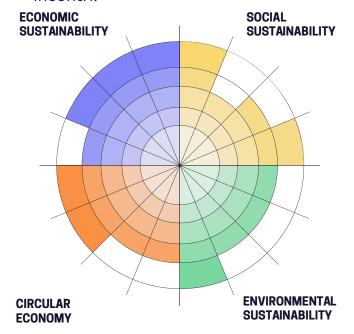
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e
 l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: promuove il turismo sostenibile e pratiche ecocompatibili e fornisce attività educative e workshop per aumentare la consapevolezza sulla sostenibilità e incoraggiare i partecipanti ad adottare pratiche rispettose dell'ambiente.
- Sociale: promuovere il coinvolgimento della comunità aumentando la consapevolezza sulla sostenibilità e offrendo l'opportunità alla comunità locale di riunirsi e partecipare a un'esperienza condivisa.
- Culturale: arricchimento e comprensione culturale celebrando la cultura locale, sostenendo gli artigiani locali, promuovendo la diversità, incoraggiando lo scambio culturale e preservando il patrimonio culturale.
- Economico: aumentare il turismo, promuovere i prodotti locali, creare opportunità di lavoro, incoraggiare le reti di imprese e attrarre investimenti. Generale: promuovere la sostenibilità in un territorio naturale attraverso diverse attività e il turismo sostenibile e la biodiversità sono al centro degli incontri.



FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

ALBA CITTÀ CREATIVA DELLA GASTRONOMIA



Organizzatori:

Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba

Tipologie di eventi:

Culturale, Gastronomico

Luoghi coninvolti:

Alba

Dimensione dell'evento:

Large: 95.000

Edizione:

Novantaduesima

Data:

Ottobre-Dicembre 2022

Target del pubblico:

Appassionati e intenditori del tartufo, Chef e ristoratori professionisti, Amanti dell'enogastronomia, Residenti e turisti

Stakeholders:

Patrimonio Mondiale, Paesaggi Vitivinicoli: Langhe Roero e Monferrato Città Creativa, Alba Città Creativa Unesco per la Gastronomia, Club Unesco: Alba, Pollenzo

SDG's







Promuovere il tartufo bianco della zona. con proposte di prodotti a base di tartufo, dimostrazioni culinarie e degustazioni, promuovere prodotti locali particolarmente rinomati a livello internazionale, come il Tartufo Bianco d'Alba, altre eccellenze enogastronomiche, e in generale il territorio di Alba, Langhe, Roero e Monferrato come insieme delle peculiarità naturali, umane ed economiche dei territori stessi. A ciò si affianca una cultura attiva della sostenibilità per migliorare la conservazione e la rigenerazione degli ecosistemi naturali e del tessuto socio-economico dei territori direttamente e indirettamente interessati dagli eventi progettati e realizzati. Gli obiettivi strategici dell'Ente Fiera, valorizzazione di un prodotto o di un'identità gastronomica, sono il territorio, patrimonio mondiale dell'umanità (UNESCO)

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: La vivacità e l'ingegno con cui viene gestita la vita economica, civile e culturale della città, in particolare nel settore enogastronomico, sono i motivi principali per cui l'UNESCO ha assegnato ad Alba il prestigioso premio Città Creativa per la Gastronomia nel 2017.
- Dati relativi all'evento: Negli anni '90 la città fu riconosciuta protagonista anche nella nascita e nello sviluppo del movimento Slow Food
- Economia- Settori produttivi: Il settore gastronomico rimane una parte importante dello sviluppo culturale ed economico della città; un luogo dove convivono microfattorie, cibo e organizzazioni multinazionali.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

Collaborazioni e partenariati sul territorio

3

5

4

4

3

4

4

4

5

5

4

4

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali **4**
- Gestione delle risorse naturali
 4
- Controllo dell'inquinamento
 4
- Azioni contro il cambiamento climatico

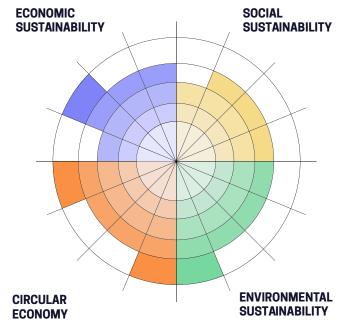
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- **Ambientale:** Trasporti collettivi, Raccolta differenziata in Fiera, Emissioni in atmosfera piantumazione di piante tartufigene, Utilizzo di prodotti agroalimentari locali.
- Sociale: Salute e sicurezza dei lavoratori, Formazione e aggiornamento di tutto il personale, Diritto al lavoro Pieno rispetto della normativa vigente, Salute e sicurezza degli utenti, Redazione di piani Salute e Sicurezza e protocolli anti-contagio, Generazione di nuove opportunità occupazionali dirette e indirette.
- **Culturale:** Promuovere la cultura, le tradizioni e il folklore di Alba, Langhe, Monferrato e Roero, principalmente nel settore enogastronomico, per generare benefici socio-economici diretti e indiretti nei suddetti territori.
- **Economico:** Promuovere l'economia dei territori coinvolti negli eventi attraverso la selezione di fornitori locali
- **Generale:** Presentare un'identità territoriale insieme alla sostenibilità rendendo visibili diversi aspetti della promozione del territorio, come la cultura e l'economia.



EDUCARE ALLA VALORIZZAZIONE DEI SITI UNESCO A PARTIRE DALLE RESIDENZE SABAUDE

RESIDENZE REALI SABAUDE DELLA REGIONE PIEMONTE



Organizzatori:

Club per l'UNESCO di Torino

Tipologie di eventi:

Culturale, educativo

Luoghi coninvolti:

Regione Piemonte

Dimensione evento:

Medio

Data:

2022-2023

Target del pubblico:

Scuole della Regione Piemonte e Club per l'UNESCO Italiani membri della FICLU

Stakeholders:

Fondazione Links, Federazione Italiana delle Associazioni, Politecnico di Torino Università degli Studi di Torino, ITC/ILO Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, Ce.se.Di-Centro Servizi Didattico della, Città Metropolitana di Torino,

SDG's





L'insieme dei palazzi e delle residenze piemontesi fu costruito dai Savoia, una dinastia reale italiana, nel corso dei secoli XVII e XVIII.

Il programma cerca di trasmettere il patrimonio culturale, la storia e l'importanza di questi siti al pubblico, in particolare ai giovani. Fornire ai docenti strumenti per trasmettere ai propri studenti i molteplici valori del patrimonio espresso dai siti UNESCO e gli elementi di reciproca influenza tra beni materiali e immateriali. Il programma può favorire partenariati tra le Residenze Reali di Casa Savoia e altre organizzazioni e istituzioni del patrimonio culturale per promuovere il loro patrimonio culturale e la loro istruzione.

INFORMAZIONI SUL TERRITORIO

- Storia: Le Residenze Reali di Casa Savoia, note anche come "residenza sabaude", sono un gruppo di palazzi e residenze situati nella regione Piemonte, in Italia, costruiti da Casa Savoia, una dinastia reale italiana durante i secoli XVII e XVIII.
- Dati relativi all'evento: Gli edifici sono importanti per il patrimonio culturale della regione in quanto rappresentano i diversi stili architettonici e le influenze culturali dell'epoca e riflettono anche le vicende storiche della dinastia sabauda.
- Economia Settori produttivi: la regione Piemonte è nota per i suoi vigneti e cantine, l'allevamento del bestiame, i macchinari, l'elettronica e la produzione chimica, nonché per il suo ricco patrimonio culturale, i deliziosi cibi e vini e gli splendidi paesaggi.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Punteggio da 1 a 5

• Collaborazioni e partenariati sul territorio

5

3

4

4

5

4

5

3

5

4

5

5

5

- Sostegno alle attività locali
- Equità economica
- L'efficienza delle risorse

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Punteggio da 1 a 5

- Integrazione sociale
- Pratiche sostenibili per gli individui
- Salute e benessere
- Diversità culturale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Punteggio da 1 a 5

- Ridurre gli impatti ambientali
 4
- Gestione delle risorse naturali 5
- Controllo dell'inquinamento
- Azioni contro il cambiamento climatico

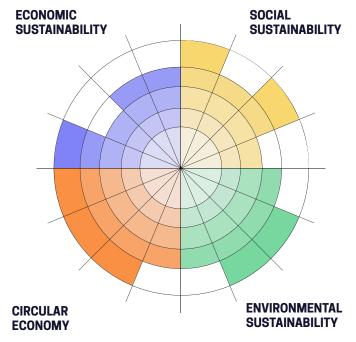
ECONOMIA CIRCOLARE

Punteggio da 1 a 5

- Gestione dei rifiuti
- Ridurre gli sprechi e l'inquinamento
- Buona gestione delle materie prime e dell'energia
- Occupazione verde

Outputs

- Ambientale: La valorizzazione del patrimonio attraverso la formazione educativa degli studenti aiuta uno sviluppo consapevole fin dalla tenera età, che porta ad un crescente senso di sostenibilità.
- Sociale: Trasmettere un senso di appartenenza al territorio, che genererà una crescita come comunità e società verso la sostenibilità,
- Culturale: esplora e scopri di più sui castelli e sugli edifici storici della regione, nonché sulla sua cultura, tradizioni e patrimonio. L'evento è un ottimo modo per scoprire la ricchezza e la diversità della cultura piemontese.
- **Economico:** la promozione e la visibilità della residenza stimola l'economia attirando il turismo locale.
- Generale: L'istruzione svolge un ruolo fondamentale nella protezione e nella conservazione del patrimonio culturale poiché può incoraggiare il rispetto dello stesso, aiutare allo stesso tempo l'economia e lo sviluppo sociale sostenibile.



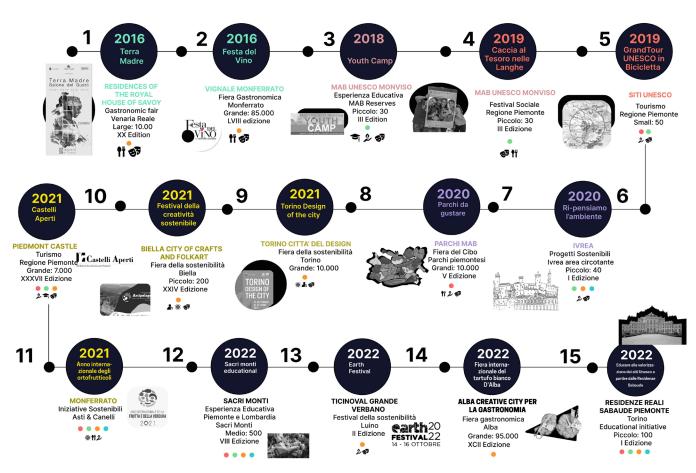
PANORAMICATABELLA DEGLI EVENTI

	CA SO ST		GENE RAL INFORM ATION								UNESCO	
	SITI E C LUB DELPIEMONTE	NOME	ANNO	EDIZIONE	ORGANIZZ ATORI	TI POLOGIA	CATEGORI A	LUOGHI COINVO LTI	DIMENSIONI	TARGET	UNESCO COINVO LTO	SDG'S
WORLD HERI TAGE LIST	Residenze Reali Sabaude Piemonte	Terra Madre Salone del Gusto	2016	xx	Terra Madre Salone del Gusto	Fiera Gastronomica	Culturale Gastronomico Ambientale	Venaria Reale	Grande: 10.00	Studenti ed educatori	Residenze Reali Sabaude Piemonte	15 ELL. 12 ELL. 17 ELL. 18 ELL. 18 ELL. 19 ELL. 19 ELL. 10 ELL. 11 ELL. 12 ELL. 13 ELL. 14 ELL. 15 ELL. 16 ELL. 17 ELL. 18
	Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia	Sacri monti educational	2014-2022	VIII	Ente di gestione dei Sacri Monti	Iniziative Educative	Educativo Culturale Religioso Ambientale	Piemonte e Lombardia	Medio: 500	Studenti ed educatori	Sacri Monti	A manufacture of the second of
	Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-RoeroM onferrato	Caccia al tesoro Nelle Langhe	May 2022	XII	Associatio n Turismo in Langa	Feste e fiere sociali	Culturale Gastronomico	Langhe,Roero, Monferrato (Alba - Barolo)	Piccolo: 100/300	Famiglie, gruppi e turisti interessati alla cultura locale, alla storia e all'industria enogastronomica.	Paesaggi vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato & Alba città creativa Unesco per la gastronomia	R street
	Ivrea,Città Industriale del xx Secolo	Ri-pensiamo l'ambiente	Giugno- Dicembre 2020	I	Unesco Club of Ivrea	Progetto sulla Sostenibiltà	Culturale Ambientale	Ivrea e dintorni	Piccolo: 40	Persone interessate all'ambiente che vogliono contribuire al cambiamento per lo sviluppo sostenibile	Unesco Club of Ivrea & Ivrea, Città Industriale del XX secolo	11 acception A Bull 10 acception 10 acceptio
RISERVE MAB	Ticino Val Grande Verbano	Earth Festival	Orrobre 2022	11	Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro-Rete WEEC	Fstival sulla Sostenibiltà	Educativo Culturale Ambientale	Luino	-	Ambientalisti e appassionati di sostenibilità	Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano MAB: L'uomo e la biosfera	A Since
	Monviso	Youth Camp	Giugno 2021	III	Mab Unesco- Monviso	Iniziative Educative	Culturale Educativo Ambiente	MAB Reserves	Piccolo: 30	Studenti tra i 15 ed i 18 anni	MAB UNESCO MONVISO Riserva della Biosfera del Monviso	THE GLORAL GOALS
	Collina Po	Parchi Da gustare	Maggio- Dicembre 2020	V	Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte	Fiera del Cibo	Gastronomico Culturale Ambientale	MAB Parks	Piccolo: 10.000	Appassionato della cucina, della gastronomia e della cultura piemontese	L'uomo e la biosfera- MAB	B Same

PANORAMICATABELLA DEGLI EVENTI

	CASO S	TUDIO		GENERAL INFORMATION								
	SITI E CLUB DELPIEMONTE	NOME	ANNO	EDIZIONE	ORGANIZZATORI	TIPOLOGIA	CATEGORI A	LUOGHI COINVOLTI	DIMENSIONI	TARGET	UNESCO COINVOLTO	SDG'S
TIVE	Torino Creative City del Design	Torino Design of the city	Settembre - Ottobre 2021	-	Torino Città Creativa del Design	Fstival sulla Sostenibiltà	Culturale Artistico solidarietà	Torino City	Piccolo: 10.000	Professionisti del design Studenti e accademici Pubblico generale Amanti dell'arte Turisti	Torino Città Creativa del Desgin	11.100
A' CREATIVE	Alba Città creativa per la Gastronomia	Fiera internazionale del tartufo bianco D'Alba	Ottobre - Dicembre 2022	хси	Ente fiera internazionale Del tartufo bianco d'alba	Fiera Gastronomica	Culturale Gastronomico	Alba	Grande: 95.000	Appassionati e intenditori del tartufo Chef e ristoratori professionisti Amanti del cibo e del vino Residenti locali	Paesaggi Vitivinicoli: Langhe Roero and Monferrato, Alba Città Creativa Unesco per la Gastronomia	13 Jan Common Co
CITTA	Biella Creative City Crafts & Folk Art	Festival della creatività sostenibile	Ottobre 2021	-	Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile asvis		Culturale Artistico Ambientale	Biella	Piccolo: 200	Artisti e designer Ambientalisti e appassionati di sostenibilità Residenti locali Turisti	Unesco club di Biella	8 minutes Millians
CLUBS	Canelli & Asti	Anno internazionale degli ortofrutticoli 2021	Giugno- Ottobre 2021	-	Unesco clubs of Asti and Canelli	Iniziative sulla Sostenibilità	Gastronomico Educativo Culturale Solidale	Asti & Canelli	-	Gli individui, le comunità e i governi si concentrano sulle popolazioni a basso reddito ed emarginate che incontrano ostacoli nell'accesso a cibo sano.	Unesco club di Asti and Canelli	2 m
UNESCO	Torino	Educare alla valorizzazione dei siti Unesco a partire dalle Residenze Sabaude	2022-2023	ı	Unesco club di Totino	Iniziative Educative	Educativo Culturale Solidale	Regione Piemonte	Piccolo: 100	Scuole della Regione Piemonte e Club per l'UNESCO Italiani membri della FICLU	Unesco club di Turin	Haman Alifa 4 Tan
PIEMOTNE	Asti, Alessandria & Cuneo	Castelli Aperti	2021	-	Amici di Castelli Aperti Associati on	Turismo	Culturale Educativo Ambientale	Regione Piemonte	Piccolo: 300	Turismo, Appassionati di vino, Imprese e investitori, Gente del posto	Non vi è alcun coinvolgimento diretto dell'UNESCO	Alle CO
	Vignale Monferrato	Festa del Vino	2016	LVIII	Monferra to Unesco	Fiera Gastronomica	Enogastronomico Culturale	Casale Monferrato	Grande: 85.000	Turismo, Appassionati di vino, Imprese e investitori, Gente del posto	Non vi è alcun coinvolgimento diretto dell'UNESCO	11 amount ABUL 12 amount COO 13 amount 14 amount COO 15 amount 16 amount 16 amount 17 amount 18 amou
REGIONE	Regione Piemonte	Gran Tour Unesco del Piemonte in bicicletta	Marzo - Ottobre 2019	-	Visit Piemonte	Turismo	Ambientale Culturale	Regione Pieonte	Piccolo: 50	Ciclisti, Amanti della natura, Turisti	Siti unesco	2 III. 12 III. 23 III. 3 III. -//-

LINEA DEL TEMPO DEGLI EVENTI



Best practicies

Gli eventi selezionati si collocano nel periodo 2016-2022 e si concentrano sulla sostenibilità o incorporano pratiche sostenibili, tra cui la conservazione ambientale, la responsabilità sociale, la preservazione culturale, la partecipazione della comunità o la fattibilità economica.

Periodo:

- Primavera
- Estate
- Autunno
- Inverno

5.4 L'interpretazione visiva della complessità: un'analisi comparativa della mappatura dei

La seguente analisi comparativa della mappatura dei dati nello sviluppo di eventi nel patrimonio culturale della regione Piemonte aiuta a trasformare informazioni complesse in informazioni chiare e fruibili per identificare pratiche di successo, informare il processo decisionale e guidare la pianificazione futura per garantire la conservazione, la promozione, e lo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale della regione. Ci aiuta a trarre conclusioni dall'analisi comparativa e a individuare punti di forza e di debolezza dell'attuale panorama dell'evoluzione del patrimonio culturale della regione Piemonte. Confrontiamo i dati attraverso diverse variabili e parametri per misurare il livello di sostenibilità nelle loro diverse aree, valutando ciascuna delle iniziative e degli eventi, tenendo conto di quattro parametri principali per vedere se soddisfano la definizione di sostenibilità, dando loro un valore compreso tra 1 e 5.

Per la sostenibilità economica, i quattro criteri principali presi in considerazione sono la collaborazione e il partenariato sul territorio, il sostegno alle attività locali, l'equità economica per garantire l'accesso a tutti e l'efficienza delle risorse; La sostenibilità economica comprende il concetto di acquisto responsabile, di creazione di valore condiviso per i propri stakeholder, di sostegno alla comunità locale e di coinvolgimento dei fornitori. Nello studio degli effetti economici degli eventi, è fondamentale considerare sia

i benefici immediati durante il periodo dell'evento sia gli effetti a lungo termine sull'economia locale. Esaminando i criteri sopra menzionati, possiamo comprendere gli impatti economici degli eventi sostenibili sui siti patrimonio culturale UNESCO nella regione Piemonte. Dei 15 eventi mappati, possiamo evidenziare che l'evento Torino Design della città e l'evento Earth Festival sono quelli con il punteggio più alto pari a 4,75 nell'area della sostenibilità economica; questi hanno in comune un alto grado di collaborazione con gli stakeholder del territorio, sono eventi che danno impulso al turismo, così come la creazione di posti di lavoro, promuovono i produttori e le imprese locali e attraggono investimenti. La manifestazione con un punteggio di 3,5, il più basso in assoluto, è invece Sacri Monti Educational; questa iniziativa rivolta agli studenti contribuisce a promuovere lo sviluppo del settore educativo e culturale del territorio. Tuttavia, non contribuisce direttamente allo sviluppo economico. Gli effetti sociali degli eventi sulle comunità locali, sui residenti e sui partecipanti agli eventi nel contesto dei siti del patrimonio culturale UNESCO nella regione Piemonte possono essere diversi e di ampia portata. L'obiettivo di effettuare questa valutazione è esaminare gli impatti sociali degli eventi sulle comunità locali, sui residenti e su coloro che partecipano all'evento, valutare il grado di impegno comunitario, scambio culturale e coesione sociale favoriti, analizzare i benefici sociali, come maggiore orgoglio comunitario, un maggiore senso del luogo e una migliore qualità della vita. L'organizzazione degli eventi valuta il benessere, la sicurezza,

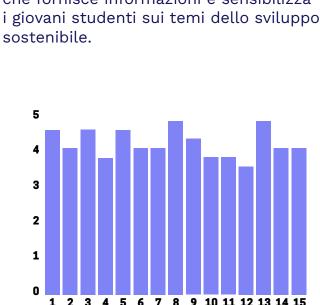
l'accessibilità, il patrimonio, l'inclusione e la non discriminazione. Pertanto, i criteri di misurazione sono l'inclusione sociale, le pratiche sostenibili per le persone, la salute e il benessere e la diversità culturale. Nella valutazione della sostenibilità ambientale, gli eventi hanno ottenuto punteggi simili, con 3,75 che è il punteggio più basso in 5 eventi e 6 con 4,5; le iniziative mirano a promuovere la partecipazione delle persone alla società, generando rispetto per il bene comune, inducendo una consapevolezza ambientale, e creando una solida rete di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale diffuso sul territorio per aumentarne l'accessibilità e la visibilità.

Pratiche e iniziative sostenibili sono diventate sempre più importanti nella pianificazione e realizzazione di eventi in tutto il mondo. Conducendo un'analisi dell'impatto della sostenibilità ambientale, possiamo identificare potenziali rischi e opportunità, implementare misure di mitigazione e migliorare le prestazioni complessive di sostenibilità dell'evento. Questa analisi ci aiuta a comprendere che gli eventi sui siti del patrimonio culturale UNESCO nella regione Piemonte sono allineati ai principi di responsabilità ambientale, conservazione e pratiche sostenibili. Considerando il rispetto dell'ecosistema in cui si svolge l'evento, la valutazione della gestione dei rifiuti e l'applicazione dei concetti di riuso e riciclo nelle scelte gestionali. Pertanto, i criteri analizzati sono stati la riduzione dell'impatto ambientale, la sana gestione delle risorse naturali, il controllo dell'inquinamento e le azioni contro il cambiamento climatico. Dopo la

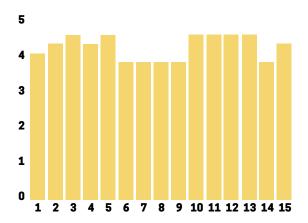
valutazione, è emerso che l'evento "Caccia al tesoro Nelle Langhe" ha ottenuto un punteggio critico pari a 2,5 perché sebbene l'evento promuova la conoscenza e la valorizzazione culturale con esperienze sulla cultura locale, la storia e l'economia delle Langhe non soddisfa i requisiti linee guida di sostenibilità, mentre le iniziative educative e ambientali di "Ri-pensiamo l'ambiente" della città di Ivrea e "Educare alla valorizzazione dei siti Unesco a partire dalle Residenze Sabaude" di Torino si concentrano principalmente sul tema della sostenibilità e quindi hanno un punteggio di 4,75 in quanto promuovono lo sviluppo sostenibile e tutelano le proprie risorse naturali, e sensibilizzano sulla tutela del patrimonio culturale attraverso azioni che promuovono un futuro sostenibile.

L'analisi si è conclusa valutando l'economia circolare, che è fondamentale per misurare l'impatto degli sforzi di sostenibilità durante eventi e iniziative, contribuendo a promuovere il miglioramento continuo, ispirando le parti interessate e promuovendo una più ampia adozione di pratiche sostenibili. Possiamo mostrare i risultati ottenuti prendendo decisioni basate sui dati e contribuendo alla transizione verso un'economia più sostenibile e circolare. I criteri analizzati erano la gestione dei rifiuti, garantendo la minimizzazione dei rifiuti e dell'inquinamento, la buona gestione delle materie prime e dell'energia e l'occupazione verde direttamente o indirettamente correlata alla sostenibilità ambientale e alla transizione verso un'economia più verde. In questa valutazione evidenziamo la manifestazione con una valutazione di 4,5

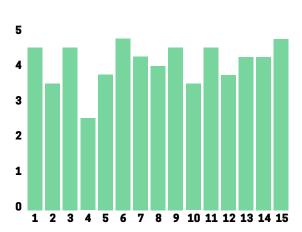
"Fiera internazionale del tartufo bianco D'Alba", dato che, dopo l'analisi effettuata, osserviamo che la Fiera ha un approccio di economia circolare con diverse pratiche e principi che dimostrare il proprio impegno per la sostenibilità, come il trasporto ecologico, la buona gestione dei rifiuti, la promozione dell'economia locale e la promozione di usi culinari creativi e sostenibili per i sottoprodotti del tartufo. Come risultato generale della valutazione di tutti gli eventi e le iniziative, si è concluso che le iniziative per promuovere il patrimonio culturale e lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione ottengono un punteggio più alto, poiché offrono opportunità di conoscere il patrimonio culturale, la diversità, la conoscenza tradizionale e l'importanza dell'economia locale. . Aiutare a sviluppare un senso di identità e connessione con la cultura. L'iniziativa con il punteggio complessivo più alto, pari a 4,6, è lo "Youth Camp", un'iniziativa del Programma Uomo e Biosfera (MAB) dell'UNESCO, che fornisce informazioni e sensibilizza i giovani studenti sui temi dello sviluppo



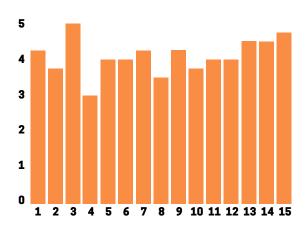
Misurazione della sostenibilità economica



Misurazione della sostenibilità sociale



Misurazione della sostenibilità ambientale



PANORAMICA

MISURAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

	NOME	RISULTATI DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	RISULTATI DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE	RISULTATI DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	RISULTATI DELL'ECONOMI A CIRCOLARE	RISULTATI GENERALI	OUTPUT DI ANALISI
LIST	Terra Madre Salone del Gusto	4,5	4	4,5	4,25	4,3	L'evento ha molti impatti positivi in diversi aspetti, come l'economia, la società e la cultura, oltre a promuovere il territorio, aiuta la crescita sostenibile come comunità, seguendo gli SDG.
HERITAGE	Sacri monti educational	3,5	4,5	3,75	4	3,9	Diversi siti costituiscono patrimonio culturale dell'umanità a cui non vengono adeguatamente valorizzati e la loro promozione è limitata; gli eventi formativi aiutano i giovani a conoscere la storia e la cultura del territorio e a promuoverla.
WORLD HI	Caccia al tesoro Nelle Langhe	3,75	4,25	2,5	3	3,37	L'evento lascia diversi output positivi, come la promozione del territorio e lo sviluppo economico. Tuttavia, allo stesso tempo, si possono generare degli impatti sull'ambiente poiché esso si sviluppa in un territorio che può essere colpito se comporta attività che danneggiano il patrimonio ambientale e l'ecosistema, come i rifiuti o l'inquinamento.
3	Ri-pensiamo l'ambiente	4	3,75	4,75	4	4,12	Ivrea, città industriale, è situata con un concetto di inquinamento costante e di inquinamento dovuto alle fabbriche e alle aziende presenti; tuttavia, il club Unesco di Ivrea cerca di generare cambiamenti nella concezione, promuovendo questioni e azioni sostenibili che ci aiutino a raggiungere uno sviluppo sostenibile.
MAB	Earth Festival	4,75	4,25	4,25	4,5	4,43	Il festival punta sul turismo ecosostenibile e sull'educazione ambientale della natura e del paesaggio, propone incontri, dibattiti, conferenze, musica e proiezioni sul tema dell'ambiente e della sua tutela.
RISERVE M.	Youth Camp	4,5	4,5	4,5	5	4,6	Creare consapevolezza e formazione affinché i giovani possano svolgere un ruolo attivo nella conservazione dell'ambiente attraverso tali eventi genera un beneficio per il territorio e il suo sviluppo sostenibile, tuttavia sono iniziative che possono essere replicate e/o rivolte a più tipologie di persone.
RIS	Parchi Da gustare	4	3,75	4,25	4,25	4,06	Dare visibilità al territorio attraverso un evento gastronomico contribuisce allo sviluppo dei settori produttivi e alla valorizzazione della loro identità culturale; tuttavia, il risultato di questi eventi di massa può essere dannoso per il territorio, poiché se non gestito adeguatamente potrebbe subire danni, come le strutture utilizzate, i rifiuti generati, tra gli altri.

	NOME	RISULTATI DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	RISULTATI DELLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE	RISULTATI DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	RISULTATI DELL'ECONOMI A CIRCOLARE	RISULTATI GENERALI	OUTPUT DI ANALISI
TIVE	Torino Design of the city	4,75	3,75	4	3,5	4	La realizzazione di eventi che spingano i visitatori a conoscere meglio una città attraverso diverse attività aiuta a generare consapevolezza e un'appropriazione che genera uno sviluppo culturale del territorio e dell'economia. Tuttavia, portare a termine l'evento comporta la generazione di impatti negativi come inquinamento, produzione di rifiuti e uso inappropriato dei materiali.
TA' CREATIVE	Fiera internazionale del tartufo bianco D'Alba	4	3,75	4,25	4,5	4,12	L'evento soddisfa il suo obiettivo di trasmettere cultura attraverso la sua cucina, generare una promozione territoriale con i produttori locali, promuovere la sostenibilità e incoraggiare i visitatori a interagire e formare connessioni tra loro e con la comunità locale.
CITI	Festival della creatività sostenibile	4,25	3,75	4,5	4,25	4,18	Lo sviluppo sostenibile è un tema di grande attualità e richiede attenzione alle problematiche e alle opportunità legate al raggiungimento degli SDG. Il festival contribuisce a portarci su un percorso di sostenibilità.
CLUBS	Anno internazionale degli ortofrutticoli 2021	3,75	4,5	4,5	4	4,18	Incoraggia lo sviluppo sostenibile poiché affronta diverse questioni che ci rendono consapevoli dei problemi che affrontiamo oggi, come la fame, la povertà, il consumo e il patrimonio, tra gli altri, oltre ad avere solo un impatto locale.
UNESCO	Educare alla valorizzazione dei siti Unesco a partire dalle Residenze Sabaude	4	4,25	4,75	4,75	4,43	Educare le persone sull'importanza e il valore dei siti Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e trasmettere il patrimonio culturale e la storia ci aiuta a creare collegamenti e reti tra gli studenti e il territorio.
PIEMOTNE	Castelli Aperti	3,75	4,5	3,5	3,75	3,87	L'apertura del patrimonio al pubblico valorizza la promozione del territorio, aiutando non solo l'economia della regione ma anche generando consapevolezza e cura del patrimonio culturale.
1	Festa del Vino	4	4,25	3,5	3,75	3,87	L'evento ha risultati e impatti di vasta portata, tra cui la promozione del vino locale, l'incentivazione del turismo, il sostegno alle imprese locali, la promozione dello scambio culturale e il rafforzamento dell'identità regionale.
REGIONE	Festa del Vino	4,5	4,5	3,75	4	4,18	L'iniziativa può contribuire alla sostenibilità di questi siti rivitalizzando città o regioni storiche e sostenendo le imprese locali.

L'educazione genera una sensibilità per l'ambiente, sensibilizzando i giovani sulla conservazione e lo sviluppo sostenibile e incoraggiandoli a impegnarsi in progetti comunitari e ad adottare pratiche sostenibili nella loro vita quotidiana. Condurre un'analisi di Data Mapping di eventi e iniziative fornisce una comprensione completa dei fattori che influenzano lo sviluppo sostenibile e aiuta a identificare ed evidenziare le migliori pratiche e l'identificazione di eventi e iniziative che hanno avuto successo e hanno avuto un impatto positivo sul turismo, dell'economia locale e nella conservazione e gestione del patrimonio culturale. Analizzando i loro risultati e valutandone il successo, possiamo identificare le aree di miglioramento. Questa valutazione aiuta a perfezionare le pratiche, attuare i cambiamenti necessari e migliorare continuamente le iniziative sul patrimonio culturale. Comprendendo ciò che funziona bene, possiamo sviluppare strategie per migliorare il turismo culturale, creare opportunità di lavoro e generare benefici economici aiutando ad allineare gli sforzi con gli obiettivi regionali, gli obiettivi di sostenibilità e i bisogni della comunità. Dopo la mappatura dei dati per ciascuno degli eventi, è importante effettuare un'analisi della densità degli eventi per capire come questi sono distribuiti geograficamente, le motivazioni, i potenziali impatti e le soluzioni per tali eventi, poiché ci aiuta a visualizzare e comprendere la distribuzione spaziale della densità di visitatori, contribuendo a strategie decisionali e gestionali efficaci per i siti del patrimonio culturale della regione Piemonte. Conducendo un'analisi approfondita della densità degli eventi nei siti del patrimonio culturale della regione Piemonte, è possibile sviluppare approcci di gestione sostenibile che massimizzino

i benefici del turismo salvaguardando al contempo il valore culturale dei siti e minimizzando qualsiasi impatto negativo sull'ambiente e sulle comunità locali. Localizzando geograficamente ciascuno degli eventi sviluppati, potremmo mostrare in quali aree specifiche si svolgono gli eventi, evidenziando alcuni dei siti che costituiscono patrimonio culturale; da un lato si nota che in prossimità delle grandi città o c'è una maggiore densità di eventi come Torino, Biella e Asti, dall'altro si sviluppano manifestazioni che puntano sulla promozione della cultura nelle aree più periferiche, a contatto con la natura, come è il territorio del Monferrato, del Roero e delle Langhe; troviamo inoltre che le iniziative "Castelli Aperti" e "Sacri Monti Educational" si sviluppano in aree diverse della regione perché i siti presenti sono più di uno. Gli eventi analizzati ci lasciano il potenziale per contribuire in modo significativo allo sviluppo regionale e al turismo sostenibile . Possono generare benefici economici, preservare e promuovere la cultura locale. stimolare lo sviluppo delle infrastrutture, coinvolgere le comunità, favorire la sostenibilità ambientale, promuovere il destino e facilitare lo scambio e l'apprendimento culturale; la forza degli eventi e il patrimonio dell'UNESCO I siti più vecchi devono essere sfruttati per diventare fattori scatenanti di uno sviluppo regionale olistico e sostenibile. Sebbene sia necessario considerare gli impatti economici, sociali, culturali e sostenibili, gli organizzatori di eventi possono creare eventi olistici e responsabili a beneficio della comunità ospitante e dell'ambiente. Tali considerazioni garantiscono che l'evento generi un cambiamento positivo, promuovendo la crescita economica, l'integrazione sociale, la preservazione culturale e la gestione ambientale. Tuttavia, il mancato rispetto delle linee

ANALISI **della densità**

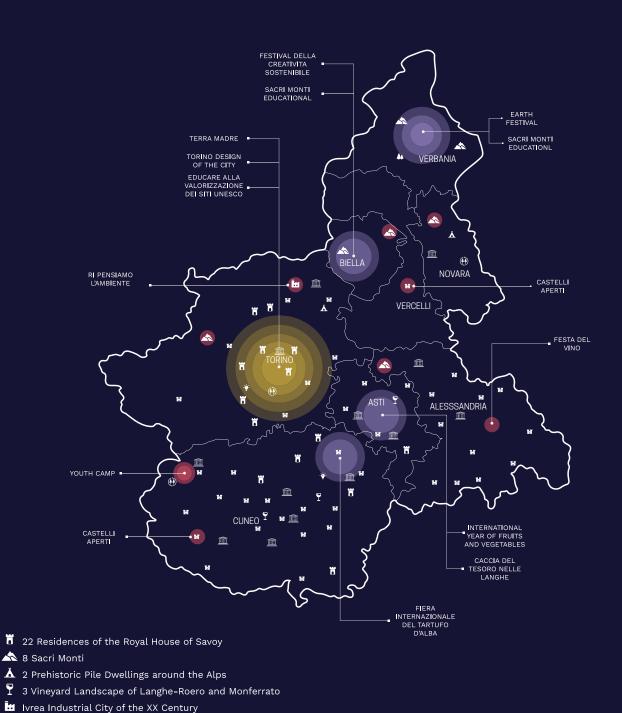
3 The MaB-Reserve

12 Unesco Clubs

2 Creative cities

Castelli, torri, musei, palazzi, ville, giardini, borghi

1 Geopark



5.5 Collegare i punti: mappa delle relazioni tra gli stakeholder



Per integrare i risultati dell'analisi della mappatura dei dati dei club e degli eventi e iniziative sviluppati nella regione Piemonte, sviluppiamo una mappa degli stakeholder con le relazioni e lo scambio di valori, che ci aiuta a identificare e comprendere gli stakeholder nelle iniziative sul patrimonio culturale, compresi i club UNESCO, le comunità locali, gli enti governativi, le organizzazioni turistiche e altri attori rilevanti. La mappa delle relazioni con gli stakeholder fornisce una panoramica completa dei ruoli, degli interessi e delle connessioni degli stakeholder, fornendo informazioni sull'influenza degli stakeholder, sulle opportunità di collaborazione e sulle interdipendenze. Analizzando il panorama degli stakeholder, possiamo comprendere

efficacemente i ruoli degli stakeholder, costruire forti partenariati, affrontare i conflitti di interesse e garantire che le iniziative si adattino alle diverse esigenze e prospettive degli stakeholder. La Mappa delle Relazioni con gli Stakeholder è uno strumento strategico per facilitare la collaborazione, migliorare il processo decisionale e massimizzare l'impatto positivo degli eventi sul patrimonio culturale della regione Piemonte.

Realizzando la Mappa degli Stakeholder, potremmo notare che a seconda di ogni evento o iniziativa, gli stakeholder potrebbero variare; ad esempio, in un caso lo stakeholder è un soggetto di supporto, in un altro può essere un attore operativo, per cui riteniamo fondamentale la suddivisione degli stakeholder in diverse categorie.

Nella prima categoria rientrano gli stakeholder organizzativi che sono coloro che hanno un interesse concreto per la buona riuscita di un evento o di un'iniziativa. Essendo loro responsabili nel dare vita a questa iniziativa, possono includere club UNESCO, associazioni culturali, Enti governativi, Organizzazioni non governative (ONG), associazioni turistiche, istituti scolastici, fondazioni, tra gli altri. Queste parti interessate svolgono un ruolo cruciale nell'attuazione delle iniziative e nella sostenibilità dei siti del patrimonio culturale.

La seconda categoria comprende gli stakeholder operativi che sono direttamente coinvolti nelle operazioni quotidiane e nell'attuazione del piano e nello svolgimento delle attività e dei compiti necessari essenziali per il successo del progetto. I club Unesco,

gli enti governativi, le comunità locali, i volontari e altri rientrano nella stessa categoria. Supportare le parti interessate può essere una risorsa preziosa per garantire il successo di un evento o di un'iniziativa. Le parti interessate possono trarre enormi benefici offrendo sostegno finanziario, donazioni in natura o il loro tempo ed esperienza, portandoci alla terza categoria di attori. La loro partecipazione può portare a risultati di maggiore impatto e successo, contribuendo in definitiva al raggiungimento complessivo del progetto. Nella quarta categoria abbiamo le autorità governative, l'UNESCO e le organizzazioni internazionali, gli istituti accademici e di ricerca, le fondazioni, le aziende e altro ancora, che fanno parte degli stakeholder dello stratega e sono responsabili di garantire una gestione sostenuta ed efficace di tali iniziative. Il loro contributo è inestimabile nel realizzare la sostenibilità a lungo termine e la visione strategica definendo politiche, mobilitando risorse e creando partenariati che preservano e promuovono il patrimonio culturale nella regione Piemonte. Passando alla categoria 5, gli stakeholder della promozione svolgono un ruolo fondamentale nella diffusione e promozione delle iniziative sul patrimonio culturale in tutta la regione Piemonte, concentrandosi sulla sensibilizzazione del pubblico, sulla promozione del coinvolgimento e sulla creazione di strade per la partecipazione alle attività sul patrimonio culturale. In questa categoria rientrano l'UNESCO, le organizzazioni culturali, gli enti governativi, le comunità locali, le associazioni e le fondazioni. Infine, l'ultima categoria è quella degli

attori regolatori, che sono fondamentali nella difesa di leggi, regolamenti e norme relative alle iniziative, come le agenzie governative a livello regionale e nazionale, il Comitato del Patrimonio Mondiale, l'UNESCO, ecc.; La sua funzione principale è quella di stabilire e attuare quadri giuridici che salvaguardino la protezione e contribuiscano all'integrità e alla conservazione sostenibile del patrimonio culturale nella regione Piemonte. Dividere la mappa degli stakeholder in queste categorie ci aiuta a comprendere i diversi ruoli, interessi e interazioni tra gli stakeholder, consentendo strategie di coinvolgimento efficaci.

STAKEHOLDERSMAPPA DELLE RELAZIONI

SCAMBI DI VALORE

\$ ECONOMIA

PUBBLICITÀ

CONNESSIONI

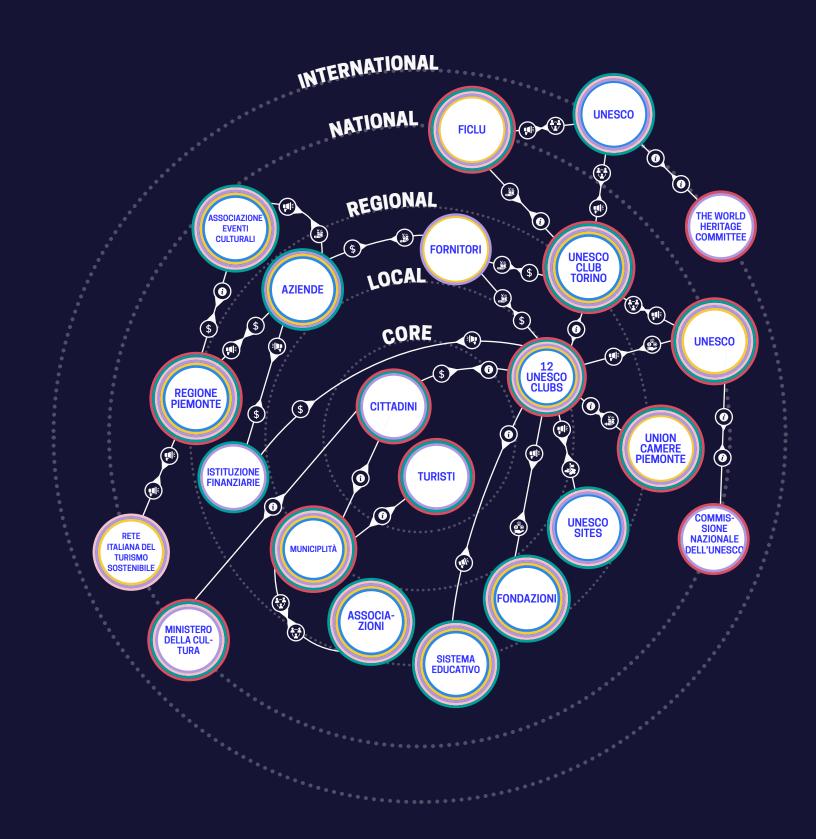
RISORSE

LUOGHI

i INFORMAZIONI

STAKEHOLDER ROLE

- Organizzativo: Aiutano a promuovere l'evento, fornisci feedback e persino offri volontariamente il proprio tempo per
- Operativo: Sono direttamente coinvolti nelle operazioni quotidiane di un evento assicurandosi che l'evento si svolga senza intoppi e che i partecipanti vivano un'esperienza positiva.
- Supporto: Forniscono supporto finanziario o logistico per rendere possibili gli eventi fornendo le risorse necessarie per pianificarli ed eseguirli.
- Stratega: Si assicurano che l'evento sia in linea con gli obiettivi dell'organizzazione o della comunità che lo ospita.
- Promozione: Aiuta ad aumentare la notorietà dell'evento e ad attirare partecipanti.
- Regolatore: Sono organizzazioni o individui che hanno l'autorità di regolamentare gli eventi



STAKEHOLDER ORGANIZZATIVI

MAPPA DELLE RELAZIONI

SCAMBI DI VALORE

\$ ECONOMIA

PUBBLICITÀ

CONNESSIONI

RISORSE

LUOGHI

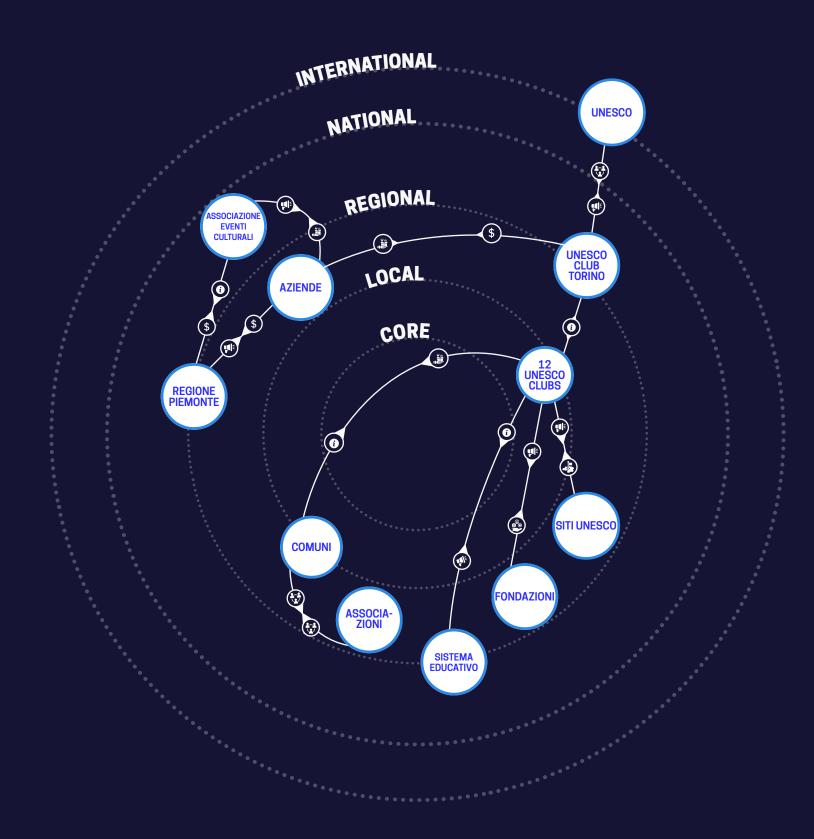
i INFORMAZIONI

Uno stakeholder organizzativo

Si tratta di individui o gruppi che hanno un interesse acquisito nel successo di un evento o di un'iniziativa, poiché la sua attuazione ha un impatto diretto su di loro. Ciò può includere dipendenti, dirigenti e membri dello staff.

Le parti interessate possono partecipare a un'ampia varietà di attività per sostenere un evento o un'iniziativa:

- -Fornire sostegno finanziario: donare denaro per aiutare a coprire i costi dell'evento o dell'iniziativa, come crowdfunding, sponsorizzazioni aziendali o donazioni individuali.
- -Offrire il proprio tempo: le parti interessate possono offrire volontariamente il proprio tempo per aiutare con l'evento o l'iniziativa.
- -Fornire feedback: per migliorare l'evento o l'iniziativa per le iterazioni future.
- -Monitorare l'evento o l'iniziativa: assicurarsi che stia raggiungendo i suoi scopi e obiettivi, identificando tempestivamente eventuali problemi e apportando le modifiche necessarie



STAKEHOLDER OPERATIVO

MAPPA DELLE RELAZIONI

SCAMBI DI VALORE

\$ ECONOMIA

PUBBLICITÀ

CONNESSIONI

RISORSE

LUOGHI

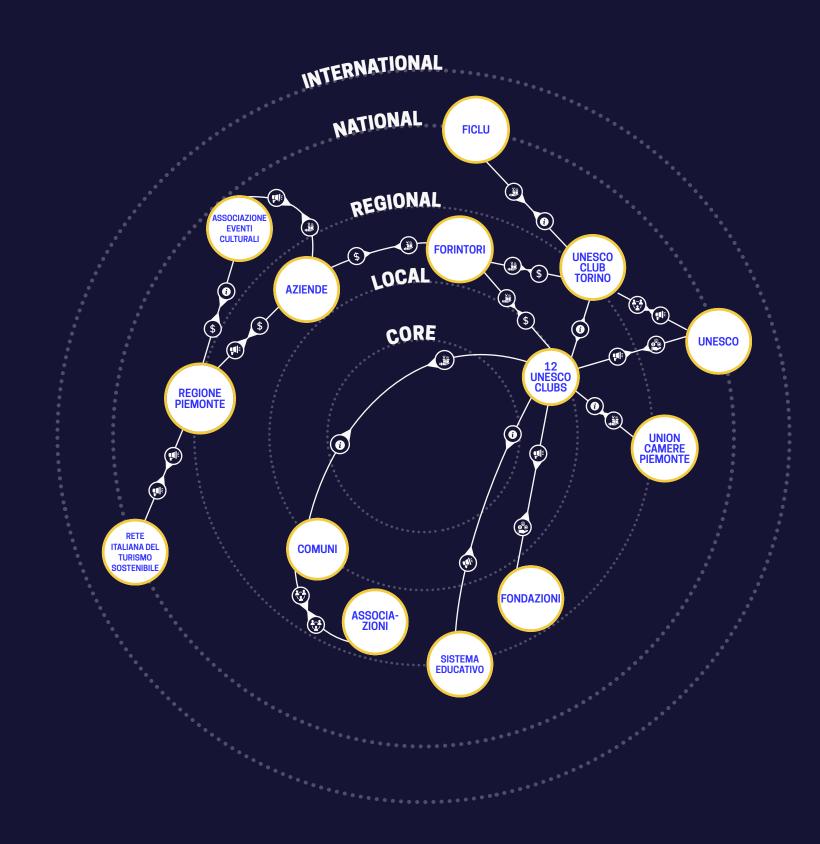
INFORMAZIONI

Stakeholder Operativi

Svolge un ruolo diretto nella realizzazione di un evento o di un'iniziativa; sono responsabili della pianificazione, dell'organizzazione o dello svolgimento di compiti specifici garantendo che l'evento o l'iniziativa si svolgano senza intoppi e raggiungano i loro obiettivi.

Ciò potrebbe includere attività come:

- -Pianificazione e organizzazione: definizione di un budget, programmazione di eventi e messa in sicurezza delle sedi.
- -Gestione delle risorse: monitoraggio delle spese, coordinamento dei volontari e ordinazione delle forniture.
- -Comunicazione con le parti interessate: invio di comunicati stampa, aggiornamento dei social media e risposta alle domande.
- -Risoluzione dei problemi: affrontare problemi come la risoluzione di problemi tecnici, gestire ospiti inattesi e risolvere conflitti.



STAKEHOLDER DI SUPPORTO

MAPPA DELLE RELAZIONI

SCAMBI DI VALORE

\$ ECONOMIA

PUBBLICITÀ

CONNESSIONI

RISORSE

LUOGHI

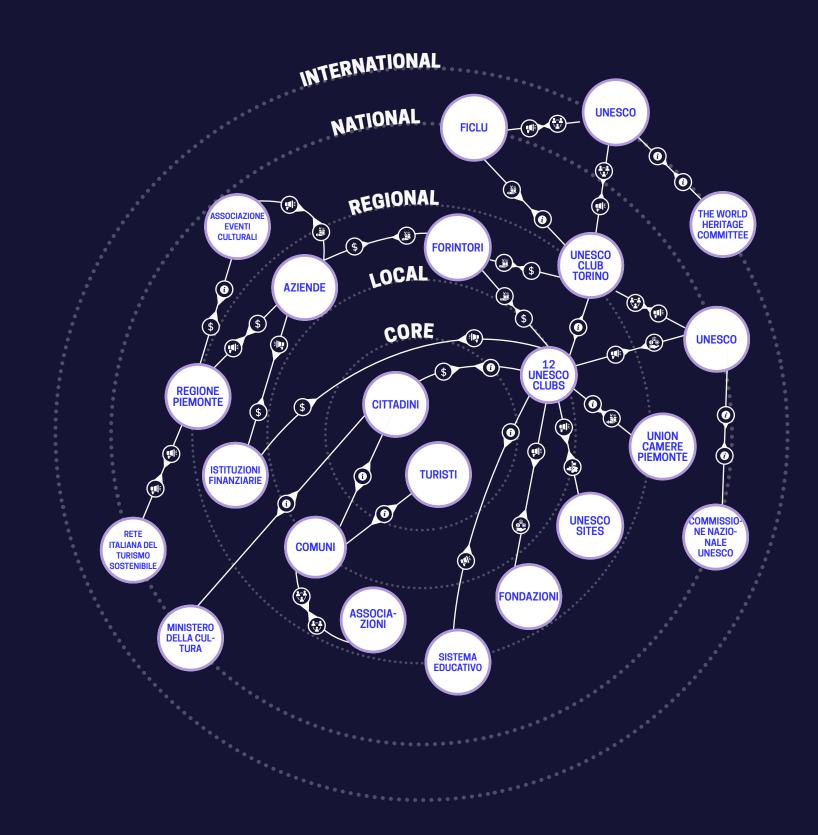
i INFORMAZIONI

Stakeholder di supporto

Contribuire al successo di un evento o di un'iniziativa fornendo sostegno finanziario, donazioni in natura o offrendo volontariamente il proprio tempo e la propria esperienza; la loro partecipazione può essere preziosa per gli organizzatori di eventi e i leader di iniziative in quanto possono creare un evento o un'iniziativa di maggior successo e impatto.

Alcuni esempi di supporto alle parti interessate per un evento o un'iniziativa: -Sostenitori finanziari: Fornire denaro per aiutare a coprire i costi dell'evento o dell'iniziativa.

- -Donatori in natura: forniscono beni o servizi per aiutare l'evento o l'iniziativa.
- -Volontari: donano il loro tempo e impegno per aiutare con l'evento o l'iniziativa, aiutando con varie attività, come l'allestimento, la distribuzione di volantini o la pulizia dopo l'evento.
- -Media partner: promuovere l'evento o l'iniziativa presso un pubblico più ampio.



STAKEHOLDER STRATEGICI

MAPPA DELLE RELAZIONI

SCAMBI DI VALORE

\$ ECONOMIA

PUBBLICITÀ

CONNESSIONI

RISORSE

LUOGHI

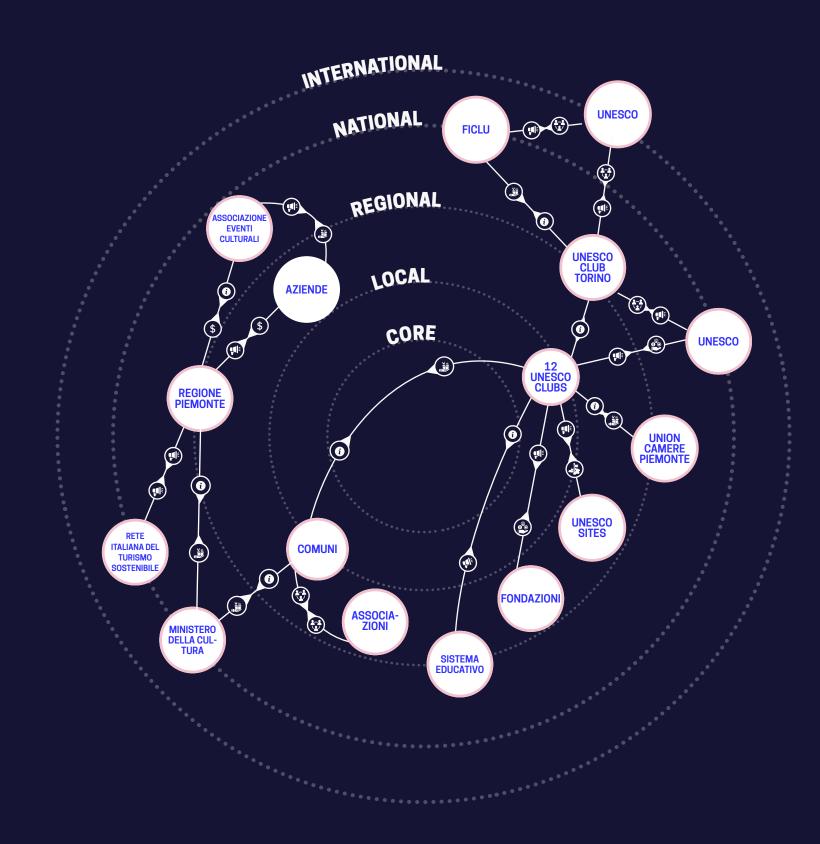
i INFORMAZIONI

Stakeholder Strategici

Si riferisce a un individuo o un'organizzazione che offre direzione strategica e assistenza a un evento o progetto. Sono esperti nella pianificazione di eventi, nella gestione di progetti o in un campo correlato e sono fondamentali per garantire il successo dell'iniziativa.

Le parti interessate strateghe possono apportare numerosi vantaggi a un evento o progetto, che possono aiutare a garantire il successo dell'evento o dell'iniziativa. Questi vantaggi possono includere:

- -Pianificazione strategica: sviluppare un piano strategico per l'evento o l'iniziativa per garantire che sia in linea con i suoi scopi e obiettivi.
- -Mobilitazione delle risorse: aiutare a mobilitare risorse, come finanziamenti, volontari e competenze
- -Gestione del rischio: identificare e mitigare i rischi
- -Valutazione: Aiuta a valutare l'evento o l'iniziativa



STAKEHOLDER DI PROMOZIONE

MAPPA DELLE RELAZIONI

SCAMBI DI VALORE

\$ ECONOMIA

PUBBLICITÀ

CONNESSIONI

RISORSE

LUOGHI

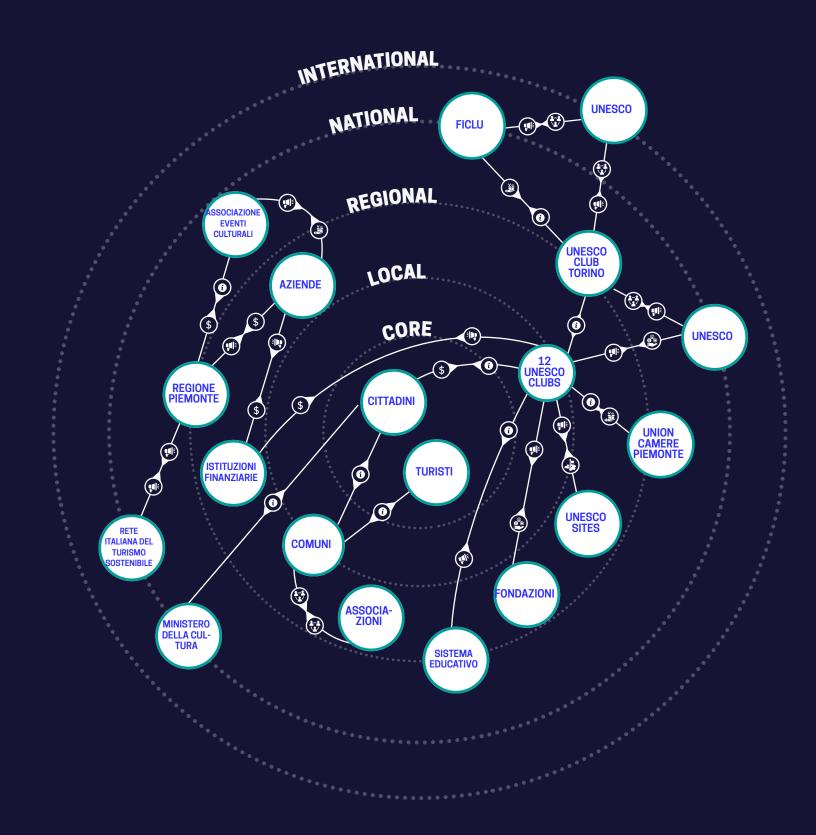
i INFORMAZIONI

Stakeholder di Promozione

Una persona o organizzazione che sostiene e promuove attivamente un evento o un'iniziativa sostenibile ed è generalmente attiva riguardo ai suoi scopi e obiettivi per aiutarla ad avere successo.

La promozione degli stakeholder offre vari vantaggi a un evento o progetto sostenibile, tra cui:

- -Maggiore visibilità e consapevolezza: aumentare la visibilità e la consapevolezza dell'evento o dell'iniziativa condividendo le informazioni al riguardo con le proprie reti.
- Passaparola positivo: generare un passaparola positivo sull'evento o sull'iniziativa, che possa attrarre nuovi partecipanti e sostenitori.
- -Miglioramento del morale e della motivazione: dimostrare che i propri sforzi sono apprezzati e apprezzati dai partecipanti e dai sostenitori



STAKEHOLDER REGOLATORE

MAPPA DELLE RELAZIONI

SCAMBI DI VALORE

\$ ECONOMIA











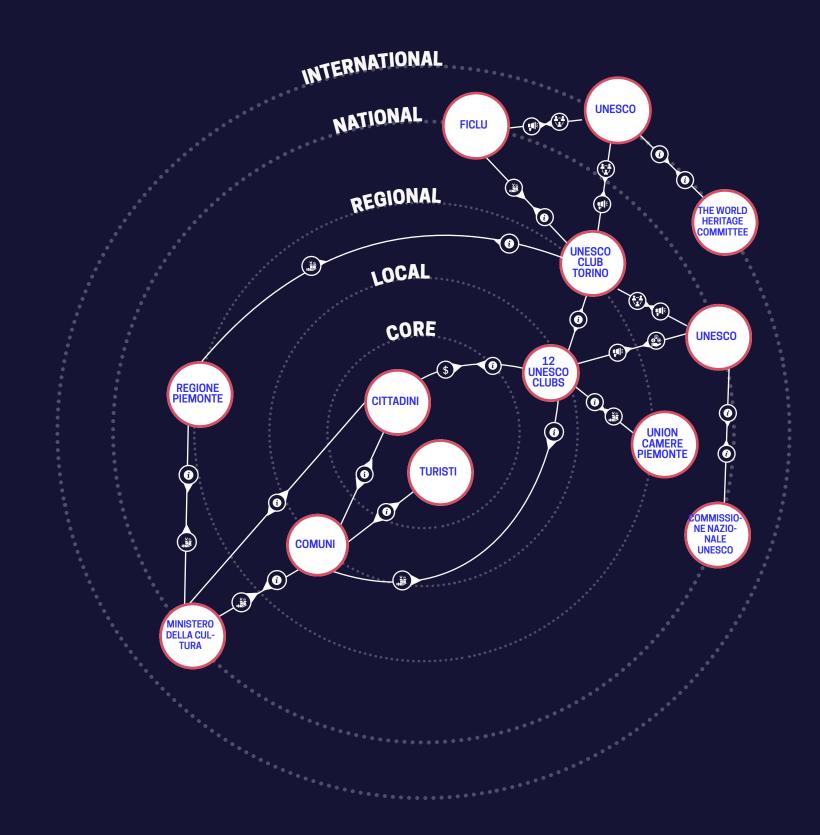
Stakeholder Regolatore

Si riferisce a qualsiasi persona o entità con un interesse diretto nella creazione o nell'applicazione di regolamenti. Il coinvolgimento delle parti interessate in materia di regolamentazione è essenziale; svolgono un ruolo importante nel processo di regolamentazione fornendo input sulle normative proposte, difendendo i loro interessi e monitorando l'attuazione delle normative, garantendo che il processo sia aperto, trasparente e responsabile.
Alcuni dei ruoli di un soggetto interessato alla regolamentazione includono:

-Fornire input sulla proposta normativa: partecipare ad udienze pubbliche, presentare commenti scritti e incontrare le autorità di regolamentazione per garantire che le normative siano giuste, efficaci ed efficienti.

-Difendere i loro interessi: sostiene l'attuazione di regolamenti che danno priorità al benessere di tutte le parti interessate coinvolte.

-Monitorare l'attuazione delle normative: garantire che siano applicate in modo equo e coerente e aiutare a identificare eventuali problemi relativi alla loro attuazione.



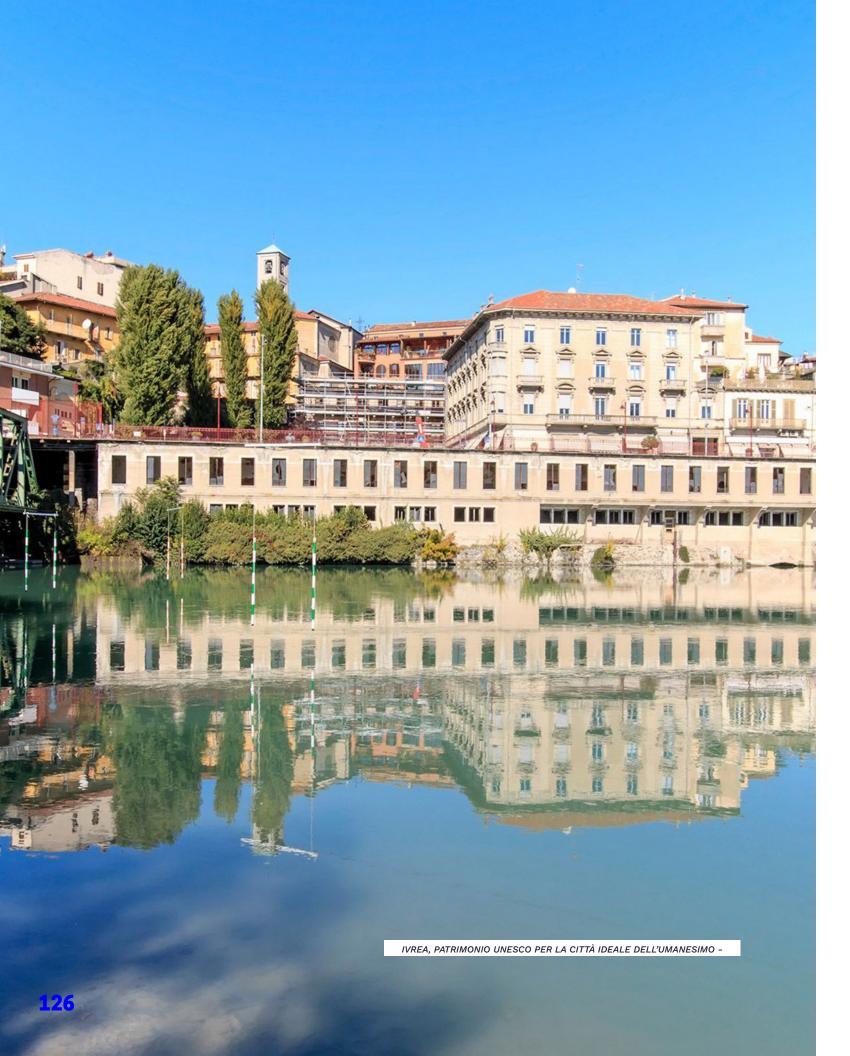
5.6 Conclusioni

In conclusione, il processo di analisi sistemica ha fornito preziose informazioni sulle complessità dei club UNESCO nella regione Piemonte, sugli eventi e le iniziative sostenibili ospitati nei siti del patrimonio piemontese e sulle relazioni con le parti interessate in questo contesto. Analizzando a fondo le realtà dei club UNESCO, abbiamo acquisito una comprensione più profonda delle loro attività, sfide e opportunità. Questa conoscenza costituisce la base per lo sviluppo di strategie efficaci e sforzi di collaborazione per sostenere le iniziative sul patrimonio culturale. La mappatura dei dati sugli eventi e sulle iniziative sostenibili sui siti del patrimonio ha rivelato molte informazioni sulle diverse attività.

Questa analisi ha contribuito a identificare le migliori pratiche, le lacune e le aree di miglioramento in termini di sostenibilità e conservazione del patrimonio culturale. Comprendendo i punti di forza e di debolezza di questi eventi, possiamo migliorarne gli impatti positivi, mitigare eventuali effetti negativi e promuovere pratiche sostenibili in futuro. La mappa delle relazioni con gli stakeholder ha fornito una panoramica completa degli attori chiave coinvolti nelle iniziative sul patrimonio culturale. Possiamo comprendere meglio i loro ruoli, responsabilità e potenziali contributi classificando le parti interessate in gruppi organizzativi, operativi, di supporto e strategici. Questa mappa consente un impegno, una collaborazione e un coordinamento efficaci tra le parti interessate, favorendo uno sforzo

collettivo verso la conservazione, la promozione e lo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale nel Regione Piemonte. Nel complesso, l'analisi sistemica ci ha fornito una visione olistica delle realtà, delle sfide e delle opportunità di questo contesto. Grazie a questa conoscenza, possiamo sviluppare strategie informate che promuovano la sostenibilità a lungo termine e la vitalità culturale dei siti del patrimonio culturale della regione Piemonte. Adottando un approccio sistemico, possiamo garantire la conservazione e l'apprezzamento del patrimonio culturale per le generazioni a venire.





06. Il punto di svolta per trasformare le sfide in opportunità

Nel capitolo precedente abbiamo condotto un'analisi sistemica completa per comprendere le complessità delle realtà UNESCO. Attraverso questo processo, abbiamo acquisito preziose informazioni sulle realtà, sulle sfide e sulle opportunità che circondano le iniziative sul patrimonio culturale. Basandosi sui risultati dell'analisi sistemica, esploreremo come trasformare efficacemente queste sfide in opportunità. Sfruttando la nostra comprensione delle complessità e coinvolgendo le parti interessate, possiamo sviluppare strategie, approcci e soluzioni innovative per affrontare le sfide identificate e sbloccare il pieno potenziale del nostro patrimonio culturale. Questo capitolo approfondisce il potere di trasformazione derivante dall'accettare le sfide come opportunità ed evidenzia i passaggi chiave per guidarle e sfruttarle in modo efficace. In modo proattivo e collaborativo, possiamo creare un futuro in cui le sfide portano a cambiamenti positivi e allo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale.

PUNTI DI FORZA

DEBOLEZZE

- Forte appartenenza al territorio
- Promozione degli ideali dell'UNESCO
- Interesse sincero per il benessere della comunità e del territorio
- Accesso ai luoghi di interesse del territorio

- Costruire nuove connessioni per futuri sponsor o collaborazioni
- Avere un impatto positivo sulla comunità
- Generare visibilità regionale degli eventi
- Formazione del personale in eventi sostenibili
- Organizzare eventi in collaborazione

- Mancanza di fondi
- Pubblicità limitata degli eventi
- Difficoltà di gestione del personale nell'organizzazione degli eventi
- Mancanza di strumenti per comunicare in modo efficace l'importanza del territorio
- Personale inesperto per la promozione, il marketing o l'organizzazione di eventi
- Età media del personale elevata
- Difficoltà a raggiungere il luogo dell'evento
- Mancanza di personale giovane a causa degli incentivi limitati
- Struttura poco chiara del personale dei Club e dei Siti UNESCO
- Sviluppo di iniziative ed eventi simili:
- Mancata attuazione delle linee guida di sostenibilità

OPPORTUNITÀ

MINACCE

6.1 Analisi S.W.O.T per valutare il contesto corrente

Un'analisi SWOT è una potente tecnica strategica che fornisce un meccanismo per valutare i principali fattori interni, "punti di forza e di debolezza" e fattori esterni, "opportunità e minacce". L'analisi prevede due passaggi fondamentali. Il primo passo determina i fattori SWOT e forma la matrice SWOT. Al contrario, la seconda fase utilizza la matrice SWOT per formulare la migliore combinazione di strategie accoppiando fattori interni ed esterni. (Cheng Longsheng et al., 2022) È fondamentale per una pianificazione globale e un processo decisionale strategico; conduciamo un'analisi SWOT per indagare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce degli eventi nei siti del patrimonio culturale UNESCO nella Regione Piemonte. Questa esplorazione mira a identificare e discutere i fattori chiave che contribuiscono all'efficacia e al successo dell'Organizzazione nel promuovere i valori dell'UNESCO e nel migliorare il territorio piemontese, identificando i fattori interni ed esterni che influenzano le operazioni dell'UNESCO nella regione, utilizzando lo SWOT come base per pianificazione strategica, miglioramento della competitività, promozione dell'adattabilità e dell'innovazione e processo decisionale informato nei siti della regione.

Punti di forza

1. Forte senso di appartenenza al territorio:

L'analisi evidenzia la dedizione e la connettività dei Siti e dei Club presenti a eventi e iniziative sostenibili, dimostrando una solida base di impegno comunitario, conservazione culturale e sforzi di collaborazione; si è instaurato un forte legame con il territorio piemontese, che le consente di sviluppare con stabilità le proprie attività.

2. Promozione degli ideali UNESCO:

I club e gli organizzatori dell'UNESCO si impegnano a diffondere gli ideali e i valori dell'UNESCO, promuovendo così l'educazione, la cultura, la scienza e la tutela della diversità nella regione Piemonte attraverso varie iniziative, attività ed eventi proposti. Allineandosi alla missione dell'UNESCO, contribuisce agli sforzi globali e migliora l'impatto, la reputazione e la sostenibilità dei suoi eventi e iniziative nei siti del patrimonio culturale della regione Piemonte.

3. Interesse sincero per il benessere della comunità e del territorio:

L'impegno per la cultura e le persone piemontesi si riflette nella genuina preoccupazione per il benessere della comunità e del territorio, con particolare attenzione al miglioramento della qualità della vita della popolazione e al benessere ambientale del territorio così come la cura e l'impegno nei confronti delle persone e dell'ambiente in cui si svolgono eventi e iniziative sostenibili.

4. Accesso ai luoghi di interesse del territorio:

Il territorio piemontese presenta ottimi vantaggi e uno di questi sono i numerosi siti di interesse che le organizzazioni possono promuovere e valorizzare. Facilmente accessibile, può offrire preziose esperienze culturali e turistiche come destinazione per il turismo culturale, attirando visitatori nazionali e internazionali, contribuendo al successo e all'impatto positivo dei loro sforzi fornendo un'esperienza fluida e piacevole ai partecipanti agli eventi e alle iniziative proposte, attraendo stakeholder e partenariati e posizionando la regione Piemonte come una vivace destinazione culturale.

Punti deboli

1. Mancanza di fondi:

La mancanza di risorse finanziarie per i club UNESCO nel territorio rappresenta una sfida significativa nello sviluppo e nell'implementazione dei suoi eventi e iniziative sostenibili. Ciò è dovuto al limitato sostegno pubblico o governativo alle iniziative culturali e sostenibili. all'assenza di una forte sponsorizzazione o rete di partnership e alla necessità di conoscere o comprendere il valore e il potenziale impatto delle iniziative sostenibili. Le parti interessate potrebbero essere meno propense a fornire sostegno finanziario se non riconoscono i benefici a lungo termine e i risultati positivi di tali iniziative.

2. Pubblicità limitata degli eventi:

La scarsa partecipazione e visibilità

del pubblico in Piemonte incide sugli eventi e sulle iniziative nei siti culturali UNESCO a causa della mancanza di una strategia di comunicazione efficace, limitando la proiezione e la generazione di una sufficiente consapevolezza sugli eventi sostenibili. Questa debolezza può ostacolare il raggiungimento e il coinvolgimento di una comunità più ampia, con conseguente riduzione dei tassi di partecipazione e partecipazione. Una mancanza di esperienza o conoscenza delle strategie di marketing può ostacolare gli sforzi promozionali.

3. Difficoltà di gestione del personale nell'organizzazione degli eventi:

La sfida di avere una carenza di personale per pianificare, implementare e gestire iniziative sostenibili in modo efficiente può influire in modo significativo sull'efficacia e sull'efficienza delle loro iniziative. Spesso la mancanza di risorse umane esplicitamente dedicate all'organizzazione e al coordinamento degli eventi può comportare un sovraccarico di responsabilità e una mancanza di capacità di gestire tutti i compiti necessari.

4. Mancanza di strumenti per comunicare in modo efficace l'importanza del territorio

L'assenza di una strategia di comunicazione ben definita che descriva messaggi vitali e canali adeguati per trasmettere in modo efficace l'importanza e il valore delle iniziative sostenibili ai diversi stakeholder è dovuta alla

mancanza di conoscenze o competenze per trarre vantaggio dalle piattaforme digitali o all'accesso limitato agli strumenti , le moderne tecnologie di comunicazione e i social network possono tradursi in opportunità mancate per raggiungere e coinvolgere efficacemente il pubblico target con il significato del territorio piemontese e delle sue iniziative.

5. Personale inesperto per la promozione, il marketing o l'organizzazione di eventi

La difficoltà nel comunicare in modo efficace l'importanza del territorio è attribuibile principalmente alla carenza di strumenti adeguati, amplificata dalla presenza di personale inesperto nel settore della promozione, marketing e organizzazione degli eventi. La mancanza di competenze specifiche in queste aree impedisce una corretta implementazione delle strategie di comunicazione, limitando così la capacità di trasmettere in modo convincente il valore delle iniziative territoriali. L'assenza di una guida esperta nell'identificare e utilizzare gli strumenti più idonei, unita alla scarsa familiarità con le dinamiche digitali e i moderni canali di comunicazione, crea un ostacolo significativo nell'effort di coinvolgere il pubblico e promuovere con successo le peculiarità e le opportunità offerte dal territorio in questione. Affrontare la mancanza di esperienza e competenze in queste aree diventa cruciale per superare le sfide legate alla comunicazione efficace e valorizzazione del territorio.

6. Età media del personale elevata

6. Personale di mezza età: La sfida di avere una forza lavoro prevalentemente di mezza età suggerisce che l'età demografica dei team è sufficientemente diversificata o rappresentativa di diversi gruppi di età. Anche se il personale di mezza età apporta preziose esperienze e conoscenze, questa concentrazione di fasce di età può comportare alcune limitazioni a causa della mancanza di sforzi di reclutamento rivolti ai giovani o a gruppi di età diversi. Per incoraggiare l'introduzione di nuove idee e competenze, è essenziale dare priorità al ricambio generazionale, poiché la presenza di personale senior esperto può ostacolare tali contributi.

Opportunità

1. Crea nuove connessioni per futuri sponsor o collaborazioni:

Per acquisire risorse finanziarie e ulteriore esperienza, i siti e i club hanno l'opportunità di stabilire nuove connessioni con potenziali sponsor o partner nel territorio, il che consente loro di espandersi, raggiungere e impegnarsi con organizzazioni o individui che condividono un interesse comune per eventi e patrimonio sostenibili. preservazione, migliorando la qualità e l'impatto delle iniziative.

2. Avere un impatto positivo sulla comunità:

I club e le organizzazioni UNESCO in Piemonte hanno il potenziale per generare un impatto positivo e hanno una significativa opportunità di creare eventi e iniziative sostenibili. Organizzare e promuovere eventi che diano priorità a considerazioni sociali, culturali e ambientali può favorire un senso di orgoglio, appartenenza e apprezzamento culturale tra i membri della comunità e promuovere la consapevolezza e l'educazione su questioni cruciali legate alla sostenibilità, alla conservazione del patrimonio e alla responsabilità sociale. Attraverso eventi partecipativi, le organizzazioni possono ispirare e responsabilizzare le persone ad agire e apportare cambiamenti positivi nelle loro vite e nella comunità.

3. Genera visibilità regionale attraverso eventi:

L'organizzazione di eventi sostenibili funge da mezzo per evidenziare diverse offerte culturali, tra cui arte, musica, cucina tradizionale e pratiche che generano visibilità regionale, il che rappresenta un'entusiasmante opportunità per promuovere il patrimonio culturale unico e le attrazioni della regione Piemonte. Possono attrarre turismo. stimolare l'economia locale e creare un'immagine positiva della regione, offrendo l'opportunità di mettere in mostra il talento, la creatività e le risorse di artigiani, aziende locali e organizzazioni, sostenendo così la loro crescita e sostenibilità.

4. Organizzare eventi in modo collaborativo:

Gli eventi collaborativi forniscono una via di mezzo per raggiungere obiettivi, responsabilità e risultati condivisi. Ampliare la portata e 135 L'influenza degli eventi può essere ottenuta collaborando con altre istituzioni, organizzazioni o autorità locali. Questo approccio offre preziose opportunità e consente di mettere insieme le competenze, le reti e le risorse di vari soggetti interessati, che possono apportare benefici alle iniziative.

5. Formazione del personale sugli eventi sostenibili:

viluppando programmi di formazione incentrati sulla sostenibilità, il personale può dotarsi degli strumenti e della comprensione necessari per ridurre al minimo l'impatto ambientale, promuovere la responsabilità sociale e dare priorità al benessere dei partecipanti e della comunità, diventando sostenitori di pratiche sostenibili, cercando attivamente soluzioni innovative e implementando strategie per garantire che gli eventi siano in linea con i principi di sostenibilità.

Minacce

1. Difficoltà a raggiungere il luogo dell'evento

I partecipanti hanno difficoltà a raggiungere il luogo dell'evento a causa della mancanza di attenzione ai metodi di trasporto utilizzati per raggiungere l'evento, rappresentando una minaccia significativa per la sostenibilità complessiva e l'accessibilità dell'iniziativa. Non affrontare i problemi dei trasporti può portare ad un aumento delle emissioni di carbonio, alla congestione del traffico e ad un'accessibilità limitata per le persone che fanno affidamento su modalità di trasporto alternative. Le iniziative possono nascere dalla necessità

di maggiore consapevolezza, risorse limitate o concentrazione su altre priorità durante il processo di pianificazione dell'evento.

2. Mancanza di personale giovane a causa di incentivi limitati:

È fondamentale valutare e rinnovare le strutture di incentivi esistenti, offrire stage o programmi di mentoring, fornire opportunità di sviluppo e crescita professionale e creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo che attiri i giovani talenti al fine di attrarre i giovani ad avere un flusso costante di nuove opportunità. idee e vitalità sono fondamentali per affrontare gli ostacoli imminenti e promuovere la creatività a lungo termine. Le organizzazioni hanno bisogno di incentivi sufficienti per attrarre e trattenere i giovani dipendenti per evitare di perdere il prezioso contributo e il potenziale che il personale giovane può apportare.

3. Struttura poco chiara del personale dei Club e dei Siti UNESCO:

La mancanza di un'organizzazione e di una struttura chiare all'interno del personale dei Club e dei Siti UNESCO può ostacolare l'efficacia delle iniziative e del coordinamento. L'assenza di ruoli e responsabilità ben definiti crea il rischio di confusione, duplicazione degli sforzi e mancanza di responsabilità. Inefficienza, problemi di comunicazione e potenziali conflitti all'interno dell'organizzazione possono sorgere senza che i compiti e le responsabilità decisionali siano chiaramente delegati. La creazione di un quadro chiaro e strutturato garantisce una collaborazione e un coordinamento efficaci.

4. Sviluppo di iniziative ed eventi simili:

L'eventuale esistenza di opportunità pari o conflittuali gestite da altri organismi o enti può mettere a repentaglio l'attrattività e la preminenza dell'UNESCO nel territorio piemontese. Per mantenere l'attenzione e l'impegno del pubblico, è essenziale lavorare insieme per raggiungere ampi gruppi target offrendo proposte di valore uniche.

5. Mancata applicazione delle linee guida di sostenibilità:

Con la crescente importanza della sostenibilità nel mondo di oggi, è fondamentale adottare pratiche responsabili che promuovano la conservazione ambientale e culturale. Quando le organizzazioni non seguono le linee guida sulla sostenibilità, c'è il rischio di esaurimento delle risorse, degrado ambientale e conseguenze sociali negative. Questa minaccia può essere dovuta a vari fattori, come la mancanza di conoscenza o comprensione dei principi di sostenibilità, la scarsità di risorse per implementare pratiche sostenibili o la necessità di prestare maggiore attenzione ai benefici a breve termine senza considerare le conseguenze a lungo termine. È essenziale affrontare questa sfida dando priorità alla sostenibilità in tutti gli aspetti della pianificazione e gestione degli eventi.

6.2 Identificare ed affrontare le sfide

Dopo aver condotto un'ampia ricerca sulle realtà UNESCO, abbiamo un elenco preliminare di sfide che coprono vari argomenti, esplorando le complessità della comprensione del patrimonio culturale della regione Piemonte attraverso un'analisi di mappatura dei dati di eventi e iniziative, costruendo una mappa delle relazioni con gli stakeholder e una analisi SWOT completa. Attraverso l'analisi sistemica, abbiamo ottenuto una comprensione completa e dettagliata della situazione, che ci ha permesso di identificare le principali sfide che si presentano nel contesto dell'UNESCO. Gli strumenti analitici hanno fornito preziose informazioni sulle realtà, i punti di forza, i punti deboli, le opportunità e le minacce dell'organizzazione. Tuttavia, inevitabilmente sorgono sfide che richiedono un'attenta considerazione e una pianificazione strategica. Questo capitolo esplorerà le sfide scoperte durante l'analisi della mappatura dei dati, la mappatura delle parti interessate e la valutazione SWOT. Esaminando queste sfide in modo approfondito, miriamo a comprendere meglio gli ostacoli che potrebbero ostacolare gli sforzi dell'organizzazione per promuovere eventi sostenibili, preservare il patrimonio culturale, favorire lo sviluppo regionale e identificare strategie e soluzioni per trasformare questi ostacoli in opportunità di crescita e successo. Le sfide identificate attraverso l'analisi sistemica forniscono informazioni preziose sulle aree che richiedono attenzione e miglioramento nella

pianificazione e nell'esecuzione di eventi

e iniziative sostenibili. Queste sfide includono risorse limitate, mancanza di comunicazione, problemi relativi al personale e conformità alle linee guida sulla sostenibilità. Tuttavia, è essenziale notare che le sfide offrono anche opportunità di crescita e sviluppo. Riconoscendo e affrontando queste sfide, le organizzazioni possono aprire la strada a un cambiamento positivo creando una solida base per il raggiungimento dei propri obiettivi, contribuendo allo sviluppo sostenibile della regione e promuovendo un coinvolgimento significativo con le parti interessate e la comunità, traendo vantaggio dalle opportunità individuate. opportunità che svilupperemo in seguito.

SFIDE

per raggiungere l'evento: I trasporti svolgono un ruolo cruciale nel garantire l'accessibilità e la comodità per i partecipanti e trascurare questo aspetto può rappresentare ostacoli significativi alla partecipazione. È imperativo dare priorità ai trasporti e all'accessibilità come componenti integrali per il trionfo degli eventi UNESCO, migliorando l'esperienza complessiva, riducendo gli impatti ambientali e promuovendo un ambiente più inclusivo e accessibile per tutti i partecipanti.

- B) Mancanza di personale giovane a causa di incentivi limitati: l'assenza di personale giovane è stata identificata come un problema significativo. Questa inadeguatezza è dovuta alla scarsità di incentivi e di modalità poco attraenti per coinvolgere le nuove generazioni. È essenziale ideare approcci creativi che suscitino la curiosità dei giovani e li incoraggino a prendere parte attiva agli sforzi dell'UNESCO, sviluppando programmi di incentivi globali che diano priorità ai bisogni e alle aspirazioni dei giovani professionisti, offrendo programmi di formazione e sviluppo delle competenze, favorendo un sostegno ambiente di lavoro e riconoscendo e premiando il loro contributo.
- confusione nell'organizzazione del personale all'interno dei club e dei siti UNESCO è un altro ostacolo venuto alla luce sotto forma di mancanza di chiarezza nella struttura all'interno di queste organizzazioni, sovrapposizione di responsabilità e ostacolo a un processo decisionale efficace in i processi di sviluppo degli eventi. Tale imprecisione potrebbe creare complicazioni affinché le attività dell'UNESCO siano svolte in modo efficace e ben organizzato. È essenziale stabilire ruoli e responsabilità separati per la collaborazione pratica.
- D) Sviluppo di iniziative ed eventi **simili:** Dopo l'osservazione, abbiamo notato che eventi simili vengono organizzati nelle vicinanze. Questo scenario ha il potenziale per generare concorrenza e sovrapposizione di sforzi, diminuendo così il significato e l'influenza degli eventi UNESCO. Lo sviluppo di approcci che differenziano e facilitano la collaborazione è fondamentale per garantire la diversità e il reciproco apprezzamento delle iniziative culturali attraverso comunicazioni regolari, piattaforme di condivisione delle informazioni e sessioni di pianificazione congiunta.
- C. Struttura poco chiara del personale dei club e dei siti UNESCO: la
- E) Difficoltà nel misurare gli impatti sulla sostenibilità delle iniziative:

- Una delle sfide identificate riguarda la misurazione degli impatti sulla sostenibilità delle iniziative a causa della mancanza di quadri di misurazione standardizzati, dell'accesso limitato a dati affidabili e della natura complessa della valutazione degli impatti olistici della sostenibilità in vari ambiti. dimensioni. Sembra necessario creare indicatori e strumenti adeguati per valutare l'efficacia degli sforzi dell'UNESCO per promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale.
- F) Mancata applicazione delle linee guida di sostenibilità: Il mancato perseguimento delle linee guida di sostenibilità costituisce una lacuna in molte iniziative organizzate. Tutte le iniziative dell'UNESCO devono rispettare standard e principi di sostenibilità, che richiedono l'integrazione di criteri ambientali, sociali ed economici nelle procedure operative. Con le linee guida sulla sostenibilità, le organizzazioni possono promuovere pratiche responsabili, preservare il patrimonio culturale nella regione Piemonte e garantire la sostenibilità a lungo termine a beneficio della comunità.
- G. Eventi senza un pubblico target definito: Gli eventi con un obiettivo

- definito rappresentano una sfida significativa poiché diventa più semplice personalizzare efficacemente l'esperienza dell'evento per soddisfare le esigenze e le preferenze dei partecipanti e nascono a causa della mancanza di ricerche di mercato, analisi preliminari del pubblico o concetto di evento vago. È essenziale definire chiaramente il pubblico target di ciascuna iniziativa dell'UNESCO per garantire una pianificazione e un sostegno adeguati.
- H) Mancanza di fondi per i club **UNESCO:** uno degli ostacoli più significativi che devono affrontare i club UNESCO è la mancanza di fondi dedicati ai club UNESCO, la cui principale fonte di reddito è l'appartenenza a ciascun club. Per sostenere efficacemente le sue attività e raggiungere i suoi obiettivi, era essenziale dotarsi di risorse finanziarie adeguate. Pertanto, è fondamentale garantire finanziamenti adeguati; in caso contrario, il rischio è quello di generare un clima di abbandono e disinteresse nei confronti di chi cerca di svolgere attività con dedizione. Trovando modi innovativi per superare i vincoli finanziari, i club possono comunque offrire eventi di grande impatto in linea con obiettivi sostenibili e fornire valore a partecipanti, sponsor e altre parti interessate.
- I) L'elevata età media del personale: Durante le visite al personale coinvolto

SFIDE

nelle attività dei club UNESCO, abbiamo scoperto una notevole tendenza delle persone anziane. Per promuovere la crescita e il progresso all'interno dell'organizzazione, è fondamentale dare priorità al ricambio generazionale e all'inclusione di giovani con le competenze adeguate necessarie per la pianificazione e la realizzazione degli eventi UNESCO.

- J) Mancanza di strumenti per comunicare l'importanza dell'azione **sul territorio:** Sensibilizzare. coinvolgere la comunità e trasmettere l'importanza degli obiettivi dell'evento diventa difficile senza canali e risorse di comunicazione adeguati. Questa mancanza di strumenti di comunicazione può limitare la portata e il coinvolgimento di potenziali partecipanti, sponsor e altre parti interessate, con conseguente riduzione della partecipazione e del supporto. Tattiche di comunicazione efficaci sono essenziali per sensibilizzare le persone e i governi locali sull'importanza degli sforzi dell'UNESCO per promuovere la cultura, l'istruzione e la sostenibilità.
- K) Personale inesperto per eventi sostenibili: Le organizzazioni e i club potrebbero non avere le conoscenze, le competenze e la comprensione necessarie dello sviluppo sostenibile, della comunicazione, delle pratiche e dei principi, che sono cruciali per organizzare eventi con un impatto ambientale minimo. È essenziale

- fornire programmi di formazione e risorse complete, per sensibilizzare gli enti pubblici e locali sull'importanza degli sforzi dell'UNESCO per promuovere la cultura, l'istruzione e la sostenibilità. Gli organizzatori di eventi possono dotare il proprio personale delle conoscenze e delle competenze necessarie per gestire eventi sostenibili in modo efficace.
- L) Mancanza di comunicazione tra le parti interessate coinvolte nelle **iniziative:** Ouando le parti interessate non riescono a comunicare in modo efficace, ciò può portare a un disallineamento degli obiettivi, interessi contrastanti e una mancanza di coordinamento nei processi decisionali. Può impedire la creazione di partenariati e relazioni forti, che sono vitali per sfruttare competenze. risorse e supporto collettivi. Dovrebbero essere stabiliti protocolli e linee guida di comunicazione chiari per garantire che tutte le parti interessate conoscano i propri ruoli, responsabilità e aspettative per una comunicazione efficace.
- M) Difficoltà nel generare nuove partnership: la collaborazione è essenziale per sfruttare l'esperienza, le risorse e le reti collettive per raggiungere obiettivi di sostenibilità condivisi. Tuttavia, vi è difficoltà nello stabilire nuove partnership e queste possono sorgere per vari motivi, come la conoscenza limitata dei

- potenziali collaboratori, la mancanza di opportunità di networking e differenze nelle priorità e negli approcci organizzativi. Potrebbe essere necessaria una maggiore chiarezza sui vantaggi reciproci e sulla proposta di valore della collaborazione, il che può rendere difficile ottenere l'impegno da parte di potenziali partner.
- N) Mancanza di visibilità del ruolo dei club UNESCO sul territorio: i club UNESCO svolgono un ruolo fondamentale nella promozione del patrimonio culturale, nello sviluppo sostenibile e nel promuovere il dialogo e la cooperazione a livello locale. Tuttavia, se le loro iniziative e i loro contributi non sono ampiamente riconosciuti e compresi, la loro capacità di attrarre il sostegno, le risorse e la partecipazione della comunità potrebbe essere limitata. Ci sono diversi motivi per cui i club UNESCO potrebbero non essere ben conosciuti o visibili al pubblico, come una promozione inadeguata, canali di comunicazione limitati e una generale mancanza di consapevolezza riguardo al loro scopo e alla loro esistenza. I club UNESCO possono organizzare eventi pubblici, mostre e workshop per mostrare le loro iniziative e promuovere il coinvolgimento della comunità.
- O) Disponibilità oraria limitata di personale per organizzare iniziative:

 Questa sfida nasce dal fatto che il personale esistente deve assumersi responsabilità aggiuntive o lavorare con vincoli di tempo, il che può portare al burnout e compromettere la qualità degli eventi, incidendo sulla capacità di gestire situazioni impreviste eventi, rispondere alle esigenze dei partecipanti e garantirne il corretto svolgimento

6.3 Adottare le possibilità: scoprire le Opportunità

Sebbene le sfide fungano da motivazione per la crescita e l'innovazione, ci aiutano a scoprire opportunità di cambiamento e progresso positivi. Ci concentriamo sull'identificazione di possibili modi per affrontare i problemi individuati in modo efficace. Sfruttando queste opportunità, le organizzazioni possono spingersi verso un successo sostenibile, incoraggiando la partecipazione della comunità e facendo una differenza significativa nel patrimonio culturale della regione Piemonte. Approfondiamo ciascuna di queste sfide, collegandole alle opportunità utilizzando come mezzo i tre pilastri della sostenibilità per comprendere l'area di interesse di ciascuna opportunità.

OPPORTUNITÀ

1. Costruire nuove connessioni per futuri sponsor o collaboratori

La ricerca di partenariati con nuove organizzazioni, aziende o individui che condividono gli stessi obiettivi di protezione e promozione del patrimonio culturale e di iniziative sostenibili può sbloccare opportunità di sponsorizzazione, finanziamento e collaborazione, che consentono lo scambio di conoscenze, idee e risorse, promuovendo un rapporto collaborativo. ecosistema che promuove la sostenibilità e il successo a lungo termine.

2. Nuovi canali di comunicazione attivi tra le parti interessate

Una comunicazione efficace e l'introduzione di nuovi metodi di comunicazione attiva tra tutte le parti interessate sono vantaggiosi. Consente un ambito più ampio per favorire la collaborazione e allineare gli obiettivi, portando a una maggiore partecipazione e curiosità negli sforzi dell'UNESCO in Piemonte, massimizzando l'impatto delle iniziative che prevedono l'uso di social network, newsletter o laboratori interattivi che facilitano il dialogo e l'informazione aperti e trasparenti scambio costruendo fiducia e rafforzando le relazioni tra le parti interessate.

3. Avere un impatto positivo e sostenibile sulla comunità

Si può esercitare un influsso positivo e duraturo per migliorare i problemi che emergono riguardo al benessere della comunità e del territorio circostante; gli eventi e le iniziative sostenibili contribuiscono al benessere, alla prosperità e alla ricchezza culturale della comunità locale concentrandosi su programmi di educazione, consapevolezza e sviluppo di competenze che consentono ai membri della comunità, in particolare ai giovani, di preservare e promuovere attivamente il proprio patrimonio culturale coinvolgendo collaborazioni con le imprese locali e le organizzazioni comunitarie, favorendo la crescita economica e lo scambio culturale.

4. Generare visibilità regionale degli

Una soluzione per affrontare il problema della pubblicità limitata sopra menzionata è aumentare la visibilità regionale degli eventi. Questa strategia può ampliare la propria base di pubblico e affermare l'area piemontese come un importante centro culturale e turistico, creando e promuovendo eventi che colgano l'essenza del patrimonio della regione. Questa visibilità regionale crea un effetto domino, poiché il passaparola positivo e la copertura mediatica possono aumentare l'interesse, la partecipazione e il sostegno per eventi e iniziative future.

5. Diffusione dell'UNESCO e delle sue realtà

La diffusione delle conoscenze e degli obiettivi dell'UNESCO all'interno e all'esterno della comunità può aumentare il riconoscimento e l'ammirazione per gli sforzi dell'organizzazione. Attraverso iniziative di educazione, divulgazione e sensibilizzazione, è possibile coltivare una comprensione e una partecipazione più profonde nelle questioni sostenute dall'UNESCO. Crea un'opportunità per coinvolgere ed educare il pubblico, le parti interessate e i decisori sull'importanza del lavoro dell'UNESCO e sul suo impatto sulla società.

6. Promozione della sostenibilità all'interno di vari eventi

Promuovere la sostenibilità nei tanti eventi coordinati dalle realtà UNESCO in Piemonte potrebbe affrontare il problema dell'insufficienza delle risorse per trasmettere l'importanza del territorio. L'applicazione di metodi sostenibili, come la minimizzazione dell'impatto ambientale e la promozione della diversità culturale e della sostenibilità negli eventi, può

ispirare e consentire ai partecipanti di adottare pratiche sostenibili nella propria vita, contribuire a una più ampia cultura della sostenibilità, e la regione Piemonte potrebbe trarne vantaggio e attirare l'attenzione su l'importanza della conservazione.

7. Organizzazione di eventi collaborativi

La collaborazione può amplificare l'impatto delle iniziative e creare connessioni significative tra le parti interessate, riunendo diverse organizzazioni, tra cui i club UNESCO, le comunità locali, le imprese, le agenzie governative e le istituzioni educative, e rendendo possibile raggiungere un pubblico più ampio, con il risultato di risultati più efficaci ed efficaci. eventi di successo che possano facilitare opportunità di networking, partenariati e collaborazioni che si estendono oltre l'evento stesso.

8. Formazione del personale in occasione di eventi sostenibili

Investire nella formazione del personale per la pianificazione di eventi sostenibili può risolvere la sfida del personale con esperienza insufficiente nella promozione, nel marketing e nell'organizzazione di eventi. Attraverso l'implementazione di programmi di formazione mirati, il personale può sviluppare competenze specialistiche per la progettazione e la gestione di eventi che rispettino standard di sostenibilità ecologica, sociale ed economica.

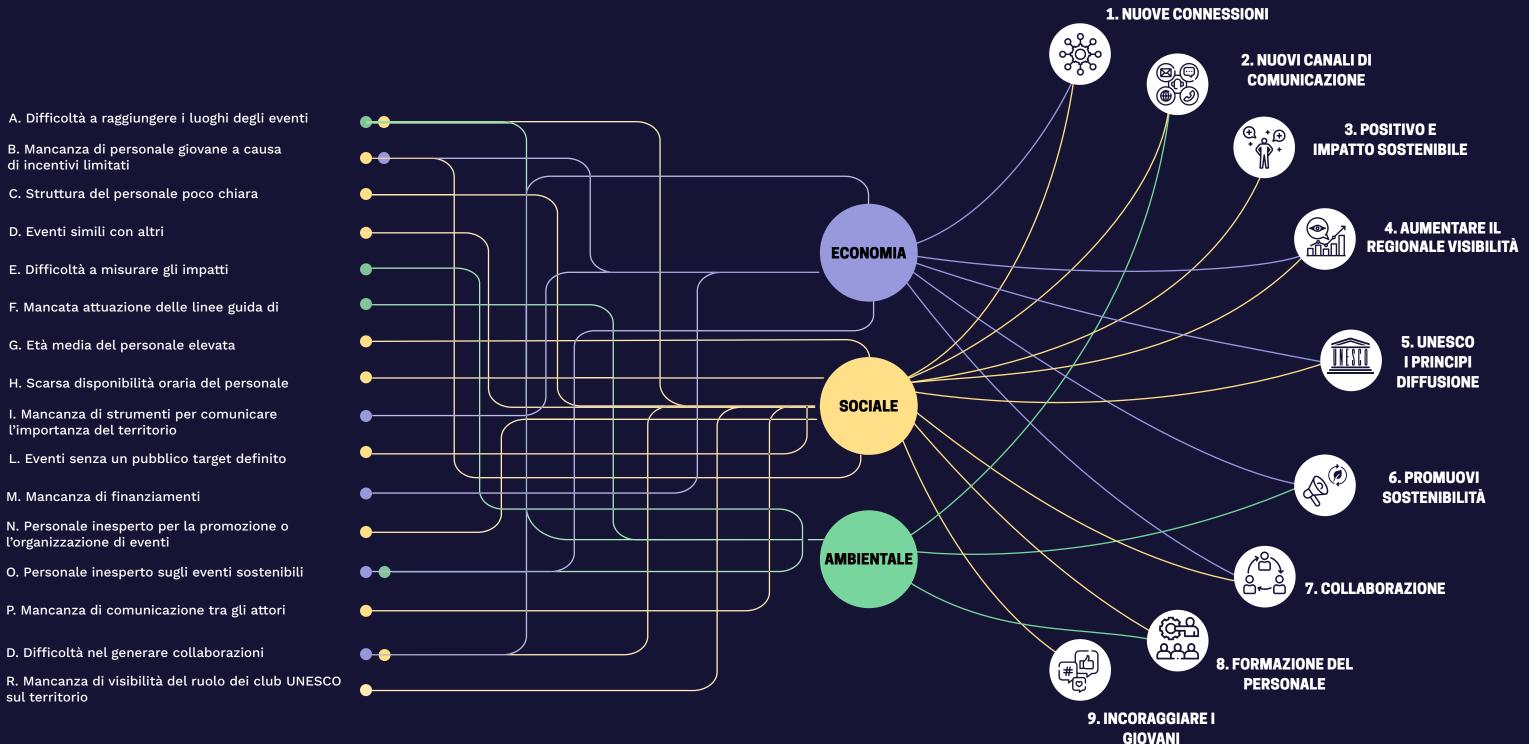
9. Campagne che incoraggiano la partecipazione dei giovani

Lanciare campagne per incoraggiare la loro partecipazione è essenziale per combattere la potenziale minaccia di una diminuzione dei giovani derivante da una mancanza di motivazione. L'UNESCO in Piemonte può raggiungere questo obiettivo implementando programmi, workshop e attività specificamente rivolti alle generazioni più giovani. Attraverso queste iniziative, l'UNESCO può motivare i giovani a partecipare attivamente agli sforzi culturali, educativi e di sostenibilità dell'organizzazione, valorizzando così il loro contributo e stimolando il loro interesse.

Dopo aver identificato e analizzato ciascuna opportunità, interpretiamo il modo in cui ciascuna opportunità risolve o influenza ciascun problema collegando le opportunità alle sfide corrispondenti, valutando come contribuiscono a risolvere o mitigare i problemi identificati, dando priorità all'allocazione delle risorse e guidando i processi decisionali. Questo approccio aiuta a identificare potenziali conflitti o vincoli, garantendo che le strategie scelte siano sostenibili e allineate con gli obiettivi dell'iniziativa. Inoltre, considerare la relazione tra opportunità e sfide fornisce un motivo convincente per l'azione, informando le parti interessate sulla rilevanza e sull'efficacia delle soluzioni proposte. Nel complesso, questa analisi olistica garantisce il processo decisionale strategico, l'ottimizzazione delle risorse e la partecipazione delle parti interessate, portando alla sostenibilità a lungo termine e a risultati positivi per l'iniziativa.



CHALLENGES & OPPORTUNITIES



Opportunities 1 - 2- 3- 4- 5-7- 8- 9, reply to the demands of challenges A - C-D - G - H - L-N - P - R, in the economic sphere opportunities 1, 4, 5, 6, 7 responds to the demands of challenges B - I-M - O - Q and finally the environmental opportunities 2, 6, 8 meet the requirements of challenges A - E - F - O.

1. LA MANCANZA DI ATTENZIONE AI METODI DI TRASPORTO UTILIZZATI DAGLI UTENTI PER RAGGIUNGERE L'EVENTO (A) È RELATIVA A:

- Creazione di nuove connessioni per potenziali sponsor o collaboratori (1): coltivare nuove partnership con sponsor o collaboratori ha il potenziale per sbloccare risorse aggiuntive che possono risolvere problemi durante l'accesso ai luoghi degli eventi. Queste risorse possono essere assistenza logistica, come fornire accesso alle infrastrutture di trasporto o ai veicoli.
- Nuovi canali di comunicazione attiva tra le parti interessate (2): le difficoltà logistiche associate agli eventi vengono superate migliorando la comunicazione tra le parti interessate. È fondamentale comunicare in modo più efficace, sia in termini di tempi che di contenuti, soprattutto per quanto riguarda i luoghi degli eventi. Questo approccio può portare a una migliore pianificazione ed esplorazione di varie alternative per superare gli ostacoli.
- Avere un impatto positivo e sostenibile sulla comunità (3): incoraggiare la partecipazione della comunità alla pianificazione degli eventi può creare un'atmosfera armoniosa in cui i residenti possono contribuire con informazioni e risorse preziose per affrontare gli ostacoli logistici. Questo coinvolgimento può portare allo sviluppo di soluzioni collettive che semplificano il processo di raggiungimento dei luoghi degli eventi.
- Generare visibilità degli eventi regionali (4): coinvolgere la comunità nella pianificazione degli eventi può creare un'atmosfera armoniosa in cui i residenti possono contribuire

- con preziose informazioni e risorse per affrontare gli ostacoli logistici. Questo coinvolgimento può portare allo sviluppo di soluzioni collettive che semplificano il processo di raggiungimento dei luoghi degli eventi
- Promuovere la sostenibilità in vari eventi (6): i membri della comunità che partecipano alla pianificazione dell'evento possono promuovere un ambiente coeso in cui possono offrire informazioni e risorse essenziali per affrontare le sfide logistiche. Questa collaborazione ha il potenziale per produrre soluzioni congiunte che semplificano il processo di accesso alle location degli eventi.
- Organizzare eventi in collaborazione

 (7): la collaborazione è fondamentale
 per coordinare in modo efficiente
 gli eventi. Le organizzazioni possono
 mettere in comune risorse e
 competenze per superare gli ostacoli
 logistici collaborando con altri o
 con l'UNESCO. Individuare soluzioni
 condivise può anche facilitare la
 localizzazione degli eventi.
- Formazione del personale in eventi sostenibili (8): un modo per incoraggiare la pianificazione di eventi sostenibili è investire nella formazione del personale dotando il personale dell'evento delle competenze necessarie per l'organizzazione e la pianificazione di eventi ecologici. Può prendere decisioni informate nella scelta della sede. Una formazione adeguata può aiutare il personale a comprendere meglio le sfide logistiche derivanti dagli obiettivi di sostenibilità e, in definitiva, a determinare le location più adatte per tali eventi ottenibili con metodi di trasporto collettivo.

2. MANCANZA DI PERSONALE GIOVANE DOVUTA AGLI INCENTIVI LIMITATI (B) CORRELATA A:

- Creare nuove connessioni per futuri sponsor o collaboratori (1) Instaurando rapporti con sponsor o collaboratori è possibile acquisire risorse aggiuntive per incrementare gli incentivi a disposizione dei giovani dipendenti. La creazione di nuovi partenariati implica aiuti finanziari o incentivi alternativi che rendano gli eventi più attraenti per i giovani. Inoltre, ciò può generare un riconoscimento regionale degli eventi.
- Generare visibilità degli eventi regionali (4): uno dei vantaggi derivanti dall'aumento della presenza regionale degli eventi è quello di attirare l'attenzione di potenziali sponsor entusiasti per promuovere e sostenere le attività giovanili, attirando nuove generazioni e creando un ambiente più attraente per la loro partecipazione, affrontare il problema della carenza di personale giovane a causa degli incentivi limitati. Inoltre, un'elevata visibilità può aprire la porta a opportunità di finanziamento e sostegno che possono migliorare gli incentivi forniti al personale giovane.
- Diffusione dell'UNESCO e delle sue realtà (5): una maggiore visibilità consente a un pubblico più ampio di prendere coscienza del lavoro e dell'importanza dell'UNESCO nella regione, creando opportunità per mostrare e promuovere valori, principi e iniziative dell'UNESCO e può indurre potenziali sponsor a fornire incentivi e supporto per coinvolgere il personale giovane nelle attività dell'evento.
- Promuovere la sostenibilità all'interno

di vari eventi (6): incorporare standard di sostenibilità nel processo di pianificazione dell'evento può aumentare l'attrattiva delle attività per le generazioni più giovani, che spesso mostrano entusiasmo per le preoccupazioni ambientali e sociali. Sostenendo azioni sostenibili è possibile aumentare l'attrattiva delle opportunità offerte ai giovani e invogliarli a partecipare attivamente.

3. STRUTTURA DEL PERSONALE NON CHIARO DEI CLUB E DEI SITI UNESCO:

- Costruire nuove connessioni per futuri sponsor o collaboratori

 (1): il processo di stabilire nuove connessioni con potenziali sponsor o collaboratori può rivelarsi utile in termini di miglioramento della gestione del personale di un'organizzazione.
 Formando partenariati con nuove persone o entità, le organizzazioni possono ottenere preziose risorse e indicazioni per migliorare la struttura complessiva e l'efficienza del personale che coordina l'evento, portando a un processo di gestione dell'evento di maggior successo.
- Nuovi canali di comunicazione attiva tra le parti interessate (2): migliorare la comunicazione tra il personale è un fattore chiave per creare una struttura più trasparente e promuovere un efficiente scambio di informazioni. L'introduzione di nuove vie di comunicazione attiva, come piattaforme digitali o riunioni periodiche, può chiarire efficacemente i ruoli e le responsabilità di ciascun membro del personale.
- Promuovere la sostenibilità in vari eventi (6): integrando gli standard di sostenibilità nella pianificazione degli

eventi, le organizzazioni possono stabilire obiettivi più semplici e un senso di direzione e una successiva misurazione dell'impatto sociale, economico e ambientale. Questo approccio può anche promuovere la responsabilità tra i membri del team e incoraggiare un'implementazione più sistematica di pratiche sostenibili. Enfatizzare la sostenibilità può aiutare a definire il ruolo e le responsabilità di ciascun membro del personale, favorendo così una maggiore coerenza nelle pratiche che contribuiscono a un futuro sostenibile.

- Organizzare eventi in collaborazione
 (7): la collaborazione con altri club o
 organizzazioni UNESCO può aiutare
 in modo significativo a coordinare
 il personale. Lavorare a fianco di
 team esperti nella gestione del
 personale può rappresentare preziose
 opportunità per migliorare la struttura
 organizzativa della pianificazione degli
 eventi.
- Formazione del personale in eventi sostenibili (8): la formazione di base del personale può essere una risorsa preziosa per l'organizzazione di eventi sostenibili e può comprendere meglio le competenze e la struttura richieste per tali eventi offrendo istruzioni su questi aspetti critici. Inoltre, la formazione del personale può fornire indicazioni esplicite sulle responsabilità individuali, contribuendo così a una struttura organizzativa più definita e rafforzata.

4. EVENTI SIMILI AD ALTRI SUL TERRITORIO (D) COLLEGATI

 Costruire nuove connessioni per futuri sponsor o collaboratori (1): stabilire connessioni con sponsor o collaboratori può distinguere eventi da altri simili e dare loro un'identità distinta. Queste connessioni possono portare a partnership esclusive o risorse aggiuntive che migliorano l'unicità dell'evento.

- Generare visibilità di eventi regionali

 (4): La capacità di avere visibilità
 di eventi regionali è un fattore
 fondamentale per distinguere
 eventi simili. Implementando
 attività promozionali mirate e
 strategie di marketing efficaci,
 diventa possibile creare un'identità
 distintiva per gli eventi, enfatizzare
 gli aspetti unici di ogni evento e, di
 conseguenza, generare più interesse e
 partecipazione.
- Promuovere la sostenibilità (6):
 incorporando i principi della
 sostenibilità in eventi simili, questi
 possono essere trasformati e
 distinti dagli altri. Promuovere
 pratiche sostenibili, come l'utilizzo
 dell'ambiente Materiali amichevoli o
 una gestione efficiente delle risorse
 possono produrre un'immagine unica
 per gli eventi e attrarre un pubblico
 con una profonda consapevolezza
 ecologica.
- Organizzare eventi in collaborazione

 (7): Per sviluppare unicità degli eventi
 è fondamentale unire le forze con altri
 enti e organizzazioni. Combinando
 risorse e competenze, le organizzazioni
 possono incorporare elementi distinti
 negli eventi, distinguendoli dagli altri
 della stessa categoria.
- Formazione del personale in eventi sostenibili (8): fornire al personale competenze specialistiche nella gestione di eventi sostenibili può portare a un risultato unico. I

dipendenti che hanno ricevuto una formazione sulle pratiche sostenibili possono svolgere tali pratiche in modo efficiente e coerente durante gli eventi, distinguendoli da altri eventi comparabili ed evidenziando i valori e i principi dell'UNESCO.

5. LA DIFFICOLTA' NELLA MISURAZIONE DEGLI IMPATTI (E) È COLLEGATA A:

- Nuovi canali di comunicazione attiva tra le parti interessate (2): l'utilizzo di mezzi di comunicazione alternativi può aiutare in modo significativo a raccogliere informazioni e feedback sugli effetti degli eventi. Incoraggiando il coinvolgimento attivo dei diretti interessati diventa possibile acquisire dati più accurati e significativi per valutare gli impatti che ne derivano.
- Promuovere la sostenibilità in vari eventi (6): promuovere la sostenibilità potrebbe aiutare a valutare gli impatti fissando obiettivi di sostenibilità precisi e utilizzando parametri quantificabili. È possibile ottenere una valutazione più precisa degli effetti delle opportunità a livello ecologico, comunitario e finanziario.
- Formazione del personale in eventi sostenibili (8): incorporare l'educazione agli eventi sostenibili nella formazione del personale può comportare l'introduzione di vari metodi e risorse per quantificare gli effetti di tali eventi. Con un'adeguata preparazione, i membri del personale possono effettuare valutazioni d'impatto in modo approfondito e uniforme.

6. LA MANCATA ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI SOSTENIBILITÀ (F) È LEGATA A:

- Nuovi canali di comunicazione attiva tra le parti interessate (2): utilizzando modalità di comunicazione interattive alternative, le linee guida sulla sostenibilità possono essere diffuse e approvate tra i partecipanti all'evento trasmettendo in modo efficace le istruzioni, e anche il coinvolgimento attivo delle parti interessate può aumentare la consapevolezza e l'impegno verso pratiche sostenibili.
- Promuovere la sostenibilità negli eventi (6): la promozione della sostenibilità negli eventi è indissolubilmente legata all'attuazione dei protocolli di sostenibilità. Educare gli organizzatori degli eventi, i partecipanti e le parti interessate sulle pratiche sostenibili e offrire approcci pragmatici per incorporarli nella pianificazione degli eventi migliora l'incorporazione di queste linee guida.
- eventi sostenibili (8): per garantire la corretta attuazione dei protocolli di sostenibilità, il personale deve ricevere una formazione sugli eventi sostenibili, che implica familiarizzare i membri del personale con pratiche sostenibili e dotarli delle competenze necessarie per svolgerli in modo efficace. Le aree di formazione possono includere la gestione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni, la selezione di fonti energetiche rinnovabili e opzioni di approvvigionamento sostenibili.

7. LA MANCANZA DI COMUNICAZIONE TRA GLI ATTORI (L) È COLLEGATA:

- Nuovi canali di comunicazione attiva tra le parti interessate (2): è possibile superare la mancanza di comunicazione tra gli attori introducendo nuovi metodi di comunicazione e stabilendo un sistema di comunicazione efficiente che comprenda tutti i soggetti coinvolti. Le informazioni possono essere condivise, le idee scambiate, le attività coordinate e le sfide affrontate in tempo.
- Promuovere la sostenibilità all'interno degli eventi (6): Incoraggiare la sostenibilità nel contesto degli eventi può stimolare il dialogo tra le diverse parti coinvolte; attraverso l'adozione di metodi sostenibili, è possibile stabilire interessi reciproci e obiettivi condivisi, promuovendo la comunicazione e la cooperazione tra organizzatori di eventi, partecipanti, istituzioni e altre parti interessate.
- Formazione del personale negli eventi sostenibili (8): l'implementazione di programmi di formazione del personale può migliorare la comunicazione tra gli attori. Fornire ai membri del personale competenze pratiche di comunicazione, come l'ascolto attivo, la risoluzione dei conflitti e le capacità di negoziazione, può facilitare una comunicazione continua e trasparente tra i vari attori coinvolti nei vari eventi.

8. LA MANCANZA DI FONDI (H) È COLLEGATA A:

• Costruire nuove connessioni per futuri sponsor o collaboratori (1): è fondamentale combattere il problema dei finanziamenti insufficienti

- stabilendo nuove connessioni e coltivando rapporti con potenziali sponsor o collaboratori, espandendo anche la rete di contatti e formando partenariati, le organizzazioni possono scoprire nuove prospettive per il sostegno finanziario a sostegno degli eventi.
- Generare visibilità degli eventi regionali (4): è possibile attirare l'interesse di potenziali investitori aumentando l'importanza degli eventi a livello regionale. Il fascino del nome UNESCO e di questi eventi si amplifica quando influenzano positivamente e in modo sostanziale la comunità locale e il territorio circostante, rendendoli una prospettiva attrattiva per i finanziatori. Promuovere la sostenibilità negli eventi (6): le organizzazioni sono attratte dall'investimento in cause e iniziative a lungo termine che promuovono la sostenibilità. Per gli eventi da sponsorizzare, può essere molto efficace mostrare una certa dedizione a pratiche e politiche sostenibili.
- Organizzare eventi in collaborazione
 (7): una soluzione al problema dei
 finanziamenti insufficienti è coordinare
 eventi con altre organizzazioni o
 istituzioni. Questo approccio consente
 la riduzione delle spese attraverso
 sinergie e alleanze strategiche.
- Formazione del personale in eventi sostenibili (8): acquisire competenze di gestione di eventi sostenibili attraverso la formazione del personale può aumentare l'efficacia e l'attrattiva degli eventi e suscitare l'interesse dei finanziatori che sostengono iniziative ben gestite e sostenibili.

9. L'ETÀ MEDIA DEL PERSONALE ELEVATA (I) È LEGATA A:

- Costruire nuove connessioni per futuri sponsor o collaboratori (1): nuove connessioni e partnership con potenziali sponsor o collaboratori potrebbero comportare l'inclusione delle generazioni più giovani, portando a un'ampia gamma di età all'interno dell'organizzazione e dei suoi eventi, e potrebbero essere utili per affrontare la questione dell'invecchiamento del personale.
- Generare visibilità degli eventi regionali (4): espandere la portata degli eventi regionali può aiutare a coinvolgere una fascia demografica più ampia, rinnovare l'interesse per gli eventi e incoraggiare il coinvolgimento delle generazioni più giovani nella pianificazione e nell'esecuzione degli eventi.
- Diffusione dei principi dell'UNESCO
 e delle sue realtà (5): Per stimolare
 l'interesse dei giovani che condividono
 i valori e le finalità dell'UNESCO è
 fondamentale promuovere la diffusione
 dei principi dell'UNESCO, delle attività
 e delle realtà del territorio attraverso il
 coinvolgimento dei giovani nello staff
 che contribuisce ai vari eventi.
- Promuovere la sostenibilità negli eventi (6): le generazioni più giovani tendono ad essere più sensibili alle questioni sociali e ambientali. Incorporando pratiche sostenibili negli eventi è possibile catturare l'attenzione e il coinvolgimento dei giovani. Dà loro la possibilità di avere un impatto significativo contribuendo a cause che hanno significato.
- Organizzare eventi in collaborazione

- (7): collaborare con istituzioni educative o organizzazioni giovanili può coltivare la curiosità dei giovani e coinvolgerli nello sviluppo e nella realizzazione di eventi. In questo modo si può portare a integrare nel team coinvolto nuovi punti di vista e concetti innovativi provenienti da una generazione più giovane.
- Abbiamo appreso le possibili soluzioni e gli impatti di ciascuna opportunità esaminando l'interazione tra sfide e opportunità. Questa analisi ci ha permesso di comprendere la relazione simbiotica tra loro e di dare priorità alle diverse opportunità, traendone vantaggio in modo efficace per affrontare le sfide incontrate. Integrare queste opportunità nei nostri processi di pianificazione e implementazione ci consentirà di trasformare le sfide in opportunità, creando un futuro sostenibile e di grande impatto per i club UNESCO della regione Piemonte.

6.4 Nuove prospettive per le scelte strategiche: analisi multicriteriale Analysis

Poiché abbiamo esplorato le sfide e le opportunità di eventi e iniziative sostenibili, nonché le relazioni con le parti interessate e l'analisi SWOT, è fondamentale stabilire un approccio sistemico e globale al processo decisionale. Analisi multicriterio (MCA) È un metodo per supportare il processo decisionale esplorando l'equilibrio tra i pro e i contro delle diverse alternative. Il confronto delle alternative si basa su una serie di criteri esplicitamente formulati, che rappresentano aspetti delle alternative che devono essere considerati durante il processo decisionale. Più specificamente, la MCA assiste il processo decisionale inquadrando i problemi decisionali, illustrando le prestazioni delle alternative rispetto a tutti i criteri, esplorando i compromessi, formulando una decisione e testandone la robustezza. Tutto ciò considerando, da un lato, la performance "analitica" delle alternative rispetto a tutti i criteri e, dall'altro, le preferenze e le opinioni degli stakeholder coinvolti nel processo. (Davide Geneletti, 2019)

Fornisce un quadro strutturato per valutare e confrontare opportunità sulla base di molteplici criteri considerando varie dimensioni e prospettive. Il nostro obiettivo è dare priorità all'allocazione delle risorse, guidare i processi decisionali e, infine, cogliere le opportunità più promettenti. Questo metodo aiuta ad analizzare, valutare e selezionare le opportunità con un enorme potenziale di impatto positivo e sviluppo sostenibile nel nostro contesto.

La metodologia prevede l'identificazione

e la valutazione dei vari criteri rilevanti per la questione. Ai criteri vengono quindi assegnati vari gradi di importanza e ciascuna opzione viene valutata rispetto ai criteri selezionati. Questo processo consente un confronto e una classificazione completi delle diverse opzioni, portando a decisioni informate sulla base dei risultati ottenuti. Si tratta di un'opzione praticabile per valutare e migliorare l'efficacia e il raggiungimento della missione dell'UNESCO nel promuovere i valori UNESCO e nel migliorare la qualità complessiva del territorio piemontese.

La metodologia comprende diverse fasi, a partire dall'identificazione e selezione dei criteri rilevanti; questi devono essere specifici, misurabili e rappresentativi del problema posto. Pertanto, i criteri considerati sono stati i seguenti: I cinque pilastri della progettazione sistemica servono come criteri per l'analisi multicriterio perché forniscono un quadro completo per valutare e valutare le opportunità da una prospettiva sistemica e sono essenziali per interventi efficaci di progettazione sistemica.

- Esaminare attentamente gli input e gli output associati a ciascuna opportunità. Aiuta a valutare le risorse necessarie e i risultati attesi in termini di sostenibilità, impatto sulla comunità e coinvolgimento delle parti interessate.
- Il principio della centralità umana sottolinea l'importanza di considerare i bisogni, i valori e le esperienze individuali e comunitari. Garantisce che le opportunità diano priorità all'inclusione, all'equità sociale e al coinvolgimento significativo delle parti interessate, allineandosi ai principi di sviluppo di eventi sostenibili e responsabili.

- Le Relazioni riconoscono l'interconnessione di vari stakeholder e sistemi, valutando il potenziale di collaborazione, partnership e azione collettiva per massimizzare gli impatti positivi delle opportunità.
- L'autopoiesi enfatizza la natura auto-organizzativa e adattiva dei sistemi. Valuta il potenziale di ciascuna opportunità per facilitare l'apprendimento, l'innovazione e la resilienza all'interno del processo di sviluppo dell'evento. Considera inoltre la capacità delle opportunità di creare sistemi autosufficienti in grado di evolversi e prosperare nel tempo.
- L'agire localmente valuta quanto bene le opportunità si allineano alle caratteristiche, ai bisogni, alle aspirazioni e all'ambiente unici della comunità locale. Promuove lo sviluppo di eventi sensibili al contesto locale e contribuisce al benessere e allo sviluppo sostenibile della regione.

In seconda istanza, prendiamo i principi di sostenibilità come criterio per analizzare molteplici criteri di opportunità per sviluppare eventi sostenibili. Questi pilastri, spesso chiamati tripla linea di fondo o tre dimensioni della sostenibilità, includono considerazioni ambientali, sociali ed economiche. L'integrazione di questi pilastri nell'analisi garantisce una valutazione completa delle opportunità dal punto di vista della sostenibilità.

01. Nuove connessioni:

Nuove relazioni per futuri sponsor o partner possono migliorare le opportunità di networking e generare nuovi posti di lavoro e opportunità commerciali. In primo luogo, la costruzione e il miglioramento delle relazioni con gli stakeholder è stato valutato con un punteggio elevato, a dimostrazione dell'importanza di sviluppare legami

solidi e proficui con sponsor e partner. Tali relazioni facilitano nuove opportunità di networking e aprono le porte a opportunità di business. L'approccio alla sostenibilità trae vantaggio anche dallo sforzo di costruire nuove connessioni. Il sostegno sociale sottolinea l'impegno dell'UNESCO nel promuovere società giuste e inclusive. Specifiche iniziative sociali garantiscono un impatto positivo e duraturo sulla comunità, creando un ambiente sostenibile e migliorando la qualità della vita dei cittadini. La stessa valutazione riguarda la sostenibilità economica, sottolineando l'importanza di una sana strategia finanziaria per garantire la stabilità e il successo delle attività dell'UNESCO. Una gestione economica sostenibile consentirà di realizzare grandi progetti e di sostenere attività culturali a lungo termine. In conclusione, è fondamentale concentrarsi su questi aspetti critici che ottengono il punteggio più alto nella valutazione. Costruire solide relazioni, promuovere lo sviluppo sociale sostenibile e garantire una gestione economica stabile è essenziale per il successo dell'UNESCO in Piemonte.

02. Nuovi canali di comunicazione

realizzano una rete di comunicazione più attiva e coinvolgente per le persone coinvolte, creando un pubblico più ampio e sensibilizzando sulla causa. Il successo dell'UNESCO in Piemonte dipende in larga misura dalla promozione di solide relazioni con tutte le parti coinvolte. Nuovi canali di comunicazione possono essere stabiliti attraverso la collaborazione con sponsor e altri partner. Il livello 4 sottolinea l'importanza di costruire una rete di contatti forte e duratura. Questa rete può offrire opportunità di networking, sponsorizzazione e nuove collaborazioni, espandendo in definitiva l'influenza

dell'UNESCO. Il termine autopoiesi descrive la capacità di un sistema di creare e mantenersi. Alla luce di ciò, l'UNESCO in Piemonte deve avere la capacità di adattare e innovare i propri metodi per accogliere nuove piattaforme di comunicazione. L'importanza di questo criterio è sottolineata dalla necessità per le organizzazioni di evolversi e adattarsi all'ambiente circostante, con la comunicazione pratica e interattiva come obiettivo primario. Una valutazione elevata di questa misura indica la volontà di un'organizzazione di abbracciare il cambiamento e la crescita. L'UNESCO pone una forte enfasi sulla sostenibilità sociale. L'obiettivo principale è coinvolgere la comunità ed espandere la sua portata utilizzando metodi di comunicazione innovativi. Il voto 4 sottolinea l'importanza di incoraggiare il coinvolgimento attivo, sensibilizzare ed educare il pubblico sulle questioni culturali e ambientali. Se vogliamo analizzare un altro aspetto vitale, possiamo proporre una strategia di gestione finanziaria equilibrata ed efficace per stabilire nuovi percorsi di comunicazione. La sostenibilità economica dell'organizzazione è fondamentale non solo per garantire la continuità delle operazioni aziendali ma anche per allocare risorse che facilitino la crescita e lo sviluppo della comunicazione. Un aspetto chiave della pianificazione finanziaria si riflette nel Grado 4, che sottolinea l'importanza di una pianificazione finanziaria prudente come base per raggiungere gli obiettivi di comunicazione.

03. Impatto positivo e sostenibile nella comunità:

Riunire le persone per lavorare su obiettivi comuni e un futuro più verde attraverso pratiche sostenibili.

Attraverso metodologie sostenibili, l'UNESCO sostiene un'influenza costruttiva culturale della regione. Approfondiamo

e duratura all'interno della comunità. unendo gli individui nella lotta per obiettivi condivisi e un futuro più rispettoso dell'ambiente, guardando agli standard con i punteggi più alti e alle rispettive giustificazioni. La missione dell'UNESCO di promuovere un cambiamento positivo e sostenibile nella comunità risiede nel concetto di autopoiesi. Questa nozione enfatizza la capacità dell'organizzazione di autogenerarsi e autoconservarsi, nonché la sua capacità di adattarsi al mutevole panorama ambientale al fine di ottenere la massima efficacia. L'UNESCO deve innovare e sviluppare continuamente nuovi approcci per affrontare gli ostacoli e incoraggiare pratiche sostenibili e sostenibili che producano benefici duraturi per tutti. La conservazione dell'ambiente è un obiettivo primario dell'UNESCO. Il livello più alto ottenibile rappresenta l'impegno verso la tutela dell'ambiente e l'incoraggiamento a metodi che limitino gli effetti dannosi sull'ecosistema. L'UNESCO è impegnata a creare e attuare iniziative che aiutino a preservare l'ambiente, p promuovere la biodiversità e promuovere l'amministrazione responsabile delle risorse naturali. È essenziale mantenere la sostenibilità economica per garantire la sostenibilità duratura degli sforzi dell'UNESCO. L'importanza di una sana gestione finanziaria e di una strategia volta a garantire la continuazione delle iniziative è sottolineata da un punteggio elevato in questa categoria. L'UNESCO è impegnata a sostenere modelli economici sostenibili che promuovano lo sviluppo socio-economico della comunità senza mettere in pericolo l'ambiente e le risorse future.

04. Aumentare la visibilità regionale:

Sensibilizzando e incoraggiando le persone sull'importanza del patrimonio

gli aspetti cruciali che riguardano l'amplificazione dell'importanza regionale ed evidenziamo il significato del patrimonio culturale della regione. A questo proposito, esamineremo gli standard che hanno ricevuto i maggiori elogi e la logica dietro la loro selezione. Con la valutazione di 5 punti su 5, lo sviluppo e il miglioramento delle relazioni con gli stakeholders può garantire l'incremento della presenza dell'UNESCO in Piemonte, che dipende in larga misura dalla costruzione e dal miglioramento delle relazioni con i suoi stakeholder. Un indicatore significativo di successo in questo ambito è la creazione di solidi partenariati e partenariati strategici con autorità locali, istituzioni, organizzazioni culturali e altri stakeholder. Queste relazioni servono come mezzo per aumentare la visibilità del patrimonio culturale regionale e coinvolgere efficacemente la comunità in questo sforzo. In Piemonte, la visibilità dell'UNESCO dipende fortemente dalla sostenibilità economica, ed è essenziale stabilire strategie finanziarie efficaci che sostengano sia la conservazione del patrimonio culturale che la missione complessiva dell'UNESCO. La sostenibilità economica consente l'allocazione di risorse per comunicare, promuovere e diffondere i valori dell'UNESCO, portando in definitiva a una maggiore visibilità regionale.

05. Diffusione dei principi UNESCO:

Condividendo i principi UNESCO promuovendo la partecipazione allo scambio di conoscenze sul patrimonio culturale.

Il nostro obiettivo dovrebbe essere quello di diffondere i principi dell'UNESCO e incoraggiare l'impegno nella condivisione della conoscenza del patrimonio culturale. Esamineremo gli standard che hanno ricevuto i punteggi più alti ed esploreremo

le loro motivazioni. Assegniamo un punteggio pari a 5 alla coltivazione e al miglioramento delle relazioni con gli stakeholder. Riconosciamo l'importanza di partenariati solidi e tattici con i governi vicini, le istituzioni culturali, i residenti e altri partiti consolidati. Promuovendo queste connessioni, possiamo sostenere la diffusione dei principi UNESCO, scambiare informazioni e coinvolgere attivamente le persone nella conservazione del patrimonio culturale. I criteri di autopoiesi hanno ottenuto un punteggio di 5, poiché riconosciamo la necessità che l'UNESCO in Piemonte sia un'entità flessibile e robusta in grado di diffondere efficacemente i principi UNESCO e incoraggiare il coinvolgimento nel patrimonio culturale. L'approccio Human Centered Design ha ottenuto un punteggio di 5, grazie al riconoscimento dell'importanza di dare priorità alle persone al centro degli sforzi dell'UNESCO in Piemonte. che implica la comprensione dei loro desideri, esigenze e coinvolgimento nel processo decisionale. L'implementazione del metodo di progettazione centrata sull'uomo promuove la diffusione dei principi UNESCO in modo completo e accattivante, inclusivo per tutti.

06. Collaborazione:

Lavorando in modo collaborativo, le organizzazioni possono raggiungere un pubblico più ampio, avere un impatto più significativo e contribuire ad accelerare la transizione verso un futuro più sostenibile.

Vale la pena esplorare il tema della collaborazione e il suo ruolo cruciale nell'impatto su un pubblico più vasto, nel cambiamento e nella promozione di un futuro più sostenibile. Dobbiamo esaminare gli standard con i punteggi più favorevoli e le loro giustificazioni per raggiungere questo obiettivo. La

gestione efficiente di output e input è molto apprezzata, con un punteggio di 4, poiché riconosciamo l'importanza di utilizzare le risorse disponibili al massimo del loro potenziale e di ottenere risultati ottimali. Questo approccio alla gestione promuove una maggiore collaborazione tra le organizzazioni UNESCO in Piemonte, portando a sinergie e sforzi semplificati che si traducono in una portata più ampia e in un impatto più significativo. La valutazione per il miglioramento e la creazione di connessioni con le parti interessate è 4, poiché riconosciamo l'importanza che le organizzazioni lavorino insieme per raggiungere obiettivi condivisi. Attraverso il lavoro di squadra, le istituzioni UNESCO in Piemonte possono ampliare la propria portata, mettere in comune conoscenze e risorse e intraprendere passi più significativi per accelerare la transizione verso un domani più sostenibile. Il concetto di autopoiesi è stato valutato con un punteggio di 5 poiché si riconosce che l'UNESCO in Piemonte deve possedere una resilienza incrollabile ed essere capace di autogenerarsi e di adattarsi agli ostacoli attuali e futuri. L'autopoiesi ispira la cooperazione continua tra le organizzazioni, consentendo loro di rimanere adattabili al cambiamento. far avanzare le loro metodologie e aprire la strada a un futuro sostenibile. Queste valutazioni speciali evidenziano l'importanza di gestire efficacemente output e input, creare e migliorare le relazioni con le parti interessate e l'autopoiesi per incoraggiare le organizzazioni UNESCO in Piemonte a lavorare insieme. Queste valutazioni dimostrano la necessità di massimizzare le risorse esistenti, promuovere forti connessioni e diventare una comunità resiliente e autosostenibile per influenzare in modo sostanziale la transizione verso un futuro ecocompatibile.

07. Promuovere la sostenibilità

In vari eventi per sensibilizzare le persone sui problemi attuali e generare soluzioni sostenibili per il futuro.

Le organizzazioni devono promuovere la sostenibilità per aumentare la consapevolezza delle difficoltà attuali e promuovere soluzioni sostenibili per il futuro. Una gestione efficiente degli output e degli input è fondamentale per il successo degli eventi UNESCO in Piemonte. Un punteggio pari a 5 è riconosciuto come indispensabile per l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili per garantire che questi eventi siano sostenibili. Ridurre al minimo la produzione di rifiuti gestendo in modo efficace output e input e massimizzando l'impatto positivo di questi eventi. Inoltre, questo approccio promuove pratiche sostenibili in ogni caso. Quando si sviluppano e migliorano le relazioni con gli stakeholder viene assegnato un punteggio pari a 5, poiché il progresso della sostenibilità richiede la collaborazione di diversi stakeholder. La collaborazione consente lo scambio di informazioni, competenze e risorse, portando a soluzioni più efficaci e sostenibili. Stabilire forti legami con le parti interessate favorisce la diffusione di metodologie di successo, la partecipazione della comunità e iniziative congiunte per affrontare i problemi attuali.

Le autopsie ricevono un punteggio di 4 in quanto consentono la perpetuazione e il progresso di pratiche sostenibili, consentendo così all'UNESCO in Piemonte di adattarsi ai cambiamenti e fungere da punto di riferimento per promuovere la sostenibilità nella regione. Il concetto Agire a livello locale ha ricevuto un voto di 5 per riconoscere la sua importanza nella promozione della sostenibilità perché l'attuazione di misure concrete a livello

locale è fondamentale per raggiungere questo obiettivo. È essenziale coinvolgere la comunità e le autorità locali nella promozione di pratiche sostenibili, nella creazione di consapevolezza sui problemi attuali e nella generazione di soluzioni locali che contribuiranno a un futuro più sostenibile. È essenziale considerare l'importanza della gestione pratica degli input e degli output, dello sviluppo e del miglioramento delle connessioni delle parti interessate, dell'autopoiesi e degli sforzi locali per promuovere la sostenibilità all'interno dell'UNESCO in Piemonte, come evidenziato dai loro punteggi elevati. Queste valutazioni sottolineano la necessità di efficienza nella gestione delle risorse, cooperazione con le parti interessate, adattabilità al cambiamento e azioni localizzate per creare effetti significativi e supportare soluzioni sostenibili.

08. La formazione del personale

Può contribuire a creare una forza lavoro più sostenibile riducendo al minimo l'impatto ambientale, sociale ed economico.

Ouesto tema si concentra sulla formazione del personale, fondamentale per costruire una forza lavoro sostenibile che riduca al minimo il proprio impatto ambientale. Il passo successivo è esaminare i criteri con i punteggi più alti e le loro giustificazioni. Il primo criterio che abbiamo diagnosticato è stato valutato con quattro attribuiti alla costruzione e al rafforzamento delle relazioni con gli stakeholder. La formazione del personale è fondamentale per promuovere la cooperazione e la collaborazione tra le diverse parti interessate. Una forza lavoro ben istruita e competente può comunicare in modo proficuo con le parti interessate, facilitando così lo scambio di opinioni e suggerimenti per affrontare gli ostacoli alla sostenibilità.

Il voto assegnato all'autopoiesi è un 4, poiché riconosciamo l'importanza dello sviluppo del personale nella creazione di un'organizzazione più duratura e flessibile in grado di adattarsi al cambiamento. I dipendenti possono acquisire nuove competenze e informazioni investendo nella formazione continua, promuovendo una cultura dell'innovazione e affrontando in modo efficiente nuovi ostacoli producendo soluzioni sostenibili. Il valore attribuito all'opportunità di agire a livello locale è 4. Poiché la formazione fornita al personale può essere personalizzata per promuovere la comprensione e l'uso di pratiche sostenibili all'interno della comunità locale, delle caratteristiche e dei bisogni unici dell'area circostante, la formazione può concentrarsi sull'implementazione di misure specifiche ed efficaci per ridurre il danno ambientale e promuovere la sostenibilità del territorio piemontese all'interno dell'UNESCO. Un punteggio pari a 5 viene assegnato allo Human Centered Design, in quanto consente la formazione del personale per incorporare metodi orientati alle persone che considerano le esigenze e le aspettative degli individui durante la progettazione e l'esecuzione delle iniziative. Il miglioramento delle relazioni con gli stakeholder ha ricevuto i punteggi più alti in termini di autovalutazione, iniziative locali e priorità nella formazione incentrata sulle persone per il personale UNESCO in Piemonte.

09. Incoraggiare i giovani: l

Le campagne che incoraggiano la partecipazione dei giovani possono essere una risorsa preziosa per trovare nuovi modi per affrontare le sfide della sostenibilità. L'attenzione dovrebbe essere attirata sulla motivazione dei giovani, poiché possono servire come risorse inestimabili per affrontare gli ostacoli concetti di sostenibilità.

Abbiamo assegnato un punteggio pari a 4 alla maggiore gestione degli input e degli output grazie ad un'efficace gestione delle risorse in grado di promuovere l'ottimizzazione dei risultati e creare un ambiente sostenibile per i giovani. La gestione adeguata degli input, come le risorse e i finanziamenti disponibili, e degli output, come i risultati e gli impatti delle iniziative, può creare una solida base per coinvolgere efficacemente i giovani. Al raggiungimento del successo nella costruzione e nel rafforzamento delle relazioni con le parti interessate è stato assegnato un punteggio di 5 poiché un coinvolgimento efficace dei giovani richiede molta cooperazione e comunicazione tra le parti interessate. Promuovere la partecipazione dei giovani è essenziale per sviluppare reti e favorire sinergie tra organizzazioni, istituzioni, comunità e giovani, incoraggiando una comunicazione aperta, il dialogo e un impegno significativo. Al concetto di autopoiesi viene assegnato un punteggio pari a 5 poiché l'importanza della formazione e dello sviluppo delle competenze per i giovani può consentire anche una progettualità nel futuro, grazie al ricambio generazionale. Agire a livello locale ha ricevuto un punteggio di 4, poiché rappresenta un'opportunità per i giovani di acquisire una comprensione più profonda delle circostanze uniche della loro comunità e di creare soluzioni durature a beneficio della loro località. Viceversa, tutti i soggetti interessati potranno comprendere le dinamiche e la vita dei giovani nel territorio. Il coinvolgimento locale incoraggia inoltre i giovani influenzando direttamente il cambiamento nella loro comunità e promuovendo un futuro più sostenibile. La valutazione per lo Human Centered Design è 4, poiché richiede un metodo incentrato sulle persone per coinvolgere i giovani, che implica un'attenta

considerazione delle loro aspettative, prospettive e bisogni. Implementando una progettazione centrata sull'individuo, le iniziative possono personalizzare le esigenze dei giovani, con conseguente maggiore coinvolgimento e risultati di maggiore impatto. Inoltre, questo approccio promuove la partecipazione attiva dei giovani a favore dell'intera organizzazione UNESCO. Nell'applicare i criteri selezionati, come i cinque principi della progettazione sistemica e i tre pilastri della sostenibilità, al processo di valutazione, l'analisi considera varie dimensioni e prospettive della sostenibilità, garantendo una valutazione completa al di là dei singoli criteri e considerando le implicazioni più ampie di ciascuna opportunità e potenziali impatti. In definitiva, l'introduzione del punteggio finale segna una tappa essenziale nel processo di analisi multicriterio, fornendo una solida base per il processo decisionale e consentendo l'identificazione delle opportunità più promettenti per lo sviluppo di eventi sostenibili, di seguito aggiungiamo i punteggi finali.

- 01. Nuove connessioni: 33 Costruire nuove relazioni per futuri sponsor o dipendenti può migliorare le opportunità di networking.
- 02. Nuovi canali di comunicazione:27 Realizzare una rete di comunicazione più attiva e coinvolgente per le persone coinvolte creando un pubblico più ampio e sensibilizzando sulla causa.
- 03. Impatto positivo e sostenibile nella Comunità: 35 Riunire le persone per lavorare su obiettivi comuni e un futuro più verde attraverso pratiche sostenibili.

- 04. Aumentare la visibilità regionale:32 Sensibilizzare e incoraggiare le persone sull'importanza del patrimonio culturale della regione
- 05. Diffusione dei principi UNESCO:35
 Condividere i principi UNESCO
 promuovendo la partecipazione allo
 scambio di conoscenze sul patrimonio
 culturale
- 06. Collaborazione: 33 Lavorando in modo collaborativo, le organizzazioni possono raggiungere un pubblico più ampio, avere un impatto maggiore e contribuire ad accelerare la transizione verso un futuro più sostenibile.
- 07. Promoting sustainability: 37
 Promoting sustainability at different events to increase awareness of current problems and generate sustainable solutions for the future
- 08. Staff training: 31 Staff training can help create a more sustainable workforce minimizing the environmental impact.
- 09. Encouraging young people: 33
 Campaigns encouraging the participation of young people can be a valuable resource in finding new ways to address sustainability challenges.

ANALISI MULTICRITERIALE

PILASTRI DEL DESIGN SISTEMICO						so			
OPPORTUNITÀ	Outputs - Inputs	Relazioni	Autopoiesi	Agire Localmente	Design centrato sull'uomo	Sociale	Ambientale	Economico	Totale
01. Nuove connessioni Costruire nuove relazioni per futuri sponsor o collaboratori può migliorare le opportunità di networking e portare a nuovi posti di lavoro e opportunità di									33
O2. Nuovi canali di comunicazione Ottenere una rete di comunicazione più attiva e coinvolgente per le persone coinvolte, creando un pubblico più ampio e sensibilizzando sulla causa.									27
03. Impatto positivo e sostenibile nella comunità Riunire le persone per lavorare su obiettivi comuni e un futuro più verde attraverso pratiche sostenibili.									35
04. Aumentare la visibilità regionale Sensibilizzare e incoraggiare le persone sull'importanza del patrimonio culturale della regione									32
05. Diffusione dei principi UNESCO Condividere i principi UNESCO promuovendo la partecipazione allo scambio di conoscenze sul patrimonio culturale									33
06. Collaborazione Lavorando in modo collaborativo, le organizzazioni possono raggiungere un pubblico più ampio, avere un impatto maggiore verso un futuro più sostenibile.									32
07. Promuovere la sostenibilità Promuovere la sostenibilità in diversi eventi per sensibilizzare le persone sui problemi attuali e generare soluzioni sostenibili per il futuro									37
08. Formazione personale La formazione del personale può contribuire a creare una forza lavoro più sostenibile riducendo al minimo l'impatto ambientale.									31
09. Incoraggiare i giovani Le campagne che incoraggiano la partecipazione dei giovani possono essere una risorsa preziosa per trovare nuovi modi per affrontare le sfide della sostenibilità.									31

CRITERI DI VALUTAZIONE

I pilastri della progettazione sistemica possono garantire che il processo decisionale si basi su una comprensione olistica delle questioni coinvolte e aiutino a definire le giuste opportunità creando sistemi più sostenibili e resilienti; ha aggiunto tre criteri basati sulle principali aree di sostenibilità: sociale, ambientale ed economica.



OPPORTUNITÀ SCELTE

COMUNITÀ: 35



La capacità di unire gli individui nella ricerca congiunta è al centro della creazione di un futuro più sostenibile. L'importanza di ciò è stata sottolineata da un punteggio di 35, che sottolinea la necessità di concentrarsi sull'impatto positivo sulla comunità vicina incoraggiando pratiche sostenibili che coinvolgano la partecipazione attiva degli individui nel perseguimento di obiettivi condivisi.

NUOVE COLLEGAMENTI: 33



Creando nuove connessioni con potenziali sponsor o collaboratori, le persone possono aumentare notevolmente le proprie possibilità di successo nel networking. Questa opportunità raggiunge un punteggio di 33, sottolineando l'importanza di espandere la propria rete professionale e costruire relazioni sostanziali. Tali rapporti possono portare a opportunità di collaborazione, accesso a risorse precedentemente non disponibili e possibilità di ottenere finanziamenti o creare partnership proficue.



COLLABORAZIONE: 33

Lavorare con altre organizzazioni è essenziale per raggiungere un pubblico più ampio, creare un impatto più significativo e accelerare il progresso verso un futuro più sostenibile. Questo imperativo è sottolineato con un punteggio di 33, evidenziando l'importanza di riunirsi, mettere in comune risorse e condividere conoscenze e competenze per affrontare gli ostacoli attuali e futuri in modo più efficiente.



DIFFUSIONE DEI PRINCIPI UNESCO: 35

Gli obiettivi chiave includono la promozione della partecipazione allo scambio di conoscenze sul patrimonio culturale, scientifico ed educativo e l'adesione ai principi dell'UNESCO. Questo obiettivo ha ricevuto un punteggio di 35, che mirava a rivelare in modo accurato l'identità autentica e il patrimonio dell'organizzazione.

In conclusione, l'analisi delle migliori pratiche nella regione Piemonte, condotta attraverso la metodologia della progettazione sistemica, ha evidenziato diverse opportunità per la creazione di strategie che possano contribuire a una transizione territoriale sostenibile. Le opportunità identificate includono la focalizzazione sull'impatto positivo e sostenibile nella comunità, la promozione di nuove connessioni, la promozione della collaborazione e la facilitazione della diffusione dei principi UNESCO. Queste opportunità evidenziano il potenziale di sfruttare il ricco patrimonio culturale e naturale della regione a beneficio della comunità locale e contribuire a obiettivi sociali e ambientali più ampi. Cogliendo queste opportunità e sviluppando strategie mirate, la regione Piemonte può valorizzare ulteriormente i propri siti UNESCO e affrontare efficacemente le sfide affrontate in modo da promuovere lo sviluppo sostenibile, preservare il patrimonio culturale e favorire un senso di responsabilità collettiva. Attraverso questo approccio, la regione può posizionarsi come modello per altri territori che cercano di avviare transizioni sostenibili simili, garantendo la conservazione e l'apprezzamento a lungo termine dei suoi siti UNESCO unici.



PROGETTO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SOCIALE SOSTENIBILE

Be.CULTOUR

Tipologia di iniziativa: Progetto

Luogo di pratica: Aragona, Spagna; Basilicata, Italia; Larnaca, Cipro, Västra Götaland, Svezia; Vojvodina, Serbia; e Romania Moldavia

Finanziamento: programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione europea ai sensi della convenzione di sovvenzione n. 101004627

Obiettivo: Contribuire in modo significativo alla promozione e allo sviluppo del turismo culturale sostenibile in tutta Europa

Be.CULTOUR è finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea. È iniziato nel gennaio 2022 e durerà tre anni.

Be.CULTOUR sta per
"Oltre il TURISMO CULTURALE:
reti di innovazione del patrimonio
come motori dell'europeizzazione
verso un'economia del turismo
circolare e centrata sull'uomo".



Questo progetto mette in mostra una partnership tra 22 organizzazioni, ciascuna rappresentante regioni di 11 paesi europei, con un focus sul turismo culturale circolare attraverso la co-creazione di innovazioni sostenibili incentrate sull'uomo, la sperimentazione di innovazioni sostenibili incentrate sull'uomo, reti/metodologie di innovazione collaborativa e migliori strategie di investimento.

Il progetto raggiungerà i suoi obiettivi attraverso varie attività, tra cui workshop per le parti interessate, hackathon, webinar, casi di studio e policy brief seguendo quattro fasi principali: fase di esplorazione, fase di co-progettazione di piani d'azione e concetti, fase di co-sviluppo e fase di distribuzione.

Il progetto produrrà diversi output, tra cui:

- Toolkit per il turismo culturale circolare
- Guida alle innovazioni sostenibili incentrate sull'uomo per il turismo culturale circolare
- Database dei progetti di turismo culturale circolare
- Policy brief sugli investimenti nel turismo culturale circolare

Font: Be.CULTOUR. (2022). Becultour.eu. https://becultour.eu/

PROGETTO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SOCIALE SOSTENIBILE

Culture for Future

Tipologia di iniziativa: Progetto Luogo di pratica: Dresda, GermaniaFinanziamento: 60% del finanziamento le fonti provengono dal comune e per il 40% dall'amministrazione nazionale, in particolare dal Consiglio tedesco per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo: il progetto Culture for Future mira a rendere il settore culturale più sostenibile creando e implementando strategie di sostenibilità nelle istituzioni culturali di Dresda.

"Linee guida per la sostenibilità nel settore culturale"

La sfida principale per la città è stata l'introduzione di pratiche di sostenibilità nelle industrie culturali e creative, coinvolgendole e supportandole nello sviluppo delle loro strategie di sostenibilità. Il progetto collabora con cinque istituzioni culturali di diversi settori, concentrandosi su quattro aree principali:

- Gestione sostenibile: sviluppo e attuazione di strategie di sostenibilità per le istituzioni culturali e formazione del personale sulle questioni di sostenibilità.
- Eventi sostenibili: organizzare eventi più sostenibili, come utilizzare meno energia e acqua e ridurre gli sprechi.
- Approvvigionamento sostenibile: pro-

- curarsi materiali e prodotti più sostenibili.
- Comunicazione sostenibile: ciò include la sensibilizzazione del pubblico sulle questioni relative alla sostenibilità e l'incoraggiamento delle persone a fare scelte più sostenibili quando interagiscono con la cultura.

Tutti i membri del personale partecipano a workshop in cui diventano agenti attivi altamente qualificati per identificare misure di sostenibilità integrate nel loro lavoro quotidiano per raggiungere gli obiettivi principali; Inoltre, sviluppare misure concrete nei campi d'azione e, in ultima analisi, promuoverne l'attuazione, il consolidamento e l'informazione attraverso lo sviluppo di indicatori di impatto adeguati; Creazione di networking e scambio tra le cinque istituzioni che partecipano al progetto con interesse per la sostenibilità. Questi eventi miravano a intensificare la collaborazione tra vari settori culturali per rivelare sinergie e conoscere progressi reciproci.



Dresden. (2022, January). Culture for Future. www.dresden.de.



PROGETTO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SOCIALE SOSTENIBILE

Settimana del patrimonio culturale

Tipologia di iniziativa: Progetto
Luogo di pratica: Slovenia
Finanziamento: Governo fiammingo e
Ufficio federale svizzero della cultura.
Obiettivo: L'obiettivo delle Settimane del
Patrimonio Culturale è integrare i contenuti del patrimonio nell'istruzione in
modo sostenibile e corretto. Mira inoltre ad aumentare la consapevolezza del
patrimonio tra i bambini e i giovani nella
comunità più ampia.

"Aumentare la consapevolezza del patrimonio attraverso la migliore integrazione dei contenuti del patrimonio culturale nel processo educativo".

L'iniziativa delle Settimane del Patrimonio Culturale incoraggia gli insegnanti a includere i contenuti del patrimonio nell'apprendimento. In questo contesto, formare gli insegnanti sui metodi di insegnamento, condividere le migliori pratiche e fornire opportunità di networking sviluppando conferenze regionali annuali. Le linee guida fondamentali del progetto sono le seguenti:

- Eventi gratuiti che rispondono alle esigenze specifiche delle persone con disabilità per garantire l'accessibilità.
- Collocazione interdisciplinare dei

- contenuti del patrimonio attraverso metodi di apprendimento in spazi aperti.
- Networking tra agenzie in una varietà di settori, volontariato e integrazione.
 Incorporando principi di apprendimento sia formale che informale.

È essenziale includere e attivare diversi gruppi sociali che aiutino a preservare la varietà e la diversità del patrimonio culturale. Il patrimonio ha anche un impatto significativo sulla qualità dell'ambiente di vita e può contribuire a una comunità più connessa e a una maggiore comprensione tra culture diverse per riconoscerne le risorse e le opportunità per lo sviluppo integrale dell'individuo, della società, delle comunità locali e del Paese.

Font: Council of Europe. (2018, March 2). Cultural Heritage Week (Teden kulturne dediščine). Culture and Cultural Heritage; Council of Europe. https://www.coe.int/en/web/culture-and-heritage/-/cultural-heritage-week-teden-kulturne-dediscine-

PROGETTO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SOCIALE SOSTENIBILE

DescOPERA

Tipologia di iniziativa:Progetto

Luogo di pratica: Repubblica di Moldavia Finanziamento: finanziamento pubblico Obiettivo: sostenere lo sviluppo del settore turistico culturale sostenibie

"Le risorse del patrimonio contribuiscono lo sviluppo sostenibile e gestione dei territori, e mostrano molti impatti positivi sulla sfera economica, culturale, sociale e ambientale"

Questo progetto della Republica moldava favorisce lo sviluppo culturale dellecomunità vicine ai siti e costruisce una florida rete di attrazioni per il turismo territoriale sosteniblie.

Gli obiettivi del progetto sono:

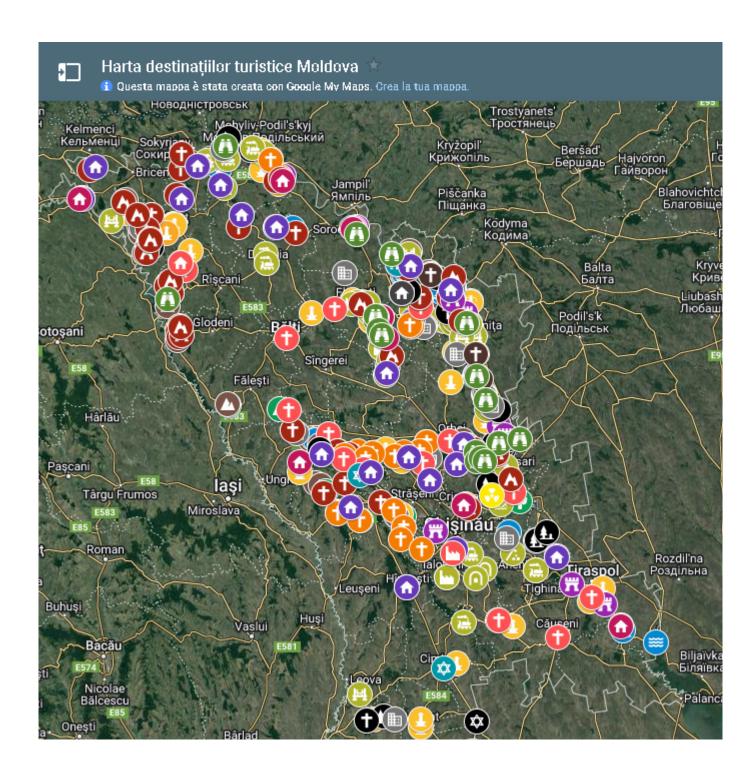
- Sostenere lo sviluppo locale e sostenibile diversificando le attrazioni turistiche.
- Diversificare le opportunità operistiche per il pubblico.
- La divulgazione della cultura nella società, soprattutto nelle zone rurali, e l'inclusione delle regioni sia nella cultura del consumo che come risultato della redditività degli eventi turistici e culturali.
- Elemento di attrazione turistica e posizionamento della Moldavia come generatore di eventi culturali di qua-

lità nella regione.

Festival all'aperto DescOperă è un successo clamoroso, che mette in risalto il patrimonio culturale della Moldavia, fungendo da potente incentivo per il turismo e sostenendo le comunità rurali locali.

La divulgazione della cultura nella società, soprattutto nelle zone rurali, e l'inclusione delle regioni sia nella cultura del consumo che come risultato della redditività degli eventi turistici e culturali. Elemento di attrazione turistica e posizionamento della Moldavia come generatore di eventi culturali di qualità nella regione.

Font: descopera.md. (2023, May 30). Descopera.md. https://descopera.md/



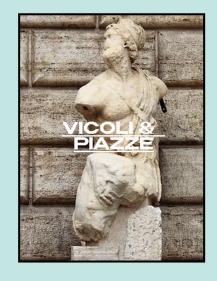
ROMADIFFUSA FESTIVAL PROGRAMMA













CASO STUDIO

FESTIVAL DIFFUSO PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI

ROMA DIFFUSA

Tipologia di iniziativa: Festival Luogo di pratica: Roma, Italia Obiettivo: mira a mostrare e promuovere varie discipline artistiche in forme tradizionali e contemporanee, tra cui musica, danza, arti visive, teatro e letteratura.



"ROMADIFFUSA: Al Via Il Festival Che Accende I Riflettori Sulla Capitale Nascosta"

Romadiffusa è un festival itinerante nato a Roma e realizzato dall'agenzia creativa tutta al femminile BLA Studio che racconta la capitale contemporanea e multiculturale attivando i quartieri e i loro abitanti, prevede un ricco programma di eventi aperti a tutti, alcuni su appuntamento, mescolando discipline diverse in contesti inaspettati, pubblici e privati, spaziando dalle arti visive alla letteratura, dalla musica al cibo, dai laboratori artigianali, allo yoga e dal teatro alla danza.

"Roma città odierna" è il slogan del festival, che si ripeterà periodicamente in diversi quartieri di Roma, e nasce con l'obiettivo di cambiare la percezione di Roma come città statica e decadente, ancorata a un passato grandioso, che si

lottando per fare rete e rinnovarsi.
La prima edizione, svoltasi dal 23 al 25 settembre 2022, incentrata su Trastevere Ripa è stata un grande successo, ha attirato più di 12mila partecipanti, 40 realtà commerciali del territorio e la partecipazione di tanti artisti e musicisti, il festival sviluppa la sua seconda edizione di Romadiffusa torna il 17 e 18 dicembre con una nuova proposta: il primo mercato generalizzato della città.

Font: HOME | Romadiffusa. (2015). Romadiffusa. https://www.romadiffusa.com/

FESTIVAL DIFFUSO PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI

festAmbiente

Tipologia di iniziativa: Festival **Luogo di pratica:** Enaoli- Provincia di Grosseto

Finanziamento: Legambiente - Assocarta Obiettivo: L'obiettivo principale del Legambiente Festival è quello di sensibilizzare il pubblico sull'importanza della tutela dell'ambiente e di promuovere comportamenti sostenibili. Questo festival mira a:

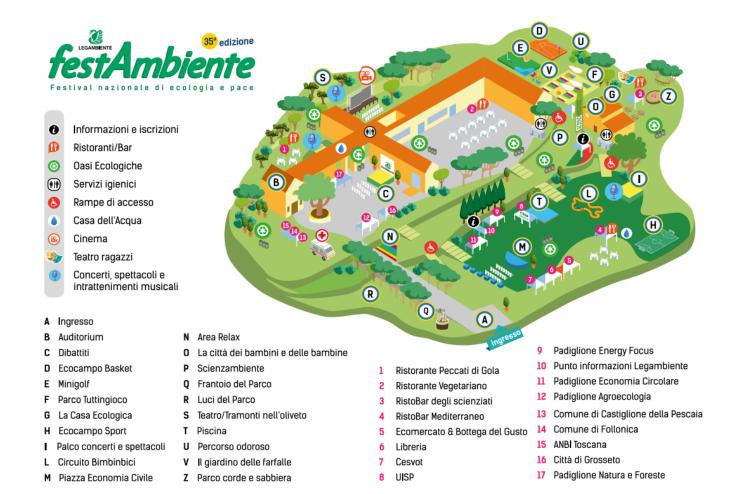
Educare: Fornire informazioni e istruzione sulla conservazione dell'ambiente, sui problemi ambientali e sulle pratiche sostenibili per incoraggiare le persone a prendere consapevolezza dei temi ambientali.

Coinvolgere: Coinvolgere attivamente il pubblico attraverso workshop, attività pratiche e eventi interattivi che consentono alle persone di partecipare attivamente alla conservazione dell'ambiente.

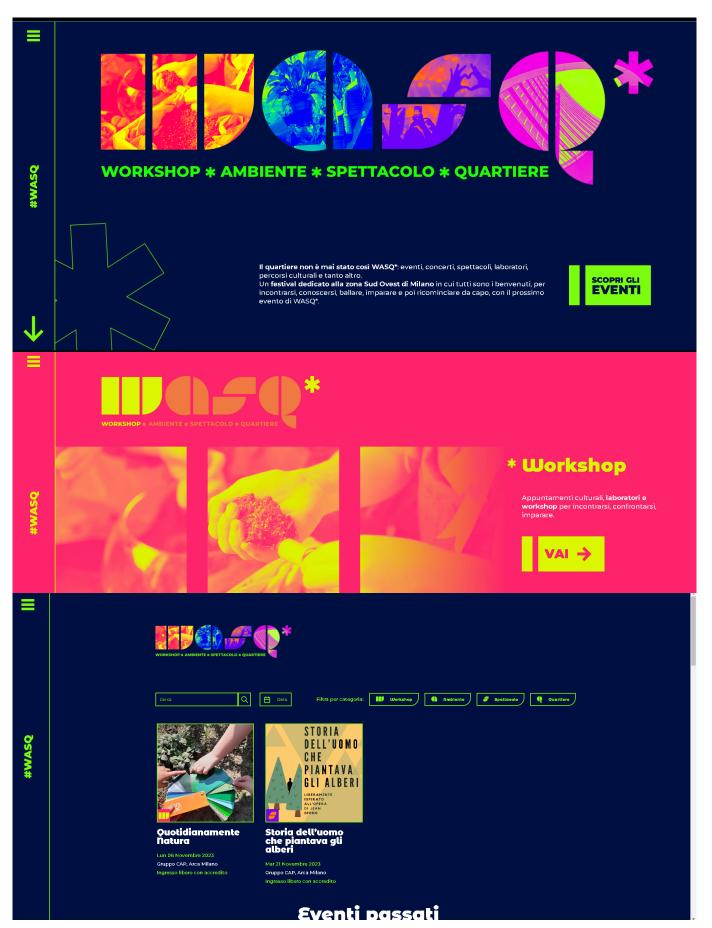
Ispirare: Inspirare le persone a prendere azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale nella loro vita quotidiana. Questo può includere la promozione di pratiche come il riciclaggio, il risparmio energetico, l'uso di trasporti eco-friendly e la riduzione dei rifiuti. Advocacy: Promuovere l'attivismo ambientale e incoraggiare le persone a sostenere politiche e iniziative volte a proteggere l'ambiente, come la promozione di leggi ambientali più rigorose e la conservazione di aree naturali.

Creare una comunità: Favorire la creazione di una comunità di individui e gruppi interessati all'ambiente, in modo che possano condividere idee, esperienze e risorse per sostenere la causa ambientale.

In generale, il Legambiente Festival ha l'obiettivo di promuovere un'impronta ecologica più leggera e un maggiore impegno per la salvaguardia dell'ambiente tra i partecipanti e la società nel suo complesso.



Festambiente. (n.d.). Festambiente. https://www.festambiente.



FESTIVAL DIFFUSO PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI

WASQ*

Tipologia di iniziativa: Festival
Luogo di pratica: Sud Ovest di Milano.
Finanziamento: Fondazione CAP, il Teatro Menotti, Legambiente Lombardia,
Arca Milano e il Festival delle Periferie
Super, Comune di Milano
Obiettivo: WASQ: Un Caso Studio di
Progetto Culturale per la Sostenibilità
nella Periferia Sud-Ovest di Milano
Nel quadro delle dinamiche culturali e
sociali delle periferie urbane, il progetto
WASQ*, abbreviazione di "We Are South-West Quarter," si configura come un
caso studio significativo.

Realizzato in collaborazione tra la Fondazione CAP, il Teatro Menotti, Legambiente Lombardia, Arca Milano e il Festival delle Periferie Super, WASQ* è un'ambiziosa iniziativa culturalmente arricchente e socialmente inclusiva. Il patrocinio conferitogli dal Municipio 6 di Milano, unitamente al sostegno finanziario fornito dalla Fondazione Comunità Milano e dal Gruppo CAP, rappresenta un esempio notevole di partenariato pubblico-privato per la promozione di tematiche ambientali e di stili di vita sostenibili all'interno della periferia sudovest di Milano.

Il nucleo centrale di questa analisi si concentra sull'analisi delle componenti chiave di WASQ*, che include una programmazione diversificata e partecipativa. Il festival offre un ampio spettro di eventi, tra cui incontri tematici, laboratori creativi, spettacoli teatrali e concerti musicali, tutti finalizzati a coinvolgere attivamente la comunità locale e a sollecitare una profonda riflessione su questioni di rilevanza ambientale e sostenibile.

Una caratteristica peculiare di WASQ* è la sua strategia di diffusione all'interno del quartiere, basata sull'uso dei QR Code. Questi codici permettono agli interessati di accedere facilmente alle informazioni relative al festival e al suo programma. La presenza di QR Code WASQ* nei negozi locali rappresenta un esempio di integrazione delle tecnologie digitali nell'ambito delle iniziative culturali periferiche.

In conclusione, WASQ* si erge come un esemplare caso studio nell'ambito dei progetti culturali periferici volti a promuovere la sostenibilità e a consolidare la coesione sociale. La sua struttura interistituzionale, la diversità delle attività proposte e la sua presenza diffusa all'interno della comunità sud-ovest di Milano ne fanno un oggetto di studio di notevole interesse per chi si occupa di dinamiche culturali, ambientali e sociali nelle periferie urbane.

WASQ. (n.d.). WASQ. https://www.wasq.it/

FESTIVAL DIFFUSO PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE DI SETTORE

GRAPHIC DAYS

Tipologia di iniziativa: Evento **Luogo di pratica:** Torino

Finanziamento: Quattolinee, Aziende partner, Comune di Torino, Regione Piemonte

Obiettivo:

Graphic Days a Torino: Un Caso Studio di Evento Diffuso

Graphic Days a Torino si presenta come un caso studio di notevole interesse nell'ambito degli eventi diffusi, concentrati sull'espressione creativa nel campo del design grafico. Questo eccezionale evento offre l'opportunità di analizzare in dettaglio come un festival possa diffondersi su vasta scala, coinvolgendo non solo gli specialisti del settore ma l'intera comunità cittadina.

Graphic Days a Torino è il risultato di un impegno straordinario da parte di designer, artisti grafici, studios, e organizzatori, tutti uniti dalla passione per la creatività visiva. Questa manifestazione non si limita a un insieme di mostre o conferenze; al contrario, essa si evolve in un'esperienza coinvolgente che prende in considerazione ogni angolo della città, trasformando strade, piazze, spazi pubblici e studi di design in un palcoscenico per la creatività e l'innovazione.

Ciò che rende Graphic Days un caso studio particolarmente interessante è la sua capacità di coinvolgere un'ampia gamma di partecipanti, avvicinando il design grafico a un pubblico ampio e diversificato. L'evento va oltre le presentazioni tradizionali e abbraccia una serie di iniziative collaterali, tra cui mostre d'arte, installazioni, talk, workshop, e molto altro. Questa diffusione di attività connesse alla grafica offre un'esperienza più inclusiva, rendendo il festival accessibile non solo ai professionisti del settore ma anche agli appassionati e ai curiosi.

Un aspetto fondamentale di Graphic Days è la sua capacità di abbracciare il mondo digitale. Le mostre e le iniziative vengono spesso trasmesse in streaming e promosse attraverso piattaforme digitali, consentendo a un pubblico globale di partecipare virtualmente all'evento. Questa dimensione digitale amplifica notevolmente la portata e la diffusione dell'evento, raggiungendo una platea internazionale e incoraggiando la condivisione e la discussione sul design grafico su scala globale.

Graphic Days. (n.d.). Graphic Days. https://www.graphicdays.it/

Scopri il festival

Print parade intende riportare l'attenzione sulle tecniche di stampa artigianali raccontando esperienze provenienti dai cinque continenti, attraverso un approcciperformativo e appuntamenti e iniziative eterogenei per rendere la Cavallerizza Reale dal 4 al 14 maggio un luogo sempre vivo.

L'opening si è svolta il 4 maggio alle ore 18.00 con apertura delle mostre, live performance di Luca Barcellona, Truly Design, Vinicius Libardoni, Print Club Torino, Graphics Flower Shop e Laboratorio Zanzara e Di & Vi experience con Taxi 42.

Mostre

<u>Workshop</u>

<u>Talk</u>

<u>Performance</u>

<u>Live printing</u>

<u>Kids</u>

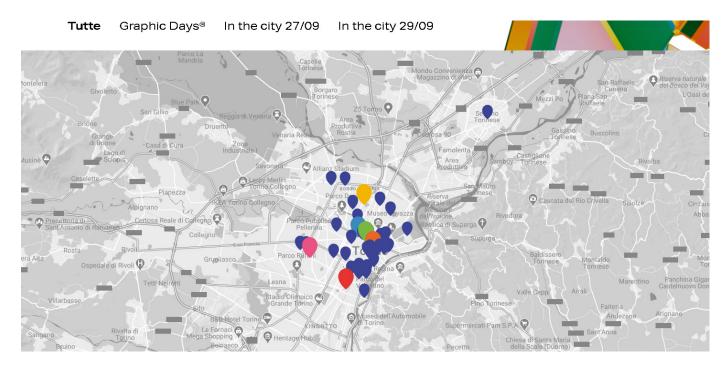
Mostra mercato

In the city

Un calendario di appuntamenti diffuso in città.

Due serate, il 9 e l'11 maggio, per conoscere gli studi di design del territorio ed entrare in contatto con l'ecletticità della scena creativa torinese

9 maggio 2023 11 maggio 2023





568 eventi

ACCESSO E ORARI

Azzera filtri

Data Tutte	~	Tipologia Tutti	~	Argomento V	/	Luogo Tutti	~	Lingua Tutte	~	Eventi organizzati da Slow Food	
Tutte		lutti		Tutti		Tutti		Tutte		Eventi digitali	
										Eventi gratuiti	
										Eventi consigliati da Slow Food	









CASO STUDIO

FESTIVAL DIFFUSO PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI

TERRAMADRE

Tipologia di iniziativa: Evento **Luogo di pratica:** Torino

Finanziamento: SlowFood, Comune di

Torino, Aziende partner

Obiettivo:

TerraMadre a Torino, organizzato da Slow Food, costituisce un affascinante caso studio di evento diffuso che celebra la biodiversità, la sostenibilità e la cultura alimentare.

Risultato di un impegno congiunto da parte di Slow Food, produttori, chef, attivisti e appassionati del cibo, tutti accomunati dalla missione di promuovere un'agricoltura sostenibile e un'approccio consapevole al cibo. Questa manifestazione va oltre la semplice esposizione di prodotti alimentari e si evolve in un'esperienza coinvolgente che coinvolge la città stessa, trasformando piazze, giardini e spazi pubblici in una tavola imbandita per la cultura alimentare e la biodiversità.

Ciò che rende TerraMadre un caso studio particolarmente interessante è la sua capacità di coinvolgere un'ampia gamma di partecipanti provenienti da tutto il mondo. L'evento si estende ben oltre le degustazioni e le presentazioni, abbracciando una serie di attività collaterali, tra cui conferenze, laboratori, incontri e dibattiti su temi legati all'agricoltura sostenibile, alla biodiversità e alla cultura culinaria. Questa diffusione di attività connesse all'alimentazione

offre un'esperienza più inclusiva, rendendo il festival accessibile non solo agli esperti del settore ma anche agli amanti del cibo, ai consumatori consapevoli e agli attivisti.

Un aspetto chiave di TerraMadre è la sua capacità di utilizzare il mondo digitale come strumento per la diffusione globale. Le sessioni e gli incontri vengono spesso trasmessi in streaming e promossi attraverso le piattaforme digitali, consentendo a un pubblico internazionale di partecipare virtualmente all'evento. Questa dimensione digitale amplifica notevolmente la portata e la diffusione di TerraMadre, raggiungendo una vasta platea di persone interessate a questioni legate al cibo, alla sostenibilità e alla biodiversità.

In conclusione, TerraMadre a Torino si configura come un caso studio straordinario di evento diffuso che promuove la consapevolezza alimentare, la sostenibilità e la biodiversità. Questa manifestazione rappresenta un modello di successo per la realizzazione di eventi diffusi che coinvolgono un pubblico globale, promuovendo una cultura alimentare sostenibile e offrendo vantaggi economici e culturali alla comunità ospitante. Questo evento dimostra come il cibo possa unire le persone in un dialogo globale sulla sostenibilità alimentare.

Terra Madre Salone del Gusto. (n.d.). Terra Madre Salone del Gusto 2022. https://2022.terramadresalonedelgusto.com/

EVENTO DIFFUSO PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI

MILANO FASHION WEEK

Tipologia di iniziativa: Evento Luogo di pratica: Milano

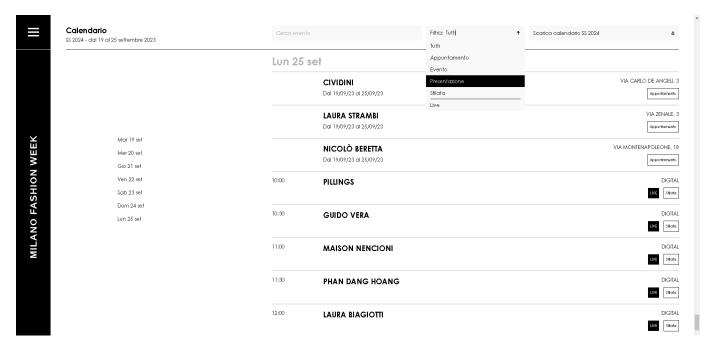
Finanziamento: Ministero degli Affati Italiano - Comune di Milano - Italian trade

agency

Obiettivo:

La Milano Fashion Week rappresenta un caso studio di straordinaria rilevanza nel contesto degli eventi diffusi. Questa prestigiosa manifestazione, che celebra la moda, il design e la creatività, è un'occasione unica per esaminare come un evento possa diffondersi su vasta scala, coinvolgendo non solo le passerelle e le sfilate, ma anche la città stessa attraverso, eventi fisici trasmessi online, presentazioni e mostre.

"Un'esperienza immersiva che coinvolge l'intera città, trasformando le strade, le boutique e gli spazi pubblici in una cornice per la creatività e l'espressione."





KIT DI STRUMENTI PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Tipo di iniziativa: Toolkit
Luogo di pratica: Irlanda del Nord
Obiettivo: promuovere l'importanza del
patrimonio culturale nelle esperienze
turistiche offerte ai visitatori e collegarli
al senso del luogo e del luogo
appartenente.

"Il turismo è un business, e è in rapido movimento, guidato dalle tendenze. Cosa motiva i visitatori oggi, potrebb non sempre essere la stessa cosa."

Il toolkit è stato sviluppato per aiutare ad attrarre nuovo pubblico ed essere più collaborativi e coerenti nel trasmettere l'importanza del patrimonio culturale nelle esperienze turistiche che non possono essere sottovalutate, valorizzando ciò che è forte, innovativo e fiducioso attraverso paesaggi, persone e storie, uniche e antiche. passato collega i visitatori alla cultura e al patrimonio dell'Irlanda del Nord.

Comprendere la differenza tra avere cultura e patrimonio e avere un'offerta culturale e patrimoniale, comprendere cosa motiva e spinge i visitatori.

Per fare questo è importante iniziare a pensare come un visitatore e considerare l'offerta turistica più completa che circonda l'offerta di esperienze culturali e patrimoniali, poiché guarda all'intera

esperienza, non solo alle singole parti.

Il toolkit è composto da cinque passaggi:

- 1. Definire l'idea
- 2. Trovare il pubblico
- 3. Come si misura l'idea
- 4. Sviluppare una visione futura
- 5. Trasforma l'idea in realtà

Creare un'idea partendo da un concetto fino a un piano basato sul mercato che si concentri più sul pubblico che desideri attirare che sul contenuto che desideri presentare. Ogni passaggio presenta "sfide" per creare le informazioni e gli approfondimenti necessari per creare il piano di sintesi. Il kit di strumenti comprende modelli da sviluppare per ciascuno dei passaggi e un piano di riepilogo di una pagina.

Font: Developing your cultural heritage experience for tourism Cultural Heritage Toolkit. (n.d.). Retrieved June 6, 2023, https://www.tourismni.com/globalassets/business-development/support-by-sector/other-sectors/culture--heritage/toolkit/cultural-heritage-toolkit.pdf

KIT DI STRUMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ DEI FESTIVAL

Tipo di iniziativa: Toolkit

Luogo di pratica: Messico e Regno Unito Obiettivo: fornire diverse informazioni e raccomandazioni che aiutano a generare un festival sostenibile, sebbene un livello globale possa aspirare ad essere conosciuto per la sua sostenibilità, senza il riconoscimento e la collaborazione dei suoi partecipanti, le intenzioni sostenibili non diventeranno mai pratiche sostenibili.

"La chiave del bene sostenibile pratiche all'interno del tuo festival sono una buona gestione sostenibile"

Questo toolkit è un'iniziativa del British Council in Messico emersa come parte del programma Cultura Circular, incentrato su una cultura della sostenibilità al fine di accompagnare i professionisti che lavorano nella produzione e promozione di festival culturali che cercano di includere e migliorare le loro strategie favorendo l'ambiente, riducendo l'impatto negativo dello svolgimento degli eventi. Il programma prevedeva un piano per incoraggiare la cooperazione artistica e lo scambio tra Messico e Regno Unito, nonché un modulo di formazione specializzato in sostenibilità ambientale per una rete emergente di festival messicani; il toolkit esplorerà i metodi e le motivazioni alla base dell'importanza della sostenibilità per il pianeta e il

modo in cui i festival possono fungere da forza trainante cambiamento nella lotta per un futuro unito e sostenibile a livello globale. Presenta informazioni chiave, analizza alcune informazioni importanti del festival come trasporti, smaltimento e (riciclaggio) dei rifiuti, prodotti locali e cibo, flora e fauna, si concentra sulle tre principali aree di sviluppo sostenibile: sociale, ambientale ed economica, inoltre, gli obiettivi sostenibili del festival dovrebbero essere chiari e concisi e contribuiranno senza dubbio all'etica del tuo festival. È consigliabile fin dall'inizio utilizzare un quadro per la definizione di obiettivi sostenibili come gli obiettivi SMART.

Font: Sustainability toolkit for festival managers. (n.d.). https://www.britishcouncil.org.mx/sites/default/files/221004-bc-smp-toolkit-digital-compressed compressed.pdf





KIT DI STRUMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ DEI FESTIVAL

Tipo di iniziativa: Toolkit Luogo di pratica: Richmond City,

Canada

Obiettivo: mira a delineare una serie completa di sette passaggi chiave che gli organizzatori di eventi possono seguire per migliorare la sostenibilità dei loro eventi.

"La sostenibilità è molto più che essere semplicemente green. Un evento sostenibile bilancia le esigenze ambientali, sociali, e responsabilità economiche"

- 1. Fornire agli organizzatori di eventi indicazioni e risorse per migliorare gli impatti ambientali, sociali ed economici associati agli eventi fornendo dettagli per rendere gli eventi più sostenibili:
- 2. Creare una dichiarazione di impegno: crea un messaggio promozionale che incoraggi tutti a impegnarsi per la sostenibilità durante l'evento e condividilo con lo staff, i volontari e gli ospiti.
- 3. Ridurre i rifiuti e riciclare: sviluppre un piano ecologico per i rifiuti e il riciclaggio per l'evento che preveda la riduzione dell'utilizzo della carta, la promozione del riciclaggio e l'utilizzo dei social media per comunicare in modo efficace.
- 4. Fare scelte intelligenti in materia di

- acqua: è importante implementare pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale e porre fine alla plastica monouso, quindi l'uso di bottiglie ricaricabili dovrebbe essere incoraggiato, mettere punti di acqua potabile distribuiti in tutta la zona
- 5. Stabilire un impatto locale positivo: promuovere un impatto positivo coinvolgendo la comunità locale reclutando personale e volontari locali e servizi locali per garantire un evento inclusivo.
- 6. Promuovere trasporti pubblici e puliti: promuovere l'uso di trasporti sostenibili come il trasporto pubblico, il car sharing, il ciclismo, ecc.
- 7. Fare scelte alimentari intelligenti: offrire cibo sano e vario sostenendo l'economia locale contraendo mercati e ristoranti locali
- 8. Sostieni l'alloggio sostenibile: consiglia un alloggio vicino alla tua sede, vicino alle opzioni di trasporto pubblico e che disponga di politiche e pratiche sostenibili esistentiimpact and end single-use plastics so the use of rechargeable bottles should

Font: Richmond. (2014). Richmond Sustainable Event. https://www.richmondsustainableevent.ca/richmond-sustain-ble-event-toolkit

07. Progetto Sistemico

Il progetto sistemico proposto è un festival culturale sostenibile volto alla diffusione dei principi UNESCO attraverso programmi educativi, eventi culturali e campagne di sensibilizzazione per promuovere orgoglio e responsabilità. Avviene dopo la conclusione delle prime due fasi. La Fase Zero si basa sulla formazione e preparazione delle persone coinvolte, fornendo loro le conoscenze e le competenze per adottare pratiche sostenibili e comprendere le dinamiche territoriali e regionali e mira a creare partenariati e sinergie tra diverse organizzazioni e parti interessate per facilitare lo scambio di idee, lo scambio di risorse e la realizzazione di progetti collaborativi. Phase One è uno strumento di valutazione che permette di analizzare approfonditamente il piano, monitorarlo e migliorarlo nel tempo. L'integrazione di queste due strategie è essenziale per raggiungere la sostenibilità delle iniziative UNESCO in modo strutturato e mirato. Il festival è destinato a mettere in mostra le caratteristiche uniche, le tradizioni culturali e il significato storico dei SITI UNESCO nella regione. Questo evento rappresenta un'eccellente opportunità per i visitatori di sperimentare il ricco patrimonio culturale e naturale della zona. Inoltre, il festival promuove la partecipazione ai club regionali

dell'UNESCO attraverso incontri e presentazioni e cerca donazioni e sponsorizzazioni da parte di autorità locali, aziende e individui interessati a sostenere gli sforzi dell'UNESCO. In definitiva, il progetto persegue un impatto duraturo sulla conservazione culturale, l'istruzione e lo sviluppo sostenibile della regione attraverso una transizione territoriale sostenibile. L'integrazione di queste due strategie è essenziale per raggiungere la sostenibilità delle iniziative UNESCO in modo strutturato e mirato. Il festival è destinato a mettere in mostra le caratteristiche uniche, le tradizioni culturali e il significato storico dei SITI UNESCO nella regione. Questo evento rappresenta un'eccellente opportunità per i visitatori di sperimentare il ricco patrimonio culturale e naturale della zona. Inoltre, il festival promuove la partecipazione ai club regionali dell'UNESCO attraverso incontri e presentazioni e cerca donazioni e sponsorizzazioni da parte di autorità locali, aziende e individui interessati a sostenere gli sforzi dell'UNESCO. In definitiva, il progetto persegue un impatto duraturo sulla conservazione culturale, l'istruzione e lo sviluppo sostenibile della regione attraverso una transizione territoriale sostenibile.

la metodologia sistemica impiegata durante le nostre analisi e nella formulazione delle strategie si avvale di strumenti e metodologie progettuali provenienti dal service design, una disciplina che si è dimostrata cruciale nel potenziare il nostro percorso.

L'utilizzo di strumenti come il Road Mapping all'interno della pianificazione strategica ha permesso di tracciare percorsi chiari e mirati, consentendo una visione completa delle tappe fondamentali del progetto. L'impiego di cicli di feedback ricettivo, raccolti direttamente dai fruitori, ha arricchito il nostro processo decisionale, colmando eventuali lacune e permettendo un'adeguata risposta alle esigenze della comunità.

Questi strumenti derivanti dal service design si sono rivelati fondamentali nel superare i limiti incontrati delle sole metodologie del design sistemico, integrando una prospettiva più centrata sull'utente e orientata ai risultati tangibili. Questa sinergia tra design sistemico e service design ha trovato ispirazione nel lavoro della Professoressa Beatrice Villari, autrice di riferimento nel campo del service design.

"Service Design. Progettare Servizi per la Complessità" (Villari, B., 2015), in cui la Docente Villari approfondisce gli approcci strategici e metodologici del service design, offrendo preziose riflessioni che hanno guidato il nostro percorso.

In conclusione, il nostro progetto, arricchito dall'apporto di alcune metodologie del service design, dimostra che il design sistemico integrato in un contesto sociale, non solo produttivo, può offrire soluzioni valide, calzanti, sensibili e generare valore autentico all'interno di comunità ed organizzazioni.

7.2 Definizione delle strategie sistemiche

Dall'analisi condotta nella tesi sulla progettazione sistemica per i siti UNESCO del Piemonte sono emerse tre strategie chiave. Queste strategie sono progettate per affrontare le sfide identificate e sfruttare le opportunità, promuovendo lo sviluppo sostenibile e la conservazione del patrimonio culturale. Le strategie sono la Formazione Interna per i Membri dei Club UNESCO, uno Strumento per Misurare la Sostenibilità e un Festival Sostenibile Diffuso nella Regione Piemonte.

- Formazione interna per i membri dei club UNESCO: riconoscendo il ruolo fondamentale dei club UNESCO nella promozione dello sviluppo sostenibile, questa strategia si concentra sulla fornitura di programmi di formazione interni per i membri dei club. I membri del club possono diventare ambasciatori di un cambiamento positivo nelle loro comunità migliorando la loro conoscenza e comprensione dei principi di sostenibilità, conservazione del patrimonio e pratiche sostenibili. La formazione fornirà loro gli strumenti, le risorse e le competenze necessarie per partecipare attivamente a iniziative sostenibili, sensibilizzare e favorire la collaborazione per lo sviluppo sostenibile dei siti UNESCO nella regione Piemonte.
- Uno strumento per misurare la sostenibilità: per garantire un monitoraggio e una valutazione efficaci degli sforzi di sostenibilità, questa strategia propone lo sviluppo di un solido strumento per misurare la sostenibilità. Questo strumento fornirà un quadro completo per valutare l'impatto ambientale, sociale ed economico di eventi, iniziative e azioni all'interno dei siti UNESCO. Utilizzando questo strumento, le parti interessate possono valutare i propri progressi, identificare aree di miglioramento e prendere decisioni informate sulla base di indicatori di sostenibilità misurabili. Lo strumento fungerà da risorsa preziosa per guidare i processi decisionali e facilitare approcci basati sull'evidenza allo sviluppo sostenibi-
- Festival diffuso e sostenibile nella Regione Piemonte: basandosi sul ricco patrimonio culturale della regione Piemonte, questa strategia mira a creare un festival diffuso e sostenibile che metta in mostra le diverse espressioni del patrimonio culturale. Questo festival diffonderà le sue attività nei siti UNESCO, coinvolgendo comunità locali, artisti, artisti e visitatori in una celebrazione della diversità culturale, della sostenibilità e del turismo responsabile. Integrando pratiche e principi sostenibili nella pianificazione e nell'esecuzione

- del festival, servirà da piattaforma per promuovere stili di vita sostenibili, aumentare la consapevolezza sulla conservazione del patrimonio e promuovere un senso di orgoglio e proprietà tra la comunità locale e i visitatori.
- Queste strategie, se implementate in sinergia, hanno il potenziale per guidare un cambiamento positivo, creare un impatto significativo e contribuire allo sviluppo sostenibile dei siti UNESCO nella regione Piemonte. Dando maggiore potere ai membri del club UNESCO, stabilendo un solido strumento per misurare la sostenibilità e organizzando un festival diffuso e sostenibile, le strategie si allineano con l'approccio di progettazione sistemica e mirano a migliorare la sostenibilità a lungo termine e la ricchezza culturale dei siti UNESCO della regione Piemonte.

07. Progetto Sistemico

0.

Strategia zero

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL FUNZIONAMENTO DELLE STRATEGIE UNO E DUE

Questa strategia si pone l'obiettivo di creare un basamento comune per facilitare l'avanzamento delle strategie successive, attraverso gli strumenti della metodologia sistemica.

Consentendo alle differenti realtà dell'UNESCO in Piemonte di ottenere una formazione condivisa.

1.

Strategia uno

TOOLKIT PER MISURARE LA SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

Il Toolkit di valutazione e **gestione della sostenibilità degli eventi** permetterà una pianificazione approfondita degli eventi da parte delle nuove figure responsabili introdotte, misurando la sostenibilità e **monitorandola nel tempo** durante tutte le fasi anche **attraverso cicli di feedback**.

2.
Strategia due

FESTIVAL DIFFUSO
SOSTENIBILE DELL'UNESCO
IN PIEMONTE

La strategia Due, grazie al lavoro svolto nei due anni precedenti, si propone di creare un vero e proprio Festival Tetitoriale di cadenza annuale che mira a promuovere i principi dell'UNESCO attraverso la cooperazione tra i Siti e i Club regionali dell'UNESCO. Al fine di attrarre nuovi partner e raccogliere fondi al fine di sostenere le iniziative dell'UNESCO nel territorio.

Il festival mira a offrire un'esperienza culturale ricca e accessibile, celebrando la diversità e la collaborazione tra i partecipanti UNESCO nella regione.

7.3 Proposta di Progetto

Il progetto sistemico proposto è un festival culturale sostenibile volto alla diffusione dei principi UNESCO attraverso programmi educativi, eventi culturali e campagne di sensibilizzazione per promuovere orgoglio e responsabilità. Avviene dopo la conclusione delle prime due fasi. La Fase Zero si basa sulla formazione e preparazione delle persone coinvolte, fornendo loro le conoscenze e le competenze per adottare pratiche sostenibili e comprendere le dinamiche territoriali e regionali e mira a creare partenariati e sinergie tra diverse organizzazioni e parti interessate per facilitare lo scambio di idee, lo scambio di risorse e la realizzazione di progetti collaborativi. Phase One è uno strumento di valutazione che permette di analizzare approfonditamente il piano, monitorarlo e migliorarlo nel tempo. L'integrazione di queste due strategie è essenziale per raggiungere la sostenibilità delle iniziative UNESCO in modo strutturato e mirato. Il festival è destinato a mettere in mostra le caratteristiche uniche, le tradizioni culturali e il significato storico dei SITI UNESCO nella regione. Questo evento rappresenta un'eccellente opportunità per i visitatori di sperimentare il ricco patrimonio culturale e naturale della zona. Inoltre, il festival promuove la partecipazione ai club regionali dell'UNESCO attraverso incontri e presentazioni e cerca donazioni e

sponsorizzazioni da parte di autorità locali, aziende e individui interessati a sostenere gli sforzi dell'UNESCO. In definitiva, il progetto persegue un impatto duraturo sulla conservazione culturale, l'istruzione e lo sviluppo sostenibile della regione attraverso una transizione territoriale sostenibile. L'integrazione di queste due strategie è essenziale per raggiungere la sostenibilità delle iniziative UNESCO in modo strutturato e mirato. Il festival è destinato a mettere in mostra le caratteristiche uniche, le tradizioni culturali e il significato storico dei SITI UNESCO nella regione. Questo evento rappresenta un'eccellente opportunità per i visitatori di sperimentare il ricco patrimonio culturale e naturale della zona. Inoltre, il festival promuove la partecipazione ai club regionali dell'UNESCO attraverso incontri e presentazioni e cerca donazioni e sponsorizzazioni da parte di autorità locali, aziende e individui interessati a sostenere gli sforzi dell'UNESCO. In definitiva, il progetto persegue un impatto duraturo sulla conservazione culturale, l'istruzione e lo sviluppo sostenibile della regione attraverso una transizione territoriale sostenibile.

la metodologia sistemica impiegata durante le nostre analisi e nella formulazione delle strategie si avvale di strumenti e metodologie progettuali provenienti dal service design, una disciplina che si è dimostrata cruciale nel potenziare il nostro percorso.

L'utilizzo di strumenti come il Road Mapping all'interno della pianificazione strategica ha permesso di tracciare percorsi chiari e mirati, consentendo una visione completa delle tappe fondamentali del progetto. L'impiego di cicli di feedback ricettivo, raccolti direttamente dai fruitori, ha arricchito il nostro processo decisionale, colmando eventuali lacune e permettendo un'adeguata risposta alle esigenze della comunità.

Questi strumenti derivanti dal service design si sono rivelati fondamentali nel superare i limiti incontrati delle sole metodologie del design sistemico, integrando una prospettiva più centrata sull'utente e orientata ai risultati tangibili. Questa sinergia tra design sistemico e service design ha trovato ispirazione nel lavoro della Professoressa Beatrice Villari, autrice di riferimento nel campo del service design.

"Service Design. Progettare Servizi per la Complessità" (Villari, B., 2015), in cui la Docente Villari approfondisce gli approcci strategici e metodologici del service design, offrendo preziose riflessioni che hanno guidato il nostro percorso.

In conclusione, il nostro progetto, arricchito dall'apporto di alcune metodologie del service design, dimostra che il design sistemico integrato in un contesto sociale, non solo produttivo, può offrire soluzioni valide, calzanti, sensibili e generare valore autentico all'interno di comunità ed organizzazioni.

Strategia zero

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL FUNZIONAMENTO DELLE STRATEGIE UNO E DUE

Questa strategia si pone l'obiettivo di creare un basamento comune per facilitare l'avanzamento delle strategie successive, attraverso gli strumenti della metodologia sistemica.

Consentendo alle differenti realtà dell'UNESCO in Piemonte di ottenere una formazione condivisa.

1. Incontri e conferenze

PRENDERE CONSAPEVOLEZZA
 DELLO STATO DELL'ARTE DA PARTE
 DI SITI E CLUB UNESCO

2. Workshop collaborativi

• ATTIVITA' DI CONDIVISIONE E COLLABORAZIONE

3. Progetti guida

• PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE DEI CLUB E SITI E REALTA' REGIONALI UNESCO (MATERIALI ED IMMATERIALI)

Distretto UNESCO piemontese

AGOSTO

TIMELINE

2024

Strategia Zero: formazione interna per i membri del club UNESCO

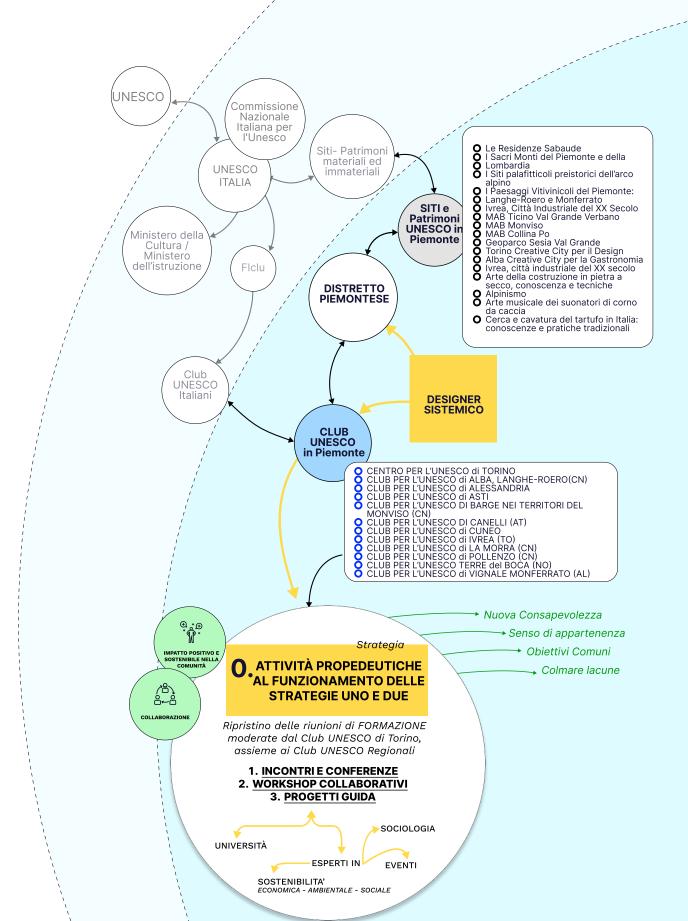
La Strategia Zero si basa su tre pilastri fondamentali: Consapevolezza, Formazione e Collaborazione. Aumentare la consapevolezza dell'informazione e della comunicazione sui temi della sostenibilità e sul ruolo della comunità UNESCO nel promuovere un cambiamento positivo. La formazione si concentra sulla preparazione delle persone coinvolte, fornendo loro le conoscenze e le competenze per adottare pratiche sostenibili e comprendere le dinamiche territoriali e regionali. La collaborazione mira a creare partnership e sinergie tra diverse organizzazioni e stakeholder per facilitare lo scambio di idee, lo scambio di risorse e la realizzazione di progetti collaborativi. Durante la fase Zero Strategy, il progettista sistemico aiuta a raccogliere informazioni e ad analizzare le dinamiche e le specificità esigenze della comunità UNESCO. Lo studio del territorio e della realtà dell'UNESCO permette di identificare le questioni chiave, le opportunità e le risorse disponibili per sviluppare una visione chiara e condivisa per il futuro. I progettisti sistemici lavorano a stretto contatto con le persone coinvolte, ascoltando le loro prospettive e incoraggiando la partecipazione attiva di tutte le parti interessate.

Le attività proposte saranno:

1. Incontri e conferenze: il progettista sistemico può lavorare con gli organizzatori per definire l'agenda e la struttura degli eventi, garantendo che siano inclusivi e coinvolgano attivamente il pubblico. Durante le sessioni, il progettista sistemico può facili-

- tare le discussioni, guidare il pensiero sistemico e aiutare a identificare le interconnessioni tra diversi argomenti.
- 2. Workshop collaborativi: Un progettista sistemico può proporre e fungere da facilitatore durante workshop e seminari, stimolando il confronto e creando un ambiente partecipativo e inclusivo tra diverse realtà. Inoltre, può essere utilizzato come competenza progettuale per sviluppare materiali visivi e interattivi che facilitino la comprensione di complesse questioni di sostenibilità e la collaborazione tra le parti; e può anche incoraggiare approcci creativi e innovativi nella ricerca di soluzioni sostenibili, mostrando i dati qualitativi e quantitativi raccolti nell'analisi territoriale olistica e nello studio della realtà territoriale dell'UNESCO.
- 3. Progetti pilota: L'assistenza sistemica del progettista nei progetti pilota "Fase di progettazione". Utilizzando un approccio sistemico, possiamo analizzare le dinamiche territoriali e i bisogni specifici delle comunità UNESCO coinvolte per identificare, può anche aiutare a identificare le interconnessioni tra i bisogni specifici delle diverse comunità UNESCO e incoraggiare la co-creazione di soluzioni sostenibili. Inoltre, possiamo visualizzare e riassumere le discussioni e le idee emerse durante gli incontri per garantire una migliore comprensione e scambio di informazioni.

STRATEGIA ZERO



Strategia uno

TOOLKIT PER MISURARE LA SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

Questa strategia permette un'analisi approfondita riguardnate la pianificazione degli eventi attraverso l
Questo strumento permette di misurare la sostenibilità in più fasi, della progettazione degli eventi a monte fino alla raccolta dei feedback a valle

4. Strumento di valutazione e gestione dell'impatto per siti e club

- PROGETTAZIONE CONSAPEVOLE
- CICLO DI FEEDBACK DELLA SOSTENIBILITA'
- DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA PER LA REPLICABILITA' E SCALABILITA' DAL PROGETTO STANDARDIZZATO

5. Nuove figure all'interno dei Club

- INSERIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI ALL'INTENO DEI CLUB UNESCO:
- 1. Responsabile della sostenibilità
- 2. Responsabil della collaborazione territoriale

MAGGIO - GIUGNO

Strategia Uno: uno strumento per misurare la sostenibilità

Strategia Zero e Strategia Uno sono interconnesse e si supportano reciprocamente nella valutazione e nel miglioramento dell'impatto ambientale, sociale ed economico delle iniziative dell'UNESCO in Piemonte. La Strategia Zero aumenta la consapevolezza, fornisce formazione e incoraggia la collaborazione, aprendo la strada alla Strategia Uno. Grazie alla consapevolezza e alla collaborazione creata, Strategy One è un efficace strumento di valutazione che consente di analizzare approfonditamente il piano, monitorarlo e migliorarlo nel tempo. L'integrazione di queste due strategie è essenziale per raggiungere la sostenibilità delle iniziative UNESCO in modo strutturato e mirato.

Per presentare al meglio i passi della Strategia Uno considerata una strategia di medio termine, è necessario dividerla in tre macro temi:

- 1. Scheda di valutazione, gestione e monitoraggio dell'impatto
- 2. Integrazione di ruoli e figure all'interno dei club Unesco.
- 3. Divisione in fasi dell'evento/iniziativa dell'evento e funzione del progettista sistemico.

Per valutare il reale impatto ambientale, sociale ed economico delle iniziative promosse nell'ambito dell'UNESCO in Piemonte, è necessario sviluppare uno strumento efficace che consenta un'analisi approfondita lungo il percorso di progettazione, esecuzione e oltre la conclusione degli eventi stessi. Tuttavia, è importante sottolineare che lo strumento da solo non può garantire un'attuazione efficace e la necessaria attenzione da parte dei club e dei siti UNESCO. Pertanto, la seconda parte della strategia suggerirà anche un cambiamento sostanziale nella struttura organizzativa interna di ciascun club UNESCO come parte fondamentale della strategia.

1. SCHEDA DI VALUTAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DELL'IMPATTO:

Creare uno strumento di valutazione d'impatto delle attività su un sito web di proprietà dei club UNESCO della Regione Piemonte è un modo efficace e pratico per strutturare e monitorare l'impatto ambientale e le iniziative sociali ed economiche promosse nella regione Piemonte. Lo strumento consentirà di monitorare, consigliare e migliorare i programmi durante e dopo l'evento.

Il modulo di valutazione digitale sarà ospitato su un sito dedicato di proprietà della Regione Piemonte. Il suo scopo sarà quello di raccogliere informazioni rilevanti in modo completo. Questa piattaforma condivisa online consente ai partecipanti di compilare moduli in modo efficiente e accurato, fornendo dati e informazioni rilevanti sull'evento. I dati inseriti attraverso il modulo di valutazione verranno utilizzati per generare una documentazione dettagliata per ciascuna attività. Il documento, pubblicato anche sul sito regionale dell'UNESCO, presenterà l'iniziativa, includendo informazioni sui responsabili di ciascuna fase e valutando gli impatti ambientali, sociali ed economici. È possibile identificare aspetti positivi delle iniziative future e aree di miglioramento. I documenti generati sul sito possono essere condivisi con altri enti UNESCO interessati. Le organizzazioni possono accedere a sintesi delle iniziative, valutazioni di impatto e casi di studio di eventi passati attraverso un sito Web dedicato. Questo scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche consentirà ad altre organizzazioni

di progettare iniziative più sostenibili e di trarre vantaggio dall'esperienza dell'UNESCO nella regione Piemonte. L'uso di moduli di valutazione digitale ospitati su siti web di proprietà delle regioni UNESCO e la condivisione degli archivi risultanti rappresentano un approccio strutturato e tecnico per valutare e monitorare l'impatto delle iniziative UNESCO. Questo processo faciliterà un'analisi accurata e un'efficace comunicazione delle informazioni, il miglioramento continuo delle iniziative future e lo scambio di buone pratiche tra gli enti UNESCO rilevanti.

Passaggi che costituiscono il modulo di valutazione, gestione e monitoraggio dell'impatto:

- Determinazione degli obiettivi: definire gli obiettivi specifici della valutazione dell'impatto degli eventi, come l'analisi dell'impatto ambientale, sociale ed economico, e stabilire criteri e indicatori di valutazione.
- Strutturare la tabella di valutazione ne: creare una tabella di valutazione che includa le diverse dimensioni di impatto (ambientale, sociale ed economica) e gli indicatori rilevanti per ciascuna dimensione.
- Definizione delle scale di valutazione: stabilire scale di valutazione per ciascun indicatore in modo che l'effetto dell'evento su ciascuna dimensione di impatto possa essere assegnato o valutato quantitativamente o qualitativamente. Ad esempio, per valutare l'impatto ambientale è possibile utilizzare le scale da 1 a 5 o da "basso" ad "alto".
- Raccolta dati: definire i metodi e le fonti di raccolta dati per ciascun indicatore possono includere interviste, questionari, osservazioni dirette, ana-

- lisi documentali o dati provenienti da fonti esterne.
- Implementazione del modulo di valutazione: creare una versione digitale o stampata del modulo di valutazione che sia facile da completare e comprendere. Assicurarsi che il modulo includa tutte le domande e le sezioni necessarie per valutare l'impatto ambientale, sociale ed economico dell'evento.
- Follow-up: durante l'evento, raccogliere dati e informazioni rilevanti per completare il modulo di valutazione, che può richiedere l'osservazione diretta, interviste con gli organizzatori e la raccolta di dati quantitativi o qualitativi durante l'evento.
- Valutazione post-evento: dopo l'evento, i dati raccolti devono essere analizzati e il modulo di valutazione compilato per valutare l'effettivo impatto ambientale, sociale ed economico dell'evento secondo i criteri stabiliti.
- Monitoraggio e miglioramento continuo: utilizzare i risultati della valutazione per monitorare e valutare l'efficacia delle iniziative UNESCO nella regione Piemonte, identificare le aree in cui sono stati raggiunti risultati positivi e le aree di miglioramento e utilizzare queste informazioni per apportare modifiche e miglioramenti ai programmi futuri.
- Opinioni e raccomandazioni: sulla base dei risultati della valutazione, è essenziale fornire opinioni e suggerimenti alle organizzazioni interessate per migliorare l'impatto ambientale, sociale ed economico delle loro iniziative.
- Rapporti e comunicazione: preparare rapporti periodici o finali che riassumano la valutazione dell'impatto dell'incidente e le azioni intraprese per iniziative di miglioramento, comunicando i progressi in modo chiaro e trasparente

- e coinvolgendo le parti interessate nelle discussioni e nello scambio di buone pratiche.
- Condividere il documento risultante: il documento risultante, che rappresenta una panoramica dell'iniziativa e include una valutazione dell'impatto, sarà condiviso con altre organizzazioni regionali dell'UNESCO. Questo scambio consente loro di esaminare casi di studio di eventi passati, imparare dalle esperienze passate e migliorare le loro iniziative.

The evaluation and management of events are structured on four fundamental pillars of sustainability: the social, environmental, economic, and circular economy. This tool has been designed to provide a holistic approach to the analysis of the impact of the initiatives promoted in the UNESCO context in Piedmont, highlighting the interconnections between social, environmental, and economic aspects.

Sostenibilità sociale:

- Inclusività: questa sottocategoria si concentra sulla promozione dell'inclusione sociale all'interno delle iniziative, garantendo la partecipazione di gruppi diversi e riducendo le barriere all'ingresso.
- Comunicazione: valuta la qualità e l'efficacia delle strategie di comunicazione utilizzate per coinvolgere e informare il pubblico, nonché per promuovere i valori UNESCO.
- Scelta delle location: analizza l'attenzione posta nella selezione delle location, privilegiando quelle che rispettano i principi di sostenibilità e offrono opportunità di coinvolgimento delle comunità locali.

•

Sostenibilità ambientale:

- Trasporti sostenibili: valutare le misure adottate per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti associati all'evento, incoraggiando l'uso di trasporti a basse emissioni di carbonio o promuovendo alternative come la mobilità dolce.
- Approvvigionamento energetico: analizza le politiche e le azioni intraprese per ridurre l'uso di fonti energetiche non rinnovabili e favorire l'adozione di fonti rinnovabili.
- Carbon Footprint: misura l'impronta di carbonio generata dall'evento, comprese le emissioni dirette e indirette, e valuta le azioni intraprese per mitigare e compensare tali emissioni.

Sostenibilità Economica:

- Impatto economico: valutare l'impatto dell'evento sull'economia locale, compresa la creazione di opportunità di lavoro, la spinta all'industria locale e la promozione del turismo sostenibile.
- Eventi ibridi online: prendere in considerazione l'integrazione di elementi digitali nell'evento per ridurre l'impatto ambientale e facilitare la partecipazione remota aprendo l'accesso a un pubblico più ampio.

Economia Circolare:

- Ridurre, riutilizzare e riciclare: valutare l'adozione di pratiche di gestione dei rifiuti basate sulla gerarchia della circolarità, promuovendo la riduzione dei rifiuti, il riutilizzo dei materiali e il riciclaggio appropriato.
- Gestione della ristorazione: valuta la sostenibilità delle pratiche alimentari, inclusa la scelta di fornitori locali, l'utilizzo di prodotti biologici e a km zero, nonché l'adozione di misure per

- ridurre gli sprechi alimentari.
- SDGs (Sustainable Development Goals): considera l'allineamento delle iniziative agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, valutando il contributo dell'evento al raggiungimento di tali obiettivi.

Il modulo di autovalutazione e gestione viene compilato dal responsabile sostenibilità del sito e del club, che monitora l'intero svolgimento dell'evento. Per ciascuna sottocategoria vengono fornite informazioni e consigli per guidare l'autovalutazione delle azioni intraprese. Utilizzando una scala di valutazione da 1 a 5 viene assegnato un punteggio che riflette l'attuazione e l'efficacia delle scelte effettuate.

Al termine dell'evento vengono analizzate le valutazioni di ciascuna cerniera e viene calcolata la media dei voti ottenuti, fornendo una valutazione complessiva per ciascuna area di sostenibilità. Questo processo consente di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e identificare le aree in cui è necessario un miglioramento.

È importante sottolineare che la scheda di valutazione è un documento dinamico, sempre aperto a modifiche e miglioramenti nel corso dell'evento. Ouesta flessibilità consente di apportare eventuali modifiche o correzioni necessarie per massimizzare l'impatto positivo e ridurre al minimo gli impatti negativi. Una volta compilato, il modulo di autovalutazione e gestione potrà essere condiviso con la Rete UNESCO delle Realtà Piemontesi, offrendo l'opportunità di collaborazione per migliorare la coesione territoriale e condividere le migliori pratiche individuate. In conclusione, la valutazione e la ges-

tione degli eventi, sulla base dei quattro

pilastri della sostenibilità, costituisce uno strumento completo e approfondito per valutare l'impatto delle iniziative UNESCO in Piemonte. Attraverso l'autovalutazione e la condivisione delle esperienze, si promuove una cultura della sostenibilità e si promuove la realizzazione di eventi sempre più responsabili e allineati agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

2. INTEGRAZIONE DI RUOLI E FIGURE **ALL'INTERNO DEI ROYAL CLUB UNESCO:**

Come sottolineato in precedenza, occorre chiarire che lo strumento da solo non è sufficiente per garantirne un'efficace attuazione e attirare maggiore attenzione da parte dei club e dei siti. Pertanto, come parte fondamentale della strategia, suggeriamo un cambiamento sostanziale nella struttura organizzativa interna di ciascun club UNESCO. Ogni realtà al suo interno deve avere, oltre a un presidente, un segretario e dei soci, anche figure più settoriali, come un responsabile della sostenibilità, un responsabile della cooperazione, e una responsabilità dell'acquisizione di soci e soci. Per rendere i club UNESCO più efficienti e autonomi dalla figura del progettista sistemico, il progettista sistemico ha capito che definire i ruoli e le responsabilità di ciascun membro era meglio in modo che la gestione ottimale massimizzasse il tempo limitato dei volontari.

Analizzando le esigenze che queste nuove figure dovranno soddisfare per la gestione funzionale dello strumento:

• Coordinatore e collaboratore: incorporare nuove persone potrebbe essere decisivo per facilitare l'interazione e la cooperazione tra le parti interessate, garantire una comunicazione

- continua e garantire che tutti partecipino al processo decisionale, dalla gestione di una progettazione partecipativa al feedback.
- Responsabile della sostenibilità: un evento può essere organizzato, eseguito e valutato considerando gli effetti personali, sociali e finanziari. Questa persona sarà responsabile della formazione interna sulla sostenibilità, ma le pratiche sostenibili saranno responsabilità comune di tutti i membri per esaminare la sostenibilità dell'evento dall'inizio alla fine.
- Responsabile della ricerca di nuovi soci e affiliati: Questa figura dovrebbe analizzare e proporre metodi di ricerca di nuovi soci e affiliati per espandere la realtà sul territorio e i suoi fondi. Responsabile della comunicazione delle iniziative e dei principi dell'UNES-CO.

3. SUDDIVISIONE IN FASI DELL'EVENTO/ INIZIATIVA DELL'EVENTO E FUNZIONE **DEL PROGETTISTA SISTEMICO**

È necessario analizzare e scomporre l'intero sviluppo di un'iniziativa/evento, spiegando come agisce il progettista sistemico e quali strumenti di progettazione 5. Promozione e Marketing sistemica utilizzano in ogni fase. Il ruolo del progettista sistemico in ciascuna fase è evidenziato di seguito:

1. Indagine preventiva sui bisogni del territorio

- Utilizzare un'INDAGINE OLISTICA TE-RRITORIALE per identificare punti di forza, stakeholder presenti sul territorio ed eventuali deficit.
- Condurre INTERVISTE con i cittadini e le altre parti interessate per raccogliere informazioni e comprendere le loro esigenze.

2. Definizione dello scopo dell'evento e pianificazione iniziale

- Analizzare i dati quantitativi e qualitativi ottenuti dall'indagine olistica territoriale e dalle interviste alle parti interessate per definire gli obiettivi dell'attività.
- Utilizzare la PROGETTAZIONE PAR-TECIPATIVA per coinvolgere le parti interessate nella definizione delle idee e nella migliore comprensione del potenziale e dell'impatto delle proposte.

3. Analisi della sostenibilità e partecipazione delle parti interessate e 4. Pianificazione dettagliata:

- Proporre una STRUTTURA DI GRIGLIA DI ANALISI ADATTA AL DESIGN MANA-GEMENT, POST OGNI EVENTO, utilizzando le competenze del progettista sistemico.
- Fornire formazione attraverso WOR-KSHOP DI FORMAZIONE per i volontari del Club UNESCO, concentrandosi sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica

- Utilizza il ruolo del progettista sistemico per trovare nuovi partner.
- Nominare un responsabile della sostenibilità per promuovere iniziative sostenibili e migliorare l'impatto positivo delle attività.

6. Organizzazione e Coordinamento

- Manage the coordination of agents outside UNESCO in collaboration with internal figures.
- The Head of Coordination and Collaboration will be responsible for organizing and coordinating the partici-

pants in the event.

7. Sviluppo dell'evento

- Il Coordinatore e la Collaborazione gestiranno e coordineranno i partecipanti durante l'evento.
- Il Member Finder raccoglierà iscrizioni e iscrizioni per espandere la comunità dei club UNESCO e creare nuovi contatti.

8. Post-event assessment and feedback

- POST-EVENTO utilizzando una griglia strutturata e raccogliendo i commenti delle parti interessate.
- Le quattro nuove figure volute dal progettista sistemico presenteranno una valutazione finale dell'evento per comprenderne le potenzialità e gli impatti reali per migliorare iniziative future ed eventi comuni.

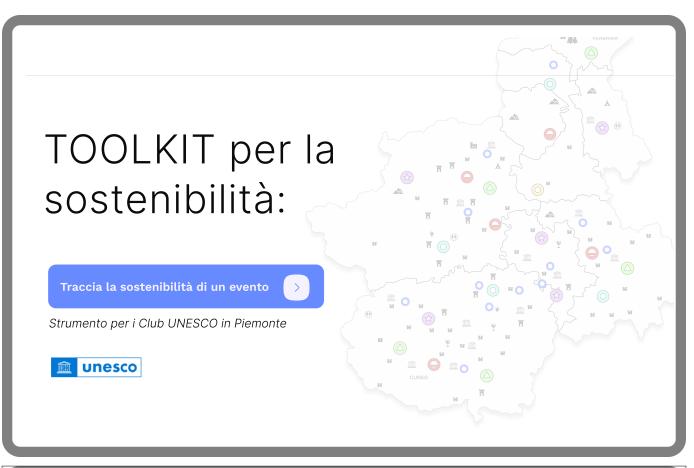
STUDIO DI FATTIBILITÀ DELLA STRATEGIA UNO

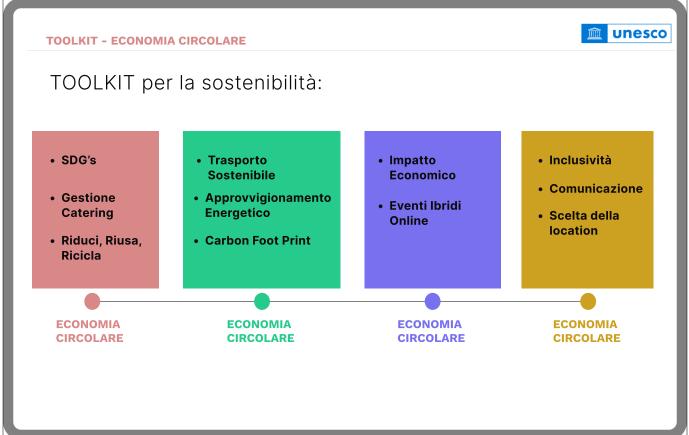
L'introduzione di nuovi membri o nuovi ruoli in un'organizzazione consolidata può incontrare resistenza da parte dei membri attuali che sono riluttanti ad accettare il cambiamento. Questa resistenza può manifestarsi come riluttanza ad alterare la struttura organizzativa esistente o il potere decisionale nei confronti degli individui che occupano nuovi ruoli. I ruoli emergenti nella sostenibilità e nella cooperazione richiedono un insieme specializzato di competenze e conoscenze in queste aree. Per garantire l'efficacia della strategia può essere necessario dedicare risorse e tempo alla loro formazione. L'integrazione di nuovi ruoli richiede un coordinamento e una collaborazione efficaci all'interno dell'organizzazione, che definiranno

chiaramente i compiti e gli obblighi di ciascun individuo e creeranno canali di comunicazione efficienti per garantire una collaborazione fluida tra i membri del team. Per garantire il successo dell'integrazione dei nuovi membri nell'organizzazione, è essenziale ottenere l'accettazione e il sostegno dei membri attuali. Una comunicazione chiara dell'importanza e dei vantaggi di questi individui sarà essenziale per raggiungere gli obiettivi dell'UNESCO. La partecipazione ai club e ai siti UNESCO sarà necessaria per superare gli ostacoli che possono iniziare con un'informazione diffusa ai soci sul significato e sui benefici di queste nuove responsabilità. Inoltre, sarà essenziale creare un piano approfondito per l'attuazione di questi cambiamenti e fornire un supporto continuo per garantire che gli obiettivi fissati vengano raggiunti con successo utilizzando lo strumento per quantificare gli sforzi in termini di sostenibilità.



RICERCA EVENTI E COLLABORA Q Nome sit o, Nome Club, SDG's Tipologia di evento **EVENTO 1** NOME DELL'EVENTO TIPOLOGIA PUNTEGGIO 4.6 4.1 4.6 4.2 4.5 **EVENTO 2** NOME DELL'EVENTO TIPOLOGIA PUNTEGGIO SOSTENIBILITÀ 4.2 4.1 4.2 4.5





TOOLKIT - ECONOMIA CIRCOLARE



Fornitori di cibo e servizi di catering a livello locale

Questa azione porterà diversi vantaggi. In primo luogo, il cibo di provenienza locale ridurrà i costi di importazione. Questa azione contribuirà anche al flusso di fondi nella comunità ospitante, stimolerà le opportunità di lavoro locali e ridurrà i viaggi dei dipendenti, riducendo così le emissioni di carbonio dagli stand gastronomici e dal trasporto dei dipendenti.

Fornitori di cibo e servizi di catering a livello locale

Questa azione porterà diversi vantaggi. In primo luogo, il cibo di provenienza locale ridurrà i costi di importazione. Questa azione contribuirà anche al flusso di fondi nella comunità ospitante, stimolerà le opportunità di lavoro locali e ridurrà i viaggi dei dipendenti, riducendo così le emissioni di carbonio dagli stand gastronomici e dal trasporto dei dipendenti.

Scoraggiare l'uso di plastica monouso. Utilizzare alternative alla plastica.

Ci sono molte aziende specializzate in stovigliee imballaggi biodegradabili. Vietare l'uso di sacchetti di plastica per il merchandising è anche una buona pratica sostenibile. Le alternative in plastica a volte possono essere costose; è consigliabile cercare l'offerta migliore prima di acquistare un prodotto biodegradabile. Tuttavia, questa azione ridurrà la quantità di rifiuti che il festival invia in discarica durante la post-produzione, poiché la maggior parte delle alternative di plastica disponibili sono riciclabili e compostabili.

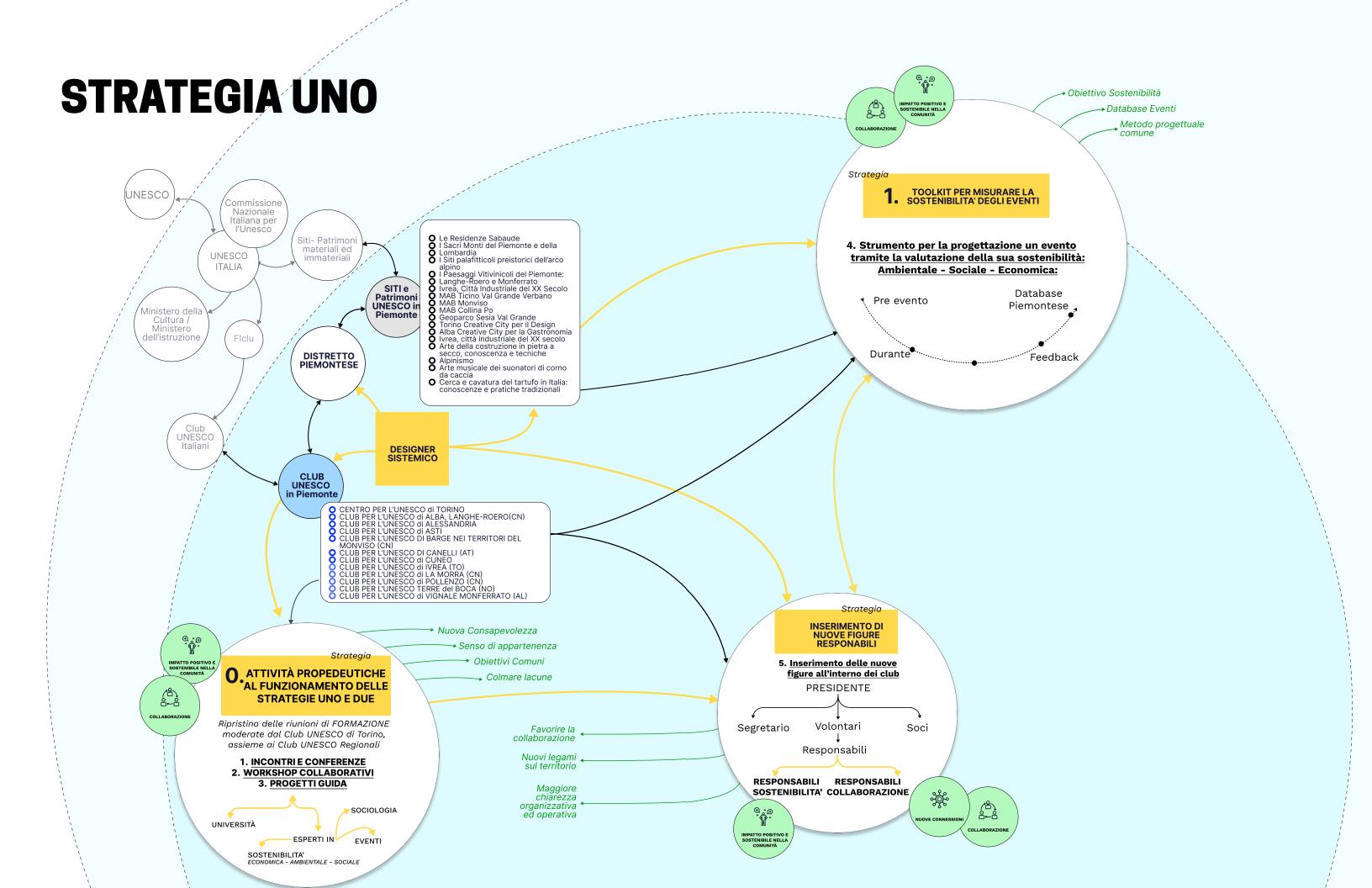
Focus

Un consiglio di grande importanza consiste nel promuovere l'acquisto e l'offerta di prodotti locali durante l'evento. Questo non solo assicura ai partecipanti cibo di qualità superiore e sostenibile, ma contribuisce anche a ridurre l'impatto ambientale legato all'importazione e all'esportazione. È imperativo selezionare fornitori di catering che adottino pratiche sostenibili, considerando diversi fattori. I prodotti locali sono cruciali perché sono freschi, di alta qualità e favoriscono lo sviluppo della comunità locale.

È altresì fondamentale esaminare le pratiche di allevamento e l'origine degli ingredienti per assicurare il benessere degli animali e una produzione sostenibile. Ridurre l'utilizzo di imballaggi e plastica, optando per stoviglie riutilizzabili, è altrettanto importante. La scelta di fornitori con un'impronta ecologica positiva, che adottano approcci sostenibili, è altamente consigliata. Inoltre, si raccomanda di effettuare ordini in base alle previsioni di affluenza per evitare sprechi e di donare gli avanzi di cibo a organizzazioni locali, contribuendo così all'etica e alla reputazione dell'evento. L'utilizzo di biocchieri riutilizzabili è un valido mezzo per ridurre significativamente i rifiuti durante l'evento.

La collaborazione con l'amministrazione locale per conformarsi alle disposizioni sulla gestione dei rifiuti è consigliabile. Infine, fornire punti di raccolta differenziata in posizioni strategiche, corredate da etichette chiare, semplifica la corretta separazione dei rifiuti durante l'evento. La direzione dell'evento deve prendere decisioni sagge e sostenibili durante la contrattazione dei servizi di catering, adottando un approccio etico ed ecologico.

RIDUCI, RIUSA E RICICLA, GESTIONE CATERING Utilizzo di fornitori locali per la gestione dei servizi Garantire imballaggi siano completamente riciclabili Utilizzare alternative alla plastica. Creazione di strategie per ridurre lo spreco alimentare Previsione dei flussi in una logica anti spreco Predisposizione per compostaggio e raccolta differenziata Ideazione di un menù inclusivo Buona comunicazione di origine del prodotto ed ingredienti Collaborazione con amministrazioni locali Segnaletica sufficiente per i informare i partecipanti



Strategia due

FESTIVAL DIFFUSO SOSTENIBILE DELL'UNESCO IN PIEMONTE

La strategia Due, grazie al lavoro svolto nei due anni precedenti, si propone di creare un vero e proprio Festival

Tetitoriale di cadenza annuale che mira a promuovere i principi dell'UNESCO attraverso la cooperazione tra i Siti e i Club regionali dell'UNESCO. Al fine di attrarre nuovi partner e raccogliere fondi al fine di sostenere le iniziative dell'UNESCO nel territorio.

Il festival mira a offrire un'esperienza culturale ricca e accessibile, celebrando la diversità e la collaborazione tra i partecipanti UNESCO nella regione.

6. Festival diffuso dell'UNESCO in Piemonte

- VISIBILITÀ PER I VALORI UNESCO
- COESIONE E COOPERAZIONE INTERNA
- DIFFUSIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE
- RACCOLTA RISORSE PER IL IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI PROGETTI

Strategia Due: Festival Diffuso Sostenibile in Piemonte

Il "Valori Festival" un evento di sensibilizzazione regionale dell'UNESCO, come evento annuale di più giorni volto a promuovere la consapevolezza dei principi dell'UNESCO, a favorire la cooperazione tra siti e club regionali dell'UNESCO e ad attrarre nuovi partner e fondi per sostenere le iniziative dell'UNESCO nel territorio. Questo festival offre una piattaforma per presentare le espressioni culturali e del patrimonio che contribuiscono alla diversità e alla sostenibilità. Va quindi precisato che il termine "diffuso" si riferisce alla volontà di rendere il festival fruibile in varie parti della regione attraverso locali e luoghi predisposti dalle stesse realtà UNESCO. Il festival incarnerà e promuoverà i principi dell'UNESCO come la diffusione della cultura, della scienza e dell'istruzione.

- Gli obiettivi principali sono:
 Promuovere i principi dell'UNESCO:
 il festival mira a diffondere la consa pevolezza dei principi fondamentali
 dell'UNESCO, come la promozione
 dell'istruzione, della diversità cultu rale, della sostenibilità e della pace.
- Presentazione dei siti e dei club regionali UNESCO: I SITI UNESCO nella regione avranno l'opportunità di presentare le loro caratteristiche uniche, tradizioni culturali, storia e importanza per il patrimonio mondiale, consentendo ai visitatori di scoprire il ricco patrimonio culturale e naturale

- della regione.
- Ricerca di partner e fondi: durante il festival saranno organizzati incontri e presentazioni per invitare nuovi membri ad unirsi ai club regionali dell'UNESCO, nonché per attirare donazioni e sponsorizzazioni da parte di autorità locali, aziende e individui interessati a sostenere le attività dell'UNESCO promosse dai diversi club e associazioni del territorio

La Strategia è vista come una strategia a medio e lungo termine, poiché mira a trasformare profondamente le dinamiche e gli approcci all'interno del Club e dei Siti UNESCO spingendoli verso l'esterno e verso il territorio. Per questo motivo è necessario chiarire che solo attraverso lo sviluppo della Strategia zero e della Strategia unica sarà possibile attraversare la strategia numero due, ottenendo risultati soddisfacenti e sostenibili. In questa fase il ruolo del progettista sistemico consapevole è quello di leggere stato dell'arte, analizzare e programmare strategicamente le strategie da proporre e attuare per ottimizzare ogni fase di questo tipo di iniziative.

FASI:

1. DETERMINARE L'OBIETTIVO PRINCIPALE DELL'ATTIVITÀ:

Un progettista sistemico adotta un approccio olistico, partendo da importanti valori qualitativi come i principi UNESCO per strutturare il suo progetto. Il festival mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sui principi fondamentali dell'UNESCO, come la promozione dell'is-

MAGGIO - GIUGNO

truzione, della diversità culturale, della sostenibilità e della pace

2. DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTO

Va sottolineato che il termine "diffuso" si riferisce alla volontà del sistema di essere pensato affinché ogni progetto possa radicarsi nel territorio, in questo caso creando un festival fruibile e diffondendo in questo modo più genuino il valore della cultura e del luogo. A questo punto il progettista sistemico creerà anche la relazione tra il sito, il club e gli stakeholder, richiamando le attività svolte nelle strategie zero e uno. Ogni edizione della manifestazione diffusa regionale sarà il contenitore di diverse iniziative ed eventi sul territorio. Tali eventi si svolgeranno negli spazi messi a disposizione dall'UNESCO territoriale e negli spazi messi a disposizione da realtà istituzionali quali Comuni, Province e Regioni, attraverso accordi e partnership, consentendo un ampliamento della portata dell'evento e coinvolgendo più comunità locali, e di partecipare attivamente e trarre beneficio dalla diffusione dell'evento. Questi luoghi possono essere siti culturali, parchi naturali, riserve, altri luoghi di interesse storico o ambientale, piazze o luoghi chiusi. Questi siti rappresentano un quadro significativo per le attività, in quanto sono già riconosciuti a livello internazionale per il loro valore e la loro importanza. Grazie a queste associazioni l'evento può svolgersi in piazze, teatri, musei, aree pubbliche o altri spazi idonei all'accoglienza delle attività previste per decentrare l'evento e raggiungere un pubblico

più ampio, coinvolgendo diverse realtà locali e creando sinergie tra i soggetti interessati. L'utilizzo di questi ampi spazi arricchisce l'esperienza dell'evento diffuso sul territorio, offrendo una varietà di luoghi e ambienti in cui si svolgeranno le iniziative. Incoraggia inoltre la partecipazione e l'interazione delle comunità locali, che possono sentirsi coinvolte e orgogliose di organizzare tali eventi.

3. DETERMINAZIONE DEL PUBBLICO TARGET

Ampliare la rete degli stakeholder della realtà UNESCO una volta consolidata la Strategia è possibile utilizzando la conoscenza come progettista sistemico e i risultati delle molteplici realtà territoriali provenienti dall'analisi territoriale generale.

Comunità locali: i festival possono rivolgersi alle comunità locali della zona, coinvolgendole attivamente nella celebrazione e promozione del patrimonio culturale e naturale della zona, compresi artisti, artigiani, musicisti, ballerini, rappresentanti delle minoranze etniche, agenti di viaggio locali e residenti interessati a preservare e promuovere del patrimonio culturale.

Tour operators: il festival mira a promuovere il turismo sostenibile nella regione attirando tour operator, agenzie di viaggio, hotel, ristoranti e altri attori del settore. L'obiettivo potrebbe essere quello di promuovere il territorio come destinazione turistica unica, valorizzandone il patrimonio culturale e naturale riconosciuto dall'UNESCO.

Istituzioni educative:istituzioni educative come scuole, università e centri di formazione possono partecipare al festival per sensibilizzare ed educare sul patrimonio culturale e naturale della regione, ad esempio seminari, conferenze, visite guidate e altre attività educative progettate per coinvolgere studenti e insegnanti.

Aumento del pubblico: rivitalizzare l'im-

magine dell'UNESCO proponendo iniziative attraenti aperte a giovani, adulti e famiglie con eventi in programma.

Autorità locali e organizzazioni governative: i festival possono collaborare con le autorità locali e le organizzazioni governative per promuovere il valore del patrimonio culturale e naturale del territorio attraverso il coinvolgimento di funzionari governativi, lo sviluppo di politiche di conservazione del patrimonio, la promozione del turismo sostenibile e lo sviluppo di programmi a lungo termine per preservare il patrimonio regionale e sostenere le attività dell'UNESCO.

4. COMUNICAZIONE E MARKETING

- Creare un piano di comunicazione: la pubblicità degli eventi richiede un piano dettagliato che includa obiettivi di comunicazione, messaggi chiave, strumenti di comunicazione e un calendario degli eventi coordinato. Deve essere flessibile e adattato alle esigenze e alle opportunità che possono presentarsi.
- Sfruttare i canali digitali: Stabilire un'immagine coordinata dell'evento regionale creando un sito web dedi-

- cato agli eventi popolari con dettagli, aggiornamenti e modalità per partecipare. Inoltre, utilizzare i social media per condividere contenuti rilevanti, coinvolgere il pubblico, promuovere l'evento e lavorare con persone influenti o partner rilevanti per raggiungere un pubblico più ampio, seguito dal supporto e dalla diffusione attraverso tutti i profili e i siti dei Club UNESCO e il sito Piemonte-UNESCO, per aumentare la visibilità dell'evento.
- Partecipazione ai media locali: contattare giornali locali, radio, televisione e altri media per ottenere la copertura mediatica dell'evento. Emettere comunicati stampa, organizzare conferenze stampa o interviste e offrire ai giornalisti l'opportunità di partecipare. Collabora inoltre con blogger e podcaster locali per ottenere visibilità online.
- Collaborazione con partner e sponsor: collaborare con altre organizzazioni, istituzioni o aziende con valori e interessi simili nelle attività di comunicazione. Queste collaborazioni possono aumentare la visibilità e la credibilità dell'evento e fornire risorse aggiuntive per il patrocinio e la sensibilizzazione.

5. STUDIO DELLE ATTIVITÀ DA PROPORRE:

Il ruolo dei progettisti sistemici nella collaborazione tra i partecipanti e nella ricerca partecipativa è cruciale per garantire un'efficace pianificazione e gestione delle iniziative e delle attività dei club nei SITI UNESCO. Dopo la progettazione della Strategia Uno (incluso l'inclusio-

ne nel team di nuovi ruoli e strumenti specializzati dal quadro di valutazione dell'impatto dell'UNESCO), il progettista può accompagnare e dirigere le attività di pianificazione e implementazione del club e della sede. Durante la fase di pianificazione di un evento, il progettista sistemico lavora a stretto contatto con club e gente locale per comprendere i bisogni, le aspettative e le idiosincrasie dell'ambiente, utilizzando le proprie competenze per facilitare un processo collaborativo e partecipativo che coinvolge le parti interessate nella definizione di obiettivi, strategie e azioni da intraprendere. Questo approccio garantisce che le attività siano allineate con la Strategia complessiva e rispondano ai bisogni specifici delle comunità coinvol-

Durante l'implementazione delle attività, il progettista sistemico monitora continuamente l'impatto raccogliendo dati e informazioni rilevanti per valutare l'efficacia delle azioni, analizzare i risultati e identificare le aree di miglioramento, contribuendo a ottimizzare i programmi in corso.

Inoltre, facilita la comunicazione e la condivisione delle migliori pratiche tra il club e il sito UNESCO, favorendo l'apprendimento reciproco e l'innovazione e la partecipazione delle parti interessate al processo decisionale e all'implementazione delle attività, compreso il coinvolgimento delle comunità locali, della società civile organizzazioni, istituzioni pubbliche e private e altri attori rilevanti. I progettisti sistemici creano spazi per il dialogo e la collaborazione, incoraggiando la partecipazione attiva e

il contributo da diverse prospettive. Infine, i progettisti sistemici aumentano la trasparenza delle azioni, chiarendo lo scopo, il processo e l'impatto delle attività del club e del sito UNESCO. I progettisti sistemici si sforzano di comunicare le informazioni rilevanti in modo efficiente e accessibile, coinvolgendo le parti interessate nella condivisione delle informazioni e nel reporting sulle attività intraprese.

Un grande evento prevede la realizzazione di una serie di attività correlate che si svolgono in luoghi diversi e coinvolgono attori diversi. Questo approccio mira a massimizzare l'impatto della campagna e ad ampliare la partecipazione e l'utilizzo delle iniziative da parte delle comunità locali e di altre parti interessate. Ad esempio, è possibile programmare una serie di eventi, workshop, mostre o seminari tenuti simultaneamente o in sequenza in territori diversi invece di organizzare un unico evento centrale.

L'approccio territoriale è strettamente legato a un'ampia gamma di attività, concentrandosi sull'importanza di coinvolgere attivamente le comunità locali e le parti interessate nelle attività dei SITI e dei Club UNESCO, il che implica una pianificazione e gestione partecipativa, in cui le decisioni vengono prese in collaborazione con gli attori locali, considerando le specificità e le esigenze dell'ambiente territoriale. I designer svolgono un ruolo chiave nella realizzazione di grandi eventi locali. Questo professionista utilizza capacità e strumenti di progettazione per creare un'es-

perienza coerente e significativa per i partecipanti e gestisce in modo efficace varie attività distribuite in tutto il distretto. I progettisti sistemici considerano le interconnessioni tra le diverse iniziative, il loro impatto e le possibili sinergie tra i siti coinvolti. Attraverso attività estese e interregionali, promuovere una maggiore partecipazione e partecipazione delle comunità locali, migliorare le risorse regionali e promuovere lo sviluppo locale sostenibile. Inoltre, questo approccio facilita la creazione di reti di cooperazione e scambio tra diverse realtà locali, contribuendo ad ampliare l'impatto delle iniziative dei SITI e dei Club UNESCO a livello regionale o nazionale. In conclusione, questo evento territoriale di ampio respiro rappresenta un'opportunità per estendere la portata e l'efficacia delle attività dei SITI e dei Club UNES-CO a un territorio più ampio, coinvolgere le comunità locali e gli stakeholder, promuovere lo sviluppo sostenibile e il sistema culturale del territorio. Questo approccio incoraggia una partecipazione più ampia, valorizza l'identità locale e crea sinergia tra i luoghi coinvolti.

6. PRESTAZIONE E VALUTAZIONE PRODUZIONE

Durante l'implementazione dell'evento, il progettista sistemico collabora con club e locali per monitorare costantemente l'impatto delle azioni intraprese come parte di un programma più ampio del festival raccogliendo dati e informazioni rilevanti, analizzando i risultati e identificando aree di miglioramento. Inoltre, aiuta a comunicare e condividere le migliori pratiche tra il club e il sito UNES-

CO all'esterno. Promuove il coinvolgimento delle parti interessate, facilita la trasparenza delle azioni intraprese e promuove un ambiente di collaborazione e condivisione delle conoscenze. In particolare, per valutare i risultati degli eventi, i progettisti sistemici svolgono un ruolo di facilitazione nella raccolta e analisi dei dati quantitativi e qualitativi. Collaborare con i club e le sedi centrali dell'UNESCO per raccogliere informazioni significative sulle conseguenze delle iniziative, garantendo una chiara comprensione dell'impatto della campagna.

Attuare la strategia zero e uno è fondamentale per la collaborazione con le nuove figure, e la consapevolezza acquisita dalle realtà attraverso la collaborazione con il progettista sistemico permette di portare avanti al meglio l'iniziativa e di valutare gli output. Questo approccio innovativo prevede l'implementazione di attività interconnesse e distribuite che coinvolgono diversi attori e comunità. La Strategia Zero aiuta nella fase iniziale a portare maggiore consapevolezza e comprensione delle sfide e degli obiettivi dell'UNESCO. Azioni mirate promuovono la parteci-

pazione e l'interesse verso le diverse realtà, facendole sentire parte integrante delle attività più ampie del festival. La prima strategia ha successivamente consentito di stabilire relazioni, di utilizzare moduli di valutazione dell'impatto e mira a integrare nuovi ruoli specialistici nel team, compresi i progettisti sistemici. Lavorare a stretto contatto con il club e il sito UNESCO nella progettazione

dell'iniziativa, garantendo un approccio olistico e sostenibile. Mettere a sistema con le realtà regionali del Piemonte UNESCO, le tecniche e le strategie utilizzate durante l'evento, raccolte nel format di valutazione, creando un database unico di iniziative e buone pratiche.

Il Festival diffuso dei Principi UNESCO in Piemonte è un'iniziativa intraprendente con tre obiettivi principali.

Il primo obiettivo è diffondere la vera identità dell'UNESCO attraverso i principi fondamentali che rappresenta, come la diffusione della cultura, della scienza, dell'educazione e della libertà, nonché la tutela del patrimonio. Questo obiettivo mira a promuovere una maggiore consapevolezza e comprensione dei valori UNESCO nel contesto piemontese, contribuendo a valorizzare la diversità culturale e la conservazione del patrimonio. Il secondo obiettivo è quello di incrementare la cooperazione tra realtà regionali, come i siti e i club UNESCO piemontesi. Questa collaborazione consente lo scambio di conoscenze, risorse e competenze, favorendo la sinergia tra diverse realtà e potenziando l'efficacia delle azioni intraprese.

Il terzo obiettivo è raggiungere un nuovo pubblico, coinvolgendo nuovi volontari, membri e collaboratori. Attraverso il Festival Diffuso, cerchiamo di coinvolgere e interessare un'ampia fascia di persone, creando l'opportunità di partecipare attivamente alle attività proposte ed entrare a far parte della comunità UNESCO piemontese.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'evento, punto centrale è la partecipazione attiva di club e sedi regionali, che, grazie all'esperienza e al cambiamento portato dalle strategie precedenti, sono ora pronti a gestire il festival in autonomia. La figura del progettista sistemico continua a supportare e collaborare con club e cantieri, garantendo la coerenza e l'efficacia delle attività.

Il festival durerà 5 giorni e gli eventi si svolgeranno negli stessi territori dei locali e dei luoghi, promuovendo una gestione territoriale mirata e una conoscenza approfondita dei territori coinvolti. Questo approccio consente di valorizzare le peculiarità e le tradizioni delle diverse comunità, creando un'esperienza autentica per i partecipanti.

Inoltre, verranno implementate le relazioni con gli stakeholder locali del territorio, favorendo la collaborazione attiva e la diffusione della realtà UNESCO su tutto il territorio piemontese.

Verrà studiata una comunicazione mirata per raggiungere i diversi target di riferimento, utilizzando diverse tipologie di attività adatte a ciascuna fascia oraria. Questo approccio mira a coinvolgere e soddisfare le diverse esigenze e interessi dei partecipanti.

Sarà fondamentale raccogliere feedback dagli attori coinvolti, sia durante che dopo l'evento, per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e apportare eventuali miglioramenti.

Infine, la valutazione dell'incremento della reputazione regionale delle realtà UNESCO presenti sul territorio si baserà sui principi UNESCO, sulle tradizioni locali e sul patrimonio territoriale, offrendo un'indicazione dell'impatto positivo generato dall'evento.

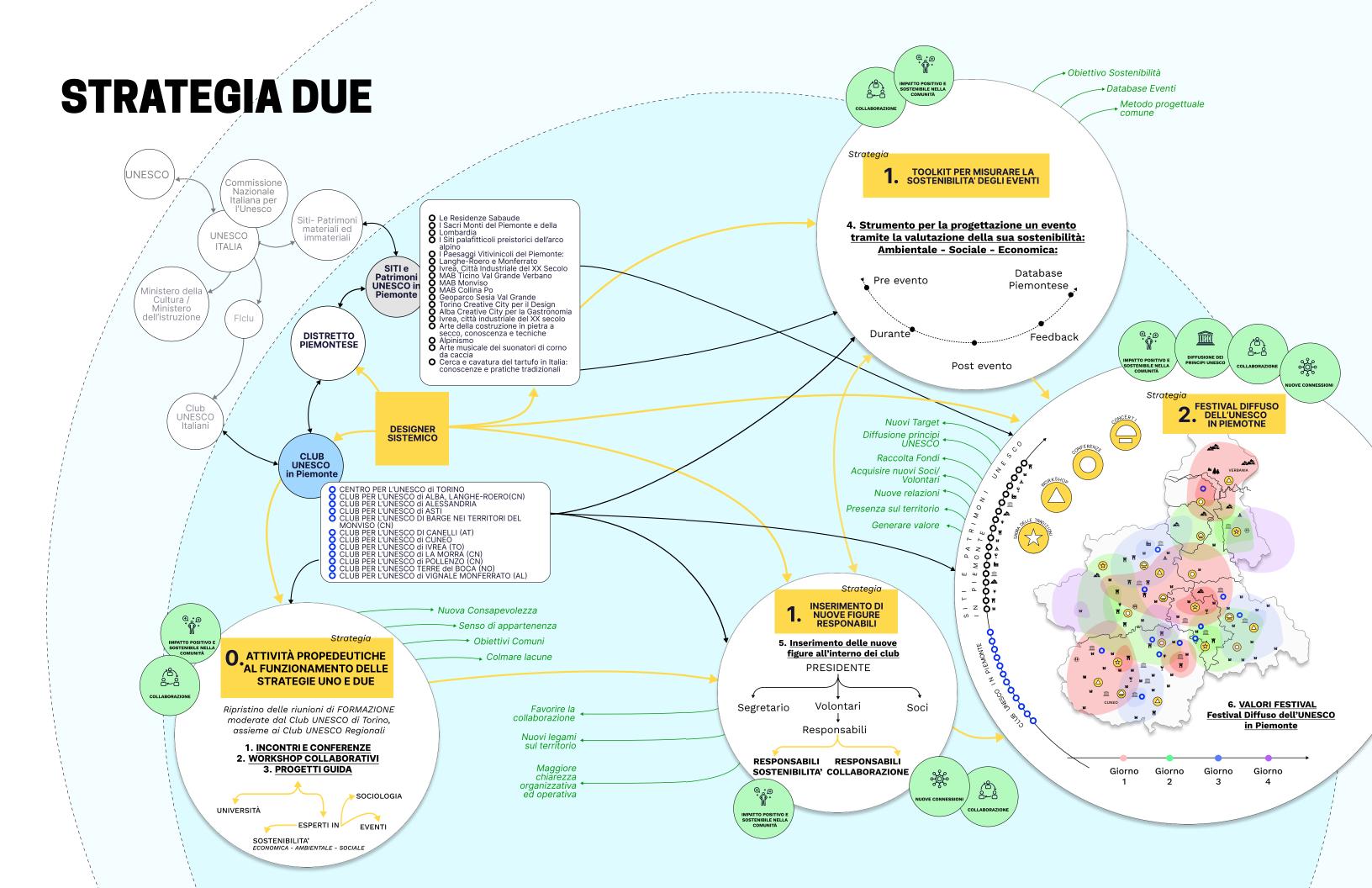
In conclusione, il Festival Diffuso dei Principi UNESCO in Piemonte rappresenta un'occasione unica per diffondere i valori UNESCO, promuovere la collaborazione tra n realtà regionali e coinvolgere un nuovo pubblico. Attraverso una gestione mirata del territorio, una comunicazione efficace e un monitoraggio costante delle attività, miriamo a creare un evento di successo che contribuisca alla promozione della sostenibilità, della diversità culturale e della tutela del patrimonio nel contesto piemontese.

STUDIO DELLA FTTIBILITÀ DELLA STRATEGIA DUE:

Tutte le parti interessate devono essere incluse e i loro sforzi devono essere coordinati per garantire la piena partecipazione e collaborazione nell'organizzazione e nella promozione dell'evento; la partecipazione dei siti e dei club regionali UNESCO è essenziale. Il festival dovrebbe collaborare fortemente con le autorità locali e le organizzazioni governative per ottenere il sostegno istituzionale. Sarà importante coinvolgere i funzionari governativi, creare politiche di conservazione del patrimonio, promuovere il turismo sostenibile e sviluppare progetti a lungo termine per preservare il patrimonio regionale.

La partecipazione del pubblico è essenziale per il successo del festival, che richiede un piano di marketing ben progettato per raggiungere il pubblico desiderato, coinvolgendo efficacemente le comunità locali, stabilendo partenariati con i tour operator e mostrando l'area come un luogo turistico straordinario.

Un'organizzazione efficiente e una gestione logistica sono cruciali quando si pianifica un festival su larga scala. È necessario coordinare gli eventi in varie parti della regione, garantendo una comunicazione efficace tra tutte le parti interessate e il normale sviluppo delle attività. Quando si organizza un festival è fondamentale valutarne l'impatto e garantirne la sostenibilità nel futuro; sarà necessario utilizzare strumenti di monitoraggio e valutazione in grado di determinare l'efficienza delle attività svolte, l'entità della partecipazione pubblica e l'impatto sul patrimonio culturale e naturale della regione.

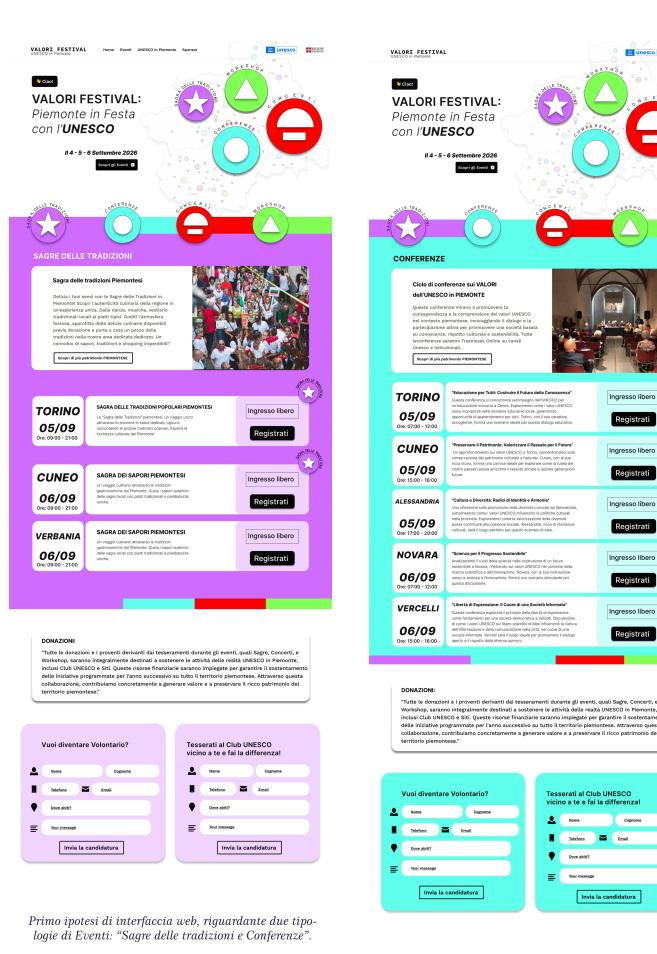


IPOTESI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA DELL'INTERFACCIA WEB:

Nell'ambito della strategia 2 per la realizzazione dell'interfaccia web del "Valori Festival", dedicato ai valori dell'UNESCO in Piemonte, si è scelto di sviluppare un primo artefatto che, seppur non professionale nell'aspetto, si propone come uno strumento fondamentale per comunicare l'essenza, la direzione e il funzionamento dell'interfaccia. Questa decisione è stata guidata dalla volontà di fornire agli utenti una panoramica iniziale chiara e compren-

sibile, mettendo in risalto il cuore concettuale del festival. L'obiettivo è trasmettere non solo informazioni pratiche, ma anche il carattere distintivo dei valori UNESCO celebrati nell'ambito dell'evento, enfatizzando l'importanza della cultura, dell'educazione e della diversità. Si mira a garantire una comunicazione efficace e coinvolgente, fondamentale per coinvolgere il pubblico e promuovere la partecipazione di tutti i Club, Siti, e Patrimoni UNESCO piemontesi alle attività sinergiche del "Valori Festival".





Registrati

Registrati

Registrati

Ingresso libero

Ingresso libero

Registrati

Invia la candidatura

7.4 Studio dei risultati

L'implementazione delle strategie in un unico progetto sistemico produce una serie di risultati significativi. Queste strategie sono state attentamente derivate da un'analisi approfondita effettuata nel corso della tesi prendendo come riferimento la metodologia della progettazione sistemica, con l'obiettivo di affrontare le sfide identificate e sfruttare le opportunità per promuovere lo sviluppo sostenibile, la preservazione del patrimonio culturale patrimonio culturale e realizzare una transizione territoriale sostenibile. Concentrandosi sulla formazione interna dei membri dei club UNESCO, la regione riconosce il ruolo fondamentale di tali club nella promozione dello sviluppo sostenibile. Attraverso programmi di formazione interni, i soci del club avranno l'opportunità di migliorare la propria conoscenza e comprensione dei principi di sostenibilità, conservazione del patrimonio e pratiche sostenibili. Ciò consentirà loro di diventare ambasciatori di un cambiamento positivo all'interno delle loro comunità. Dotati degli strumenti, delle risorse e delle competenze acquisite attraverso la formazione, possono partecipare attivamente ad iniziative sostenibili, sensibilizzare e favorire la collaborazione per lo sviluppo sostenibile dei siti UNESCO del Piemonte. Un altro risultato fondamentale di questo progetto è lo sviluppo di un potente strumento per misurare la sostenibilità. Questo strumento fornirà un quadro completo per valutare l'impatto ambientale, so-

226

ciale ed economico di eventi, iniziative e azioni all'interno dei siti UNESCO. Attraverso l'implementazione di un sistema di misurazione standardizzato, le parti interessate saranno in grado di monitorare e valutare efficacemente le loro attività di sostenibilità. Ciò consentirà loro di monitorare i progressi, identificare aree di miglioramento e prendere decisioni informate sulla base di indicatori di sostenibilità misurabili. Questo strumento sarà una risorsa preziosa per guidare i processi decisionali e facilitare approcci basati sull'evidenza allo sviluppo sostenibile.

Inoltre, partendo dal ricco patrimonio culturale del territorio piemontese, il progetto mira a realizzare un festival diffuso e sostenibile. Questo festival metterà in mostra le diverse espressioni del patrimonio culturale e diffonderà le sue attività sui siti UNESCO. Coinvolgendo comunità locali, artisti e visitatori in una celebrazione della diversità culturale, della sostenibilità e del turismo responsabile, il festival creerà un'esperienza coinvolgente e inclusiva. L'integrazione di pratiche e principi sostenibili nella pianificazione e attuazione del festival rafforzerà ulteriormente la sua missione. Servirà come piattaforma per promuovere le attività svolte dai club UNESCO e aumentare la consapevolezza sulla conservazione del patrimonio e promuovere un senso di orgoglio e appartenenza tra la comunità locale e i visitatori. Se applicate in sinergia, queste strategie hanno il potenziale per guidare un cambiamento positivo, creare un impatto significativo e contribuire allo sviluppo

Piemonte. L'attenzione posta sul potenziamento dei membri dei club UNESCO, sulla creazione di un solido strumento per misurare la sostenibilità e sull'organizzazione di un festival di trasmissione sostenibile è in linea con l'approccio di progettazione sistemica. Il progetto mira a migliorare la sostenibilità a lungo termine e la ricchezza culturale dei siti UNESCO nella regione Piemonte. Attraverso questi sforzi, la regione può immaginare un futuro in cui lo sviluppo sostenibile e la conservazione del patrimonio culturale vanno di pari passo, creando un ambiente prospero e armonioso per le generazioni presenti e future.

Holistic Data Solutions, (2023)

sostenibile dei siti UNESCO nella regione 227

7.5 Ricezione dei Feedback da parte dei Club unesco piemontesi

Nel corso della mia ricerca, oltre ad aver potuto collquiare con Siti UNESCO in Piemonte e Riconoscimenti, ho avuto il privilegio di organizzare molteplic incontri con le realtà dei Club UNESCO in piemonte, spesso rappresentati dal loro Club portvoce e rappresentate, il Club Unesco di Torino, sempre interessato allo sviluppo della categoria. Tali riunioni si sono svolte in un contesto altamente significativo, nello specifico al Centro Internazionale di Formazione dell'ILO, caratterizzato dalla forte presenza dell'ONU, contribuendo a rendere ancora più centrata questa collaborazione. L'importanza di questi incontri risiede nella loro cruciale funzione di comunicare dettagliatamente il lavoro svolto e, simultaneamente, di raccogliere feedback costruttivi dai club UNESCO.

La manifestazione di un interesse vivace nel progetto è particolarmente significativa, sottolineando il riconoscimento dell'importanza delle tematiche trattate. Durante l'ultimo incontro, l'entusiasmo è cresciuto notevolmente, con i club UNESCO dimostrando la volontà di instaurare una collaborazione attiva con il Politecnico di Torino, coinvolgendo sia il nostro dipartimento che il corso di studi pertinente. È degno di nota il potere trasformativo dei club UNESCO, che, grazie alla loro essenza associativa e volontaria, sono in grado di modellare attivamente il territorio.

Attraverso la collaborazione con università ed atenei, i club UNESCO promuovono l'innovazione e lo sviluppo locale. La partecipazione a corsi, l'apertura di bandi di gara e le collaborazioni con gli studenti contribuiscono a realizzare concretamente questo obiettivo. Tale sinergia, basata sull'approccio partecipativo e volontario, sta sempre più avvicinando il raggiungimento di una visione condivisa e progressiva per la promozione del territorio.

L'interesse così marcato indica chiaramente la rilevanza e l'urgenza delle tematiche trattate nel progetto. L'apertura alla collaborazione attiva con la nostra istituzione accademica è stata accolta con favore, sottolineando la disposizione dei club UNESCO di Torino a contribuire attivamente alla promozione e all'attuazione delle proposte avanzate.

L'effetto catalizzatore di queste interazioni si è tradotto in una dinamica di cooperazione futura che va al di là delle aspettative iniziali. L'obiettivo comune di progredire nella direzione proposta è stato sottolineato con chiarezza, creando una base solida per un impegno duraturo. La volontà di collaborare attivamente indica la consapevolezza dei partecipanti dell'importanza di un approccio sinergico per affrontare le sfide e plasmare un futuro più coeso e arricchito da collaborazioni significative. In sintesi, l'esperienza degli incontri con i club UNESCO di Torino e con tutti i Club unesco Piemotnesi è stata non solo gratificante ma anche altamente promettente per il perseguimento delle iniziative proposte.

La partecipazione unanime dei club UNESCO di Torino ha ulteriormente confermato questa sinergia, evidenziando la coesione e la determinazione nel raggiungere obiettivi comuni nell'ambito della ricerca e dello sviluppo della realtà locale, regionale ed Italiana.

08. Conclusioni

Per concludere questo progetto, ripercorriamo brevemente il ruolo del progettista sistemico nell'analisi e nell'implementazione delle relazioni interne ed esterne dei Club e Siti UNESCO della regione Piemonte, attraverso l'approccio sistemico.

Durante il nostro processo di ricerca, abbiamo adottato l'approccio sistemico che ha guidato ogni fase del nostro lavoro, permettendoci di analizzare a fondo le realtà regionali UNESCO, creare connessioni interne ed esterne e sviluppare strategie interconnesse per promuovere la sostenibilità e generare valore per la comunità.

Il primo passo di questa ricerca è stato lo studio approfondito delle realtà regionali UNESCO, analizzandone punti di forza e di debolezza, attraverso analisi a distanza e interviste dirette. Questo ci ha permesso di comprendere le opportunità e le sfide che li caratterizzano. Questo studio ha fornito una solida base coordinate, facilitando la pianificazione per lo sviluppo delle strategie, individuando le aree in cui intervenire e individuando opportunità di miglioramento sia per i club che per i siti UNESCO del Piemonte. Grazie a questa prospettiva olistica, siamo riusciti a comprendere appieno le complesse dinamiche di queste realtà e a progettare interventi mirati. In questo contesto. Noi come progettisti sistemici abbiamo agito come facilitatori, promuovendo la comunicazione e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti, ricercando e proponendo connessioni interne ed esterne, e in-

coraggiando un approccio olistico nella progettazione e gestione delle iniziative. Grazie a questo contributo abbiamo potuto guidare l'implementazione delle strategie, garantendo che i processi fossero strutturati, monitorati e valutati adeguatamente.

Le tre strategie che abbiamo sviluppato hanno lavorato in sinergia per creare un percorso graduale e coerente.

La strategia zero, come dice il nome, ha segnato l'inizio del cambiamento, introducendo pratiche sostenibili e sistemiche nei club e nei siti UNESCO attraverso la creazione di una base di conoscenza e consapevolezza per le realtà regionali UNESCO.

La strategia Uno, ha ampliato questo approccio, integrando nuovi ruoli e figure di responsabilità all'interno dei club UNESCO, andando a massimizzare il lavoro dei volontari e suddividendo le fasi degli eventi in fasi più organizzate e degli eventi.

Grazie alla realizzazione di uno strumento interattivo per la valutazione e la gestione della sostenibilità in fase di progettazione, sviluppo e valutazione degli eventi dei siti e dei club, le nuove figure responsabili precedentemente introdotte potranno progettare, gestire e valutare il proprio operato in termini di sostenibilità e condividerlo con la rete interna dell'UNESCO piemontese. Ogni sede e club potrà visionare la scheda di sostenibilità di ogni evento e chiedere collaborazione, instaurando un nuovo

rapporto interno.

Infine, la strategia numero due è stata il culmine del percorso, puntando ad una trasformazione profonda e duratura delle dinamiche e degli approcci all'interno dei club e dei siti UNESCO sviluppando "VALORI FESTIVAL" un festival diffuso sul territorio regionale che ha come obiettivo principale quello di andare verso la popolazione e il territorio facendo conoscere i veri valori del territorio UNESCO. Implementare la reputazione di maggiore fidelizzazione, presenza agli eventi e crescita del numero degli iscritti e dei fondi a disposizione delle realtà UNESCO.

Queste strategie sono interconnesse ed essenziali l'una con l'altra. Attraverso l'adozione del metodo sistemico e il ruolo del progettista sistemico, siamo stati in grado di affrontare le sfide, sfruttare le opportunità e creare solide basi per un futuro sostenibile.

Riconosciamo tuttavia che il lavoro svolto finora è solo l'inizio di un percorso più ampio. È fondamentale mantenere un impegno costante nel monitoraggio e nella valutazione degli impatti delle iniziative, al fine di migliorare continuamente e promuovere la condivisione delle buone pratiche tra gli enti UNESCO interessati.

In conclusione, attraverso l'adozione del metodo sistemico e il ruolo del progettista sistemico, abbiamo esplorato le realtà regionali dell'UNESCO, creato connessioni interne ed esterne e sviluppato strategie interconnesse per promuovere la sostenibilità e il benessere. Questo lavoro vuole essere il primo passo di un percorso più ampio, ma è

un passo significativo verso un futuro sostenibile per i club e i siti UNESCO. Siamo certi che il nostro lavoro possa ispirare ulteriori ricerche e azioni concrete per promuovere la cultura di sistema e la sostenibilità all'interno di queste preziose realtà territoriali Unesco. Attualmente, lo stato dell'arte dell'UNESCO è un quadro dinamico e stimolante. L'UNESCO è impegnata nella promozione e protezione del patrimonio culturale e naturale, nella diffusione della conoscenza e nella promozione di iniziative che promuovano lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale. In questa prospettiva, il nostro lavoro traccia un percorso per il futuro delle realtà UNESCO, proponendo strategie e azioni concrete che mirano a rafforzare la sostenibilità, la partecipazione e l'impatto positivo sul territorio. Attraverso l'adozione del metodo sistemico e della ruolo del progettista sistemico, abbiamo cercato di creare un cambiamento significativo nelle dinamiche e negli approcci delle realtà UNESCO, valorizzandone risorse, connessioni e potenzialità. Crediamo che le realtà UNESCO abbiano un ruolo fondamentale nel plasmare un futuro sostenibile, dove cultura, natura e comunità siano valorizzate e protette. Il nostro lavoro ha cercato di contribuire a questo obiettivo, fornendo strumenti, strategie e approcci che possano supportare l'UNESCO nella sua trasformazione e crescita.

09. Bibliografia e sitografia

Capitolo 1

- Barbero, S. (2017). POLITECNICO DI TORINO Repository ISTITUZIONALE Guida al metodo di progettazione sistemica per il policymaking: un'Europa circolare in cammino / Guida al metodo di progettazione sistemica per il policymaking: un'Europa circolare in cammino. 1, 1–188. https://iris.polito.it/retrieve/handle/11583/2685125/167855/RETRACE%20def.pdf
- Blomkamp, E. (2021). Pratica di progettazione sistemica per la formulazione di politiche partecipative. 5(1), 12–31. https://doi.org/10.1080/25741292.202 1.1887576
- Fritjof C. & Pier Luigi L. (2014). La visione sistemica della vita: una visione unificante. Stampa dell'Università di Cambridge.
- Laboratorio di progettazione sistemica. (2022). Laboratorio di progettazione sistemica. https://www.systemicdesignlab.it/it

capitolo 2

- Associazioni e Club per l'UNESCO. UNESCO. (2012, 27 settembre). https://en.unesco.org/countries/associations-centres-and-clubs-unesco
- Patrimonio culturale: 7 successi del lavoro di conservazione dell'UNESCO. (2023, 2 giugno). UNESCO.org. https://www.unesco.org/en/cultural-heritage-7-successes-unescos-preservation-work
- Eredità culturale. (2020). Cultura e Creatività. https://culture.ec.europa.eu/policies/selected-themes/cultural-heritage
- PIEMONTEUNESCO.(nd).https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/ files/media/documenti/2019-12/unesco_in_piemonte_low.pdf
- Preservare il nostro patrimonio. UNESCO. (2012, 17 settembre). https://en.unesco.org/content/preserving-our-heritage
- Storia della FICLU Ficlu. (2023, 7 gennaio). Ficlu. https://ficlu.org/storia-della-ficlu/
- Torino, U. (2018). Centro UNESCO Torino. Cutorino.org. http://www.cutorino.

- org/?action=folder&id=6
- UNESCO. (2023). Nationalgeographic.org. https://education.nationalgeographic.org/resource/unesco/
- Siti UNESCO | VisitaPiemonte. (2022). Visitapiemonte.com. https://www.visitpiemonte.com/it/arte-cultura-e-unesco/siti-unesco
- Vista del patrimonio culturale e sviluppo sostenibile: pautas para su valoración in los países de América Central. (2023). Camjol.info. https://www.camjol.info/ index.php/arquitectura/article/view/14456/16950
- Mondo, Stati Uniti (2018). Patrimonio mondiale. UNESCO.org. https://whc. unesco.org/en/about/
- PERCHÉ SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO? (nd). https://en.unesco.org/sites/default/files/info_sheet_heritage.pdf

capitolo 3

- Informazioni su | Giornate Europee del Patrimonio. (2023). Europeanheritagedays.com. https://www.europeanheritagedays.com/EHD-Programme/About/ About-Us
- Agudelo, M. (2022, 27 maggio). Quali sono le 5 componenti dello sviluppo sostenibile? - Investimenti più grandi.https://www.biggerinvesting.com/ what-are-the-5-components-of-sustainable-development/
- Patrimonio culturale | UNESCO UIS. (2023). UNESCO.org. https://uis.unesco.org/en/glossary-term/cultural-heritage
- ICOMOS Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti | Consiglio Nazionale delle Ricerche. (2014). https://www.cnr.it/it/organismo-scientifico-internazionale/59/icomos-international-council-on-monuments-and-sites
- Morelli, J. (2011). Sostenibilità ambientale: una definizione per i professionisti ambientali. Giornale di sostenibilità ambientale, 1(1), 1–10. https://doi. org/10.14448/jes.01.0002
- Nazioni, Stati Uniti (2023). Sostenibilità | Nazioni Unite. Nazioni Unite; https://www.un.org/en/academic-impact/sustainability
- Nazioni, Stati Uniti (2023). Sostenibilità | Nazioni Unite. Nazioni Unite; Nazioni Unite. https://www.un.org/en/academic-impact/sustainability
- Nazioni, Stati Uniti e mondo. (2022). Rendere il turismo più sostenibile: una

- guida per i decisori politici. Unep.org. https://doi.org/92-807-2507-6
- Cerca|Giornate Europee del Patrimonio. (nd). www.europeanheritagedays.com. https://www.europeanheritagedays.com/sites/default/files/2022-07/Sustainable%20Heritage%20-%20European%20Heritage%20Days%20-%20Shared%20theme%20brochure%202022.pdf
- Sostenibilità | Argomenti | WWF. (2023). Fondo mondiale per la fauna selvatica. https://www.worldwildlife.org/topics/sustainability
- Turismo culturale sostenibile. (2015). Cultura e Creatività. https://culture. ec.europa.eu/cultural-heritage/cultural-heritage-in-eu-policies/sustainable-cultural-tourism
- Gestione sostenibile degli eventi. (2014). Libri di Google. https://books.google. it/books?hl=es&lr=&id=pQ2LAwAAQBAJ&oi=fnd&pg=PP1&dq=Sustainable+events+&ots=vaGxYxxRga&sig=dLqQSTco_bL1QG3Rp_2-ly4vlgg#v=one-page&q=Sustainable%20events&f=true
- Turismo sostenibile: un'opportunità per le regioni di valorizzare e trarre vantaggio dal proprio patrimonio culturale e naturale Turismo sostenibile: un'opportunità per le regioni di trarre vantaggio dal proprio patrimonio culturale e naturale Un policy brief della piattaforma di apprendimento politico sull'ambiente e l'efficienzadellerisorse.(2018).https://www.interregeurope.eu/sites/default/files/2022-01/Policy%20brief%20on%20cultural%20heritage%20and%20 sustainable%20tourism.pdf
- Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | Dipartimento degli affari economici e sociali. (2015). Un.org. https://sdgs.un.org/2030agenda
- Turner, ZR e Kennell, J. (2018). Il ruolo degli eventi sostenibili nella gestione degli edifici storici. 10(11), 3884–3884. https://doi.org/10.3390/su10113884
- Commissione Brundtland delle Nazioni Unite. (1987). Rapporto della Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo: Our Common Futuro (pag. 16). http://www.un-documents.net/our-common-future.pdf
- Wang, B., Dai, L., & Liao, B. (2023). Progettazione dell'architettura di sistema di una piattaforma multimediale per aumentare la consapevolezza del patrimonio culturale: un caso di studio sul patrimonio culturale sostenibile. 15(3), 2504– 2504. https://doi.org/10.3390/su15032504

Capitolo 4

- Banca d'Italia. (2022). Banca d'Italia N. 23 L'economia del Piemonte. Bancaditalia.it. https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regiona-li/2022/2022-0023/index.html
- Boda, B. (2015, 28 ottobre). Guida Al Piemonte: Le Migliori Città. Viaggio Culturale; Ilviaggio culturale. https://theculturetrip.com/europe/italy/articles/guide-to-piemont-the-best-towns/
- Patrimonio culturale e istruzione. (2017). Cultura e Creatività. https://culture. ec.europa.eu/cultural-heritage/cultural-heritage-in-eu-policies/cultural-heritage-and-education
- Statistiche demograficheRegione PIEMONTE, densità abitativa, popolazione, età media, famiglie, stranieri. (2021). Urbistat.com. https://ugeo.urbistat.com/ AdminStat/en/it/demografia/dati-sintesi/piemonte/1/2
- Grandi Chef Italiani. (2018, 24 ottobre). La guida gastronomica completa del Piemonte. Grandi Chef Italiani. https://www.greatitalianchefs.com/features/piemont-food-guide-cuisine#:~:text=Piemonte%20è%20a%20regione%20 celebrata,e%20formaggi%20a%20è%20nome.
- casa. (2019). Oecd-llibrary.org. https://www.oecd-ilibrary.org/sites/61ceac44-en/index.html?itemId=/content/component/61ceac44-en
- Il settore agricolo e rurale piemontese. (6 novembre 2019). Regione Piemonte. https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/settore-agricolo-rura-le-piemontese
- Italia.it. (2022, 15 luglio). Piemonte: una regione affascinante di natura e storia. Italia. Esso. https://www.italia.it/it/piemonte/guida-fatti-storici#origini-e-storia-del-piemonte
- Italia: tasso di mortalità per regione 2022 | Statista. (2022). Statista; Statista. https://www.statista.com/statistics/568083/death-rate-in-italy-by-region/
- NEMO. (3 agosto 2020). NEMO contribuisce a garantire i finanziamenti Erasmus+ per CHARTER. NEMO la Rete delle Organizzazioni Museali Europee. https://www.ne-mo.org/news/article/nemo/nemo-part-of-securing-erasmus-funding-for-charter.html
- OCSE. (2019). Popolazione residente stimata Anni 2001-2019: Piemonte 3. Istat.it. http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=12390&lang=it#
- Studi sullo sviluppo regionale dell'OCSE Innovazione regionale in Piemonte, Ita-

- lia DALL'AMBIENTE DELL'INNOVAZIONE ALL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE. (nd).https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2021-12/oecd_piemonte.pdf
- Piemonte, R. (10 giugno 2019). Siti Patrimonio Unesco in Piemonte. Guida turistica del Piemonte. https://piemonttravelguide.com/unesco-heritage-sites
- Sistema educativo di istruzione e formazione. (2021). Mi Ministero dell'istruzione.https://www.miur.gov.it/sistema-educativo-di-istruzione-e-formazione
- Chourasiya, S. (2022, 24 ottobre). Rapporto tra Cultura ed Educazione. Istruzione a Samar; Educazione a Samar. https://www.samareducation.com/2022/10/relationship-between-cultureandeducation.html#:~:text=Education%20and%20Culture-,Education%20and%20culture%20sono%20intimamente%20e%20integralmente%20connessi.,e%20eterni%20valori%20della%20vita.
- Slow Food Buono, Pulito e Giusto. (2022, 14 giugno). Slow Food. https://www.slowfood.it/
- L'ascesa di Slow Food, da Bra (Piemonte) al mondo. (2016). Rivista ITALIA. https://www.italymagazine.com/dual-lingual/rise-slow-food-bra-piemonte-mondo
- Siti UNESCO | VisitaPiemonte. (2022). Visitapiemonte.com. https://www.visitpiemonte.com/it/arte-cultura-e-unesco/siti-unesco
- Mondo, Stati Uniti (2018). Paesaggio vitivinicolo del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato. UNESCO.org. https://whc.unesco.org/en/list/1390/

Capitolo 5

- Arcipelago Festival della creatività sostenibile. (2021). Https://2021.Festivalsvilupposostenibile.it.https://2021.festivalsvilupposostenibile.it/cal/519/arcipelago-festival-della-creativita-sostenibile#.Y6ygyuyZ03l
- Castelli Aperti: chi siamo e cosa facciamo. (2022). Castelliaperti. Esso. https://castelliaperti.it/it/chi-siamo.html
- ePublic Srl www.epublic.it. (2023). Eventi in corso Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano. Mabticinovalgrandeverbano. Esso. https://www.mabticinovalgrandeverbano.it/it-it/linea-diretta-/appuntamenti/tavola-roton-da-turismo-e-natura-earth-festival-89969-1-e252bc0b6648404009a1be-

- 5991409df8Y7G1o0yZ03I
- Festa del Vino 58 edizione Festa del Vino del monferrato UNESCO. (2021, 9 dicembre). Festa Del Vino Del Monferrato UNESCO. https://www.festadelvino-delmonferrato.it/festa-del-vino-gallery-2/
- Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba Scopri tutti gli eventi. (2023, 6 giugno). Fiera Internazionale Del Tartufo Bianco D'Alba. https://www.fieradeltartufo.org/
- FRUTTA E VERDURA: BIODIVERSITÀ, IDENTITÀ LOCALE, ECONOMIA. (2021). Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura. https://www.fao.org/fruits-vegetables-2021/events/events-detail/en/c/1392991/
- Gran Tour UNESCO in bicicletta | VisitaPiemonte. (2022). Visitpiemonte. com. https://www.visitpiemonte.com/it/esperienzeoutdoor/grand-tour-unesco-bicicletta
- Home Page dei Sacri Monti. (2023). Sacrimonti.org. https://www.sacrimonti.org/
- Jamshid Gharajedaghi. (2011). Pensiero sistemico: gestire il caos e la complessità: una piattaforma per progettare l'architettura aziendale. Morgan Kaufmann.
- Jones, P. (2014). Metodi di progettazione per la ricerca sulla progettazione sistemica (pp. 15–17). https://openresearch.ocadu.ca/id/eprint/2083/1/Jones_SystemicDesignResearchMethods_2014.pdf
- MAB Campo Giovani UNESCO Monviso. (2021). Parcomonviso. UNIONE EURO-PEA. https://www.parcomonviso.eu/mab/mab-unesco-monviso-youth-camp
- Parchi da Gustare. (2023, 29 maggio). Regione Piemonte. https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/parchi-gustare-0
- Ri-pemsiamo l'ambiente. (2020). Ri-pensiamo l'ambiente Club per Unesco lvrea. Cpuivrea. Esso. https://cpuivrea.it/ri-pensiamo-lambiente/
- Terra Madre Salone del Gusto alla Reggia di Venaria. (2020, 2 ottobre). La VenariaReale.https://lavenaria.it/it/eventi/terra-madre-salone-gusto-reggia-venaria
- Torino Città del Design. (2022). Torinodesigncity. Esso. https://www.torinodesigncity.it/
- Torino, U. (2022). Centro UNESCO Torino :: Percorso Formativo 2022/2023 Educare alla valorizzazione dei Siti UNESCO a partire dalle Residenze Sabaude.

- Cutorino.org. http://cutorino.org/?action=view&id=1559
- Turismo in Langa Caccia al Tesoro nelle Langhe. (2017, 3 febbraio). Turismo in Langa.http://www.turismoinlanga.it/it/caccia-al-tesoro-sulla-strada-del-barolo/

Capitolo 6

- Cheng L., Shah, A., Solangi, Y. Ahmed, M., & Ali, S. (2022). Un'analisi multicriterio SWOT integrata per l'implementazione della termovalorizzazione sostenibile in Pakistan. 195, 1438–1453. https://doi.org/10.1016/j.renene.2022.06.112
- Geneletti, D. (2019). Analisi multicriterio per il processo decisionale ambientale. Inno Press.
- Fernández, L., Ruiz, G., Ramon, X., Carter, M., & Domingo, S. (2022). Analisi multicriterio delle prestazioni ambientali ed economiche delle strategie di circolarità per il riciclaggio dei rifiuti di calcestruzzo in Spagna. 144, 387–400. https://doi. org/10.1016/j.wasman.2022.04.008

Capitolo 7

- Houpert, C. (2023, 16 gennaio). Rolli Lab Patrimonio Culturale in Azione. Patrimonio culturale in azione. https://culturalheritageinaction.eu/rolli-lab/
- Consiglio d'Europa. (2018, 2 marzo). Settimana del patrimonio culturale (Teden kulturne dediščine). Cultura e Beni Culturali; Consiglio d'Europa. https://www. coe.int/en/web/culture-and-heritage/-/cultural-heritage-week-teden-kulturne-dediscine-
- Dresda. (2023, giugno). Dresda. Www.dresden.de. https://www.dresden.de/index_de.php
- Pagina iniziale | Be.CULTOUR. (2020). Becultour.eu. https://becultour.eu/
- HOME | Romadiffusa. (2015). Romadiffusa. https://www.romadiffusa.com/
- Richmond. (2014). Evento sostenibile di Richmond. Evento sostenibile di Richmond. https://www.richmondsustainableevent.ca/richmond-sustainable-event-toolkit
- Toolkit di sostenibilità per gestori di festival Manuale per la gestione dei festival sostenibili. (nd). https://www.britishcouncil.org.mx/sites/default/files/221004-bc-smp-toolkit-digital-compressed_compressed.pdf

- Festambiente. (n.d.). Festambiente. https://www.festambiente.it/
- WASQ. (n.d.). WASQ. https://www.wasq.it/**
- Graphic Days. (n.d.). Graphic Days. https://www.graphicdays.it/
- Terra Madre Salone del Gusto. (n.d.). Terra Madre Salone del Gusto 2022. https://2022.terramadresalonedelgusto.com/
- Milano Fashion Week. (n.d.). Milano Fashion Week. https://milanofashionweek. cameramoda.it/it
- Villari, B. (2015). Service Design. Progettare Servizi per la Complessità.

IMMAGINI

- Servizi consultivi alla Convenzione sul Patrimonio Mondiale | ICCROM. (2013).
 ICCROM. https://www.iccrom.org/section/world-heritage
- Alpi, arte e aperitivo: 10 motivi per visitare il Piemonte. (2023, 25 aprile). Pianetasolitario.https://www.lonelyplanet.com/articles/10-reasons-to-visit-piemonte
- Ammin. (2022). Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino. Patrimonio mondiale dell'UNESCO. https://worldheritagegermania.com/prehistoric-pile-dwellings-around-the-alps/
- Ammin. (23 luglio 2019). Villaggio del Barolo. Tour del vino Barolo; Tour del vino Barolo. https://www.barolovinetours.net/barolo-village/
- Barolo, Italia (pubblicato nel 2019). (2023). Il New York Times. https://www.nytimes.com/2019/11/07/travel/what-to-do-36-hours-in-barolo-italy.html
- CASTELLO E PARCO DI RACCONIGI. (2023). Turismo Torino E Provincia. https://www.turismotorino.org/it/esperienze/cultura/residenze-reali-sabaude-piemonte/castello-e-parco-di-racconigi
- COLLINA PO. (20 febbraio 2018). Piemonte Italia. https://www.piemonteitalia. eu/it/cultura/unesco/collina-po
- Dutto, V. (2019, 24 ottobre). Giro dei laghi sul versante nord del Monviso. Trekking cuneese; Trekking cuneese. https://cuneotrekking.com/itinerari/escursioni/giro-dei-laghi-sul-versante-nord-del-monviso/
- Giornate Europee del Patrimonio | Giornate Europee del Patrimonio. (2023). Europeanheritagedays.com. https://www.europeanheritagedays.com/
- ePublic Srl www.epublic.it. (2023). Riserva della Biosfera Ticino Val Grande Verbano.Mabticinovalgrandeverbano.it.https://mabticinovalgrandeverbano.it/ it-it/home
- Filigno, A. (2021, 11 novembre). Foto gratuita di antico, arte, barba, buddha, dio, egitto, faraone, figura, intagliare, museo, pietra, religione, scultura, sfinge, statua, statua, torino, tradizionale, velo, viaggio. Pixel; Pexel. https://www.pexels.com/it-it/foto/arte-viaggio-statua-statue-10210881/
- Fiera internazionale tartufo bianco d'alba Búsqueda de Google. (2013). Google.com. https://www.google.com/s earch?q=fiera%20internazionale%20 tartufo%20bianco%20d%27alba&tbm=isch&hl=es&tbs=isz:l&rlz=1C5CH-

- Galleria fotografica Geoparco Sesia Val Grande. (2023). ISPRA Istituto Superiore per La Protezione E La Ricerca Ambientale. https://www.isprambiente.gov.it/ it/progetti/cartella-progetti-in-corso/suolo-e-territorio-1/tutela-del-patrimonio-geologico-parchi-geominerari-geoparchi-e-geositi/i-geoparchi/galleria-fotografica-sesia
- Ivrea città industriale del XX secolo Google Arts & Culture. (2018). Google Arte e Cultura; Google Arte e Cultura. https://artsandculture.google.com/story/ CgXxgt6QPoEhLQ?hl=it
- La caccia al tartufo italiana ottiene il riconoscimento UNESCO. (2021). Rivista ITALIA.https://www.italymagazine.com/featured-story/la-caccia-al-tartufo-ita-liana-ottiene-il-riconoscimento-unesco
- Il Parco. (2021). Parcomonviso.eu. https://www.parcomonviso.eu/ambiente/ il-parco
- La Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso. (2021). Parcomonviso. eu.https://www.parcomonviso.eu/mab/la-riserva-della-biosfera-transfrontalie-ra-del-monviso
- Mercato Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. (2022, 26 luglio). Fiera Internazionale Del Tartufo Bianco D'Alba. https://www.fieradeltartufo.org/mercato-mondiale-del-tartufo/
- Mendal, M. (2022, 6 ottobre). Una guida a Torino, la città più elegante d'Italia.
 Voga; Voga. https://www.vogue.com/article/a-guide-to-torin-italys-most-elegant-city
- Onultalia. (2020, 18 dicembre). Arte musicale dei suonatori di corno tutelata dall'UNESCO Onu Italia. Onu Italia. https://www.onuitalia.com/2020/12/18/arte-musicale-dei-suonatori-di-corno-listed-by-unesco/
- Viaggio in Piemonte. (2023, 6 giugno). Pianeta solitario. https://www.lonelyplanet.com/italy/liguria-piemonte-e-valle-daosta/piemonte
- Pimentel, D. (2019, 31 marzo). Uomo Che Indossa La Felpa Con Cappuccio Marrone·Immaginegratuita.Pixel;Pexel.https://www.pexels.com/it-it/foto/uo-mo-che-indossa-la-felpa-con-cappuccio-marrone-2064826/
- saiolfi. (2018, 14 marzo). Piemonte, una regione ricca di cibo Italianfood.net. Italianfood.net.https://news.italianfood.net/2018/03/14/piemonte-una-regio-

10. Appendice

QUESTIONARIO PER I CLUB UNESCO DELLA REGIONE PIEMONTE

- Quale è la principale vocazione del vostro Club Unesco
- Quali tipologie di iniziative proponete al territorio?
- Quali sono i vostri interlocutori sul territorio?

Regione

Comuni

Scuole

Università

Associazioni

Aziende

Siti Unesco

Uffici Turismo

 Quali figure sono coinvolte nella gestione del vostro club Unesco?

Cittadini

Imprenditori

Cariche politiche

Giovani studenti

Giovani Lavoratori

Lavoratori

Pensionati

 Quali persone frequentano da fruitori?

Cittadini

Imprenditori

Cariche Politiche

Giovani studenti - 25 anni

Giovani lavoratori 25-35 anni

Lavoratori

Pensionati

Turisti

- Quale evento, tra quelli da voi organizzati considerate essere il più completo, partecipato, collaborativo e sostenibile? - Vi saremo grati se vi fosse possibile indicarne il nome oppure un link di riferimento.
- Sarebbe per voi possibile condividere un documento che elenchi le attività in programma e quelle che avete svolto sul territorio negli anni passati?
- Quale è il punto di forza del vostro club?
- Quale è la difficoltà più grande che state incontrando all'interno del vostro club?
- Quali sono le difficoltà che state riscontrando ma che proviene dall'esterno del vostro club?
- Cosa pensate che ostacoli la collaborazione fra le realtà Unesco?
- Cosa pensate che ostacoli la collaborazione tra realtà Unesco e la cittadinanza?
- Come si muove il vostro Club al fine di coinvolgere persone interessate?
- Con quali reatà Unesco avete già collaborato?

WHL - Residenze Sabaude

WHL - Sacri Monti del Piemonte e

della Lombardia

WHL - Siti Palafitticoli Preistorici de

ll'Arco Alpino

WHL - Paesaggi Vitivinicoli del Pie

monte: Langhe-Roero e Monferrato

WHL - Ivrea Città Industriale del XX secolo

Riserve MaB - Monviso

Riserve MaB - Ticino Val Grande Ver

bano

Riserve MaB - Collina Po

Creative City - Biella Creative City
Crafts & Folk Art
Creative City - Torino Creative City
del Design
Creative City - Alba Creative City per
la Gastronomia
Patrimoni immateriali
Cattedera Unsco - 1. Sviluppo
sostenibile e gestione del territorio
c/o Università di Torino
Cattedra Unesco - 2. Nuovi paradigmi
e strumenti per la gestione del
paesaggio bio-culturale c/o SiTI
Geoparco

 Ritenete possibile o vi farebbe piacere instaurare delle collaborazioni tra realtà Unesco?

PROGETTAZIONE SISTEMICA PER I SITI UNESCO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Analisi delle migliori pratiche per una transizione territoriale sostenibile. Seconda parte.